SENATO DELLA REPUBBLICA CAMERA DEI DEPUTATI

VIII LEGISLATURA

Doc. XXIII
n. 5

VOLUME CENTOVENTITREESIMO

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SULLA STRAGE DI VIA FANI SUL SEQUESTRO E L'ASSASSINIO DI ALDO MORO E SUL TERRORISMO IN ITALIA

(Legge 23 novembre 1979, n. 597)

ALLEGATO ALLA RELAZIONE

PARTE PRIMA*

DOCUMENTI

ROMA 1996

* volume unico nel formato cartaceo, separato in due parti nel formato elettronico per esigenze di pubblicazione.

AVVERTENZA

Alcuni atti del presente volume sono di difficile leggibilità o presentano salti nella progressione numerica originale delle pagine; tali sono pervenuti alla Commissione.

INDICE (*)

VOLUME CXXIII

Ministero dell'interno – Gabinetto di polizia scientifica:

– rilievi tecnici eseguiti il 16 marzo 1978 in via Mario Fani per il sequestro dell'onorevole Aldo Moro e l'eccidio del personale di scorta ..... *Pag.* 3

Ministero dell'interno – Gabinetto di polizia scientifica:

– rilievi tecnici eseguiti il 9 maggio 1978 in via Michelangelo Caetani ove è stata rinvenuta l'autovettura Renault con a bordo il corpo dell'onorevole Aldo Moro ..... » 319

(*) I Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati hanno autorizzato l'Ufficio stralcio della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla strage di via Fani, sul sequestro e l'assassinio di Aldo Moro e sul terrorismo in Italia, incaricato della pubblicazione degli atti, a non pubblicare alcune fotografie che ritraggono l'onorevole Aldo Moro e i componenti della sua scorta sul tavolo anatomico, ritenendo che la pubblicazione stessa offenderebbe la memoria delle vittime e il sentimento dei parenti. Tali fotografie sono conservate presso l'Archivio storico del Senato della Repubblica.

MINISTERO DELL'INTERNO: RILIEVI TECNICI ESEGUITI IN VIA MARIO FANI

MODULARIO
I. - AS. - 213

MOD. 162

QUESTURA DI ROMA

GABINETTO DI POLIZIA SCIENTIFICA

PARTE PRIMA

Fascicolo dei rilievi tecnici eseguiti il giorno 16 MARZO 1978

in occasione del sequestro in persona dell'On/le Prof.ALDO MORO e dell'eccidio del personale di scorta.

in ROMA - VIA MARIO FANI.-

Istituto Poligrafico dello Stato - S.

L'anno millenovecentosettantotto, addì 16 del mese di marzo, alle ore 10, in Roma. -

Noi sottoscritti Commissario Capo di P.S. Dr. Giuseppe PANDISCI' dirigente il Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica della Questura di Roma e dipendenti fotosegnalatori M/llo di P.S. GIORDANO ANTONINO, Brigadieri di P.S. GIOTTI ROMEO, DE SALVO MICHELE e RUBRA ANTONIO e Guardia di P.S. CASTRI LORENZO, su richiesta della locale DIGOS, ci siamo recati in via Mario FANI, per eseguire rilievi tecnici relativi al sequestro in persona dell'ONOREVOLE PROF. ALDO MORO ed all'eccidio del personale di scorta composto dal M/llo dei CC. LEONARDI ORESTE, dal V. Brigadiere di P.S. ZIZZI Francesco, dall'App/TO dei CC. RICCI Domenico, dalla Guardia di P.S. TIZIANI GIULIO e dalla Guardia di P.S. IOZZINO RAFFAELE.- - - - - - - - - - -

Sono presenti al sopralluogo il Sostituto Procuratore della Repubblica Dott. LUCIANO INFELISI, il Dirigente la locale DIGOS V.Questore Dott. DOMENICO SPINELLA, il Dirigente la Squadra Mobile Dott. FERNANDO MASONE, altri funzionari e sottufficiali degli stessi Uffici, il Medico Legale Prof. FRANCO MARRACINO, il Perito Balistico Dott. ANTONIO UGOLINI nonchè Autorità Civili e Militari.- - - - - - - - - - - - - - - - - - -

La via Mario Fani si estende da via Trionfale a P/zza Risso del Pordoi ed incrocia in successione via O.Sangemini- via Medesimo e via Stresa.- -

Il sequestro dell'Onorevole Prof. Aldo MORO e l'eccidio dei componenti la scorta si sono verificati nel terzo tratto di via Mario Fani e precisamente in quello compreso tra via Medesimo e via Stresa. Detto tratto segue uno sviluppo leggermente curvilineo verso sinistra ed in leggera pendenza verso ~~verso Str~~estresa ed è fiancheggiato da una serie continua di fabbricati.- -

La sede stradale dello stesso tratto di via Mario Fani è costituita dalla carreggiata a doppio senso di circolazione

delimitata da marciapiedi di limitata estensione disposti lungo il perimetro dei fabbricati. I marciapiedi hanno una leggera pendenza trasversale verso l'asse della carreggiata sulla quale risultano sopraelevati di 15 cm. circa.- - - - - - - - - -

Sul lato sinistro della carreggiata,- rispetto a chi osserva dal lato di via Stresa-, si notano ferme quattro autovetture: una Fiat 128 familiare con targa fittizia CD 19707, una Fiat 130 targata Roma L 59812 con a bordo i cadaveri del Vallo dei CC. LEONARDI ORESTE e dell'App/to dei CC. RICCI DO ENICO, una Alfetta targata Roma S 93393 con a bordo il cadavere della Guardia di P.S. RIVERA GIGLIO ed una Mini Minor targata Roma T 50354.- -

La Fiat 128 familiare, la Fiat 130 e l'Alfetta sono disposte una dietro l'altra sulla stessa linea di marcia verso via Stresa. -

La Mini Minor è invece situata sul lato destro della Fiat 130 col senso di marcia rivolto verso via Stresa.- - - - - - - - -

Sulla zona di piano stradale retrostante l'Alfetta si nota il cadavere della Guardia di P.S. IOZZINO RAFFAELE.- - - - - - -

Sul lato destro della carreggiata,- sempre rispetto a chi osserva dal lato di via Stresa-, si notano un berretto, un caricatore per armi automatiche, due borse di cuoio ed una autovettura Mini Cooper targata Roma T 32330 interessata da colpi di arma da fuoco.- -

Il tratto di piano stradale che si estende dalla striscia del segnale di "STOP" posto all'incrocio con via Stresa è fino all'altezza del civico 106, è totalmente interessato da numerosi bossoli e proiettili, che vengono contrassegnati con lettere.- La Fiat 128 familiare è posta davanti alle altre due autovetture e con le ruote anteriori supera di circa un metro la striscia trasversale che indica l'arresto all'incrocio. Detto automezzo, di colore bianco, con guida a sinistra, è munito di

- 2 -

due portiere laterali ed una posteriore. La portiera laterale sinistra si rinviene aperta mentre le altre sono regolarmente chiuse. Sulla faccia esterna della portiera posteriore si rileva una macchia di sostanza rossastra, presumibilmente sangue. Nel commutatore di accenzione, in atto, è inserita la relativa chiave. -

Nell'abitacolo dell'automezzo si rinvengono: nel portaoggetti situato sul lato destro del cruscotto, due scatole di cerini, due penne a biro, due elastici ed un portafortuna; nel portaoggetti situato sul lato sinistro del cruscotto, altra scatola di cerini e due valvoline; sul pianale anteriore, una pelle di daino, un fazzolettino di carta, una piccola scopa ed alcuni pezzettini di carta da chewing- gum; sul pianale posteriore un ombrello da uomo, una bustina vuota di caramelle "Golia", un elastico, alcune penne di uccello e quattro viti parcher.- -

La Fiat 130 con a bordo i cadaveri del A/llo dei CC. LEONARDI ORESTE e dell'A/to dei CC. MICCI DOMENICO, è stretta tra la 128 familiare innanzi descritta e l'Alfetta.- - - - - - - - -

La Fiat 130, rispetto alla linea di marcia delle altre autovetture è, in una posizione leggermente obliqua verso destra. Lo stesso automezzo, di colore ele, con quattro portiere guida a sinistra, dista: metri 3,10, dalla parte anteriore alla striscia del segnale di"arresto all'incrocio", metri 1,70, dal parafango anteriore destro al ciglio del marciapiede sinistro e metri 3,40, dal parafango posteriore destro al ciglio dello stesso marciapiede.- -

La portiera anteriore destra, in atto aperta, presenta il deflettore ed il cristallo totalmente infranti. Nella superfice esterna della stessa portiera emergono due sporgenze rotondeggianti a mò di bozzette con scrostazione di vernice. La prima bozzetta, cioè quella più in basso, dista cm.8 dallo spigolo

del battente e cm.36 dallo spigolo di base della portiera. La seconda bozzetta, che presenta uno squarcio semicircolare alla base, dista cm.50 dallo spigolo del battente e cm.51 dallo spigolo di base della portiera.- - - - - - - - - - - - - - - - - -

Nella fascetta in legno sitiata all'interno della portiera anteriore destra, tra il pannello di rivestimento e la base del cristallo, si rileva un foro circolare con margini introflessi del diametro di cm.2. Detto foro dista cm.4,5 dal margine superiore della portiera e cm.47 dallo spigolo del battente.-

Nel pannello di rivestimento interno della stessa portiera si rilevano due lacerazioni in senso orizzontale. La prima lacerazione, cioè quella inferiore, dista cm.8 dallo spigolo interno del relativo blocco della serratura e cm.35 dallo spigolo interno della base della portiera. La seconda lacerazione dista cm.10 dallo spigolo interno del relativo blocco della serratura e cm.40 dallo spigolo interno della base della portiera.- - -

La portiera posteriore destra si rinviene chiusa e col relativo cristallo infranto. Nel pannello del rivestimento interno della stessa portiera si rileva una lacerazione orizzontale. Detta lacerazione dista cm.27 dallo spigolo interno del blocco della serratura e cm.41 dallo spigolo interno della base della portiera._ -

La portiera anteriore sinistra, in atto aperta, presenta il deflettore ed il cristallo infranti. Nella guarnizione di gomma dell'elemento verticale posteriore del deflettore, a cm.7,5 dalla base, si rileva un foro con margini introflessi. Sulla parte esterna della modanatura dell'elemento verticale posteriore dello stesso deflettore, in corrispondenza del foro nella guarnizione, si rileva una depressione rotonda. Lo stesso elemento verticale del deflettore, dal lato interno, presenta la fascetta metallica spezzata e contorta verso l'interno ed il distacco della modanatura che si rinviene sul piano stradale.- - - - - - -

-3-

La portiera posteriore sinistra si rinviene aperta e col relativo cristallo alzato.- - - - - - - - - - - - - - - - - - - -
Il cadavere del M/llo dei CC. LEONARDI ORESTE si rinviene rannicchiato sul lato destro della parte anteriore dell'abitacolo. Esso, tiepido, integro, rilassato, inodoro, vestito, giace sul fianco sinistro con la testa rivolta verso lo schienale del sedile anteriore destro ed i piedi in direzione del pianale.- - -
La testa, ruotata e flessa a sinistra, poggia con la regione temporo- parietale sinistra sullo schienale del sedile anteriore destro. Gli occhi e la bocca sono chiusi.- - - - - - - - - - - -
Il tronco, flesso in avanti e rotato a sinistra, poggia con la regione toracica laterale sinistra, sul piano del sedile anteriore destro.- -
L'arto superiore destro: il braccio è indotto; l'avambraccio, flesso ad angolo retto verso il corpo è ruotato internamente, poggia con la faccia interna sulla regione inguinale destra; la mano, flessa inferiormente, ha le dita unite e serrate a pugno e poggia con la faccia palmare sulla regione pubica.- - - - -
L'arto superiore sinistro: il braccio, abdotto e ruotato superiormente, poggia con la faccia interna sul piano del sedile; l'avambraccio, flesso ad angolo retto verso il corpo e ruotato internamente, poggia con la faccia interna sul piano del sedile; la mano, intermedia ed estesa, ha le dita unite leggermente flesse e poggia con le nocche dell'indice medio ed anulare sul piano del sedile.- -
Gli arti inferiori sono unifi e flessi. L'arto inferiore destro: la coscia, flessa in avanti aderice con la faccia interna sulla faccia interna della coscia sinistra; la gamba, felssa indietro, aderisce con la faccia interna sulla faccia interna della gamba sinistra; il piede, intermedio, poggia con il margine interno sul margine interno del piede sinistro.- - - - - - - - -
L'arto inferiore sinistro: la coscia, flessa in avanti, poggia

con la faccia esterna sul pianale; la gamba, flessa indietro, poggia con la faccia esterna sul pianale; il piede, intermedio, poggia con il margine esterno sul pianale.- - - - - - - - - - -
Il cadavere indossa un vestito grigio del tipo principe de Galles con gilet, una camicia celeste con cravatta, una maglietta e slip; calza scarpe basse nere e calze scure.- - - - - -
Lo stesso cadavere presenta delle ferite d'arma da fuoco alla testa, alla regione scapolare destra ed all'arto superiore destro. Dalle predette ferite fuoriesce copiosamente sangue che seguendo la linea di gravità termina sul pianale sottostante formando una chiazza in parte già coagulata.- - - - - - - - - - - - -
Il cadavere dell'A /to dei CC. RICCI DOMENICO si rinviene sul lato sinistro della parte anteriore dell'abitacolo.- - - - -
Esso, tiepido, rilassato, inodoro, integro, vestito, giace seduto al posto di guida, cioè sul sedile anteriore sinistro, con la testa rivolta verso l'angolo anteriore destro dell'abitacolo ed i piedi in direzione degli pedali degli organo di comando. - - - - - -
La testa, flessa in avanti e rotata a destra, poggia con il mento sulla regione clavicolare destra. Gli occhi sono chiusi e la bocca semiaperta. -
Il tronco, flesso leggermente in avanti, aderisce con la parte posteriore sullo schienale del sedile. - - - - - - - - - - - - - -
L'arto superiore destro; il braccio, indotto, poggia con la faccia posteriore sullo schienale del sedile; l'avambraccio, flesso, ad angolo retto in avanti, poggia con la faccia posteriore sul piano del sedile; la mano, estesa, ha le dita unite e leggermente flesse e poggia con la faglia ulnare sulla faccia anteriore del ginocchio destro.- -
L'arto superiore sinistro: il braccio è indotto; l'avambraccio, esteso e rotato internamente aderisce con la faccia interna sulla regione dell'anca sinistra; la mano, estesa, ha le dita unite e leggermente flesse e poggia con la regione ulnare sulla parte

esterna del piano del sedile.- - - - - - - - - - - - - - - - - -
Gli arti inferiori sono divaricati e flessi.- - - - - - - - -
L'arto inferiore destro: la coscia, flessa in avanti, poggia con la faccia posteriore sul piano del sedile; la gamba è flessa indietro; il piede, intermedio, poggia con la faccia plantare sul pianale.- -
L'arto inferiore sinistro: la coscia, flessa in avanti, poggia con la faccia posteriore sul piano del sedile; la gamba è flessa indietro; il piede, intermedio, poggia con la faccia plantare sul pianale.- -
Il cadavere indossa un vestito scuro a righe, una camicia chiara con gravatta, una canottiera ed un paio dimmutande; calza scarpe basse e calze scure.- - - - - - - - - - - - - - - - - -
Lo stesso cadavere presenta delle ferite d'arma da fuoco alla testa, al collo ed alla spalla sinistra.- - - - - - - - - - - -
Dalle predette ferite fuoriesce copiosamente sangue che seguendo la linea di gravità termina sul pianale sottostante il sedile anteriore sinistro, formando una vasta chiazza in parte già coagulata.- -
Sul pianale anteriore destro, tra i piedi del cadavere del M/llo dei CC. LEONARDI, si rinviene un borsello contenente una pistola a tamburo carica, una macchina fotografica "Minox", documenti intestati al predetto Leonardi ed una busta contenente tre biglietti di banca da lire 100.000.- - - - - - - - - - - - - - -
Sul predellino della portiera anteriore sinistra si rinviene un frammento di proiettile.- - - - - - - - - - - - - - - - - -
Nel porta-oggetti situato tra i sedili anteriori si notano varie cartelle con documenti, libri, ed un secondo borsello avvolto in una busta di plastica.-Nell'interno di quest'ultimo borsello si rinvengono una pistola a tamburo carica e documenti vari intestati al predetto Ricci.- - - - - - - - - - - - - - - - -
Sul lato destro del pianale posteriore, tra lo scienale del

sedile anteriore destro ed il piano del sedile posteriore, poggiano una valigetta "24 ORE" edauna borsa diplomatica.-Sia la valigetta che la borsa sono regolarmente chiuse.- - - - - - - - -
Sul lato destro del sedile posteriore amuc hiati tre cartelle con documenti, numerosi giornali e riviste.- - - - - - - - - -
Sul ripiano del lunotto posteriore si rinvengono alcuni libri, una busta con documenti, due cappelli, un impermeabile e quattro sciarpe.- -
Nella parte mediana del parabrezza della Fiat 30p a cm. 39 dal margine laterale sinistro ed a cm. 11 dal margine superiore, si rileva un foro di forma ovalizzata delle dimensioni massime di cm. 3,5X1,5, con margini frastagliati dai quali si dipartono delle incrinature a raggiera che si estendono per circa 50 cm.-Detto foro presenta il caratteristico cratere dal lato esterno.—
Nella superficie interna del canaletto-grondatoio della fiancata sinistra, a cm. 61 dall'estremità posteriore, emerge una sporgenza rotondeggiante a mo' di bozzetta, con scrostazione di vernice.- -
Nel rivestimento interno dell'elemento verticale che divide le portiere della fiancata destra, si rilevano tre lacerazioni che distano dal pianale: la prima cm. 68, la seconda cm. 87 e la terza cm. 110.- -
Nella tappezzeria del lato destro del tetto, all'altezza della maniglia di sostegno della portiera posteriore destra, si rileva una lacerazione. -
Nel rivestimento del piano del sedile anteriore destro si rilevano due lacerazioni: una sul lato destro e l'altra sulla parte anteriore.-La prima lacerazione dista cm. 5 dal margine laterale destro cm. 10 dalla baseddella spalliera. La seconda lacerazione dista cm. 25 dal margine laterale destro e cm. 40 dalla base della spalliera.- -
Nella parte anteriore destra dello schienale dello stesso sedile, a cm. 30 dalla base si rilevano altre tre lacerazioni.- - -
Nella parte laterale destra dello stesso schienale si rilevano tre lacerazioni nel rivestimento.- - - - - - - - - - - - - - - -

-5-

L'alfetta con a bordo il cadavere della Guardia di P.S. RIVERA GIULIO si trova in terza posizione ed è addossata con la parte anteriore destra alla parte posteriore destra della Fiat 130. L'automezzo, di colore avorio, con quadro portiere guide a sinistra, dista metri 7,80, dalla parte anteriore alla striscia del segnale di " arresto all'ingrocio" e metri 1,8 dalla fiancata destra al ciglio del marciapiede sinistro.- - -
La portiera anteriore destra si rinviene aperta. La stessa portiera presenta il deflettore chiuso ed il cristallo totalmente infranto.- -
La portiera posteriore destra è chiusa ma col chiavistello interno disinzerito. La stessa portiera presenta il cristallo totalmente infranto.- -
La portiera anteriore sinistra, in atto aperta, presenta il deflettore aperto per metà ed il cristallo infranto.- - - - - - -
La portiera posteriore sinistra, in atto socchiusa, presenta il relativo cristallo alzato. Nel cristallo della portiera posteriore sinistra si rileva un foro con margini frastagliati delle dimensioni massime di cm.6x3. La superfice dello stesso cristallo si presenta completamente incrinata.- - - - - - - - - - - - - -
Nel commutatore di accenzione è inserita la relativa chiave.- -
Dall'apparecchio radio ricetrasmittente, in atto acceso, istallato sul lato destro del cruscotto, risulta staccato il microfono che poggia sul pianale sottostante.- - - - - - - - - - - - - -
Il cadavere della Guardia di P.S. RIVERA GIULIO si rinviene sul lato sinistro della parte anteriore dell'abitacolo.- - - - - -
Esso, tiepido, integro, inodoro, rilassato, vestito, giace seduto al posto di guida, cioè sul sedile anteriore sinistro, che presenta lo schienale parzialmente ribaltato, con la testa rivolta verso la portiera anteriore sinistra ed i piedi in direzione dei pedali degli organi di comando.- - - - - - - - - - -
La testa, flessa indietro e rotata a sinistra poggia con la

guancia sinistra sulla spalla sinistra e con la regione occipitale sul poggiatesta del sedile. Gli occhi sono chiusi e la bocca semiaperta.- -
Il tronco, flesso indietro e rotato a destra, poggia con la regione toracica laterale destra sullo schienale del sedile.-
L'arto superiore destro: il braccio, abdotto, poggia con la faccia posteriore sul margine interno dello schienale; l'avambraccio esteso, poggia con la faccia interna sulla parte superiore del ponticello dell'albero di trasmissione; la mano, estesa, ha le dita unite e leggermente flesse e poggia con la faccia palmare sul lato destro dello stesso ponticello.—
L'arto superiore sinistro: il braccio, abdotto, poggia con la faccia posteriore sullo schienale; l'avambraccio, flesso in alto e rotato internamante, poggia con la faccia interna sul piano del sedile; la mano, estesa, ha le dita unite e leggermente flesse e poggia con la faccia palmare sul piano del sedile.— -
Gli arti inferiori sono flessi e con il sinistro accavallato sul destro.- -
L'arto inferiore destro: la coscia, estesa, poggia con la faccia posteriore sul piano del sedile; la gamba, flessa indietro e rotata esternamente, poggia con la faccia esterna sul pianale; il piede, rotato esternamente, poggia con il margine esterno sul pianale.—— - - - - - - - - - - - - - - - - - - -
L'arto inferiore sinisto: la coscia, flessa in avanti, aderisce con la faccia interna sulla faccia interna della coscia destra; la gamba, flessa indietro, poggia con la faccia posteriore sulla faccia anteriore della gamba destra; il piede, intermedio, poggia con la faccia plantare sul pianale. - - - -
Il cadavere indossa un vestito scuro con gilet, una camicia a righe con cravatta, una maglia ed un paio di mutande; calza stivaletti neri e calze scure.- - - - - - - - - - - - - - -

-6-

Lo stesso cadavere presenta delle ferite d'arma da fuoco alla testa, alla regione glutea destra, alla regione lombare destra, alla regione toracica laterale destra, alla regione inguinale sinistra e alla regione toracica anteriore. - - - - - - - - - -
Dalle predette ferite fuoriesce copiosamente sangue che segundo la linea di gravità termina sul pianale sottostante i sedili anteriori formando una vasta chiazza in parte già coagulata.-
Sul portaoggetti situato tra i sedili anteriori si rinviene una pistola cal.9 parabellum, modello 92/S, matricola X0003Z, completa di caricatore contenente 15 cartucce di cui una in canna.
Nella parte anteriore dell'impugnatura dell'arma si rileva una ammaccatura prodotta presumibilmente da proiettile d'arma da fuoco.- -
Sul lato sinistro del sedile posteriore sin notano alcuni giornali un borsello ed un caricatore da 20 contenente cartucce cal.9.- -
Sul pianale anteriore sinistro, tra i piedi del cadavere della Guardia RIVERA si rinviene un piccolo pacchetto che è stato prelevato dall'artificiere presente ai rilievi. Detto pacchetto conteneva una bottiglietta piena di caffè.- - - - - - - - -
Sul pianale anteriore destro, nella macchia di sangue, si rinviene un proiettile.- -
L'alfetta innanzi descritta presenta numerosi fori prodotti da proiettili di arma da fuoco.- - - - - - - - - - - - - - - - - -
Nella faccia esterna della portiera anteriore sinistra, si rilevano sei fori circolari con margini introflessi. Il primo foro cioè quello inferiore, dista cm. 14 dallo spigolo del battente e cm. 32 dal margine inferiore della portiera. Il secondo foro dista cm. 18 dallo spigolo del battente cm. 38 dal margine inferiore della portiera. Il terzo foro dista cm. 26 dallo spigolo del battente e cm. 37 dal margine inferiore della portiera. Il quarto foro dista cm. 23 dallo spigolo del battente e cm. 47

dal margine inferiore della portiera. Il quinto foro cioè quello situato sulla stessa linea del terzo, dista cm.25 dallo spigolo del battente e cm.24 dal margine inferiore della portiera. Il sesto foro, cioè quello sopra la maniglia, dista cm.20 dallo spigolo del battente e cm.58 dal margine inferiore della portiera. Essi trovano corrispondenza nel pannello del rivestimento interno della stessa portiera con altrettanti fori che presentano i margini estroflessi.- - - - - - - - - - - - - - -

Nella faccia esterna della portiera posteriore sinistra si rilevano cinque fori circolari con margini introflessi. Il primo foro, cioè quello inferiore, dista cm.28 dal margine inferiore della portiera e cm.29 dallo spigolo del battente.-Il secondo foro dista cm.5 dal margine anteriore della portiera e cm.40 dal margine inferiore.-Il terzo foro, cioè quello sotto la maniglia, dista cm.42 dallo spigolo del battente e cm.23 dal margine inferiore.-Il quarto foro dista cm.12 dallo spigolo del battente e cm.15 dal margine inferiore della portiera.- Il quinto foro si rileva nello spigolo superiore, in corrispondenza della guarnizione del pannello di vetro posteriore e dista cm.8 dallo spigolo del battente.-Tre dieessi, precisamente il terzo, il quarto ed il quinto, trovano corrispondenza nel pannello del rivestimento interno della stessa portiera con altrettanti fori che si presentano più grandi e con i margini estroflessi. Dalla parte interna della portiera posteriore sinistra risulta divelta la levetta che aziona il congegno di chiusura. La stessa si rinviene sul lato sinistro del pianale posteriore.-

Nella faccia esterna della parte terminale della fiancata sinistra, tra lo spigolo del controbattente della portiera posteriore ed il montante sinistro del lunotto, si rilevano cinque fori circolari con margini introflessi. Il primo foro, cioè quello più basso, dista cm.17 dalla curvatura del parafango e cm.18 dallo spigolo del controbattente della portiera posteriore. Esso tro-

va corrispondenza nella parte interna della carrozzeria e nello schienale del sedile posteriore sinistro. Il secondo foro, cioè quello in corrispondenza del cotrobattente della portiera posteriore dista cm.33 dalla curvatura del parafango e cm. 2 dallo spigolo del controbattente della portiera. Esso trova corrispondenza nella parte interna del rivestimento. Gli altri tre fori, situati sulla stessa linea orizzondale ed all'altezza della curvatura superiore del controbattente della poriera posteriore, distano cm.58 dallo spigolo esterno del punto centrale della curvatura del parafango. Il foro centrale dista cm. 17,5 dallo spigolo del controbattente del a portiera. Tutti e tre i fori trovano corrispondenza nel rivestimento interno della carrozzeria.- -

Nella parte interna del parafango posteriore sinistro si rileva un foro circolare con margini introflessi che trova corrispondenza nel lato interno dello stesso parafango, nel sedile posteriore e nel pianale sottostante. - - - - - - - - - - - - - - - -

Sul lato sinistro del lunotto posteriore si rilevano tre fori di forma ovalizzata, con margini frastagliati, dai quali si dipartono delle incrinatûre che interessano tutta la superfice del cristallo (indicati dalle lettere W-U-T). Il foro indicato dalla lettera W dista cm.7 dal margine laterale sinistro e cm. 8 dal margine inferiore del lunotto. Il foro indicato dalla lettera U dista cm.40 dal margine laterale sinistro e cm. 16 dal margine inferiore del lunotto. Il foro indicato dalla lettera T dista cm.7 dal margine laterale sinistro e cm.6 dal margine inferiore del lunotto.- -

Sul lato destro dell'estremitaà posteriore del coperchio del portabagagli, a cm. 19 dallo spigolo laterale destro e cm. 14 dallo spigolo inferiore, si rileva un foro di forma ovalizzata, con margini introflessi, che segue una direzione obligua da sinistra verso destra. Detto foro trova corrispondenza nella

parte interna dello stesso coperchio.- - - - - - - - - - - - - -
Sul lato destro del parabrezza, in corrispondenza della guarnizione del montante ed a cm.24 dalla base del cristallo si rileva una scheggiatura con margini frastagliati dai quali si dipartono delle incrinature a raggiera che si estendono per circa 50 cm. Nella parte interna della base dello stesso montante si rileva un foro con margini introflessi.- - - - - - - - - - - - - -
All'estremità superiore del montante che divide le portiere della fiancata destra, a mt. 1,06 dal pianale, si rileva un foro con margini introflessi.- -
Nel lato destro della tappezzeria dell'abitacolo, in corrispondenza della piastrina di fissaggio della maniglia di sostegno della portiera posteriore destra, ad una distanza di cm.21 dal montante divisorio, si rileva un foro con margini introflessi.
Nella tappezzeria del tetto, a cm.40 dal lato destro ed a cm. 25 dalla parte posteriore si rilieva una squarcio della lunghezza di cm.3.- -
Nel pannello interno del rivestimento della portiera anteriore destra si rilevano tre fori con margini introflessi: uno alla altezza della maniglia e due all'estremità superiore. Il primo foro, che è quello vicino alla maniglia dista cm.32 dallo spigolo anteriore sinistro della portiera e cm. 40 dalla base. Uno dei due fori superiori, e precisamente quello di destra, dista cm.60 dallo spigolo posteriore della portiera e cm.3,5 dalla base del deflettore fisso. L'altro foro superiore dista cm.17 dallo spigolo anteriore sinistro della portiera e cm.50 dalla base. -
Sul lato interno sinistro del piano del sedile anteriore destro si rilevano due fori con margini introflessi. Il primo foro, cioè quello più vicino allo schienale, dista cm.21 dalla base dello stesso schienale e cm.3 dallo spigolo superiore. Il secondo foro dista cm.40 dalla base dello schienale e cm.2 dallo spigolo

- 8 -

superiore.- -
Nella parte posteriore dello schienale del sedile anteriore sinistro si rilevano due fori con margini introflessi. Il primo foro, precisamente quello più in basso, dista cm. 14 dal pianale e cm. 8 dallo spigolo destro dello schienale. Il secondo foro dista cm. 42 dal pianale e cm. 13 dallo spigolo destro dello schienale. Entrambi i fori trovano corrispondenza nella parte anteriore dello stesso chienale con altrettanti fori che si presentano più grandi e con i margini sollevati. - - - - -
Nella faccia anteriore dello schienale del sedile posteriore, a cm. 50 dalla fiancata destra ed a cm. 60 dalla base, si rileva un piccolo squarcio. Nel lato destro dello stesso schienale, a cm. 20 dalla fiancata destra ed a cm. 7 dalla base, si rileva un foro che trova corrispondenza nel parafango posteriore destro. -
La Mini Minor targata Roma T50354 di colore ble, a quattro portiere guida a sinistra, è affiancata alla Fiat 130 e dista: metri 3,50 dalla parte anteriore alla striscia del segnale di "arresto all'incrocio" e metri 0,50 dalla fiancata destra al ciglio del marciapiede sinistro. Le portiere laterali e quelle posteriori si rinvengono regolarmente chiuse. Nella metà superiore del pannello di vetro della portiera anteriore sinistra si rilevano due fori con margini frastagliati, dai quali si dipartono delle incrinature a raggiera che si estendono su tutta la superficie del cristallo. Entrambi i fori presentano il caratteristoco cratere dal lato interno.- - - - - - - -
Nell'estremità superiore della faccia esterna della stessa portiera, a pochi cm. dalla base del cristallo, si rileva un foro di forma ovalizzata con margini introflessi. Esso trova corrispondenza nella parte interna della portiera con una sporgenza rotondeggiante a mo' di bozzetta nella lamiera.- - - - -
Nella faccia esterna del montante della portiera anteriore

sinistra si rileva una depressione di forma ovalizzata con scrostazione di vernice. Sul lato destro dello stesso montante, in corrispondenza della depressione innanzi descritta vi è conficcato un frammento di proiettile. - - - - - - -
Nel pannello di vetro anteriore della fiancata sinistra, a cm. 10 dal montante ed a cm. 5 dallo spigolo superiore si rileva un foro di forma ovalizzata con margini frastagliati, dai quali si dipartono delle incrinature che si estendono su tutta la superfice del cristallo. I pannelli posteriori di entrambe le fiancate si rivengono infranti.- - - - - -
Il cadavere della Guardia di P.S. IOZZINO Raffaele si rinviene sul piano stradale, a destra della parte posteriore dell'alfetta e ad una distanza di mt. 13 dalla striscia del segnale di "arresto all'incrocio" e di metri 1,40 dal ciglio del marciapiede sinistro. Esso, tiepido, integro, inodoro, rilassato, vestito, giace supino con la testa rivolta verso il marciapiede sinistro ed i piedi in direzione del parafango posteriore destro dell'Alfetta.- - - - - - - - - - -
La testa, intermedia ed estesa, poggia con la regione occipitale sul piano stradale. Gli occhi sono chiusi la bocca semiaperta. -
Il tronco, esteso, aderisce completamente con la parte posteriore sul paino stradale. - - - - - - - - - - - - - - - - -
L'arto superior destro: il braccio, abdotto e rotato superiormente, poggia con la faccia esterna sul piano stradale; l'avambraccio, esteso e rotato esternamente, poggia con la faccia esterna sul piano stradale; la mano ha il dito pollice esteso e le altre dita leggermente flesse e poggia con la faccia dorsale sul piano stradale.- - - - - - - - - - - -
L'arto superiore sinistro: il braccio, abdotto e rotato superiormente, poggia con la faccia esterna sul piano stradale; l'avambraccio, flesso e rotato esternamente, poggia con la faccia esterna sul piano stradale; la mano, estesa, ha le dita unite e leggermente flesse e poggia con la faccia dorsa-

le sul piano stradale. -
Gli arti inferiori sono distesi e con il destro accavallato sul sinistro. -
L'arto inferiore destro: la coscia, estesa e rotata esternamente, poggia con la faccia esterna sul piano stradale; la gamba, estesa e rotata esternamente, poggia con la faccia esterna sul piano stradale; il piede, rotato esternamente, poggia con il margine esterno del tallone sul malleolo esterno del piede sinistro. -
L'arto inferiore sinistro: la coscia, estesa e rotata internamente, poggia con la faccia interna sul piano stradale; la gamba estesa e rotata internamente poggia con la faccia interna sul piano stradale; il piede, rotato internamente poggia con il margine interno sul piano stradale. - - - - - - - - - - - - -
Il cadavere indossa un impermeabile chiaro, un vestito marrone con gilet, una camicia avana con cravatta, una maglietta ed un paio di mutande; calza scarpe nere basse e calze scure. - - - -
Lo stesso cadavere presenta delle ferite d'arma da fuoco alla testa, all'arto superiore sinistro, alla regione toracica anteriore, alla regione toracica laterale sinistra, alla regione glutea sinistra alla coscia destra ed al piede sinistro. Dalle predette ferite fuoriesce copiosamente sangue che seguendo la linea di gravità termina sul piano stradale sottostante il cadavere formando una vasta chiazza, dalla quale si dipartono due rivoletti che raggiungono il ciglio del marciapiede. Vicino al fianco sinistro del cadavere si rinviene un bossolo cal.9 (indicato dalla lettera IL). A circa 15 cm dai piedi si rinviene altro bossolo cal.9 (indicato dalla lettera EM). Sul lato destro del cadavere della Guardia IOZZINO, a metri 19,30 dalla striscia del segnale di "arresto all'incrocio" ed a metri 0,50 dal ciglio del marciapiede sinistro, si rinviene una pistola Beretta cal.9 parabellum, mod.92/S matricola

X00098Z, completa di caricatore contenente 13 cartucce di cui una in camera di scoppio. La pistola poggia col lato destro ed ha la canna rivolta verso il cadavere della Guardia IOZZI= NO. La stessa arma presenta il cane alzato cioè in posizione di sparo.- -

Il berretto ed il caricatore, (indicati dalla lettera O), si rinvengono sul lato destro della carreggiata, all'altezza della portiera anteriore sinistra della Fiat 130. Essi distano metri 4 dal margine esterno della carreggiata di via Stresa e metri 1,15 dal ciglio del marciapiede destro. Il berretto è da ufficiale pilota civile con soggola dorata e fregio della Compagnia Aerea dell'ALITALIA. Lo stesso berretto è privo dell'etichetta della casa produttrice e sulla setoffa interna reca il numero "8". Il caricatore da 40 colpi per armi automatiche contiene 25 cartucce cal.9. A circa 50 cm. dal berretto si rinviene una cartuccia cal.9 (indicata dalla lettera H).- -

La borsa, indicata dalla lettera (A), si rinviene a pochi cm. dalla parte interna della striscia del segnale di "arresto all'incrocio" ed all'altezza della portiera sinistra della Fiat 128 familiare con targa fittizia CD 19707. Trattasi di una borsa da viaggio di tela grigia con chiusura lampo, in atto aperta. Nel l'interno della stessa borsa si rinviene una paletta di segnalazione dello stesso tipo di quelle in dotazione alle Forze di Polizia. Su entrambi i lati del disco reca la scritta "MINISTERO DELL'INTERNO -POLIZIA". Il manico della stessa paletta è privo del nume o di matricola. -

La borsa, indicata dalla lettera (S), si rinviene sul lato destro della carreggiata, all'altezza del parafango posteriore sinistro della Fiat 130. Essa dista metri 6 dal margine esterno della carreggiata di via Stresa e metri 0,30 dal ciglio del marciapiede destro. Trattasi di borsa di cuoio nero ad uno scomparto, del tipo diplomatico, delle dimensioni di

cm.46 x 35. Sulla faccia interna della pi strina mobile del concegno di chiusura è impressa la scritta "MADE IN GERMANY". Sul lato sinistro della borsa, al di sotto del concegno di chiusura, è fissa a una striscetta di tela gommata autoadesiva delle dimensioni di cm.21,5 x 4,5, recante la scri ta "ALITALIA". Sul fondo della stessa borsa si rileva un taglio longitudinale, della lunghezza di cm.15, coperta da entrambi i lati con striscette di nastro isolante nero. - - - - - - -

Aldilà della borsa ed a ridosso del marciapiede destro, ad una distanza di cm.25 e 35 da essa, rinvengono due bossoli cal.9 (indicati dalle lettere Q P).- - - - - - - - - - - - - - - - - -

Il gruppo di bossoli, indicato dalla lettera (C), si rinviene sul lato destro della carreggiata ed all'altezza dell'autovettura Alfetta. Il punto centrale dello stesso gruppo di bossoli dista metri 9,80 del margine esterno della carreggiata di via Stresa e metri 1,10 dal ciglio del marciapiede destro. Esso comprende nove bossoli cal.9 indicati dalle lettere (CD-CR-CC-CG-CT-CL-CI- CF-CE-).- -

La Mini Cooper targata Roma T 32330 si rinviene sul lato destro della carreggiata, a metri 13,90 dal margine esterno della carreggiata di via Stresa, col senso di marcia rivolto verso via Medesimo. L'autovettura di colore bordò, ha le portiere regolarmente chiuse. Nella traga posteriore si rileva un foro con margini introflessi. Sulla parte anteriore del tetto della stessa auto si rinviene un bossolo cal.9 (indicato dalla lettera N).- -

Il gruppo di bossoli, indicato dalla lettera (Z), si rinviene sul lato destro della carreggiata dietro la predetta Mini Cooper ed all'altezza del cadavere della Guardia di P.S. IOLANNO. Il punto centrale dello stesso gruppo di bossoli, dista metri 13,90 dal margine esterno della carreggiata di via Stresa e metri 2,30 dal ciglio del marciapiede destro. Esso comprende nove bossoli

cal.9 (indicati dalle lettere ZK-ZU-ZT-ZA-ZZ-ZW-ZO-ZX-).- -
Il gruppo di bossoli, indicati dalla lettera (B), si rinviene sul lato destro della carreggiata, a sinistra della Mini Cooper. Il punto centrale dello stesso gruppo di bossoli dista metri 17,20 dal margine esterno della carreggiata di via Stresa e metri 1,90 dal ciglio del marciapiede destro. Esso comprende 27 bossoli sparsi in un raggio di circa due metri. - - - - -
Il gruppo di bossoli indicati dalla lettera (K), si rinviene sul lato destro della carreggiata. Il punto centrale dello stesso gruppo di bossoli dista metri 17,40 dal margine esterno della carreggiata di via Stresa e metri 0,20 dal ciglio del marciapeide destro. Esso comprende un frammento di proiettile e unidi bossoli cal.9 di cui sette sono sparsi sul piano stradale davanti alla Mini Cooper e due sul marciapiede antistante la fiancata destra della stessa auto. In prossimità della ruota anteriore sinistra della Mini Cooper si rinviene un bottone metallico sul quale è impresso lo stemma dell'Arma dei Carabinieri. Più avanti del gruppo di bossoli indicati dalla lettera (K), a metri 25 dalla striscia del segnale di "arresto al "incrocio" e di metri 5 dal ciglio del marciapiede destro, rinvengono un paio di baffi finti di colore grigio. - - - -
La zona di piano stradale circostante il cadavere della Guardia di P.S. IOZZINO è interessata da vari bossoli e proiettili e da alcuni giornali. Quattro bossoli cal.9,di cui due indicati dalle lettere (C/Y) e due dalle lettere (C/O), e due frammenti di proiettili indicati dalle lettere (C/G), si rinvengono a ridosso del marciapiede sinistro, a metri 3 dalla testa del cadavere. -
Due frammenti di proiettili, indicati dalle lettere (CQP), si notano sul terreno circostante il secondo alberello che si erge sul marciapiede sinistro sovrastante il punto di rinvenimento dei proiettili e bossoli suindicati.- - - - - - - - -

Sul lato sinistro del cadavere, a tre metri dai piedi di esso, si rinviene un bossolo cal.9 indicato dalla lettera (J).- - -
Altri due bossoli cal.9, indicati dalle lettera (CRF), si rinvengono a circa 50 cm. dalla pistola ed a cm.60 dalla griglia del tombino. Infondo al suddetto tombino si rinvengono tre bossoli di cui due cal.9 ed uno cal 7,65 parabellum. - - - - - - -
Sul piano stradale sottostante l'Alfetta si rinvengono due bossoli cal.9 ed un proiettile indicati rispettivamente dalle lettere (A/2-A/1). Sul piano stradale antistante la portiera anterior sinistra dell'Alfetta si rinviene un proiettile indicato dalla lettera(3/Y). In prossimità della ruota posteriore sinistra si rinviene un bossolo cal.9 indicato dalla lettere (1/W). Sul paraurti dell'Alfetta si nota un bossolo cal.9.- - - - - - -
Dietro la stessa autovettura Alfetta si rinviene altro bossolo Cal.9 indicato dalla lettera (2/S).- - - - - - - - - - - - - - - -
Sulla zona di piano stradale compresa tra la parte posteriore della Mini Minor e la fiancata destra dell'Alfetta, si rinvengono sei bossoli cal.9 e due proiettili indicati dalle lettere (SV).
In prossimità della ruota posteriore sinistra della Mini Minor si nota un bossolo cal.9 indicato dalle lettere (ZV).- - - -
Sul terreno circostante il primo alberello che si erge sul marciapiede sinistro,all'altezza della portiera destra della Mini Minor si notano un bossolo cal.7,65 parabellum, due proiettili ed un frammento di proiettile indicati dalla lettera (T). Sulla stessa zona di marciapiede, a ridosso del muro di cinta ed all'altezza del tombino ubicato dietro la Mini Minor, si rinvengono due bossoli cal.7,65 parabellum indicati dalle lettere (QXZV).
Sul piano stradale sottostante la Fiat 130 si rinvengono tre bossoli cal.9 indicati dalla lettera (F/1). Sulla zona antistante la portiera anteriore sinistra della stessa auto si rinvengono altri tre bossoli cal.9 indicati dalla lettera (U). Sulla zona di piano stradale compresa tra la parte posteriore della Fiat

128 familiare e la parte anteriore della Fiat 130 si rinviene un frammento di proiettile indicato dalla lettera (F/8). In prossimità della ruota anteriore destra della Fiat 130 si rinviene un bossolo cal.9 indicato dalla lettera (F/O). Sul predetto bossolo si rileva un frammento di impronta che è stato fotografato. -

Sul marciapiede sinistro, in prossimità dell'angolo tra via Fani e via Stresa ed all'altezza della portiera laterale destra della Fiat 128 si rinviene un proiettile indicato dal numero(6). Sul piano stradale di via Stresa, all'altezza ed alla distanza di metri 5 dallo spigolo del marciapiede sinistro, si rinviene altro proiettile indicato dalla lettera (Y). Sullo stesso piano stradale di via Stresa, all'altezza ed alla distanza di metri 5,50 dall'estremità interna della striscia del segnale di arresto all'incrocio, si rinviene una cartuccia cal.9 indicata dalla lettera (G).— -

Nella facciata dell'ala destra dell'ultimo stabile contrassegnato col civico 106 che fiancheggia il lato destro del tratto di via Mario Fani interessato dal sequestro dell'Onorevole Aldo Moro ed all'eccidio del personale di scorta si rilevano alcune escavazioni nella struttura muraria e dei fori negli infissi di due finestre che danno luce una nel bagno dell'appartamento occupato dalla famiglia DE CHIARA e l'altro nel soggiorno dell'appartamento della famiglia CUCCO.- - - - - - - -

La finestra del bagno dell'appartamento della famiglia DE CHIARA, ubicata al piano terra dello stabile, è protetta: esternamente, da una serranda di legno avvolgibile, in atto alzata; internamente, da una imposta di legno con pannello di vetro martellato, in atto chiusa. Nel pannello di vetro dell'imposta si rilevano due fori con margini frastagliati, dai quali si dipartono delle incrinature a raggiera. Il primo foro, cioè quello più basso, dista cm.20 dallo stipite destro e metri.2 dal pavimento. Detto foro, del diametro di cm/2,5 presenta il carat-

teristico cratere dal lato interno. Il secondo foro dista cm. 15 dallo stipite destro e metri 2,10 dal pavimento. Lo stesso foro, del diametro di cm. 1,5, presenta anch'esso il caratteristico cratere dal lato interno.- -

Nel tratto di muro esterno compreso tra la finestra del bagno e lo spigolo del fabbricato, ad una altezza di metri 2,50 dal pavimento si rilevano tre escavazioni nella struttura muraria. Sul pavimento sottostante le predette escavazione si rinviene un frammento di proiettile.- - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Nella parte interna del telaio dell'architrave della porta che dal bagno immette nel disimpegno si rileva un foro con margini introflessi del diametro di cm. 1,5. Esso trova corrispondenza nella parte esterna del telaio con altro foro che si presenta più grande e con i margini estroflessi. Nella parete posteriore del disimpegno è ricavato un armadio a muro con sei sportelli disposti su due file sovrapposte. Nel primo sprtello inferiore destro, ubicato proprio difronte alla porta del bagno, ad una altezza di metri 2,50 dal pavimento si rilevano due fori circolari con margini introflessi del diametro di cm. 1,5. Essi trovano corrispondesam nella parte interna dello stesso sportello con altrettanti fori che si presentano più grandi e con i margini sollevati. Sul ripiano del primo scomparto dell'armadio si rinviene un frammento di proiettile.- -

Nella parete posteriore del disimpegno, a destra dell'armadio innanzi descritto, si apre una porta che immette nel vano ingresso/ Detta porta ubicata difronte a quella del bagno è protetta da una imposta di legno in atto aperta. Nella parete posteriore del disimpegno sopra l'architrave della predetta porta, a cm. 15 dallo spigolo superiore dello stipite destro, si rileva una escavazione nella struttura muraria nella quale è conficcato un proiettile che viene estratto.- - - - - - - - - - - - - - - - - - -

La porta finestra del soggiorno dell'appartamento della famiglia CUCCO, ubicato al secondo piano, è protetta esternamente, da una serranda di legno avvolgibile, in atto alzata per tre quarti, internamente da una imposta di legno con pannelli di vetro in atto chiuse. Nella faccia esterna del sesto elemento della serranda, a metri 1,90 dal pavimento si rileva un foro con margini introflessi. Il nono elemento della stessa serranda presenta una escavazione nelle fibre legnose. Nel muro esterno sovrastante l'architrave della finestra si rileva una escavazione nella struttura muraria. Il pannello di vetro centrale della imposta interna, in corrispondenza del foro nel sesto elemento della serranda presenta un foro con margini frastagliati dai quali si dipartono delle incrinature a raggiera. Detto foro del diametro di cm.4 presenta il caratteristico cratere dal lato interno. Nella parete posteriore del soggiorno, nel tratto compreso tra la porta del corridoio e l'angolo posteriore destro, ad una altezza di metri 2,50 dal pavimento si rilevano due piccole escavazioni nella struttura muraria. Nel soffitto, a pochi cm. dal lampadario si rileva altra escavazione. Sul lato destro del pavimento dello stesso soggiorno si rinviene un frammento di proiettile.- - - - - - - - - - - - -

Allo scopo di mettere in evidenza eventuali impronte di linee papillari latenti abbiamo cosparso con polvere d'alluminio tutte le superfici levigate della Fiat 128 familiare targata CD 19707 e degli altri oggetti abbandonati dagli autori del grave atto criminoso, ma tale operazione ha dato esito negativo. Detta operazione è stato eseguita anche sulle autovetture Fiat 130 Alfetta e Mini Minor, mettendo, così, in risalto dieci frammenti di impronte che abbiamo asportato con adesivo nero dalla faccia esterna del deflettore della portiera anteriore destra della Alfetta (rilievi 200 201 202 203), dalla faccia esterna della stessa portiera (rilevi 212 213 214), dalla fac-

cia esterna del cristallo della portiera anteriore sinistra dell'Alfetta (rilievo 221), dalla parte esterna del lunotto dell'Alfetta (rilievo 222) ed dal lato esterno del cristallo della portiera posteriore destra dell'Alfetta (rilievo 223).- Sul posto sono stati esguiti i sottonotati rilievi fotografici che unitamente alle impronte asportate si allegano al presente verbale: -

1)- schizzo planimetrico della zona;

2)- panoramica del tratto di via Mario Fani compreso tra via Madesimo e via Stresa, ripreso dall'alto e dal lato di P/zza Passo del Pordoi, con visione delle autovetture con a bordo i cadaveri del pessonale di scorta;

3)- panoramica del tratto di via Mario Fani di cui al rilievo precedente, ripreso dall'alto, con visione della Fiat 128 familiare e delle altre autovetture con a bordo il cadavere del personaledi scorta;

4)- altra panoramica dello stesso tratto di via Mario Fani, ripreso dall'alto, con visione della Fiat 128 familiare, della Fiat 130 e dell'Alfetta con a bordo i cadaveri del personale di scorta;

5)- panoramica del tratto di via Mario Fani ove si è verificato il sequestro in persona dell'Onorevole Prof. Aldo MORO e dell'iccidio del personale di scorta, ripreso dall'alto e dal lato sinistro, con visione delle autovetture e del cadavere della Guardia di P.S. IOZZINO; i cerchietti bianchi indicano i bossoli ed i proiettili sparsi sul piano stradale;

6)- panormica del tratto di via Mario Fani interessato dal grave fatto dilittuoso, ripreso dall'alto e dal lato destro, co visione della Fiat 128 abbandonata dagli autori dell'eccidio della Fiat 130 e dell'Alfetta con a bordo i cadaveri nochè d cadavere della Guardia IOZZINO sul piano stradale;

7)- panoramica del luogo dell'eccidio, ripreso dall'alto e dal

dest destro, con visione della Fiat 130 e dell'Alfetta con bordo i cadaveri del M/llo LEONARDI, dell'App/to RICCI e della Guardia RIVERA nonchè del cadavere della Guardia IOZZINO sul paino stradale;

8)- panoramica di via Mario Fani ripresa dal lato di via Madesimo con riferimento al cadavere della Guardia IOZZINO sul paino stradale e all'Alfetta e alla Fiat 130 con a bordo gli altri cadaveri;

9)- altra panoramica di via Mario Fani ripresa dal lato di via Madesimo con visione delle autovetture con a bordo i cadaveri e dei bossoli e proiettili sul piano stradale indicati dalle lettere;

10)- visione d'insieme del cadavere della Guardia IOZZINO e delle autovetture con a bordo gli altri cadaveri ripresi dal lato di via Madesimo;

11)- altra visione d'insieme del cadavere di IOZZINO e delle autovetture riprese dal lato di via Madesimo;

12)- visione della Fiat 128 abbandonata dagli autori dell'eccidio della Fiat 128 e 130 con a bordo i cadaveri del M/llo Leonardi, dell'App/to Ricci e della Guardia Rivera, ripresi dal lato di via Stresa; lettera Y indica il proiettile;

13)- visione d'insieme delle autovetture interessate dal fatto dèlittuoso riprese dal marciapiede destro;

14)- ripresa dalla parte posteriore delle autovetture con x visione dei bossoli e dei proiettili dietro la Mini Minor indicati dalle lettere S-V;

15)- ripresa dalla parte anteriore delle autovetture interessate dal sequestro dell'Onorevole Prof. Aldo MORO ed all'eccidio del personale di scorta;

16)- ripresa dell'autovettura Fiat 128 familiare abbandonata dagli autori del sequestro dell'Onorevole MORO e dell'eccidio del personale di scorta, con riferimento alle bers;

17)- la targa fittizia applicata alla parte posteriore della Fiat 128 familiare;

18)- la targa fittizia applicata alla parte anteriore della stessa autovettura;

19)- particolare della borsa rinvenuta sul paino stradale vicino alla Fiat 128 familiare;

20)- particolare della paletta rinvenuta nella stessa borsa;

21)- l'auto Fiat 130 ripresa dal lato destro con riferimento ai cadaveri del M/llo dei CC.Leonardi e dell'App/to Ricci;

22)- l'autovettura Fiat 130 ripresa dal lato sinistro con riferimento ai cadaveri del M/llo Leonardi e dell'App/to Ricci;

23)- altra ripresa del alto sinistro della Fiat 130 con visione dei cadaveri;

24)- visione dell'interno dell'abitacolo ripreso dalla parte centrale con riferimento ai cadaveri del M/llo Leonardi e dell'App/to Ricci;

25)- altra visione dell'interno dell'abitacolo con riferimento ai cadaveri;

26)- la parte anteriore dell'abitacolo ripresa dal lato destro con riferimento ai cadaveri;

27)- visione d'insieme dei cadaveri del M/llo Leonardi e dell'App/to Ricci;

28)- altra visione d'insieme dei cadaveri del M/llo Ricci e dell'app/to Leonardi;

29)- visione della parte anteriore dell'abitacolo ripresa dal lato destro con riferimento dei cadaveri del M/llo Leonardi e dell'App/to Ricci;

30)- parziale visione della parte anteriore dell'abitacolo con riferimento al cadavere dell'App/to Ricci ed ai fori nel parabrezza e nel pannello di vetro della portiera anteriore sinistra;

31)- parziale visione dei cadaveri del M/llo Leonardi e dell'App-Ricci;

32)- altra parziale visione dei cadaveri del M/llo Leonardi e dell'App/to Ricci;

33)- visione d'insieme del cadavere del M/llo Leonardi;

34)- altra visione d'insieme del cadavere del M/llo Leonardi;

35)- il cadavere del M/llo Leonardi ripreso dal lato sinistro;

36)- il cadavere del M/llo Leonardi ripreso da altra angolazione;

37)- la metà superiore del cadavere del M/llo Leonardi;

38)- altra visione della metà supreiore del cadavere del M/llo Leonardi;

39 visione d'insieme del cadavere dell'App/to Ricci; la freccia indica il proiettile sul predellino;

40)- parziale visione del cadavere dell'App/to Ricci con riferimento ai fori nel parabrezza e nel pannello di vetro della portiera anteriore sinistra;

41)- altra parziale visione del cadavere dell'App/to Ricci;

42)- la parte posteriore dell'abitacolo, ripresa dal lato destro, con riferimento agli oggetti rinvenuti sul sedile e sul pianale;

43)- la parte posteriore dell'abitacolo, ripresa dal lato sinistro, con riferimento agli oggetti poggiati sui sedili e sul pianale;

44)- altra ripresa della parte posteriore dell'abitacolo con riferimento agli oggetti poggiati sul sedile e sul pianale;

44 Bis)- particolare del feammento di proiettile rinvenuto sul predellino della portiera anteriore sinistra;

45)- visione d'insieme della parte posteriore della Fiat 128 familiare e della parte anteriore della Fiat 130;

46)- visione d'insieme dell'Alfetta con a bordo il cadavere della Guardia Rivera ripresa dal lato destro;

47)- l'autovettura Alfetta, ripresa dal alto sinistro con riferimento al cadavere della Guardia Rivera ed ai fori di arma da fuoco nella fiancata;

48)- la parte anteriore dell'abitacolo dell'Alfetta ripreso dal lato destro con riferimento al cadavere della Guardia Rivera;

49)- la parte anteriore dell'abitacolo ripreso dal lato sinistro con riferimento al cadavere della Guardia Rivera;

50)- visione d'insieme del cadavere della Guardia Rivera ripreso lato sinistro;

51)- altra visione d'insieme del cadavere della Guradia Rivera;

52)- il cadavere della Guradia Rivera ripreso da altra angolazione

53)- la metà superiore del cadavere della Guardia Rivera;

54)- la metà inferiore del cadavere della Guardia Rivera;

55)- altra visione della metà inferiore del cadavere con visione della bottiglietta di caffè avvolta in una busta di plastica rinvenuta tra i piedi dello stesso cadavere;

56)- visione della testa del cadavere;

57)- altra visione della testa del adavere;

58)- la parte posteriore dell'abitacolo ripresa dal lato destro con riferimento ai giornali ed al borsello poggiati sul sedile;

59)- altra visione della parte posteriore dell'abitacolo con riferimento alla macchia di sangue;

60)- ripresa del borsello e dei giornali sul sedile posteriore;

61)- ripresa del pianale anteriore con riferimento alla macchia di sangue ed al proiettile;

62)- altra visione della macchia di sangue sul pianale anteriore destro e del proiettile;

63)- particolare del proiettile di cui al rilevo precedente;

64)- lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto;

65)- il lato sinistro del pianale posteriore con riferimento alla chiavetta divelta dal congegno di chiusura della prtiera posteriore sinistra;

66)- la parte anteriore dell'abitacolo ripresa dopo al rimozione del cadavere con riferimento alla macchia di sangue;

67)- la parte anteriore dell'abitacolo ripresa dopo al rimozione del cadavere;

68)- parziale visione della fiancata destra dell'Alfetta con riferimento al pannello di vetro infranto della portiera posteriore;

69)- particolare dei fori di entrata nella faccia esterna della portiera anteriore sinistra dell'Alfetta;

70)- particolare dei fori di uscita nella parte interna della stessa portiera;

71)- la protiera posteriore sinistra con riferimento al pannello di vetro infranto e d ai fori prodotti da proiettili di arma da fuoco;

72)- particolare dei fori nella faccia esterna della portiera posteriore sinistra;

73)- pparticolare dei fori nella parte interna della stessa portiera;

74)- visione dell'estremità posteriore della fiancata sinistra con riferimento ai fori di entrata prodotti a proiettili d'arma da fuoco;

75)- particolare dei fori di entrata nella parte superiore della fiancata sinistra;

76)- particolare dei fori nella parte inferiore della stessa fiancata;

77 il lunotto posteriore dell'Alfetta con riferimento ai fori;

78)- particolare dei fori nel lunotto posteriore dell'Alfetta;

79)- particolare del foro nel coperchio del portabagagli;

80)- particolare del foro nel parabrezza dell'Alfetta;

81)- visione d'insieme della Mini Minor targata Roma T50354 con riferimento al pannello di vetro infranto nella fiancata destra;

82)- la fiancata sinistra della stessa Mini con riferimento ai fori nei pannelli di vetro ed alla depressione nel montante;

83)- particolare della depressione nel montante ed del frammento di proiettile conficcato nello spigolo;

84)- particolare del frammento di proiettile conficcato nello spigolo del montante;

85)- particolare del frammento di proiettile estratto dallo spigolo del montante della Mini;

86)- ripresa della zona di piano stradale retrostante le autovetture, con visione del cadavere della Guardia IOZZINO;

87)- altra ripresa della zona di piano stradale retrostante le le autovetture con riferimento al cadavere della Guardia IOZZINO;

88)- visione d'insieme dell'Alfetta sulla quale giace il cadavere della guardia Rivera e del Cadavere della Guardia IOZZINO sul piano stradale con a fianco la pistola d'ordinanza;

89)- visione d'insieme del cadavere della guardia IOZZINO e della pistola indicata dalla lettera "I";

90)- altra visione d'insieme del cadavere della Guardia IOZZINO e della pistola ripresa dal lato opposto a quello di cui al rilievo precedente;

91)- insieme del cadavere della Guardia IOZZINO;

92)- altro insieme del cadavere della Guardia IOZZINO;

93)- la metà superior del cadavere della Guardia IOZZINO;

94)- la testa del cadavere della Guardia IOZZINO;

95)- particolare della pistola con riferimento al cane alzato, cioè in posizione di sparo;

96)- il bossolo rivenuto vicino al fianco sinistro del cadavere di IOZZINO;

96-A)- particolare dello stesso bossolo;

97)- panoramica della zona di piano stradale interessata dal berretto, indicato dalla lettere "O", dalla borsa, indicata dalla lettera "S" e dai gruppi di bossoli indicati dalle lettere "C-Z-B-K";

98)- ripresa del berretto, del caricatore e della cartuccia cal.9 indicata dalla lettera "H";

99)- il berretto ripreso dalla parte esterna superiore;

100)- l'interno del berretto privo dell'etichetta;

101)- la parte anteriore del berretto con riferimento al fregio dell'ALITALIA;

102)- particolare del fregio;

103)- particolare del caricatore;

104)- particolare della cartuccia indicata dalla lettera H;

104+A)- la stessa cartuccia ripresa dal lato del fondello;

105)- ripresa della borsa indicata dalla lettera "S" e dei due bossoli indicati dalle lettere "P-Q-);

106)- altra ripresa della borsa con riferimento alla scritta "ALITALIA";

107)- la parte anteriore della borsa con riferimento alla scritta "ALITALIA";

108)- la parte posteriore della borsa;

109)- particolar della scritta "ALITALIA" sulla parte anteriore della borsa;

110)- particolare della scritta impressa sulla parte interna della piastrina del congegno di chiusura della borsa;

111)- particolare del bossolo rinvenuto vicino alla borsa, indicato dalle lettere "SQ";

112)- particolare del altro bossolo rinvenuto vicino alla borsa, indicato dalla lettera "SP";

113)- ripresa del gruppo di bossoli sparsi sul piano stradale il cui punto centrale è indicato dalla lettera "C"; le altre lettere piccole indicano i singoli bossoli;

114)- particolare del primo bossolo ed il frammento di proiettile del primo gruppo indicati dalle lettere "C/D";

115)- particolare del secondo bossolo del primo gruppo indicato dalle lettere C/C;

116)- particolar del terzo bossolo del primo gruppo indicato dalle lettere "C/R";

117)- particlare del quarto bossolo del primo gruppo indicato dal

dalle lettere "C/E";

118)- particolare del quinto bossolo del primo gruppo indicato dalle lettere "C/F";

119)- particolare del sesto bossolo del primo gruppo indicato dalle lettere "C/G";

120)- particolare del settimo bossolo del primo gruppo indicato dalle lettere "C/I";

121)- particolare dell'ottavo bossolo del primo gruppo indicato dalle lettere C/L;

122)- particolare del nono bossolo del primo gruppo indicato dalle lettere "C/M";

123)- ripresa del secondo gruppo di bossoli sparsi sul piano stradale, il cui punto centrale è indicato dalla lettera "Z";

124)- altra ripresa dello stesso gruppo di bossoli;

125)- particolare d l primo bossolo del secondo gruppo indicato dalle lettere "Z/T";

126)- particolare del secondo e terzo bossolo del secondo gruppo indicati dalle lettere "Z/K";

127)- particolare del quarto bossolo del secondo gruppo indicato dalla lettera "Z/N";

128)- particolare del quinto bossolo del secondo gruppo indicato dalla lettera "Z/ ";

129)- particolare del sesto bossolo del secondo gruppo indicato dalla lettera "Z/O";

130)- particolare del steeimo bossolo del secondo gruppo indicato dalle lettere "ZZ";

131)- particolare dell'ottavo bossolo del secondo gruppo indicato dalle lettere "Z/A";

131-A)- particolare del nono bossolo del secondo gruppo indicato dalla lettera "Z/X";

132)- la Mini Cooper targata Roma T32330 ripresa dalla parte anteriore;

133)- la stessa mini ripresa dalla parte posteriore con riferimento al foro nella parte postriore;

134)- ripresa del bossolo rinvenuto sul tetto della Mini Cooper indicato dalla lettera "N";

134 Bis)-, particolare dello stesso bossolo;

135)- particolare del deflettore anteriore sinistro infranto della mini;

136)- particolare del foro nella targa posteriore della Mini;

137)- ripresa del terzo e del quarto gruppo di bossoli sparsi sul piano stradale antistante la Mini, i cui punti centrali sono indicati rispettivamente dalle lettere "B-K";

138)- ripresa della zona di marciapiede su cui sono sparsi i due bossoli del quarto gruppo;

138-A)- particolare dei bossoli di cui al rilievo precedente;

139)- particolare dei bossoli del terzo gruppo indicati dalla lettera "B";

139-A)- particolare dell'altro bossolo del gruppo "B";

140)- particolare degli altri bossoli e del frammento di proiettile del quarto gruppo;

140-A)- particolare di un altro bossolo del quarto gruppo;

141)- ripresa del bottone metallico su cui è impresso lo stemma dell'Arma dei Carabinieri rinvenuto nei pressi della Mini Cooper;

142)- ripresa dei baffi finti sul piano stradale;

143)- particolare dei baffi finti ~~rip~~ di cui al rilievo precedente ripresi dalla parte anteriore;

144)- gli stessi baffi ripresi dalla parte posteriore;

145)- visione d'insieme del gruppo di bossoli rinvenuti nei pressi del cadavere della Guardia IOZZINI;

146)- particolar dei due frammenti di proiettile rinvenuti vicino al marciapiede, all'altezza della testa del cadavere e del secondo alberello indicati dalle lettere C-G;

147)- particolare di due bossoli rinvenuti vicino al marciapiede all'altezza della testa del cadavere di IOZZINO e del secondo alberello indicati dalle lettere "C-O";

148)- particolare degli altri due bossoli rinvenuti vicino al marciapiede all'altezza della testa del cadavere di IOZZINO e del secondo alberello indicati dalle lettere "C-Y";

149)- particolare di due frammenti di proiettili rinvenuti sul terreno circostante il secondo alberello indicati dalle lettere "CQP";

150)- ripresa del bossolo rinvenuto vicino alla pistola, a destra del cadavere, indicato dalle lettere "R-F";

151)- particolare del bossolo di cui al rilievo precedente;

151-A)- particolare del bossolo rinvenuto sul lato sinistro del cadavere indicato dalla lettera "J";

152)- ripresa della zona di piano stradale e di marciapiede situati a destra della Fia 130 e dell'Alfetta, con riferimento ai bossoli e proiettili indicati dalle lettere " S-V-T";

153)- ripresa della zona di marcaiapiede situato a destra della Mini Minor ble con riferimento al bossolo ed ai proiettili indicati dalla lettera "T";

154)- ripresa della zona di piano stradale retrostante la Mini Minor con riferimento ai proiettili ed ai bossoli indicati dalle lettere "VSVCVZ"; la freccia indica il tombino nel quale sonos stati rinvenuti altri tre bossoli;

155)- particolare dei sei bossoli rinvenuti sul piano stradale, tra il tombino e la Mini indicati dalle lettere "VS";

156)- particolare dei due proiettili rinvenuti sul piano stradale tra il tombino e la Mini indicati dalle lettere "VS";

157)- particolare del bossolo rinvenuto vicino alla ruota posteriore sinistra della Mini indicato dalla lettera "VS";

158)- particolare dei due bossoli cal.9 e di quello cal.7,65 parabellum rinvenuti nel tombino;

159)- particolare del proiettile e del bossolo rinvenuti sul terreno circostante il primo alberello situato a destra della Mini;

159-A)- particolare del secondo proiettile rinvenuto sul terreno del primo alberello;

159-B)- particolare del terzo proiettile rinvenuto sul terreno del primo alberello;

159-C)- particolare del frammento di proiettile rinvenuto sul terreno del primo alberello;

160)- particolare del bossolo cal.7,65 parabellum rinvenuto sul terreno del primo alberello;

161)- ripresa dei due bossoli cal.7,65 par bellum rinvenuti sul marciapiede di sinistra a ridosso del muro di cinta ed all'altezza del primo alberello indicati dalle lettere "QXZV");

162)- particolare dei bossoli di cui al rilievo precedente;

163)- particolare del bossolo rinvenuto sulla zona di piano stradale antistante la ruota posteriore sinistra dell'Alfetta indicata dalla lettera "W";

164)- particolare del bossolo rinveuto sulla zona di piano stradale retrostante l'angolo posteriore sinistro dell'alfetta indicato dalla lettera "S";

165)- particolare del proiettile rinvenuto sulla zona di piano stradale antistante la portiera anteriore sinistra dell'Alfetta indicata dalla lettera "Y";

166)- particolare del bossolo rinvenuto sulla zona di piano stradale retrostante l'angolo posteriore destro dell'Alfetta indicato dalle lettere "ME";

167)- particolare del proiettile rinvenuto sul piano stradale sottostante l'Alfetta;

168)- particolare dei due bossoli rinvenuti sul piano stradale sottostante l'Alfetta indicati dalla lettera "A/2;

168-A)- particolare del bossolo rinvenuto sul paraurti anteriore dell'Alfetta indicato dalla lettera "AL/P";

169)- particola e dei tre bossoli rinvenuti sulla zona di piano stradale antistante la portiera anteriore sinistra della Fiat 130 indicata dalla lettera "U";

170)- particolare dei tre bossoli rinvenuti sul piano stradale sottostante la Fiat 130 indicati dalla lettera "F/1";

171)- particolare del frammento di proiettile rinvenuto sulla zona di piano stradale retrostante la Fiat 128 familiare;

172)- lo stesso frammento di proiettile ripreso dal lato opposto;

172-A)- particolare del bossolo rinvenuto vicino alla ruota anteriore destra della Fiat 130 sul quale è stato rilevato il frammento di impronta;

172-B)- particolare del frammento di impronta rilevato sul bossolo di cui al rilievo precedente fotografato a grandezza naturale;

172-C)- macrofotografia del frammento di impronta rilevato sullo stesso bossolo;

173)- particolare del proiettile rinvenuto sul marciapiede in prossimità dell'angolo compreso tra via Fani e via Stresa, all'altezza della portiera destra della Fiat 128 familiare;

174)- lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto;

175)- particolare del proiettile rinvenuto sul piano stradale di via Strea, all'altezza e alla distanza di circa 5 metri dallo spigolo del marciapiede sinistro indicato dalla lettera "Y";

176)- lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto;

176-A)- particolare della cartuccia cal.9 rinvenuta sul piano stradale di via Stresa indicata dalla lettera "G";

176-B)- la stessa cartuccia ripresa dal lato del fondello;

177)- panoramica della facciata dello stabile che si erge difronte alla zona di piano stradale interessato dal sequestro dell'Onorevole Aldo MORO ed all'eccidio del personale di scorta; le frecce indicano le finestre degli appartamenti delle

f famiglie DI CHIARA E CUCCO che presentano colpi di arma da fuoco;

178)- panoramica dell'ala destra dello stesso stabile; le frecce indicano le finestre interessate dai colpi di arma da fuoco;

179)- ripresa delle escavazione nel muro esterno dell'appartamento della famiglia DI CHIARA indicate con frecce;

180)- ripresa del cortile su cui sprge la finestra del bagno; con riferimento al frammento di proiettile sul pavimento indicato con freccia;

181)- il frammento di proiettile di cui al rilievo precedente ripreso nel punto di rinvenimento;

182)- particolare dello stesso frammento di proiettile;

183)- la finestra del bagno ripresa dall'esterno con riferimento ai fori nel pannello di vetro dell'imposta;

184)- la stessa finestra ripresa dall'impesta con riferimento ai fori nel pannello di vetro;

185 la porta del bagno ripresa dalla parte interna con riferimento al foro nel telaio dell'architrave ed ai fori nello sportello dell'armadio indicati con frecce;

186)- parziale visione della stessa porta ripresa dal lato del disimpegno con riferimento al foro nel telaio dell'architrave indicato con freccia;

187)- visione dello scomparto dell'armadio ripreso con lo sportello aperto con riferimento ai fori ed al frammento di proiettile indicati con freccia;

188)- particolare dei fori nello sportello dell'armadio;

189)- ripresa del frammento di proiettile sul ripiano dell'armadio;

190)- particolare dello stesso frammento di proiettile;

191)- ripresa della escavazione nella parete posteriore del disimpegno sovrastante la portache immette nel vano in-

grosso dalla quale è stato estratto il proiettile;

192)- particolare del proiettile estratto dalla escavazione di cui al rilievo precedente;

193)- lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto;

194)- parziale visione della porta finestra che dà luce al soggiorno dell'appartamento della famiglia CUCCOcon riferimento al foro nel sesto elemento della serranda ed alla escavazione nel nono elemento della stessa serranda e nel muro indicati con frecce;

195)- ripresa dall'interno della stessa porta finestra con riferimento al foro nel pannello di vetro indicato con freccia;

196)- la parete posteriore del soggiorno con riferimento alle escavazione nella struttura muraia indicate con frecce;

197)- il lato destro del pavimento dello stesso soggiorno con riferimento al frammento di proiettile indicato con freccia;

198)- particolare del frammento di proiettile di cui al rilievo precedente;

199)- particolare del frammetno di proiettile rinvenuto successivamente dalla signora CUCCO nel suo appartamento; -

- - dieci pezzi di adesivo nero con le impronte asportate (rilievi 200-201-202-203-202-213-214-221-222-223)

- le stesse impronte fotografate a grandezza naturale (rilievi 204-205-206-207-215-216-217-224-225-226).....

- ....ed invertite di posto e di bianco in nero per i confronti (rilievi 208-209-210-218-219-220-227-228-229-.—

=°=°=°=°=°=

Successivamente, noi sottoscritti M/llo di P.S. GIORDANO Antonino e Brg. di P.S. MIOTTI Romeo e TANTINI Domenico, nel cortile della locale Questura, su richiesta del Perito Balistico d'Ufficio Dott. Antonio Ugolini abbiamo reso in esame nuovamente la Fiat 130, l'Alfetta e la Mini Minor, per il recupero e la repertazio-

ne dei proiettili confiocati nei fori rilevati all'esterno ed all'interno delle carrozzerie delle suddette autovetture. Sul pianale posteriore destro della Fiat 130, sotto il tappetino si rinvengono tre proiettili indicati dalle lettere "B-S-C-".- -

Dalle lacerazioni nel pannello di rivestimento interno della portiera anteriore sinistra della Fiat 130 (indicate dalle lettere R-L) vengono estratti due proiettili interi, due frammenti di proiettili ed un pezzo di metallo. Nella tasca posteriore del sedile anteriore destro della stessa Fiat 130 si rinviene un frammento di proiettile. - - - - - - - - - -

Sull'autovettura Alfetta si rinvengono:dnel portaoggetti situato tra i due sedili anteriori, un proiettile, indicato dal numero 7; sul sedile anteriore sinistro un ppoiettile indicato dalla lettera AL/D; sul pianale posteriore retrostante il sedile anteriore sinistro, due frammenti di proiettili; sotto il sedile posteriore un proiettile; nel portabagagli un proiettile indicato dal numero 1.- - - - - - - - - - - - - -

Dai fori rilevati all'interno della stessa autovettura vengono estratti: dal foro nel piano del sedile anteriore sinistro indicato dalla lettera "O", un frammento di proiettile; dal foro nel sedile anteriore destro un proiettile indicato dalla lettera "Z"; dai fori nel pannello di rivestimento interno della portiera anteriore destra indicati dalle lettere "A-B-C", tre frammenti di proiettili; dal lato destro del sedile posteriore due frammenti di proiettili.- - - - - - - - - - - - - -

Dal pannello interno di rivestimento della portiera anteriore sinistra della Mini Minor targata Roma T 50354, viene estratto un proiettile deformato. - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Sulle predette autovetture, durante l'operazione effettuata per il recupero dei proiettili confiocati nei fori, sono stati eseguiti i sottoindicati rilievo fotografici:

230)- la portiera anteriore destra della Fiat 130 ripresa dalla parte esterna con riferimento alle due bozze indicate dalle lettere "E-F";

231)- particolare della bozza indicata dalla lettera "E";

232)- particolare della bozza indicata dalla lettera "F", con riferimento allo squarcio;

233)- visione d'insieme del foro nella fascia di legno, delle lacerazioni nel pannello di rivestimento della portiera anteriore destra e del sedile anteriore delstro della Fia 130 indicate dalle lettere § J-L-Y-H-Q";

234)- particolare del foro nella fascia di legno della portiera anteriore destra della Fiat 130;

235)- particolare delle lacerazioni nel pannello di rivestimento della portiera anteriore destra della Fia 130, indicati dalle lettere "L-R", dalle quali sono stati estratti due proiettili e tre frammenti di proiettili;

235-A)- particolare del foro nella lamiera sottostante la lacerazione nel pannello indicata dalla lettera "R" di cui al rilievo precedente;

236)- particolare del proiettile estratto dal pannello interno di rivestimento della portiera anteriore destra;

237)- lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto;

238)- particolare del secondo proiettile estratto dal pannello interno della stessa portiera;

239)- lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto;

240)- particolare dei tre frammenti di proiettile estratti dalle lacerazioni del pannello di rivestimento della portiera anteriore destra della Fiat 130;

241)- particolare delle lacerazioni nel piano del sedile anteriore destro della Fiat 130 indicate dalle lettere "H-Y"

242)- particolare delle lacerazioni sul lato destro dello schienale dello stesso sedile indicate dalla lettera "G";

243)- visione d'insieme dei fori nel montante delle portiere destre (indicati dalle lettere U-A-O) e delle lacerazioni nel pannello della portiera posteriore destra e del rivestimento del tetto indicati dalle lettere "W-I";

244)- particolare del primo foro nel montante indicato dalla lettera "U";

245)- particolare degli altri due fori dello stesso montante indicati dalle lettere "A-O";

246)- particolare delle lacerazione nel pannello interno della portiera posteriore destra indicata dalla lettera "W";

247)- particolare della lacerazione nel rivestimento del tetto indicata dalla lettera "I";

248)- visione del deflettore anteriore sinistro della Fiat 130 ripreso dal lato esterno, con riferimento al foro nella guarnizione nell'elemento verticale posteriore indicato dalla lettera "P";

249)- altra visione dello stesso deflettore ripreso dal lato interno con riferimento alla fascetta metallica spezzata e contorta verso l'interno;

250)- visione del lato destro del pianale posteriore della Fiat 130 ripresa dopo l'asportazione del tappetino di gomma conr riferimento ai tre proiettili indicati dalle lettere "V-C-...";

251)- ripresa dei tre proiettili di cui al rilievo precedente;

252)- particolare del proiettile rinvenuto sul pianale posteriore indicato dalla lettera "S";

253)- lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto;

254)- particolare del proiettile rinvenuto sul pianale posteriore indicato dalla lettera "C";

255)- lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto;

256)- particolare del proiettile rinvenuto sul pianale posteriore indicato dalla lettera "B";

MODULARIO
I. - Publ. Sic. - 212

Mod. 161

257)- lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto;

258)- particolare del frammento di proiettile rinvenuto nella tasca posteriore del sedile anteriore destro;

259)- particolare del foro nel parabrezza;

260)- particolare della bozza rilevata nella parte interna del canaletto -grondatoio- della fiancata sinistra della Fiat 130;

261)- la fiancata sinistra dell'Alfetta con riferimento ai fori;

262)- ripresa dei fori di entrata nella parte esterna della portiera anteriore sinistra dell'Alfetta;

263)- ripresa del lato inerno della stessa portiera con riferimento ai fori di uscita nel pannello;

264)- particolare dei fori di uscita nello stesso pannello;

265)- visione d'insieme dei fori di entrata nella portiera posteriore sinistra e nella parte terminale della fiandata indicati dalle lettere "E-F-G-";

266 ripresa dei fori di entrata nella parte esterna della portiera posteriore sinistra indicati dalle lettere "E-F-G";

267)- ripresa dei fori di uscita nella parte interna dlla stèssa portiera;

268)- particolare del foro di uscita nella parte interna posteriore sinistra indicato dalla lettera "E";

269)- particolare dei fori di uscita nella parte interna della portiera posteriore sinistra indicati dalle lettera "F";

270)- particolare del foro di uscita nella parte interna della stessa portiera indicato dalla lettera "G";

271)- visione d'insieme dei fori di entrata nella parte terminale della fiancata sinistra indicati dalle lettre "J-H-I";

272)- particolare dei fori di entrata indicati dalle lettere "J-H";

273)- particolare dei fori di entrata indicati dalle lettera "I";

274)- visione d'insieme dei fori di uscita nel rivestimento interno indicati dalle lettere "I-H";

275)- particolare del foro di uscita nelrivestimento interno indicato dalla lettera "H";

276)- particolare dei fori di uscita nel rivestimento interno indicati dalla lettera "I";

277)- particolare del foro di uscita nel rifestimento interno indicato dalla lettera "J/2";

278)- altra ripresa dei fori di entrata indicati dalle lettere "I-H"; lo spicillo inserito nel foro indicato dalla lettera "J" indica il tramite del proiettile che ha forato anche il sedile posteriore e la foderina di vmini sovrastante;

279)- particolare del foro di uscita nella foderina di vimini d l sedile poste iore;

280)- particolare del foro di entrata nel parafango posteriore sinistro che trova corrispondenza nella parte interna dello stesso paraf ngo, nel seile posteriore e nel pianale sottostante;

281)- particolare del foro di uscita nella parte inerna del parafango poste iore sinistro;

282)- particolare del foro nella parte superiore del piano del sedile posteriore;

283)- altro particolar del foro nel sedile posteriore;

284)- particolare del foro nella parte inferiore del piano del sedile posteriore;

285)- particolare del foro nel pianale sottostante il sedile posterior ;

286)- riprèsa del frammento di proiettile rinvenuto sul pianale dopo la rimozione del sedile posteriore;

287)- particolare dello stesso frammento di proiettile;

288)- visione d'insieme dei fori di entrata nel pannello della portiera anteriore destra indicati dalle lettere "A-B-C";

289)- particolare del foro di entrata nel pannello della portiera anteri re destra indicato dalla lettera "A" dal quale

è stato estratto un frammento di proiettile;

290)- particolare del frammento di proiettile estratto dal foro di cui al rilievo precedente;

291)- particolar del foro di entrata nel pannello interno della portiera anteriore destra indicata dalla lettera "B";

292)- particolare del frammento di proiettile estratto dal foro di cui al rilievo precedente;

293)- particolare del foro di entrata nel pannello interno della portiera anteriore destra indicato dalla lettera "C" dal quale è stato estratto un frammento di proiettile;

294)- particolare del frammento di proiettile estratto dal foro di entrata di cui al rilevo precedente;

295)- visione d'insieme dei fori nella parte interna del montante delle portiere destre e nella tappezzeria del lato destro del tetto indicati dalle lettere "Q-M";

296)- particolare del foro nella parte interna del montante indicato dalla lettera "Q";

297)- particolare dello squarcio nel rivestimento del tetto indicato dalla lettera "L";

298)- particolare dei fori nella parte laterale sinistra del piano del sedile anteriore destro indicati dalle lettere "U-Z";

299)- visione del proiettile ripreso nel punto di rinvenimento del piano dello stesso sedile dopo la lacerazione del rivestimento di vilpelle;

300)- particolare del proiettile di cui al rilievo precedente;

301)- particolare del foro di entrata nella parte posteriore dello schienale del sedile anteriore sinistro indicato dalla lettera "Y";

302)- particolare del foro di entrata nella parte posteriore dello schienale dello stesso sedile indicato dalla lettera "O";

303)- particolare dei fori di uscita nella parte anteriore dello schienale indicato dalle lettere "Y-O";

304)- particolare del foro di uscita nella parte anteriore dello schienale del sedile anteriore sinistro indicato dalla lettera "Y";

305)- particolare del frammento di proiettile estratto dal foro dello schienale del sedile anteriore sinistro indicato dalla lettera "O";

306)- particolare dello squarcio nella parte superiore del rivestimento dello schienale del sedile posteriore indicato dalla lettera "K";

307)- particolare del foro nella parte interna del parafango posteriore destro indicato dalla lettera "S";

308)- ripresa del frammento di proiettile confiscato nel piano del sedile posteriore;

309)- particolare degli stessi frammenti di proiettili;

310)- ripresa del lato sinistro del pianale posteriore con riferimento ai frammenti di proiettili indicati dalla lettera "V" e dalle frecce;

311)- particolare dei frammenti di proiettili di cui al rilievo precedente;

312)- gli stessi frammenti di proiettili ripresi dal lato opposto;

313)- particolare del proiettile rinvenuto sul sedile anteriore sinistro;

314)- particolare del proiettile rinvenuto sul portaoggetti situato tra i due sedili anteriori;

315)- lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto;

316)- particolare della scheggiatura sul lato destro del parabrezza indicata dalla lettera "R";

317)- particolare del foro nella parte interna del montante a destro del parabrezza indicato dalla lettera "P";

318)- particolare del foro di entrata nella parte esterna del coperchio del portabagagli indicato dalla lettera "X";

319)- particolare del foro di uscita nella parte interna dello stesso coperchio;

320)- ripresa del proiettile rinvenuto nell'interno del portabagagli;

321)- particolare del proiettile di cui al rilievo precedente;

322)- lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto;

323)- la fiancata sinistra della Mini targata Roma T 50354 con riferimento al foro nella portiera ed alla depressione nel montantex indicato con freccia;

324)- particolare del foro di entrata nella portiera sinistra della Mini;

325)- particolar della depressione nel montante della stessa portiera;

326)- la parte interna della portiera sinistra nella quale è stato rinvenuto il proiettile;

327)- particolare della bozza rilevata nella parte interna della stessa portiera;

328)- particolare del proiettile rinvenuto nella parte interna della portiera sinistra della Mini.- - - - - - - - - - - -

=°=°=°=°=°=

Il giorno 17.4.1978, alle ore 8,30, noi sottoscritti Brgg. di P.S. CAPPUCCIO Francesco, DE SALVO Miche e TANTARI Domenico e Guardia di P.S. CASTRI Lorenzo, addetti al Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica della Questura di Roma, ci siamo recati nel locale Istituto di Medicina Legale ove, alla presenza e su indicazione del Medico Legale Prof. Franco MARRACINO e di altri Periti, abbiamo eseguito i sottoindicati rilievi fotografici a colori sui cadaveri del M/llo dei CC.LEONARDI ORESTE, del V. Brigadiere di P.S. ZIZZI FRANCESCO, dell'App/to dei CC. RICCI DOMENICO, della Guardia di P.S. IOZZINO RAFFAELE e della Guardia

di P.S. RIVERA GIULIO, ai quali sono stati assunte anche le impronte digitali:

329)- insieme del cadavere di LEONARDI Oreste ripreso dalla parte anteriore;

330 altro insieme del cadavere di LEONARDI Oreste ripreso dalla parte posteriore;

331)- la testa del cadavere di LEONARDI;

332)- il lato destro della testa del cadavere di LEONARDI con visione della ferita alla regione temporale destra;

333)- la parte superiore della testa del cadavere di LEONARDI con visione della ferita alla regione parietale;

334)- particolare del foro nella calotta cranica ripreso dopo l'asportazione del cuoio capelluto;

335)- particolare della ferita alla regione posteriore del collo del cadavere di LEONARDI;

336)- particolare delle ferite alla regione sovrascapolare sinistra del cadavere di LEONARDI;

337)- particolare delle ferite alla regione scapolare destra del cadavere di LEONARDI;

338)- particolare della ferita alla regione laterale destra del collo del cadavere di LEONARDI;

339)- particolare della ferita alla regione sovrascapolare destra del cadavre del LEONARDI;

340)- particolare della ferita alla regione infrascapolare destra del cadavere di LEONARDI;

341)- particolare della ferita alla regione toracica laterale destra del cadavere del LEONARDI;

342)- particolare delle ferite alla regione toracica laterale destra ed alla faccia interna del braccio destro del cadavere del LEONARDI;

343)- particolare della ferita alla faccia interna dell'avambraccio destro del cadavere del LEONARDI;

344)- altra ripresa della ferita alla faccia interna dell'avambraccio destro;

345)- macrofotografia della stessa ferita;

346)- particolare della ferita alla faccia anteriore della

avambraccio destro del cadavere del LEONARDI;

347)- le impronte di itale assunte al cadavere del LEONARDI Oreste;

348)- insieme del cadavere di ZIZZI Francesco ripreso dalla parte anteriore;

349)- altro insieme del cadavere di ZIZZI ripreso dalla parte posteriore;

350)- particolare delle ferite alla fossa sovraclavicolare destra del cadavere di ZIZZI;

351)- particolare delle ferite alla regione toracica anteriore destra del cadavere di ZIZZI;

352)- particolare della ferita alla regione interscapolare destra del cadavere di ZIZZI;

353)- particolare della ferita alla regione lombare destra;

354)- le impronte digitali assunte al cadavere di ZIZZI Francesco;

355)- insieme del cadavere di RICCI Domenico ripreso dalla parte anteriore;

356)- altro insieme del cadavere di Ricci ripreso dalla parte posteriore;

357)- visione d'insieme delle ferite alla regione anteriore del collo, alla regione clavicolare destra ed alla testa del cadavere di RICCI;

358)- altra visione d'insieme delle ferite di cui al rilevo precedente;

359)- il lato destro della testa del cadavere di Ricci;

360)- il lato sinistro della testa del cadavere di Ricci con riferimento alle ferite;

361)- particolare delle ferite alla regione posteriore sinistra del collo ed alla regione mandibolare sinistra;

362)- particolare delle ferite alla regione anteriore del collo;

363)- particolare delle ferite alla regione clavicolare destra;

364)- particolare delle ferite al moncone della spalla destra;

365)- particolare delle ferite alla regione scpolare sinistra;

366)- particolar delle ferite alla regione sovr scapolare sinistra;

367)- altro particolare delle ferite alla regione sovrascapolare sinistra;

368)- particolare delle ferite alla faccia interna dell'arto superiore sinistro;

369)- visione d'insieme delle ferite; gli spicilli inseriti nei fori indicano i tramiti dei proiettili;

370)- ripresa degli spicilli inseriti nei fori per esplorare i tramiti dei proiettili;

371)- altra ripresa degli spicilli inseriti nei fori;

372)- le impronte digitali assunte al cadavere di Ricci;

373)- insieme del cadavere di IOZZINO Raffaele;

374)- altro insieme del cadaver di IOZZINO;

375)- la testa del cadavere di IOZZINO con riferimento alla ferita alla regione frontale;

376)- il lato destro della testa del cadavere di IOZZINO con riferimento alle ferite;

377)- il lato sinistro della testa del cadavere di IOZZINO co riferimento alla regione frontale;

378)- particolare delle ferite alla regione della nuca;

379)- particolare delle ferite alla regione frontale;

380)- visione d'insieme delle ferite alla regione toracica laterale sinistra, alla regione glutea sinistra e agli arti superiori ed inferiori;

381)- visione d'insieme delle ferite alla regione toracica laterale sinistra ed alla regione glutea sinistra;

382)- particolare della ferita alla coscia sinistra;

383)- particolare della ferita alla regione lombare;

384)- particolare delle ferite alla regione toracica laterale destra;

385)- particolare delle ferite alla regione toracica laterale;

- 25 -

386)- ripresa delle ferite alla regione toracica anteriore sinistra;

387)- particolare delle ferite alla regione toracica laterale sinistra;

388)- particolare delle ferite alla regione toracica anteriore sinistra;

389)- particolare delle ferite all'avambraccio sinistro;

390)- particolare delle ferite all'avambraccio sinistro;

391)- particolare delle ferite all'arto inferiore destro;

392)- particolar delle ferite all'arto superiore destro;

393)- particolare delle ferite alla coscia destra;

394)- particolare delle ferite al piede sinistro;

395)- particolare delle ferite al dorso del piede sinistro:

396)- particolare delle ferite al margine esterno del piede sinistro;

397)- le impronte digitale assunte al cadavere di IOZZINO;

398)- insieme del cadavere di Rivera Giulio ripreso dalla parte anteriore;

399)- altro insieme del adavere di Rivera Giulio;

400)- il lato destro della resta del cadavere di Rivera con riferimento alle ferite;

401)- particolare della ferita alla guancia destra;

402)- particolare della ferita alla regione occipitale;

403)- particolare del foro nella scatola cranica ripreso dopo l'asportazione del cuoio capelluto;

404)- il viso del cadavere di Rivera;

405)- visione d'insieme delle ferite della parte anteriore del tronco del cadaver di Rivera;

406)- visione d'insieme delle ferite alla regione toracica laterale destra;

407)- particolare delle ferite alla regione toracica laterale sinistra;

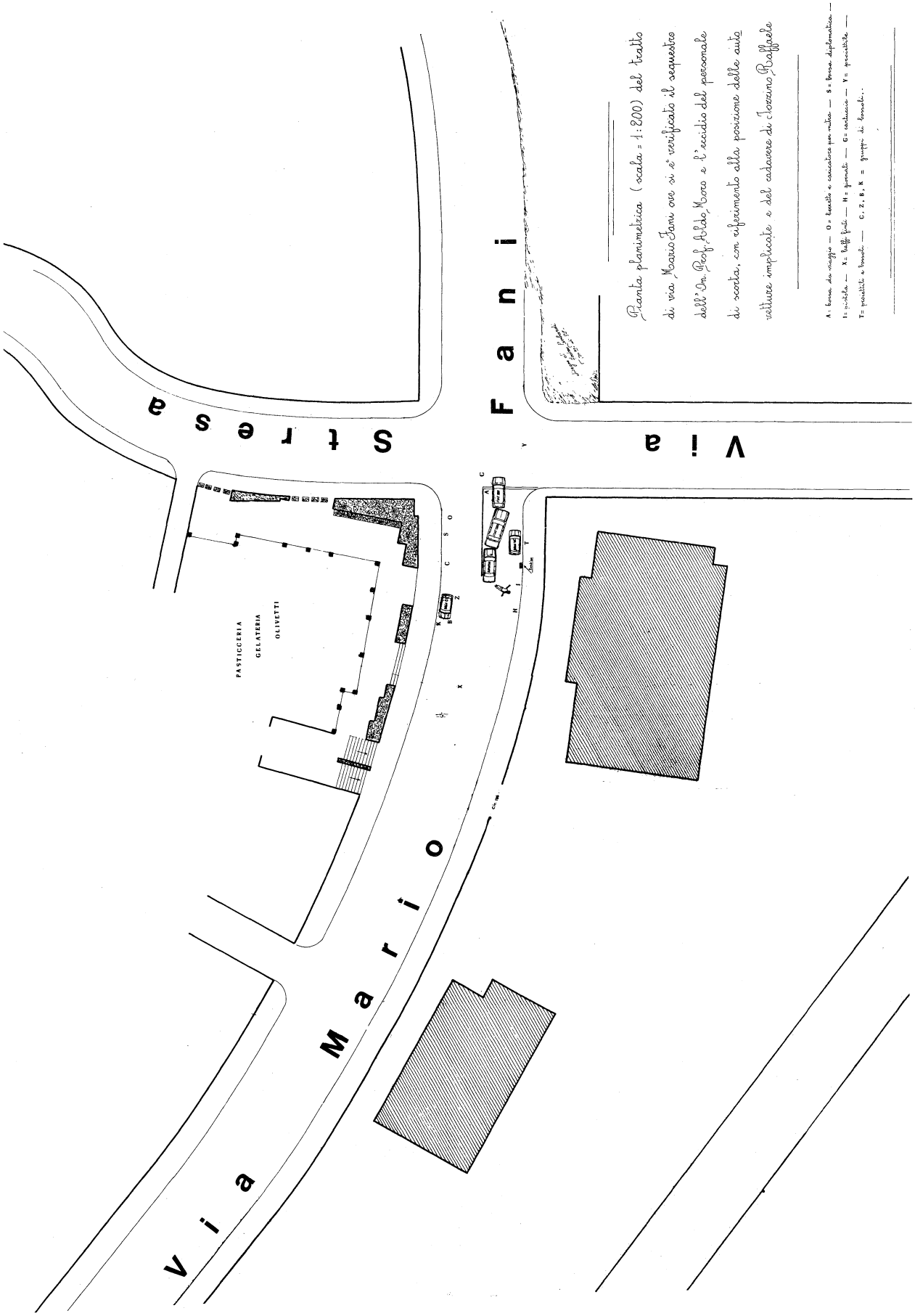
408)- particolare delle ferite al fianco destro;

409)- particolare delle ferite alla regione glutea destra ed alla regione lombare destra;

410 particolare della ferita al braccio destro;

411)- le impronte digitali assunte al cadavere di Rivera Giulio.+





1) – Schizzo planimetrico della zona.



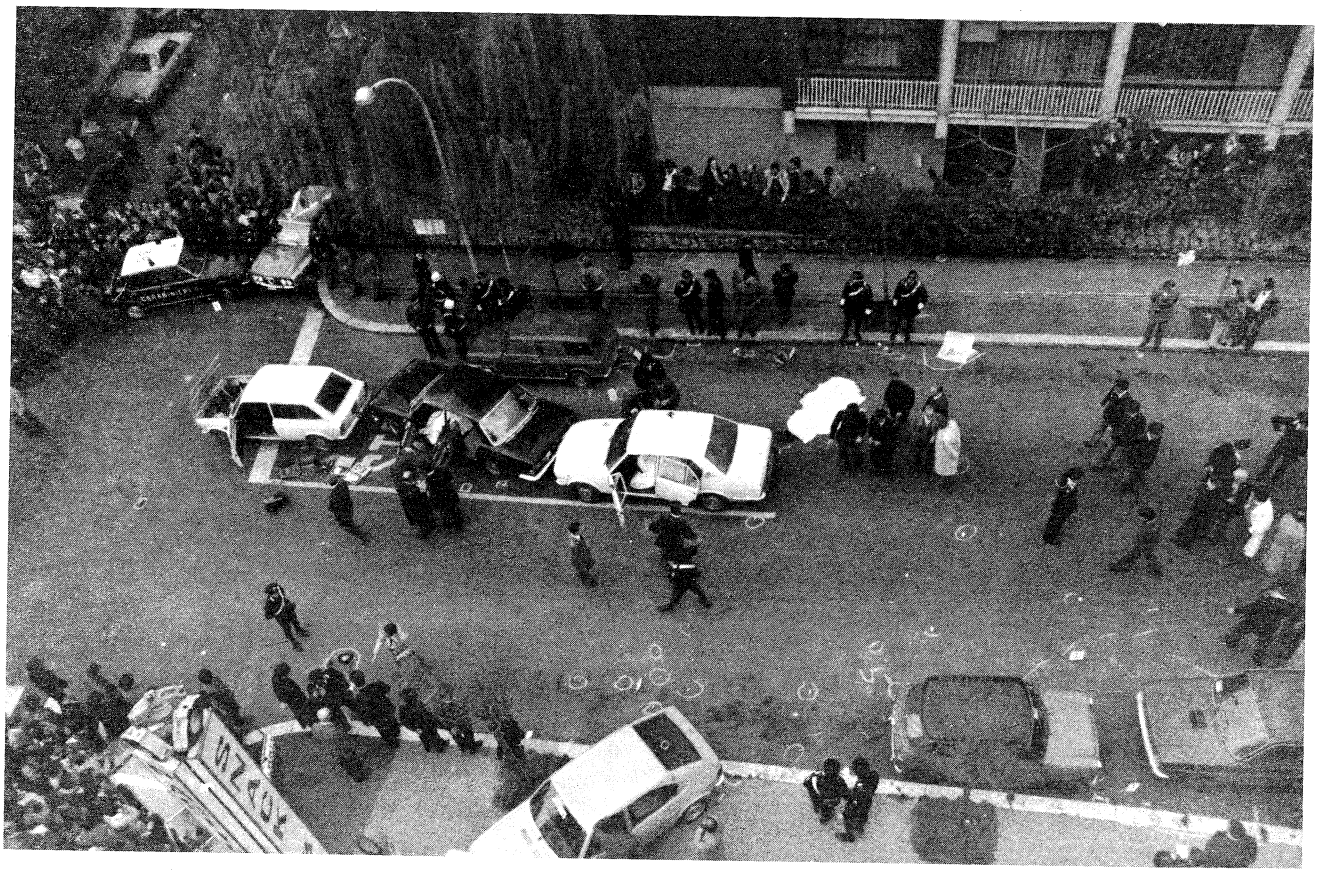
2) – Panoramica del tratto di via Mario Fani compreso tra via Madesimo e via Stresa, ripreso dall'alto e dal lato di piazza Passo del Pordoi, con visione delle autovetture con a bordo i cadaveri del personale di scorta.



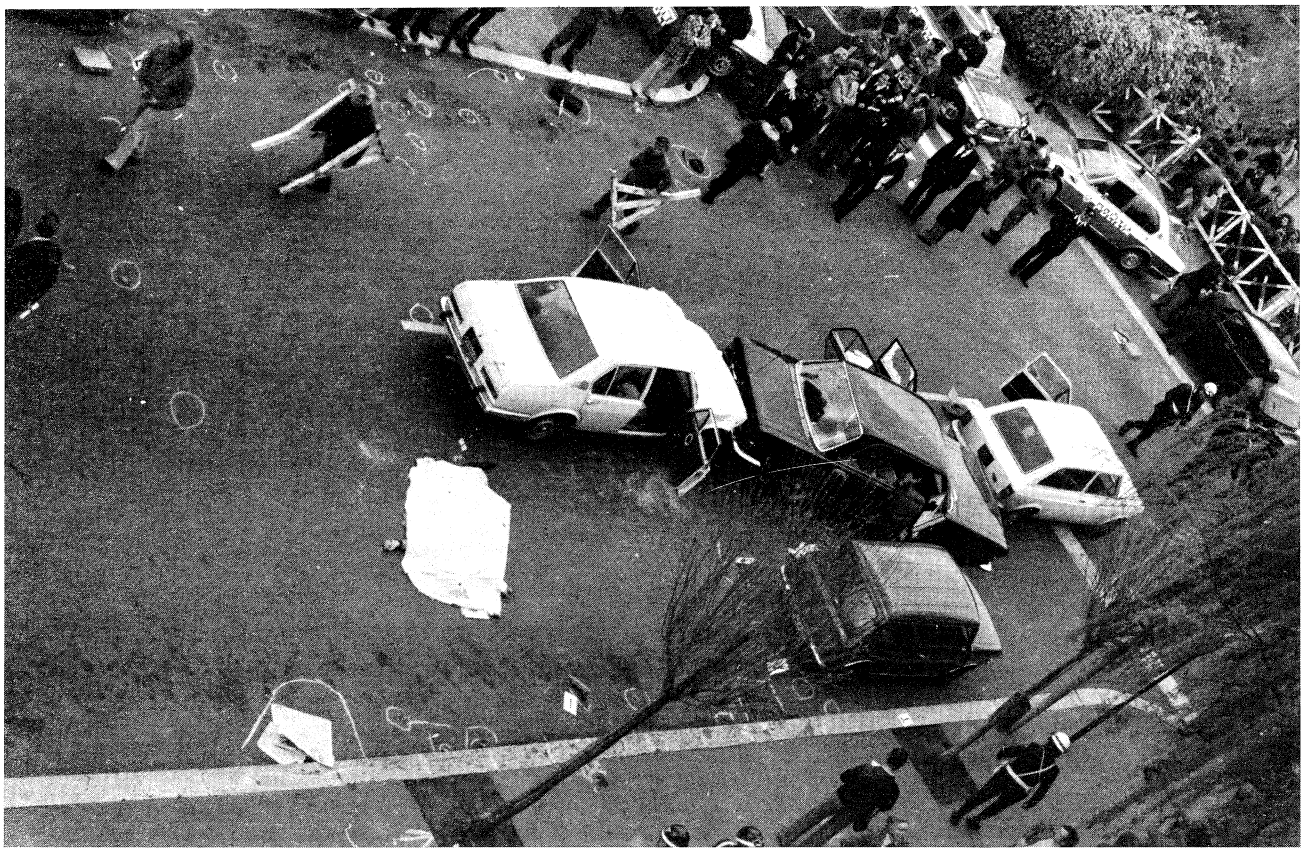
3) – Panoramica del tratto di via Mario Fani di cui al rilievo precedente, ripreso dall'alto, con visione della Fiat 128 familiare e delle altre autovetture con a bordo il cadavere del personale di scorta.



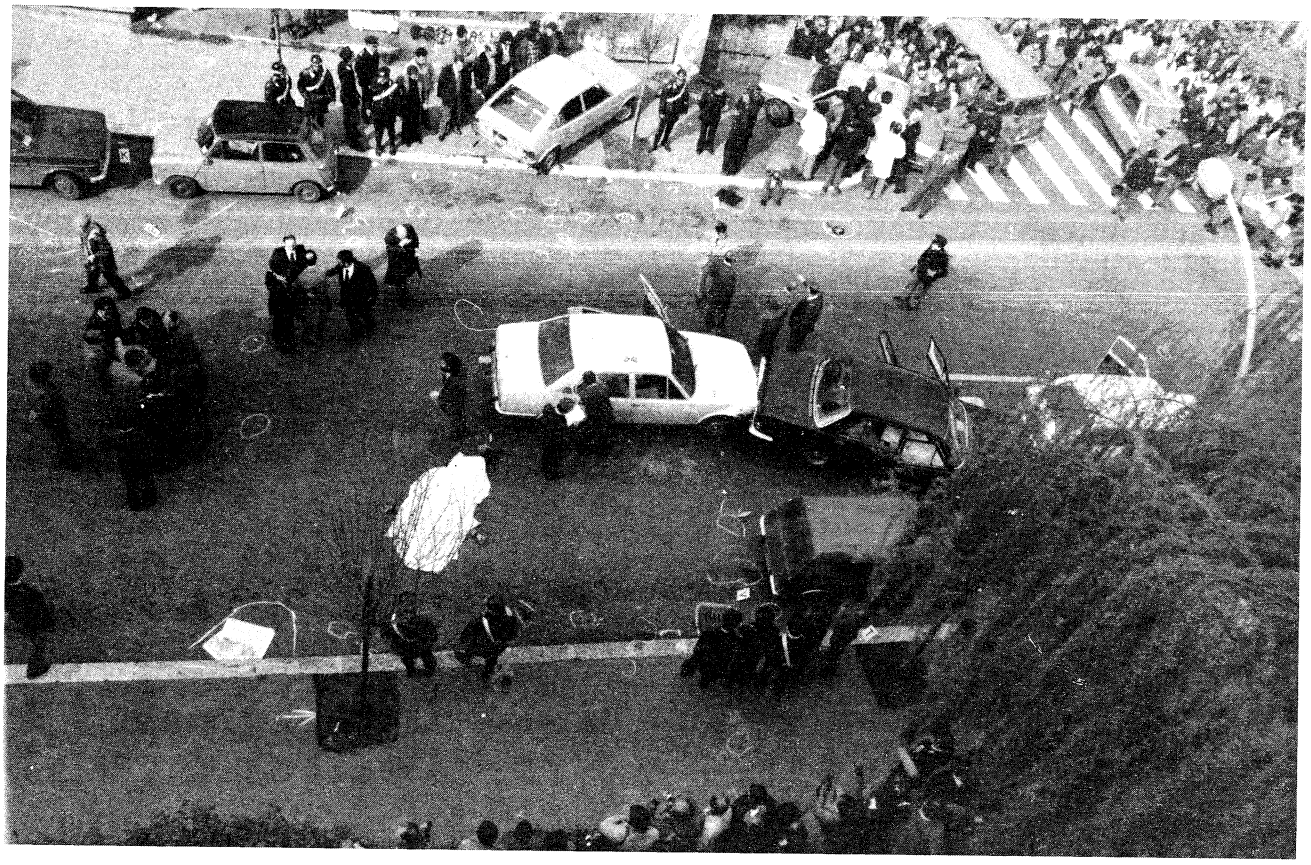
4) – Altra panoramica dello stesso tratto di via Mario Fani ripreso dall'alto, con visione della Fiat 128 familiare, della Fiat 130 e dell'alfetta con a bordo i cadaveri del personale di scorta.



5) – Panoramica del tratto di Via Mario Fani ove si è verificato il sequestro in persona dell'Onorevole Prof. Aldo Moro e dell'eccidio del personale di scorta, ripreso dall'alto e dal lato sinistro, con visione delle autovetture e del cadavere della Guardia di P.S. IOZZINO; i cerchietti bianchi indicano i bossoli ed i proiettili sparsi sul piano stradale.



6) – Panoramica del tratto di Via Mario Fani interessato dal grave fatto delittuoso, ripreso dall'alto e dal lato destro con visione della Fiat 128 abbandonata dagli autori dell'eccidio della Fiat 130 e dell'Alfetta con a bordo i cadaveri nonchè del cadavere della Guardia IOZZINO sul piano stradale.



7) – Panoramica del luogo dell'eccidio, ripreso dall'alto e dal lato destro, con visione della Fiat 130 e dall'Alfetta con a bordo i cadaveri del M.llo **LEONARDI**, dell'**App.to RICCI** e della Guardia **RIVERA** nonchè del cadavere della Guardia **IOZZINO** sul piano stradale.



8) – Panoramica di via Mario Fani ripresa dal lato di via Madesimo con riferimento al cadavere della Guardia IOZZINO sul piano stradale e all'Alfetta e alla Fiat 130 con a bordo gli altri cadaveri.



9) – Altra panoramica di via Mario Fani ripresa dal lato di via Madesimo con visione delle autovetture con a bordo i cadaveri e dei bossoli e proiettili sul piano stradale indicati dalle lettere.



12) – Visione della Fiat 128 abbandonata dagli autori dell'eccidio della Fiat 128 e 130 con a bordo i cadaveri del M.llo LEONARDI, dell'App.to RICCI e della Guardia RIVERA, ripresi dal lato di via Stresa; lettera Y indica il proiettile.



13) – Visione d'insieme delle autovetture interessate dal fatto delittuoso riprese dal marciapiede destro.



14) – Ripresa della parte posteriore delle autovetture con visione dei bossoli e dei proiettili dietro la Mini Minor indicati dalle lettere S - V.



15) – Ripresa della parte anteriore delle autovetture interessate dal sequestro dell'Onorevole Prof. Aldo Moro ed all'eccidio del personale di scorta.



16) – Ripresa dell'autovettura Fiat 128 familiare abbandonata dagli autori del sequestro dell'Onorevole Moro e dell'eccidio del personale di scorta, con riferimento alle borse.



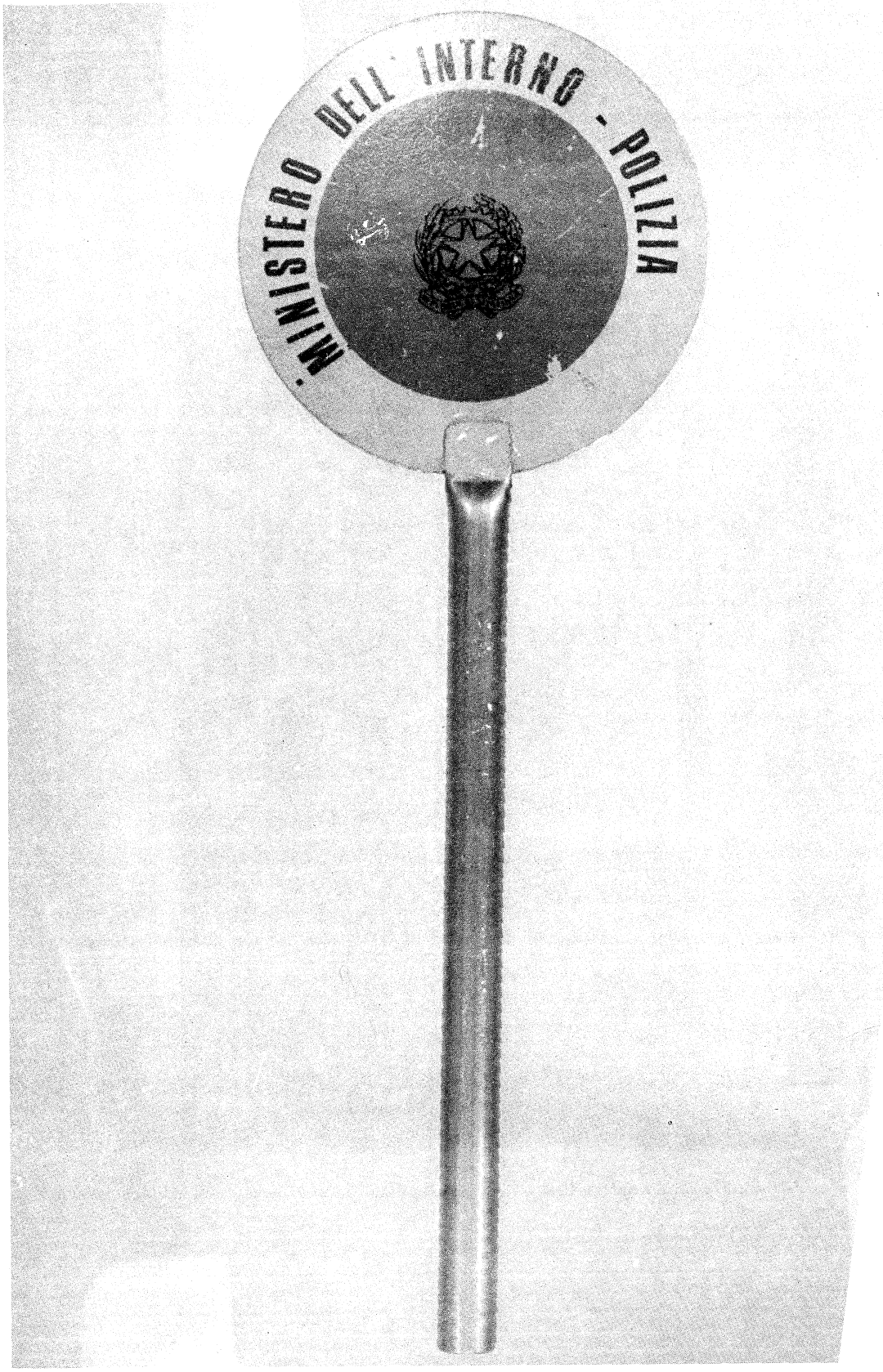
17) – Targa fittizia applicata alla parte posteriore della Fiat 128 familiare.



18) – La targa fittizia applicata alla parte anteriore della stessa autovettura.



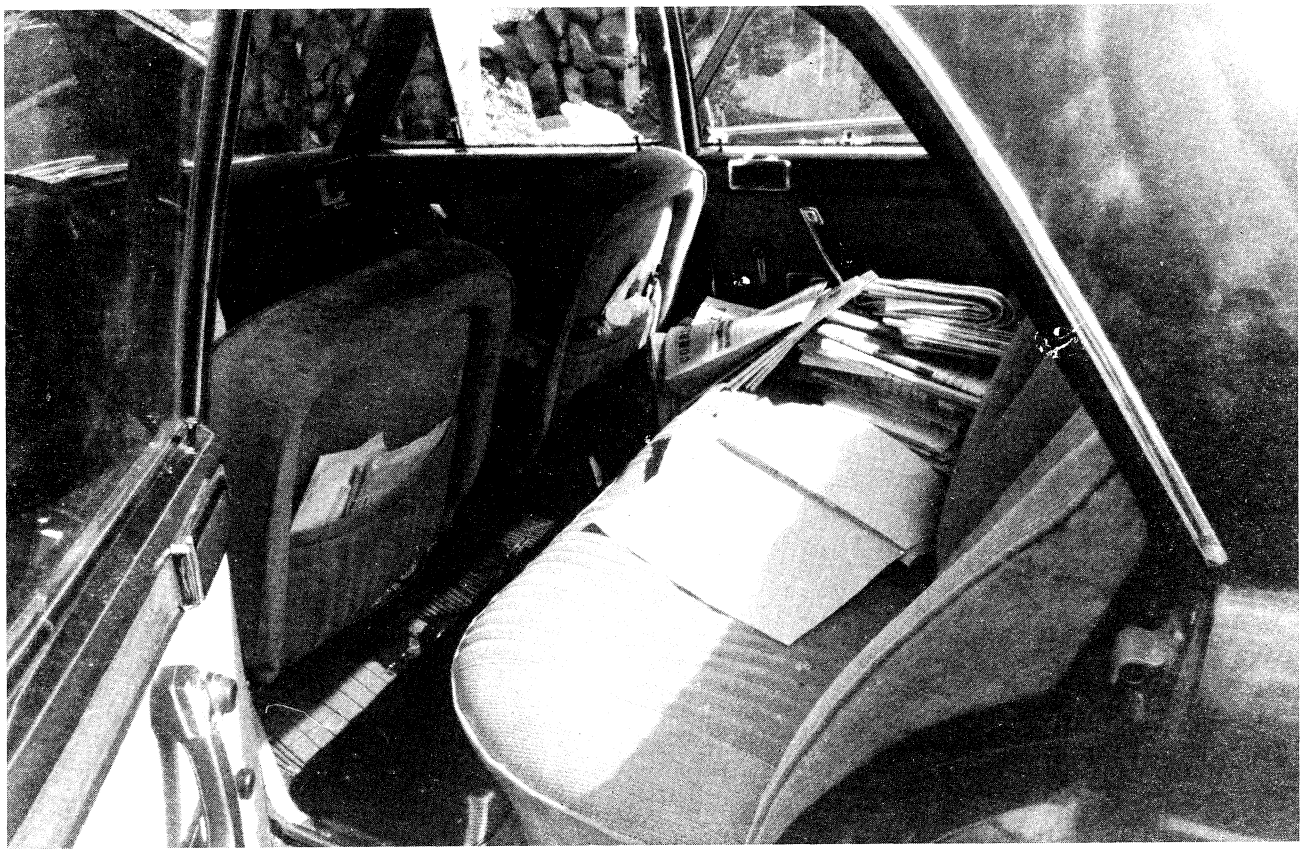
19) – Particolare della borsa rinvenuta sul piano stradale vicino alla *Fiat* 128 familiare.



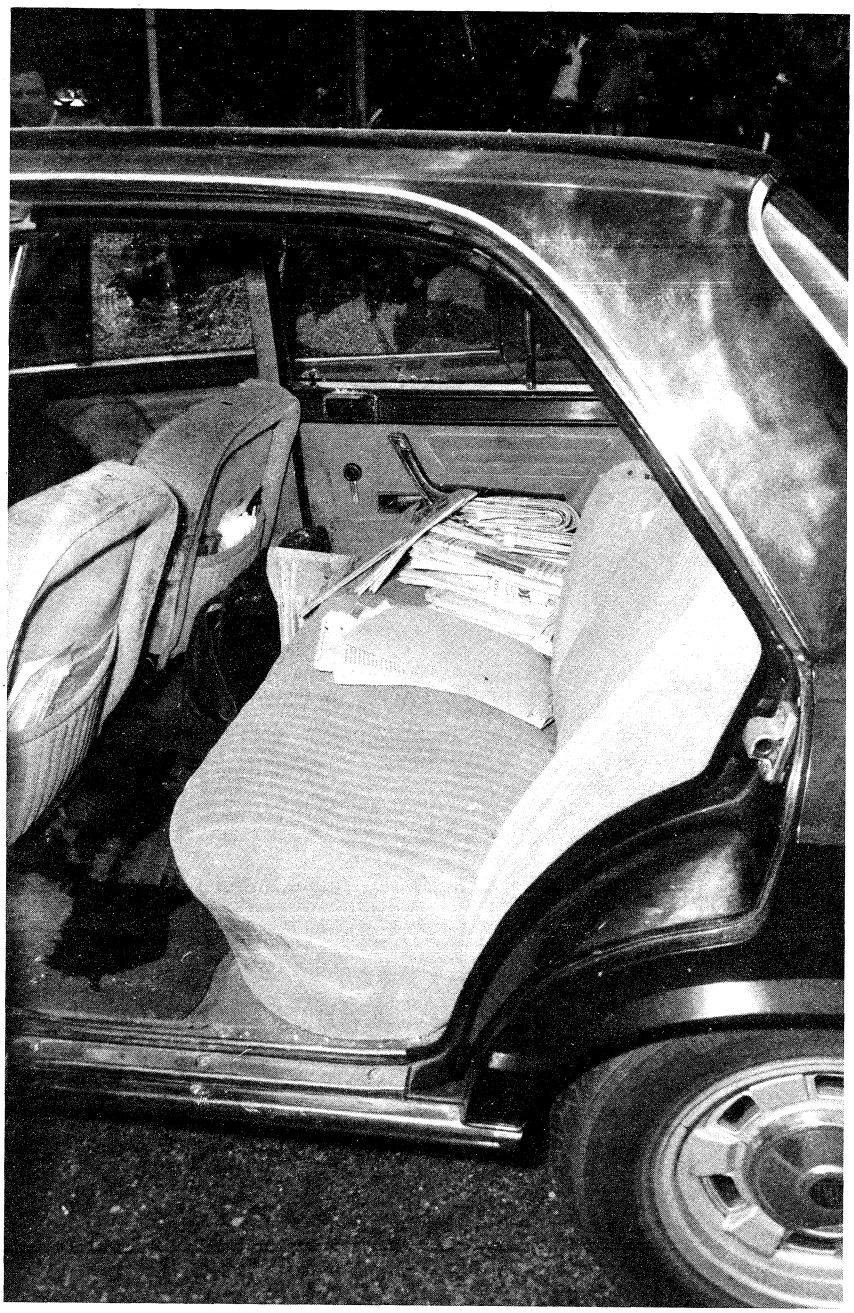
20) – Particolare della paletta rinvenuta nella stessa borsa.



42) – La parte posteriore dell'abitacolo, ripresa dal lato destro, con riferimento agli oggetti rinvenuti sul sedile e sul pianale.



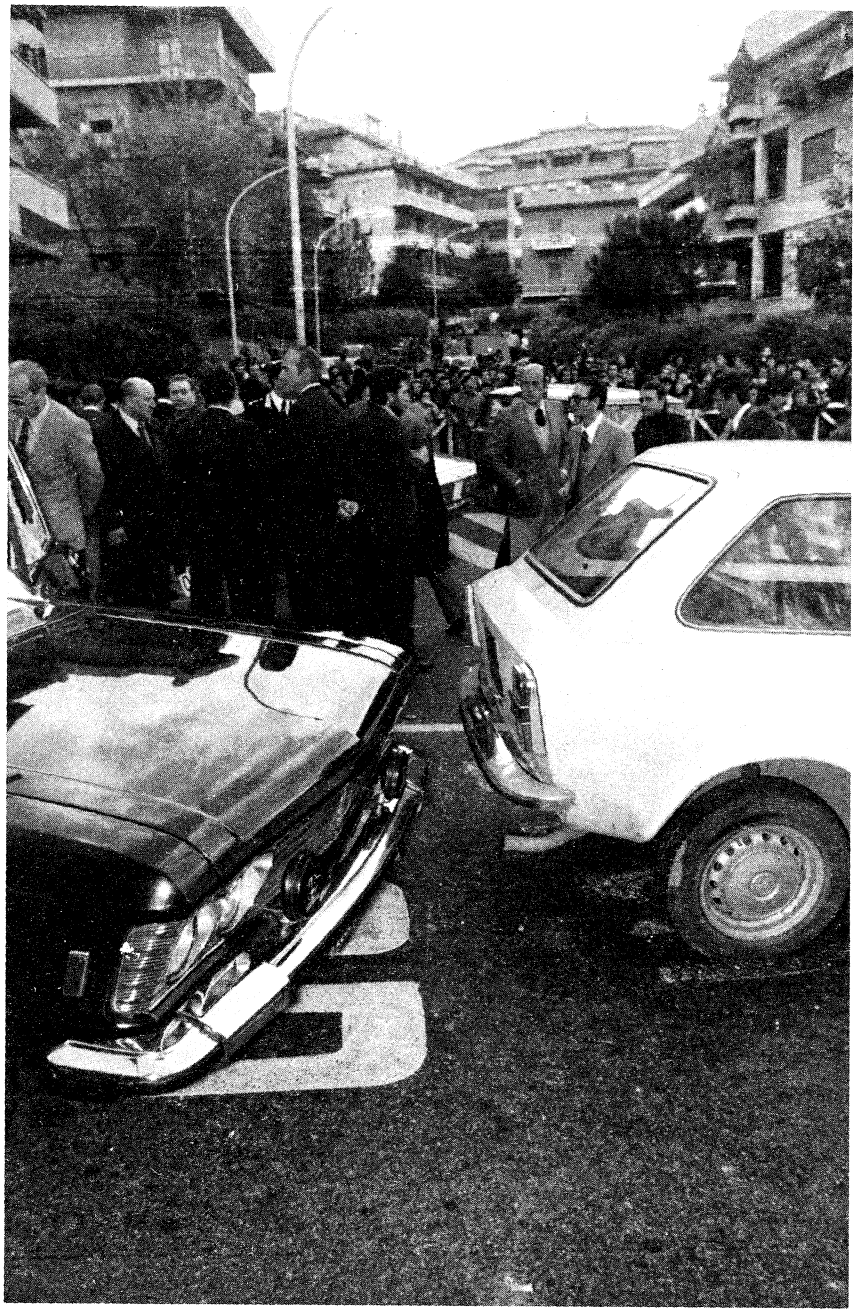
43) – La parte posteriore dell'abitacolo, ripresa dal lato sinistro, con riferimento agli oggetti poggiati sui sedili e sul pianale.



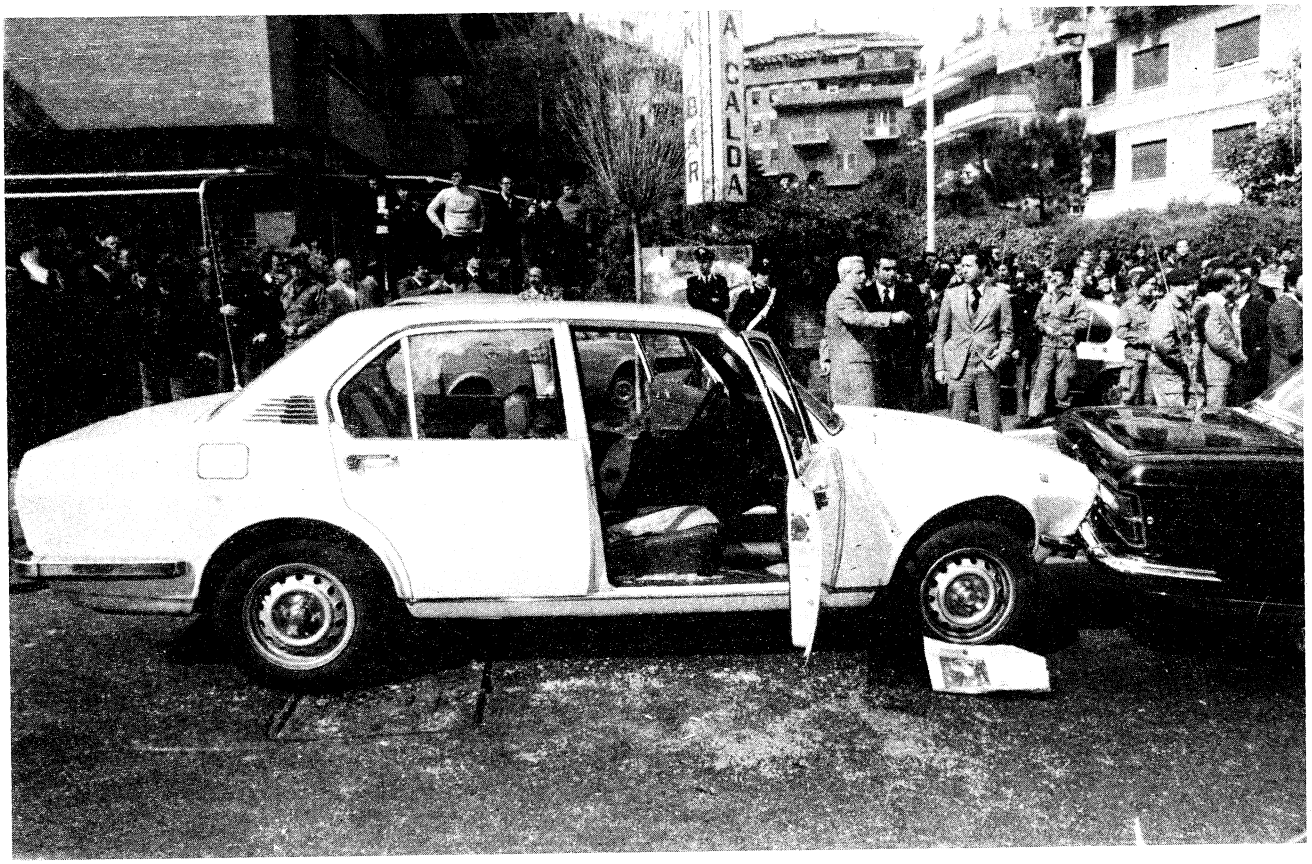
44) – Altra ripresa della parte posteriore dell'abitacolo con riferimento agli oggetti poggiati sul sedile e sul pianale.



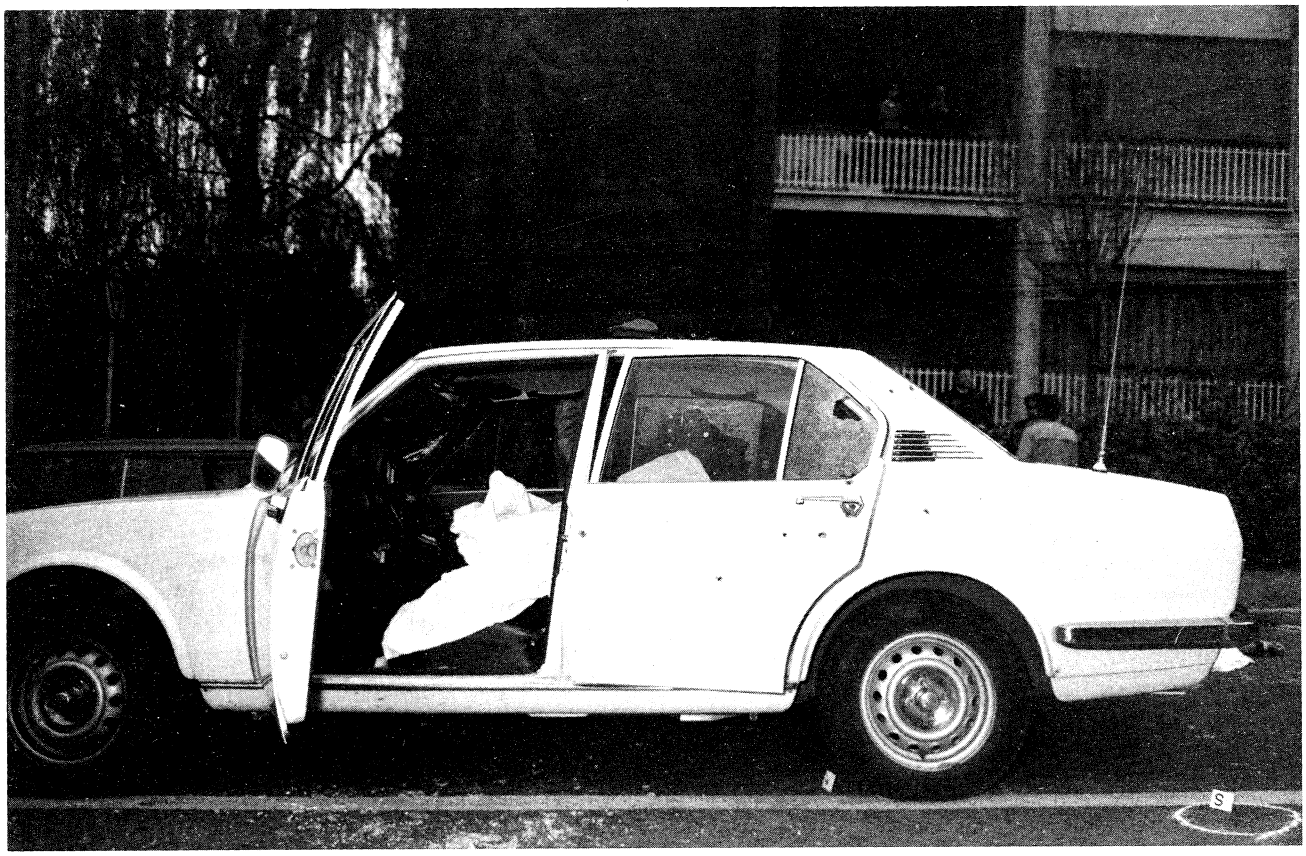
44-*bis*) – Particolare del frammento di proiettile rinvenuto sul predellino della portiera anteriore sinistra.



45) – Visione d'insieme della parte posteriore della Fiat 128 familiare e della parte anteriore della Fiat 130.



46) – Visione d'insieme dell'Alfetta con a bordo il cadavere della Guardia Rivera ripresa dal lato destro.



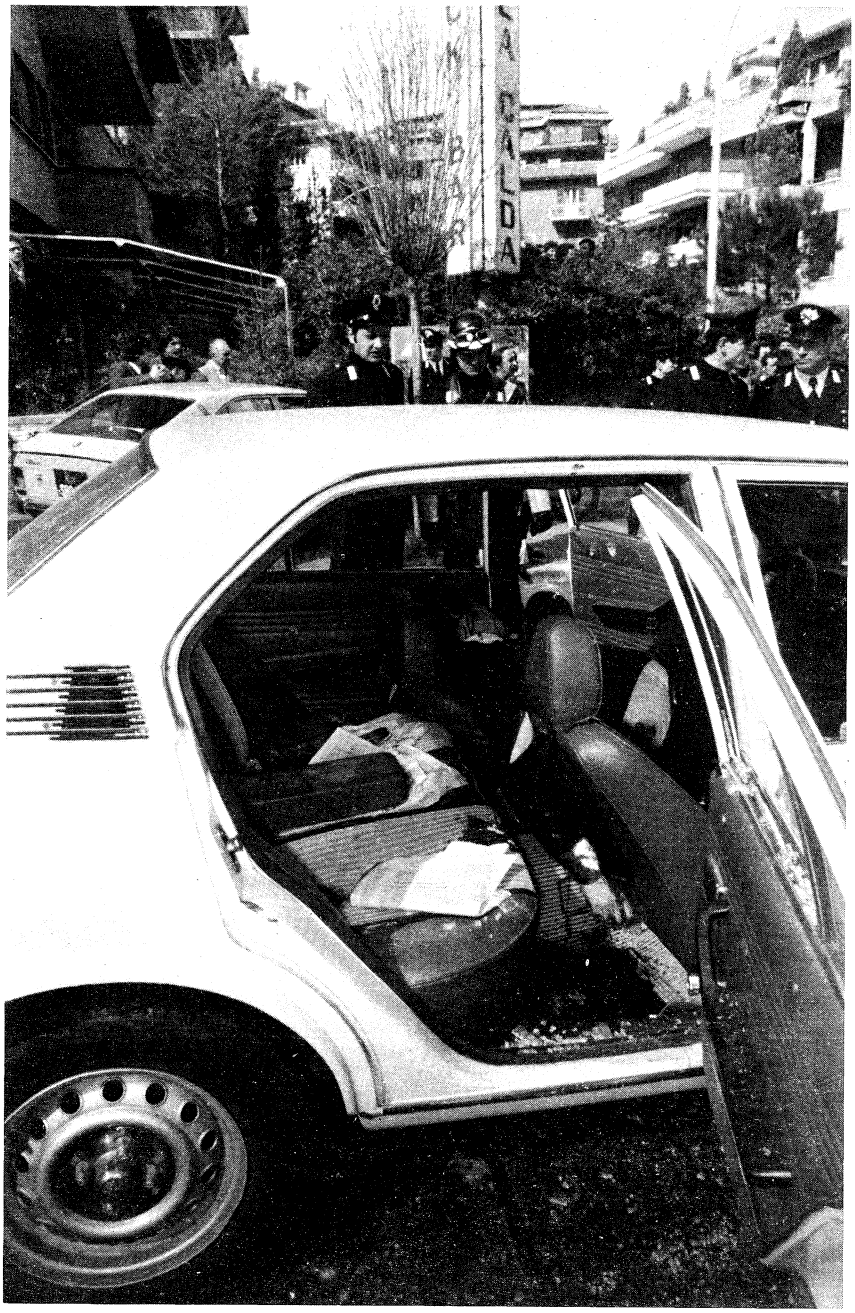
47) – L'autovettura Alfetta, ripresa dal lato sinistro con riferimento al cadavere della Guardia Rivera ed ai fori di arma da fuoco nell fiancata.



48) – La parte anteriore dell'abitacolo dell'Alfetta ripreso dal lato destro con riferimento al cadavere della Guardia Rivera.



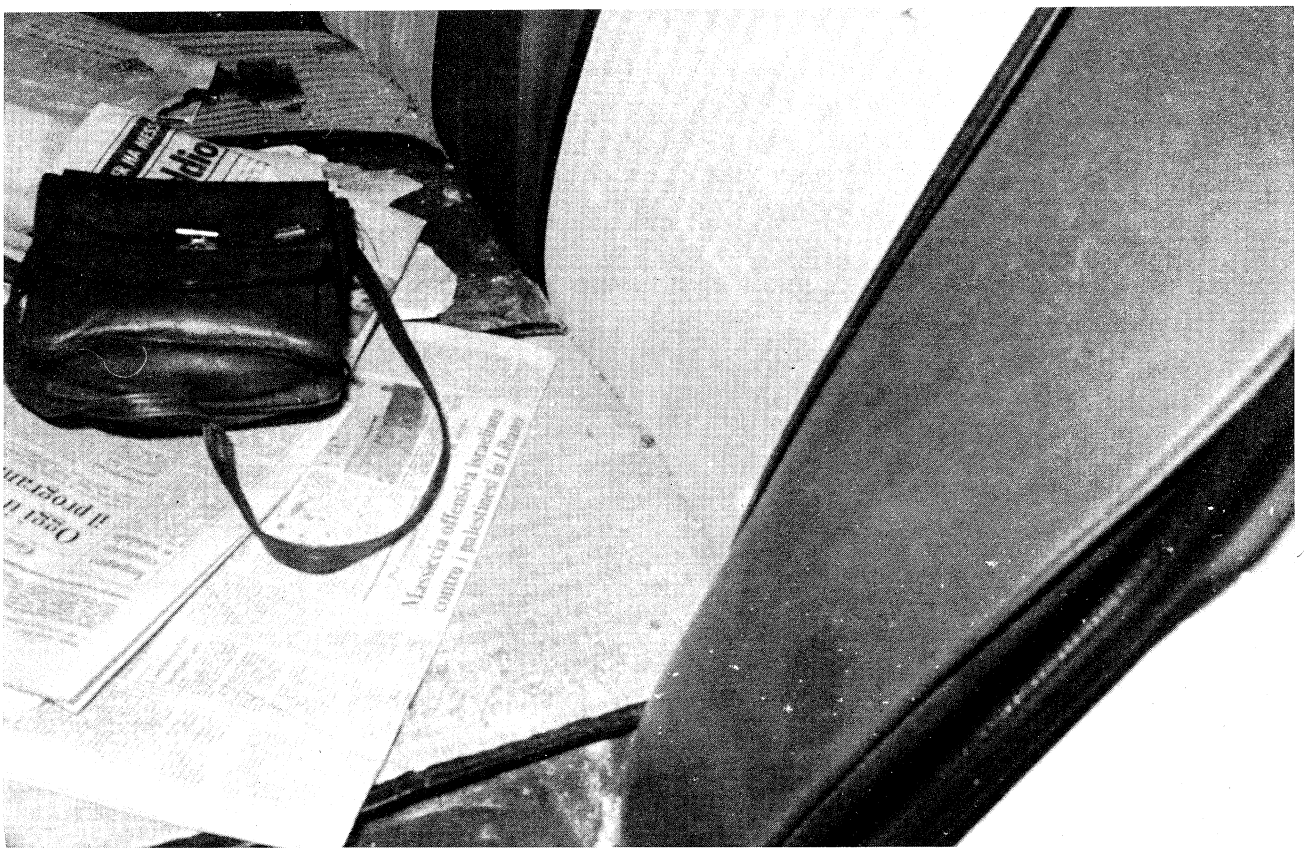
49) – La parte anteriore dell'abitacolo ripreso dal lato sinistro con riferimento al cadavere della Guardia Rivera.



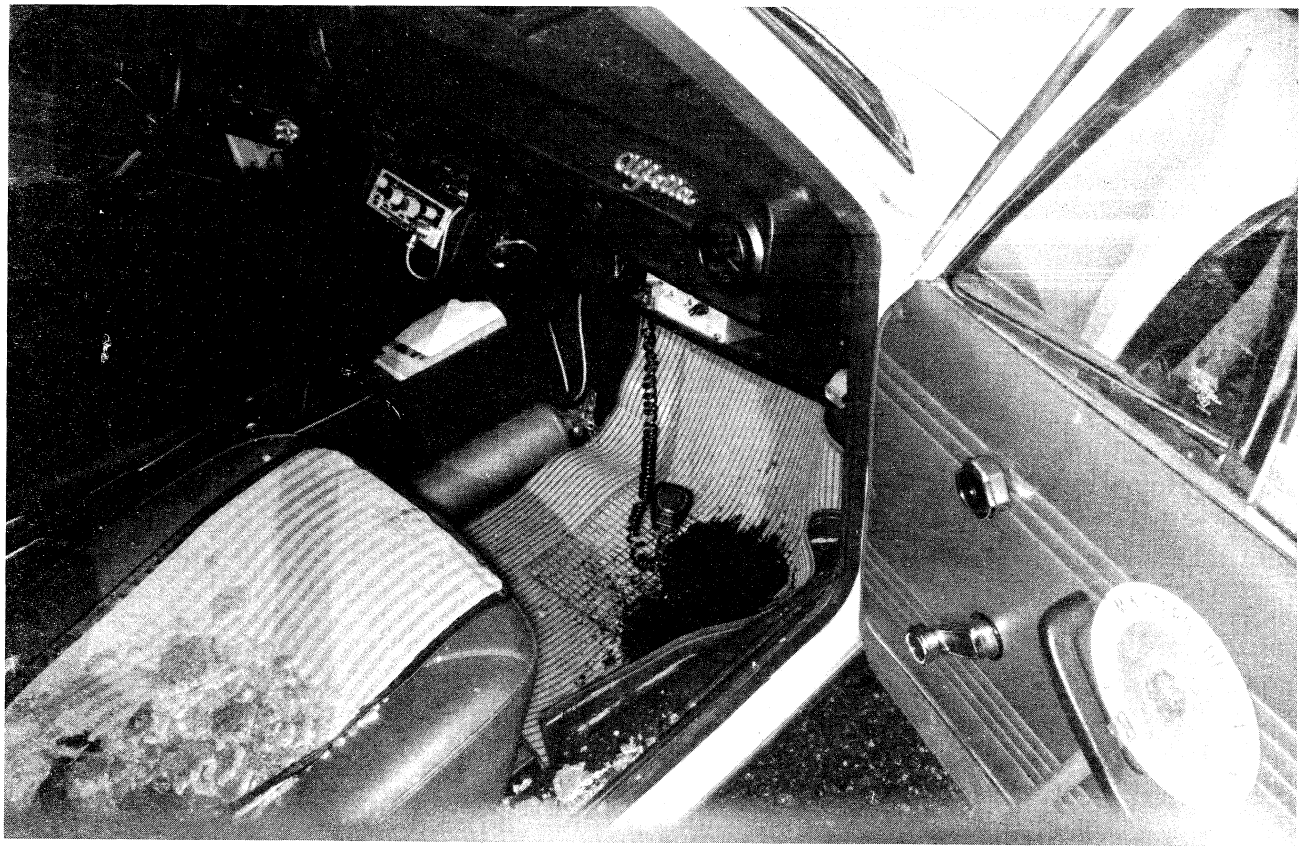
58) – La parte posteriore dell'abitacolo ripresa dal lato destro con riferimento ai giornali ed al borsello poggiati sul sedile.



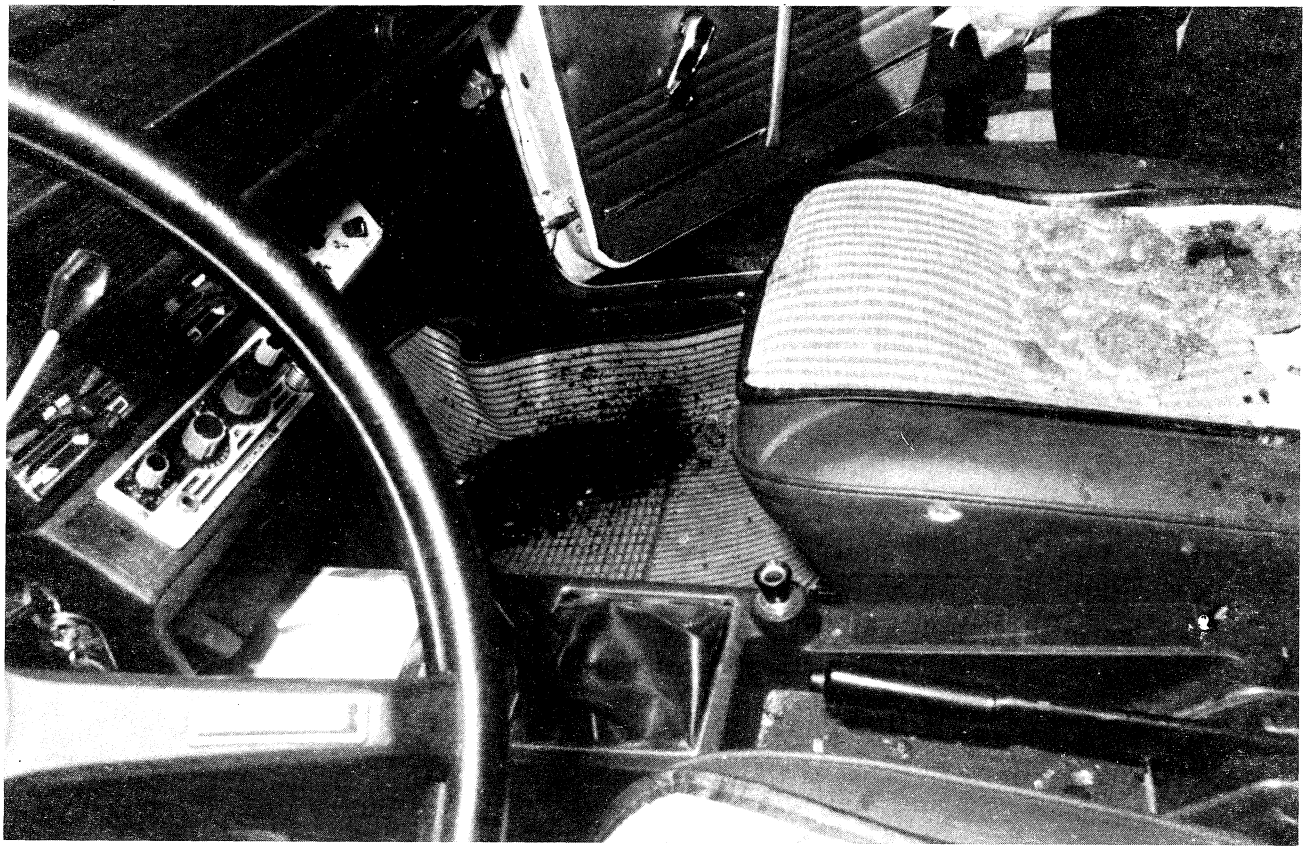
59) – Altra visione della parte posteriore dell'abitacolo con riferimento alla macchia di sangue.



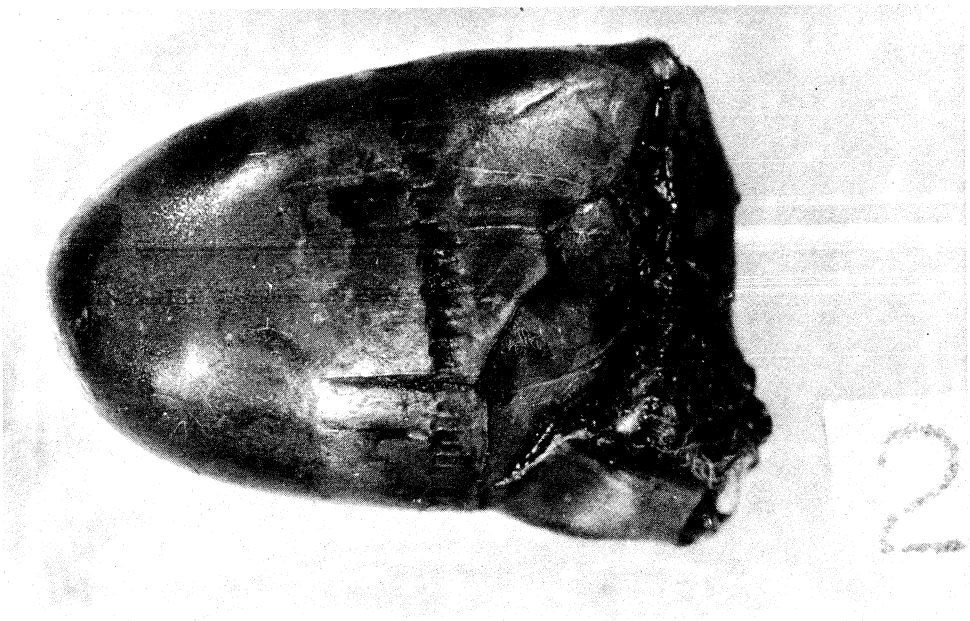
60) – Ripresa del borsello e dei giornali sul sedile posteriore.



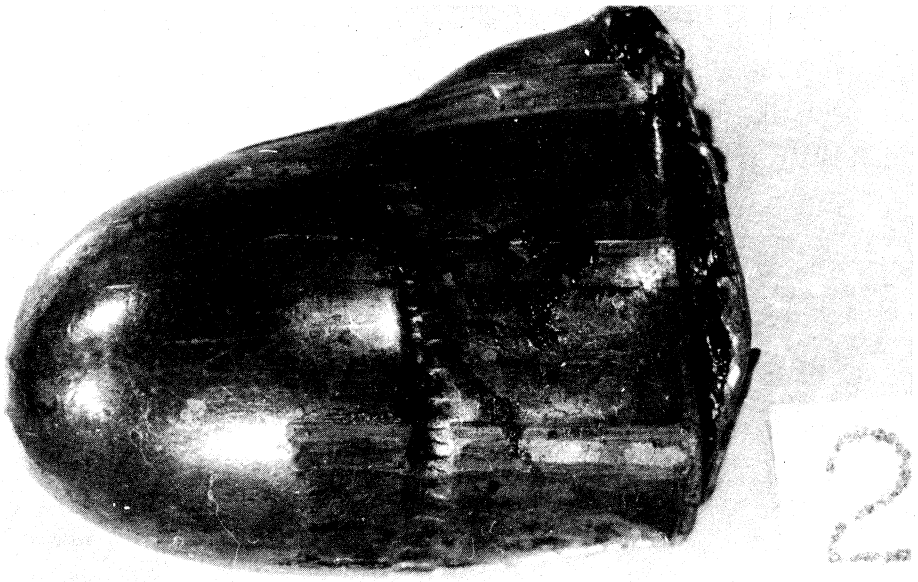
61) – Ripresa del pianale anteriore con riferimento alla macchia di sangue ed al proiettile.



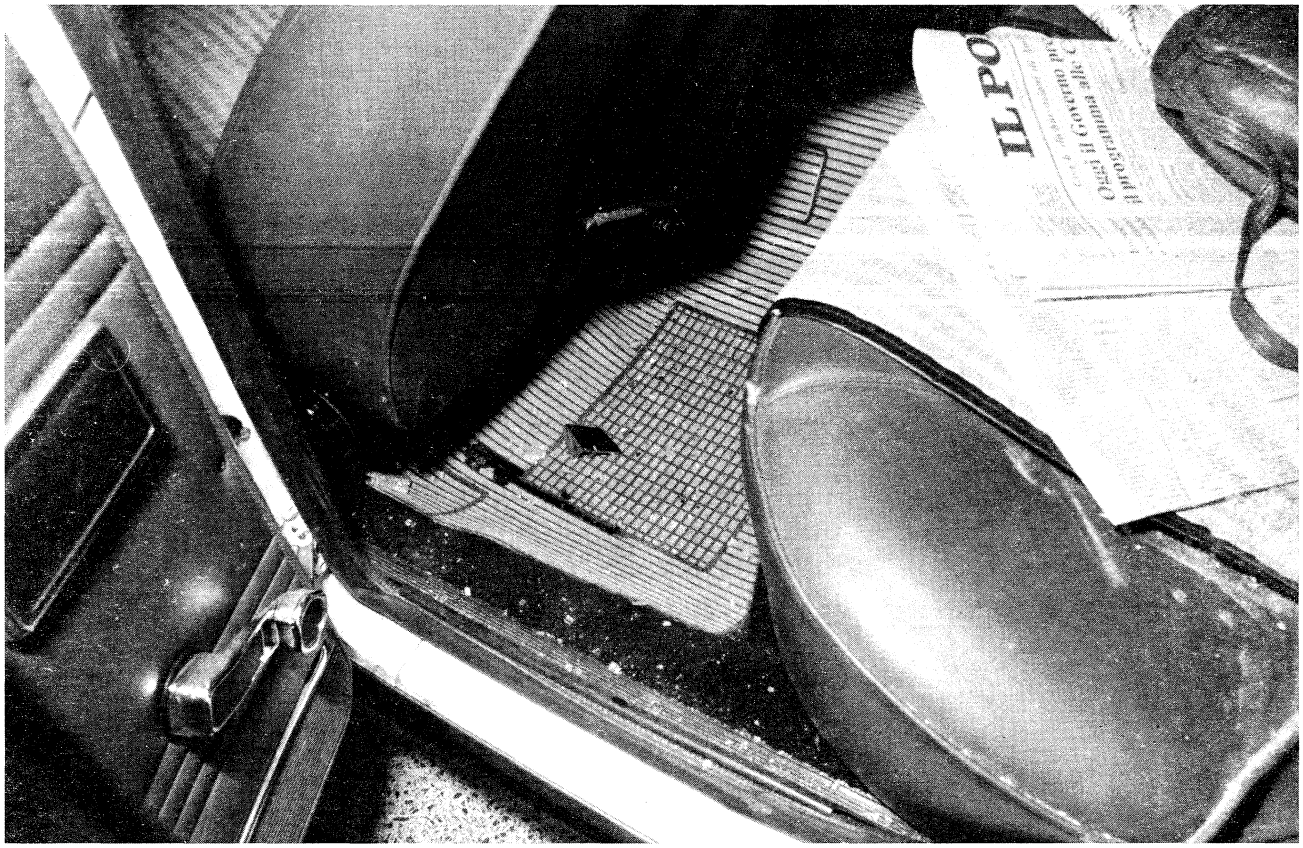
62) – Altra visione della macchia di sangue sul pianale anteriore destro e del proiettile.



63) – Particolare del proiettile di cui al rilievo precedente.



64) – Lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto.



65) – Il lato sinistro del pianale posteriore con riferimento alla chiavetta divelta dal congegno di chiusura della portiera posteriore sinistra.



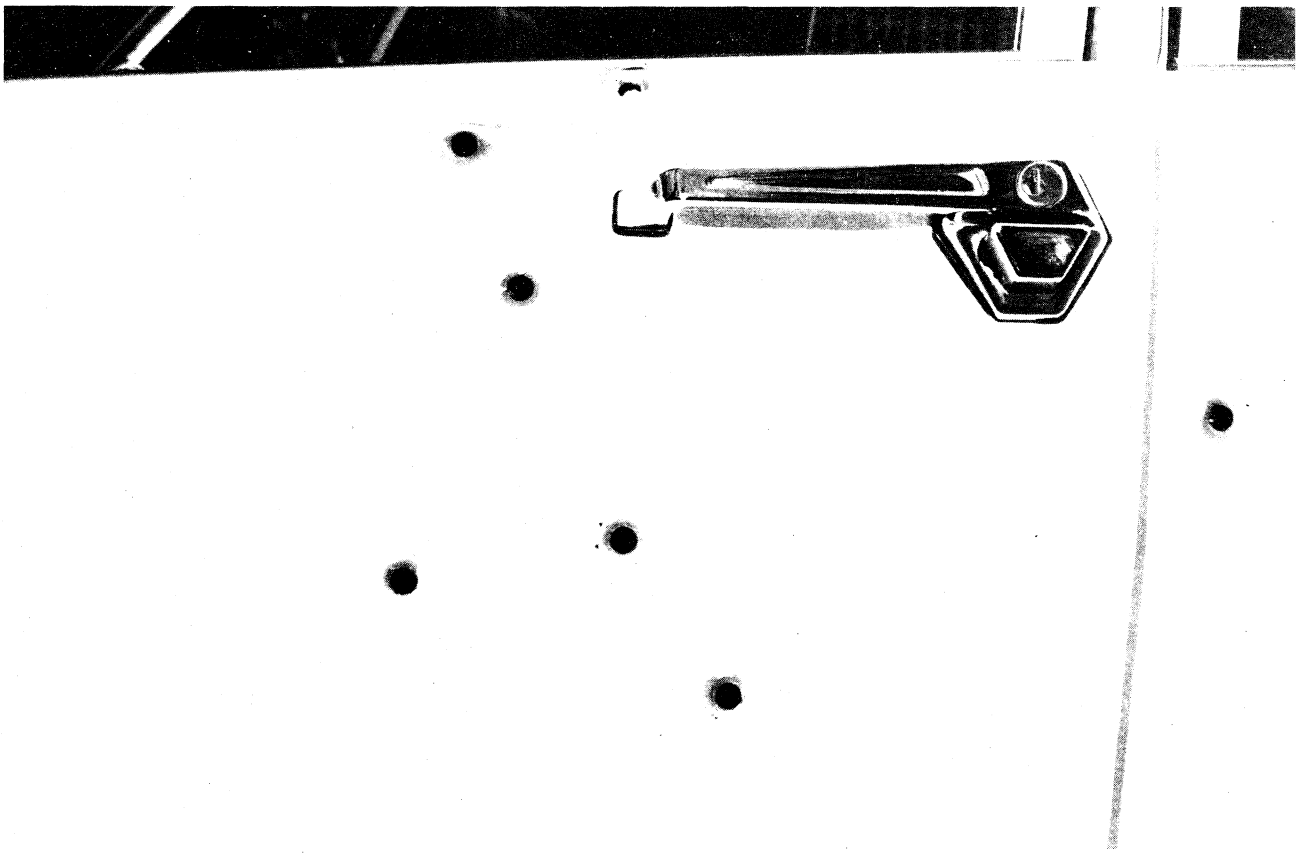
66) – La parte anteriore dell'abitacolo ripresa dopo la rimozione del cadavere con riferimento alla macchia di sangue.



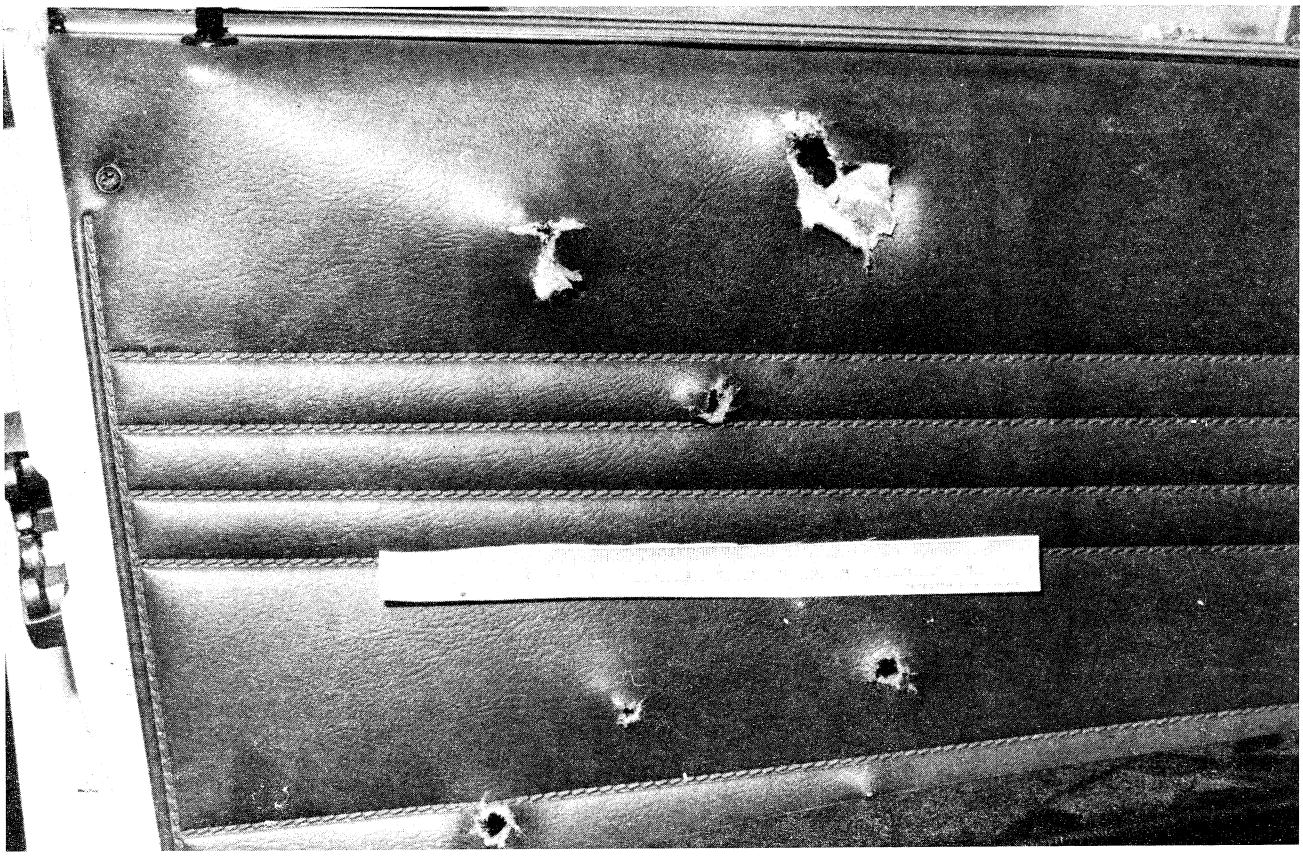
67) – La parte anteriore dell'abitacolo ripresa dopo la rimozione del cadavere.



68)–Parziale visione della fiancata destra dell'Alfetta con riferimento al pannello di vetro infranto della portiera posteriore.



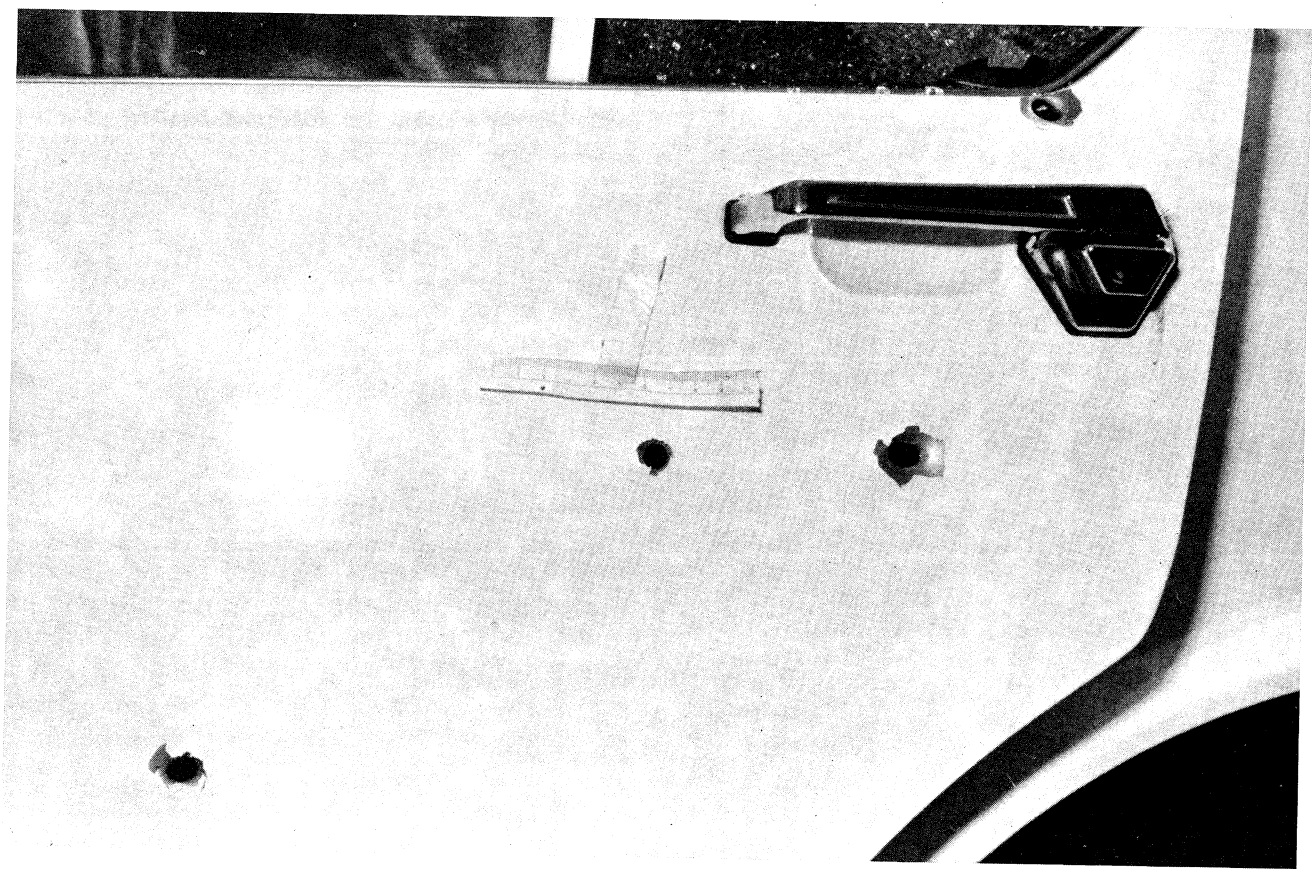
69) – Particolare dei fori di entrata nella faccia esterna della portiera anteriore sinistra dell'Alfetta.



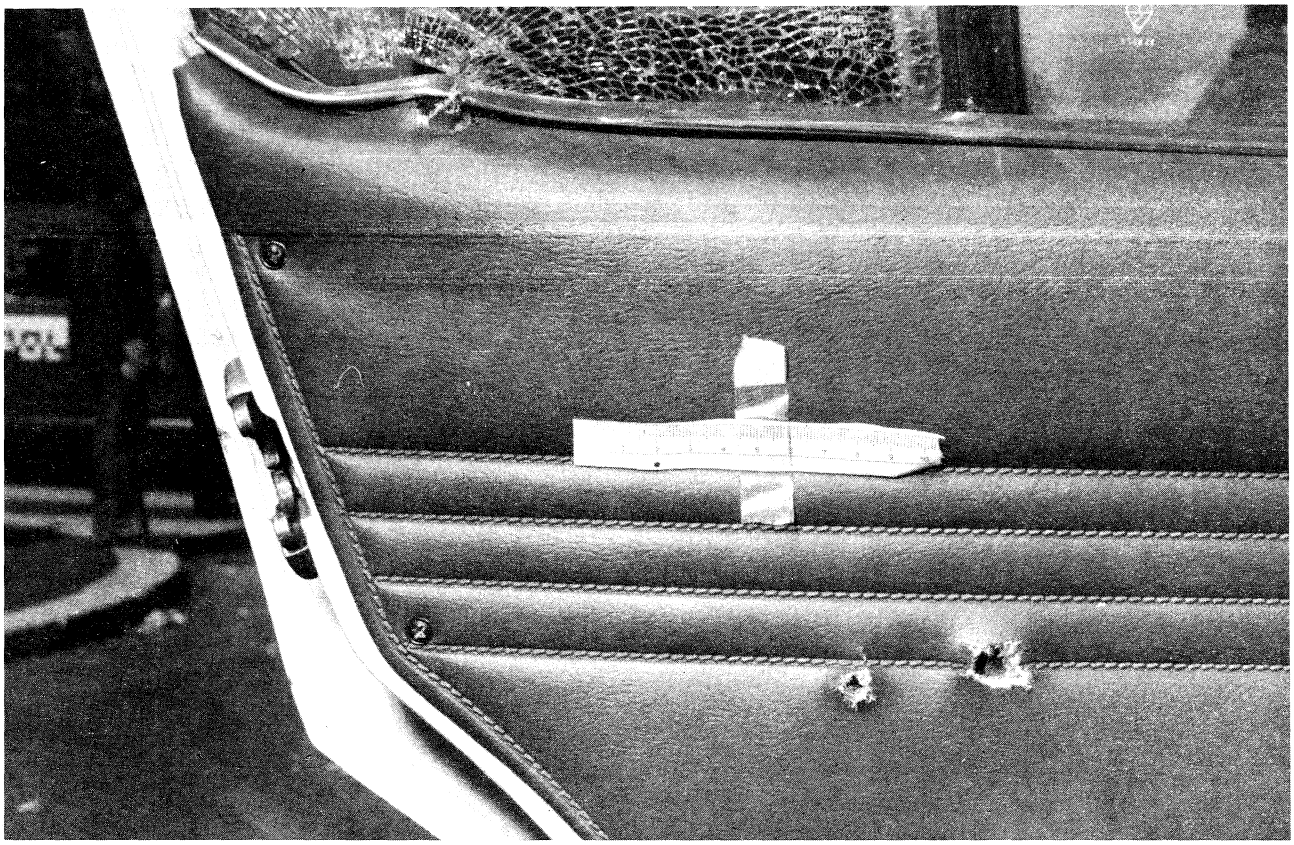
70) – Particolari dei fori di uscita nella parte interna della stessa portiera.



71) – La portiera posteriore sinistra con riferimento al pannello di vetro infranto ed ai fori prodotti da proiettili di arma da fuoco.



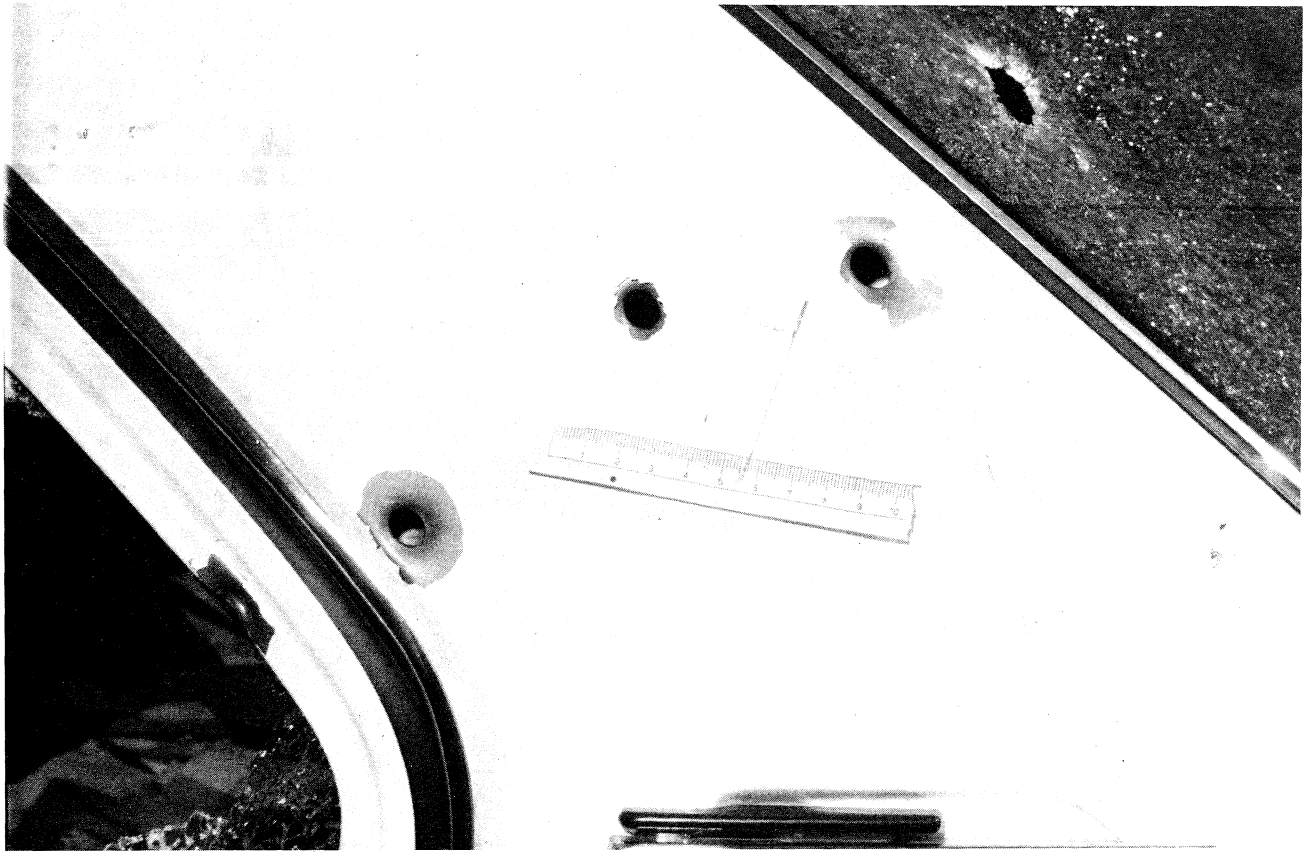
72) – Particolare dei fori nella faccia esterna della portiera posteriore sinistra.



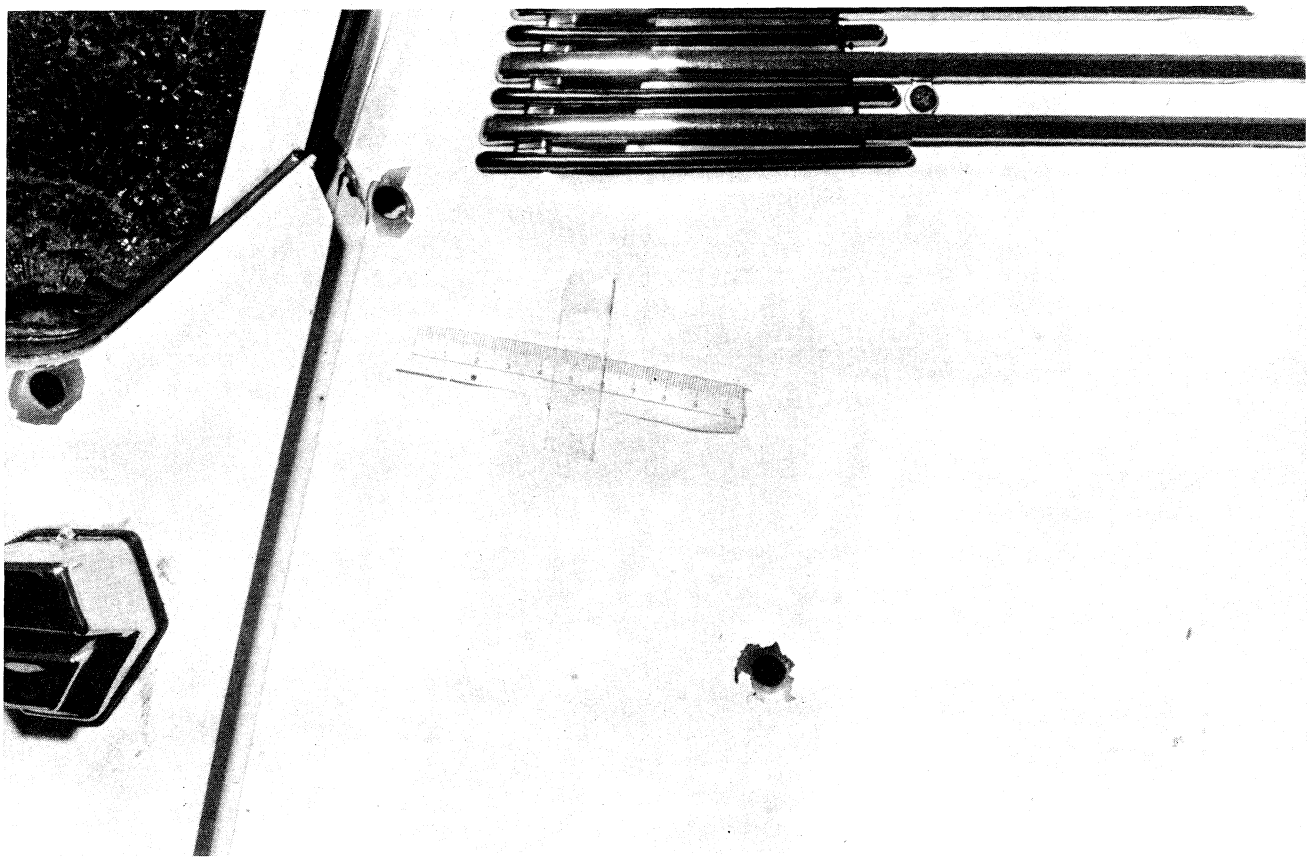
73) – Particolare dei fori nella parte interna della stessa portiera.



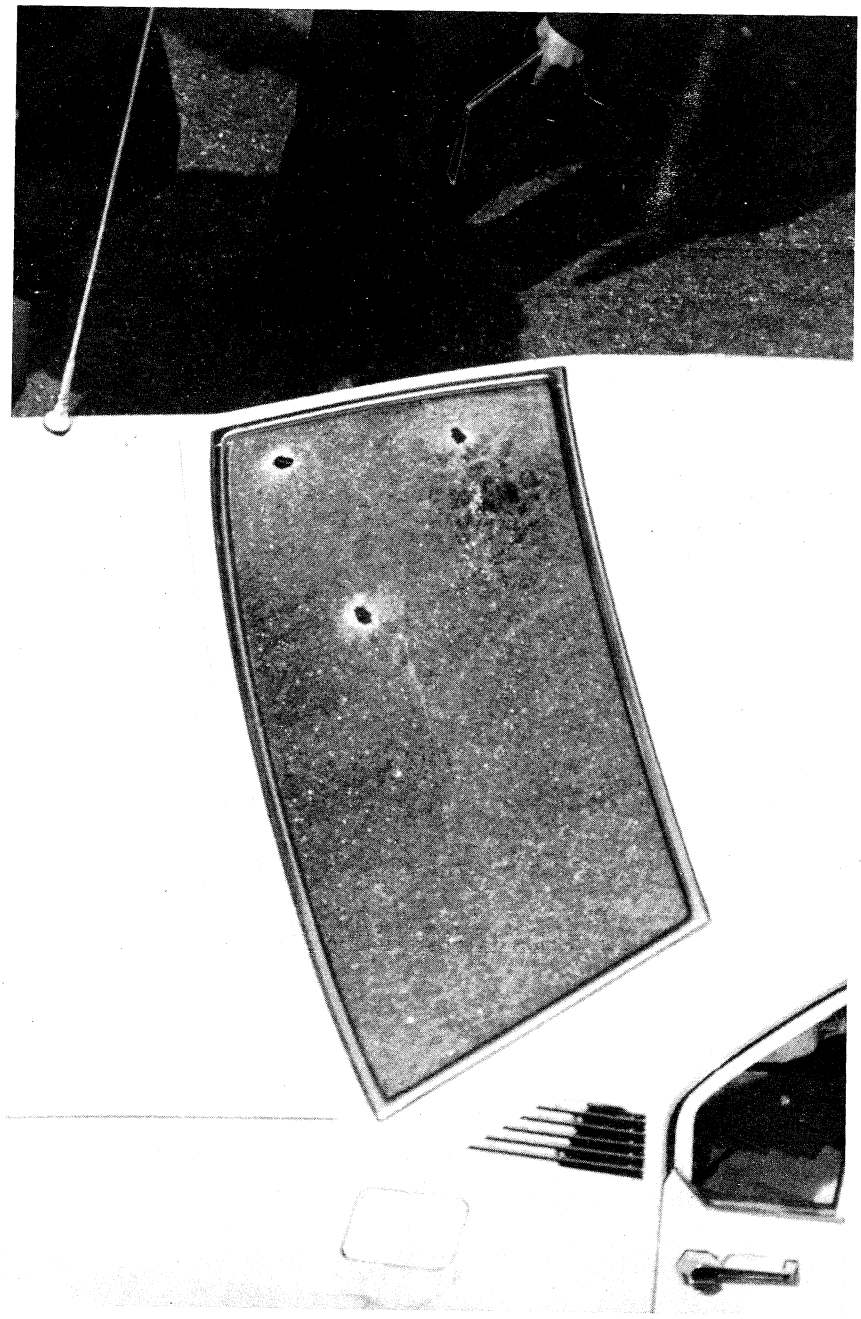
74) – Visione dell'estremità posteriore della fiancata sinistra con riferimento ai fori di entrata prodotti da proiettili d'arma da fuoco.



75) – Particolare dei fori di entrata nella parte superiore della fiancata sinistra.



76) – Particolare dei fori nella parte inferiore della stessa fiancata.



77) – Il lunotto posteriore dell'Alfetta con riferimento ai fori.



78) – Particolare dei fori nel lunotto posteriore dell'Alfetta.



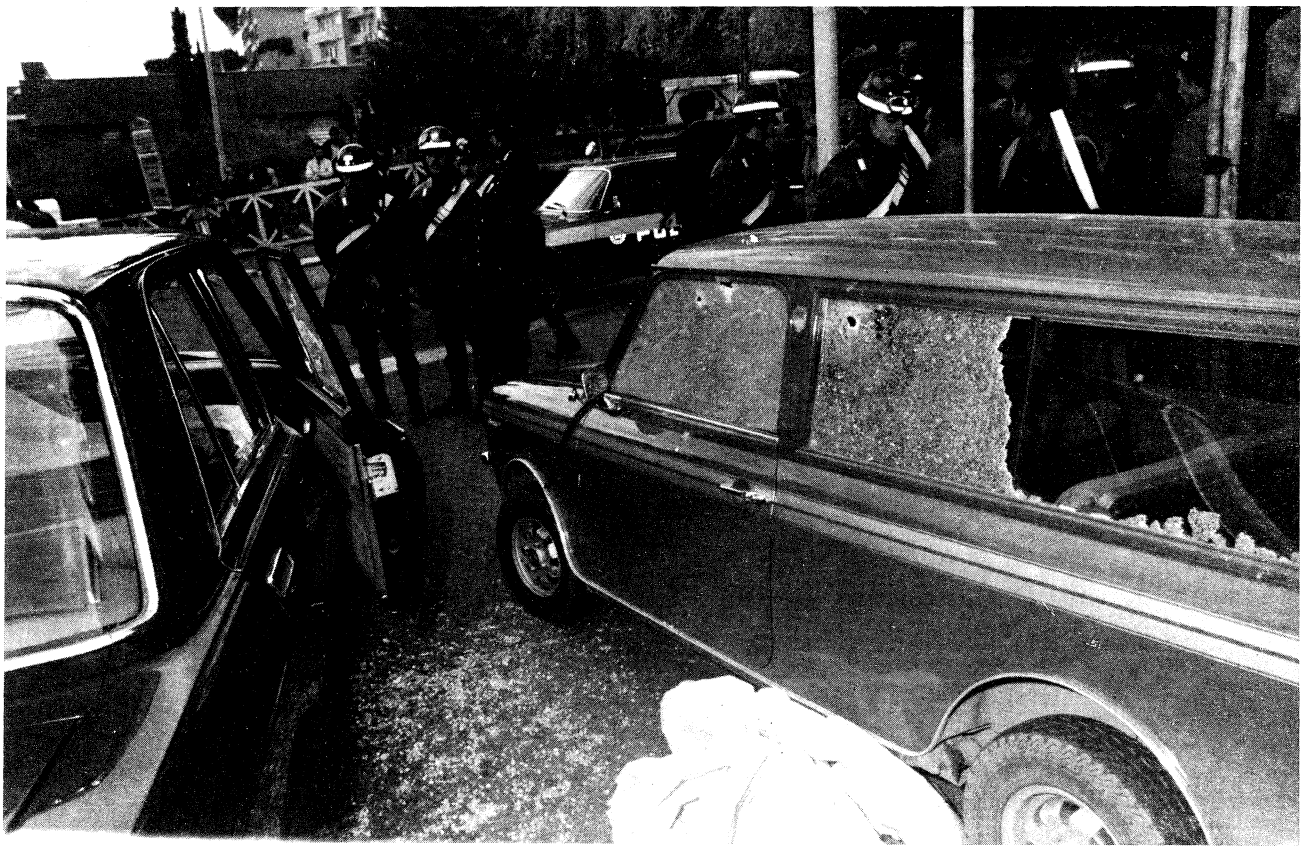
79) – Particolare del ~~foro nel~~ coperchio del portabagagli.



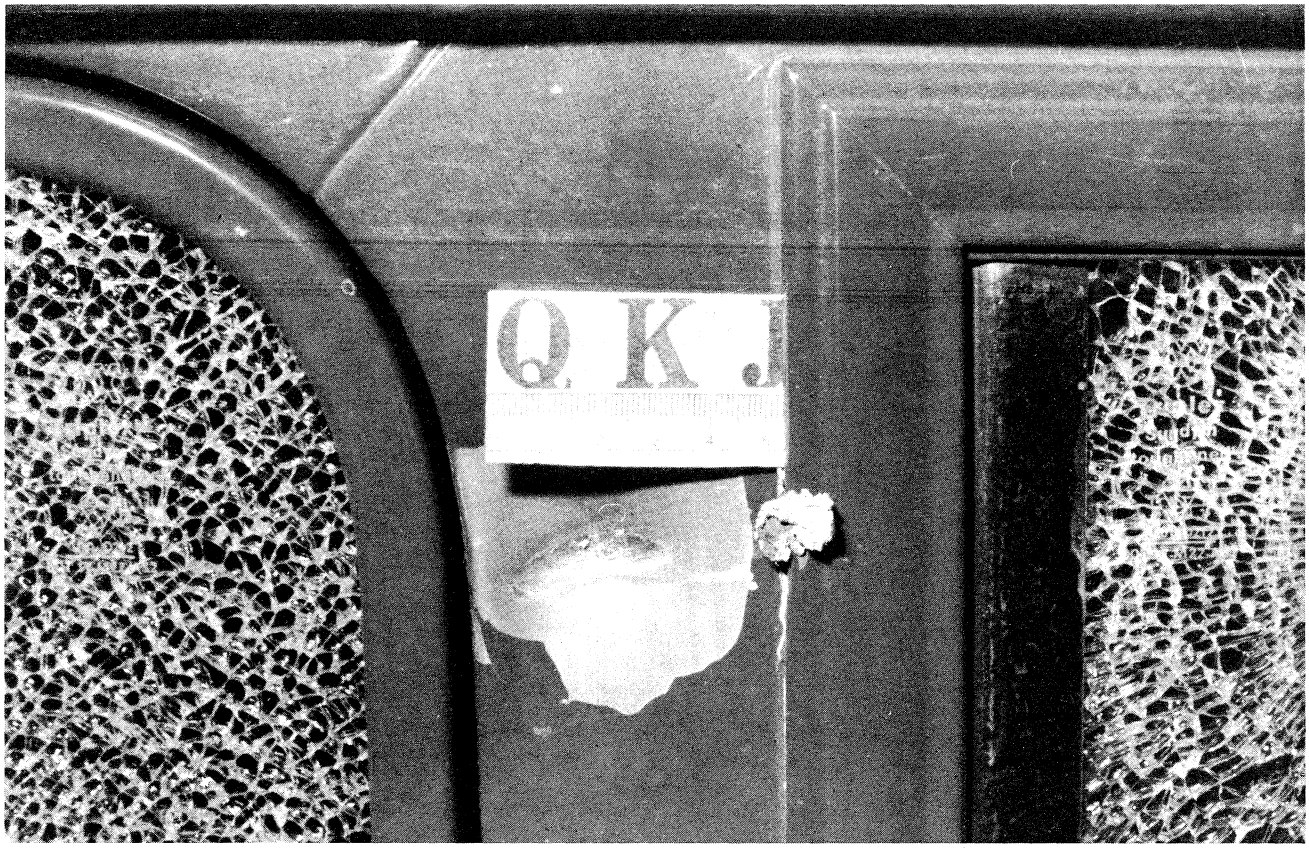
80) – Particolare del foro nel parabrezza dell'Alfetta.



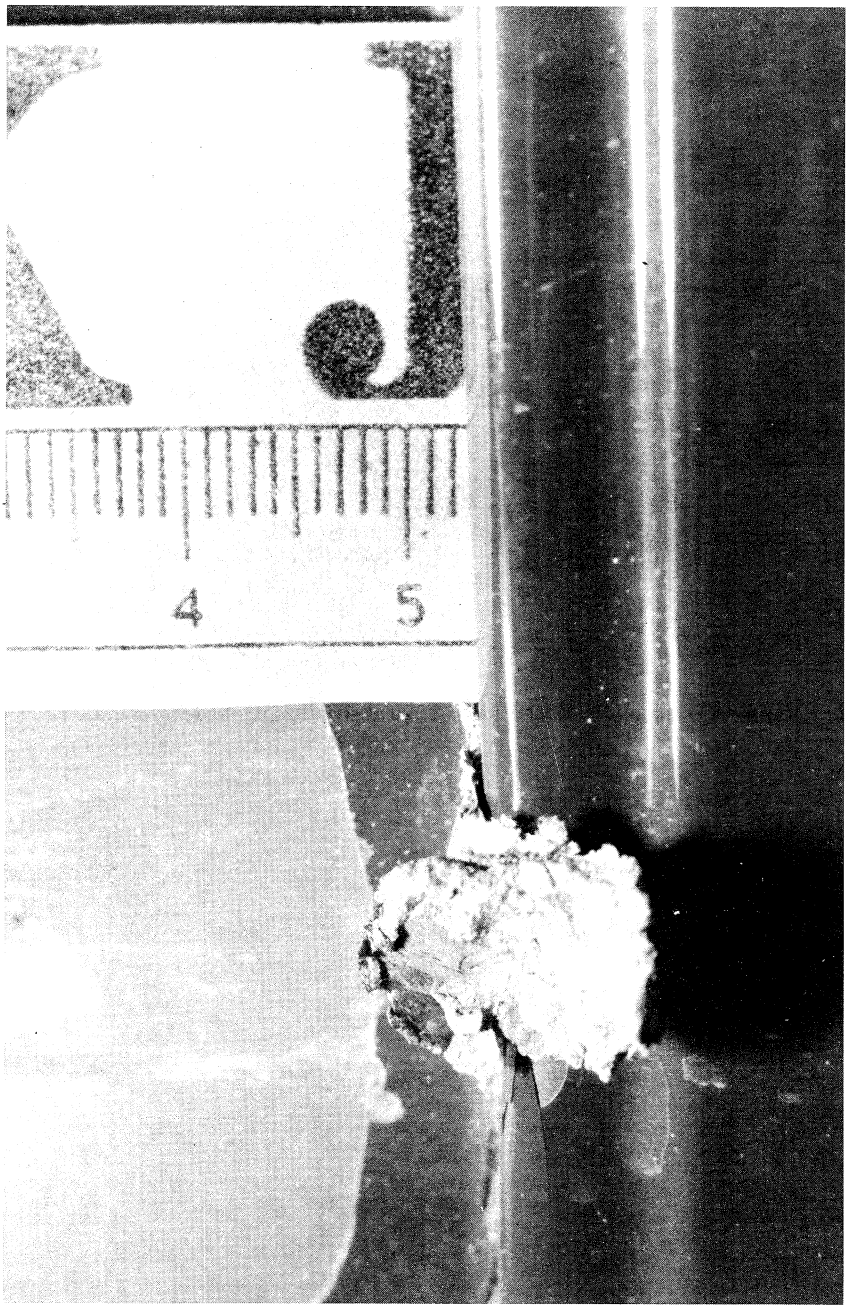
81) – Visione d'insieme della Mini Minor targata Roma T 50354 con riferimento al pannello di vetro infranto nella fiancata destra.



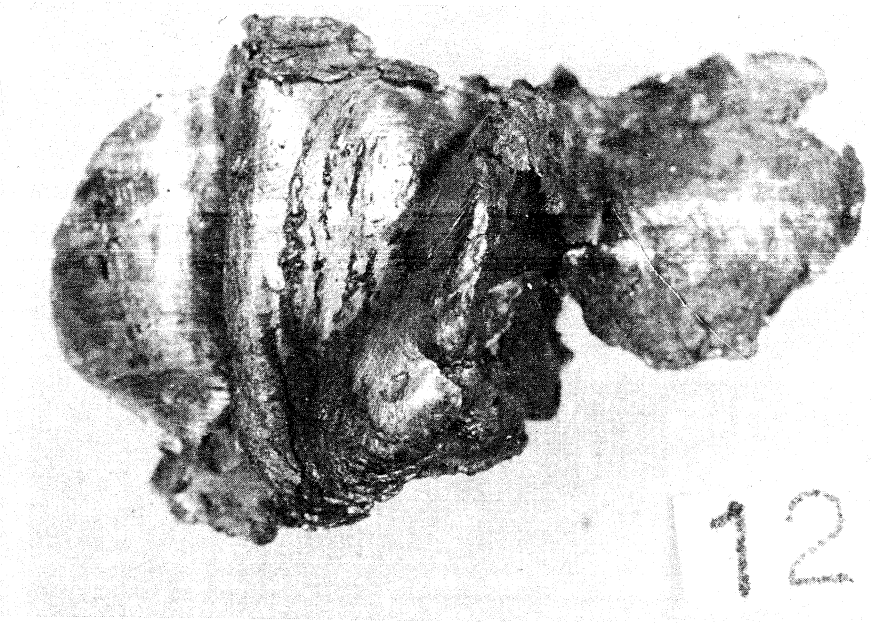
82) – La fiancata sinistra della stessa Mini con riferimento ai fori nei pannelli di vetro ed alla depressione nel montante.



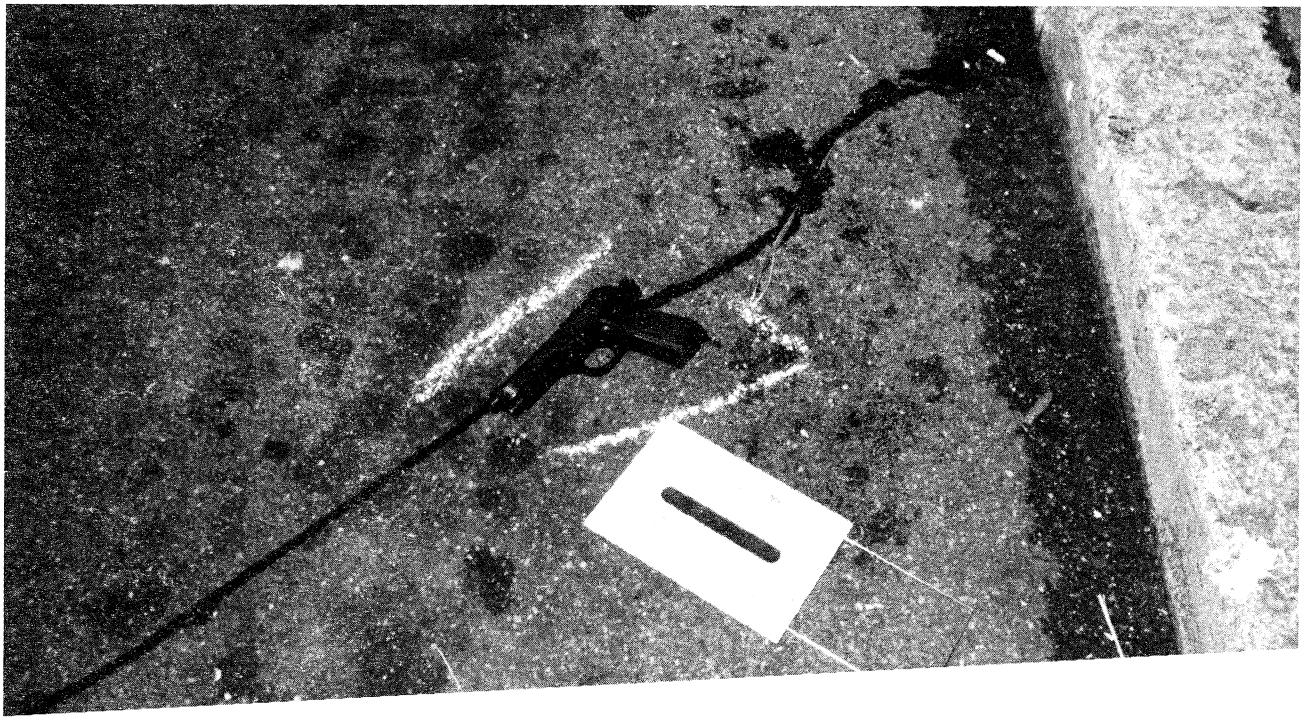
83) – Particolare della depressione nel montante e del frammento di proiettile conficcato nello spigolo.



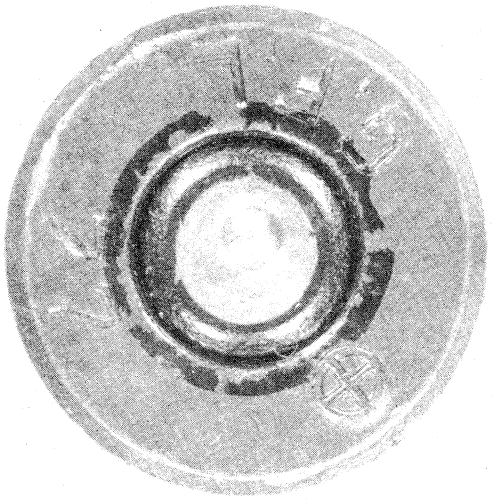
84) – Particolare del frammento di proiettile conficcato nello spigolo del montante.



85) – Particolare del frammento di proiettile estratto dallo spigolo del montante della Mini.



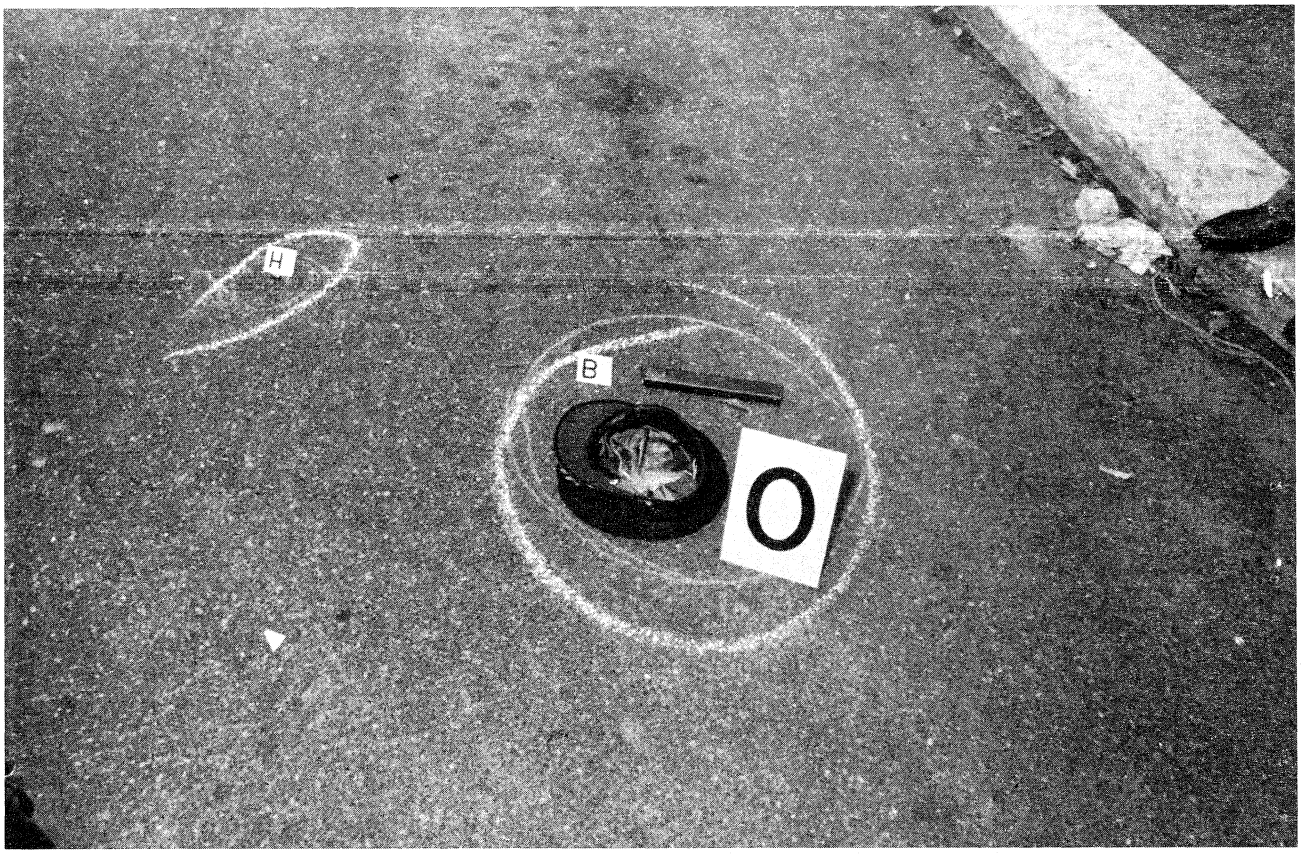
IL



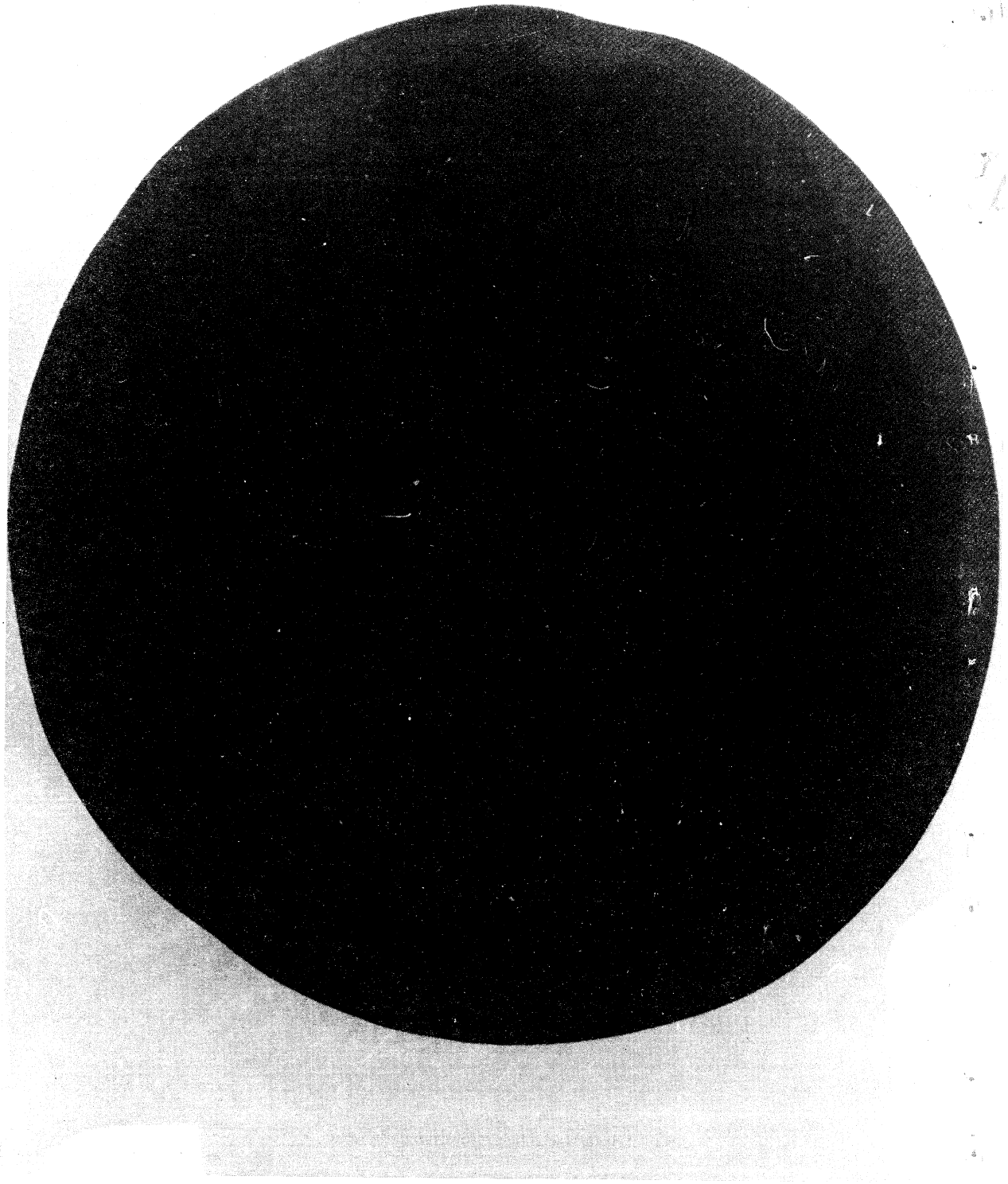
96) – A) Particolare dello stesso bossolo.



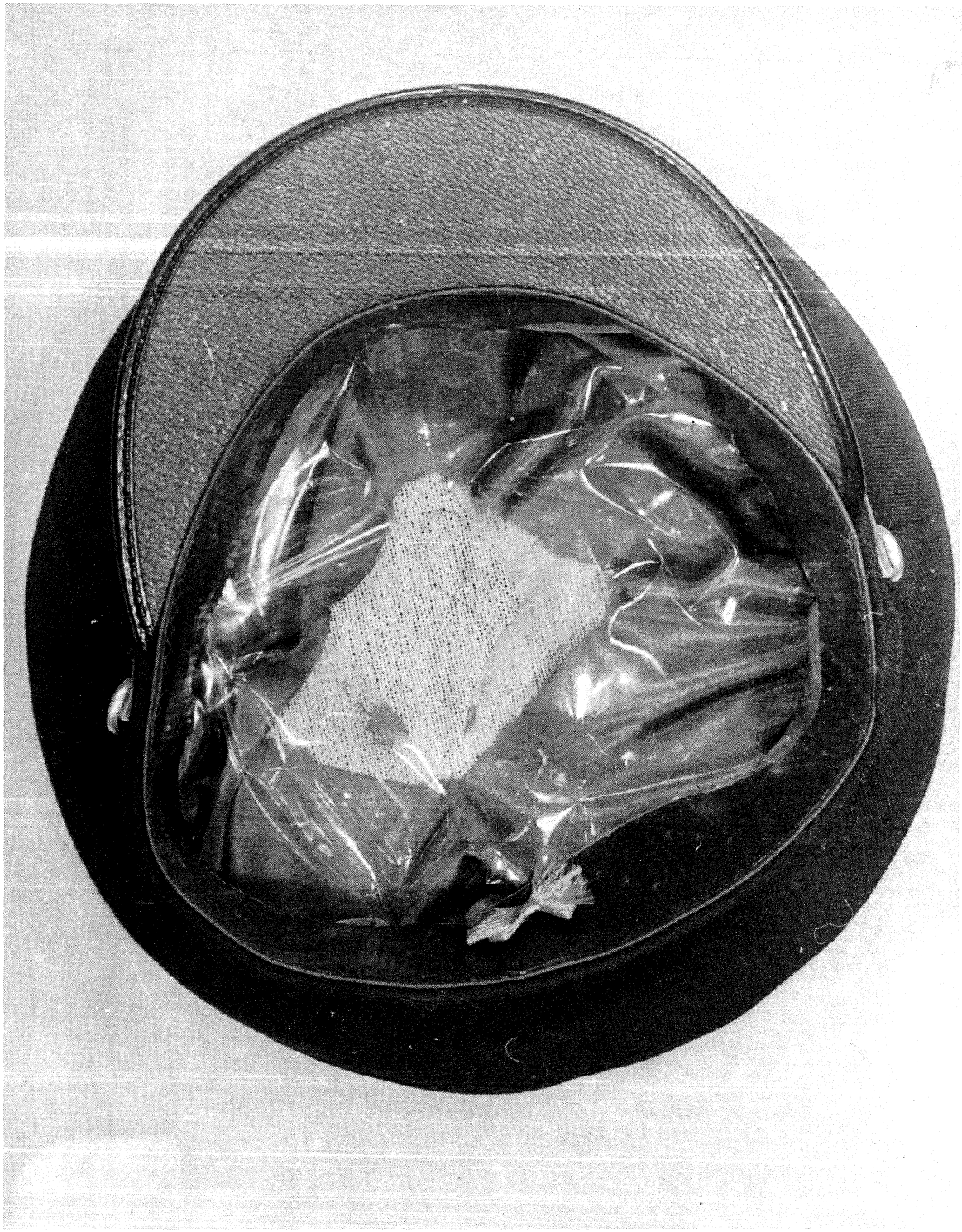
97) – Panoramica della zona di piano stradale interessata dal berretto, indicato dalla lettera O, dalla borsa, indicata dalla lettera S e dei gruppi di bossoli indicati dalle lettere «C-Z-B-K».



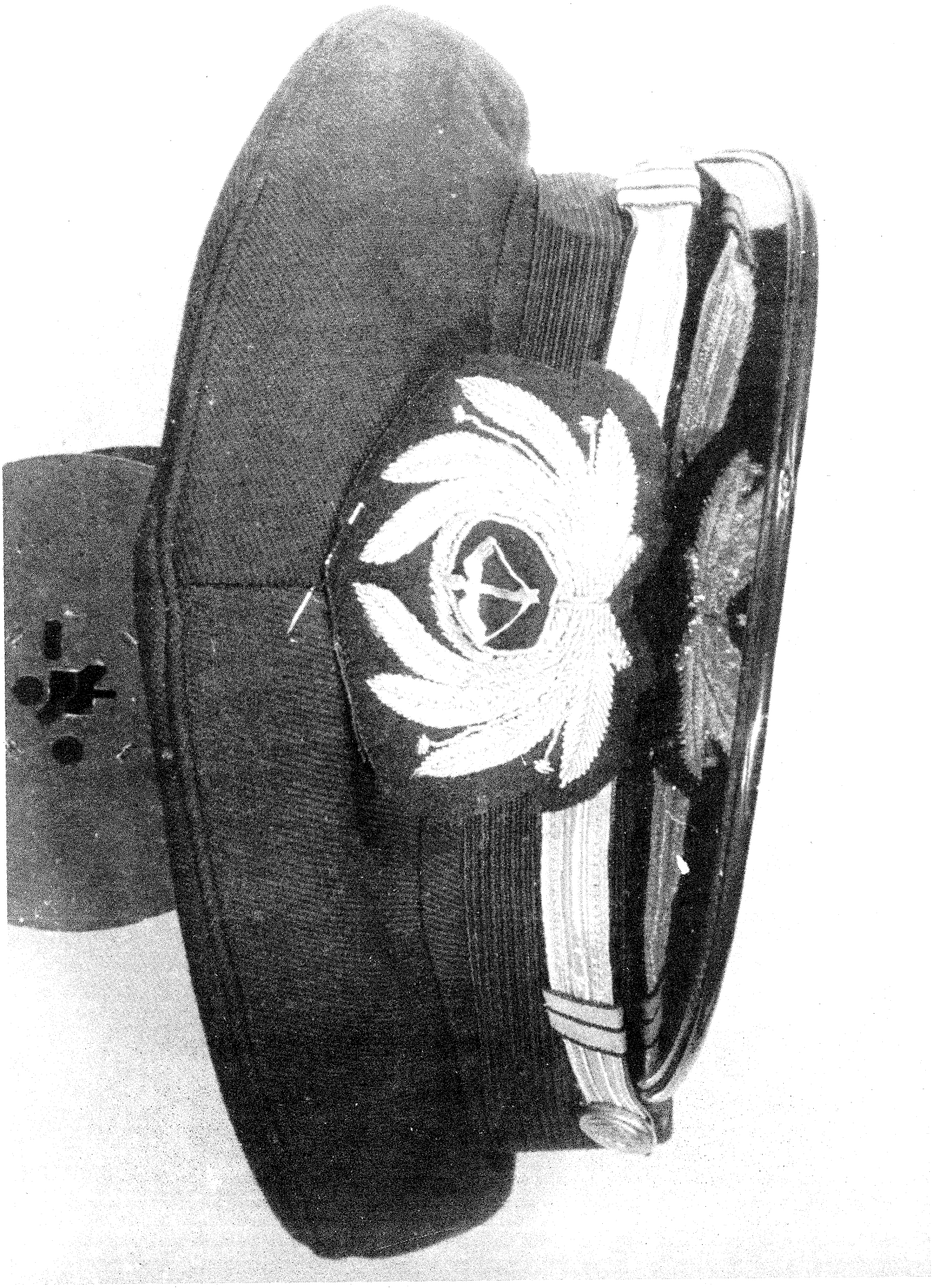
98)– Ripresa del berretto, del caricatore e della cartuccia cal. 9 indicata dalla lettera H.



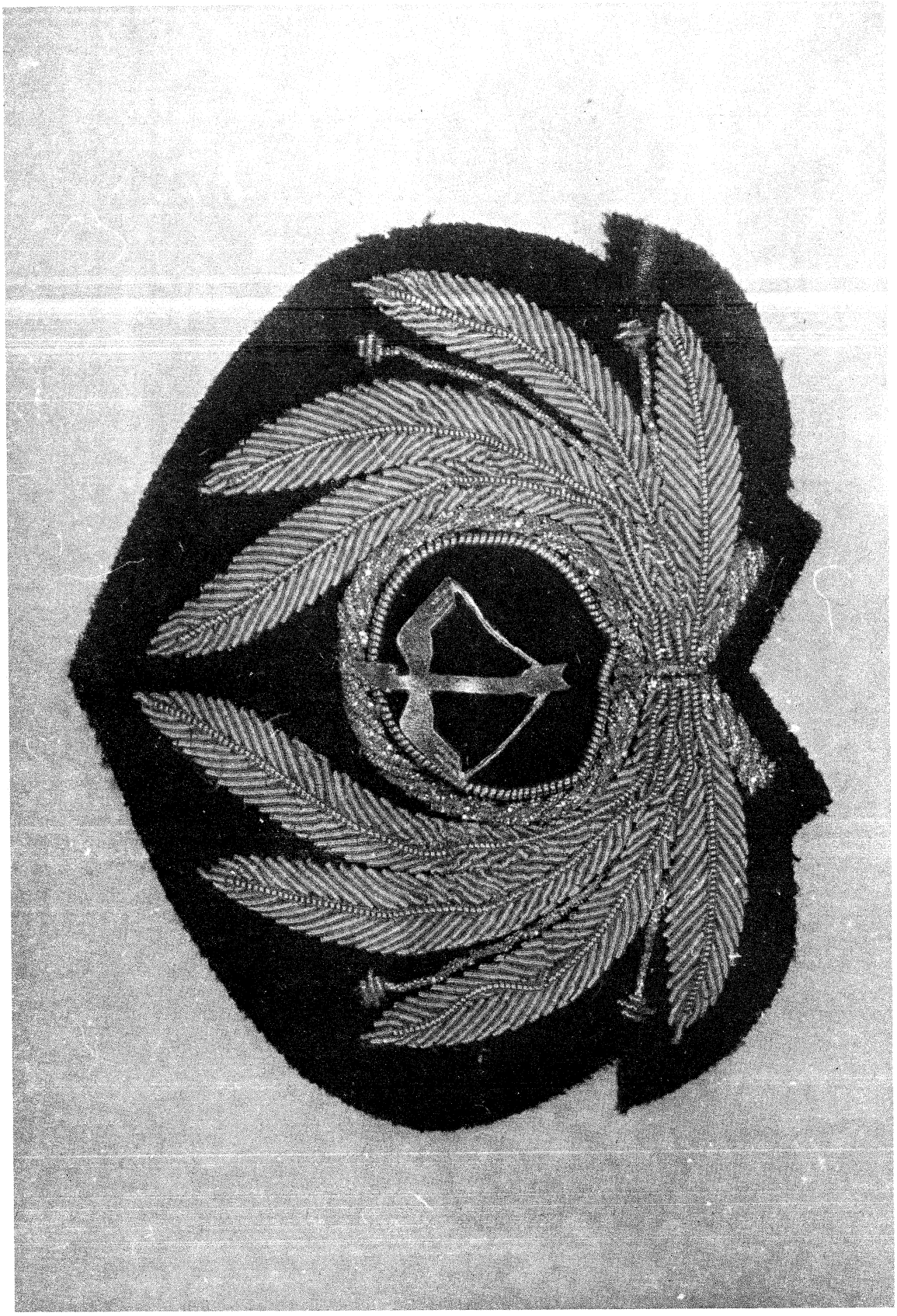
99) – Il berretto ripreso dalla parte esterna superiore.



100) – L'interno del berretto privo dell'etichetta.



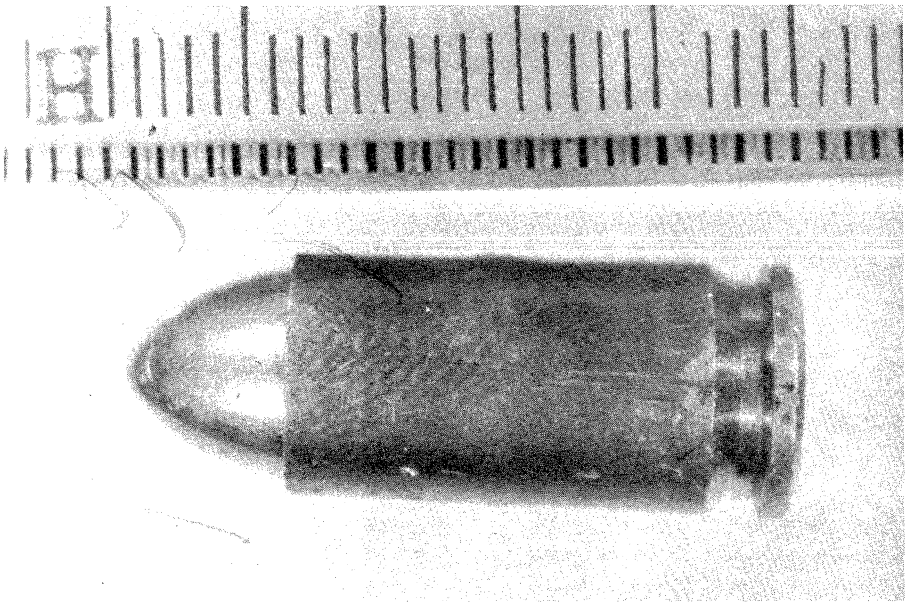
101) – La parte anteriore del berretto con riferimento al fregio dell'Alitalia.



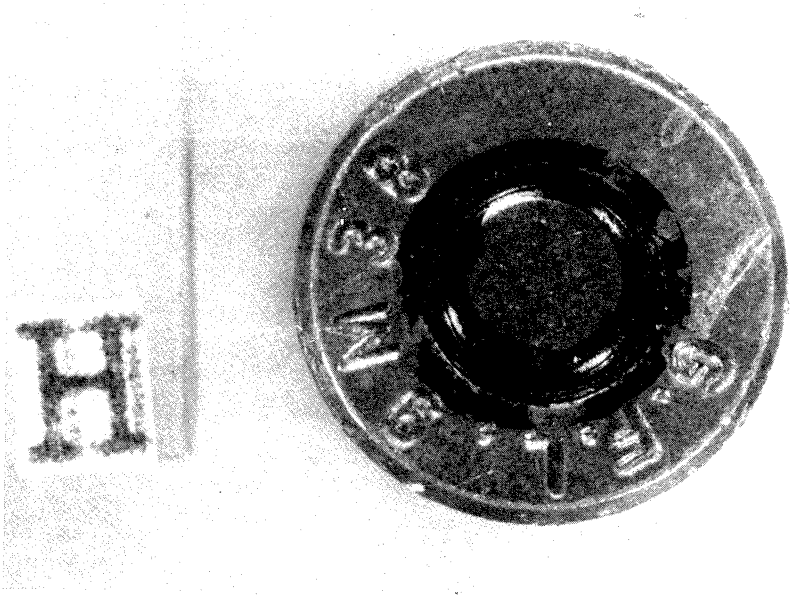
102) – Particolare del fregio.



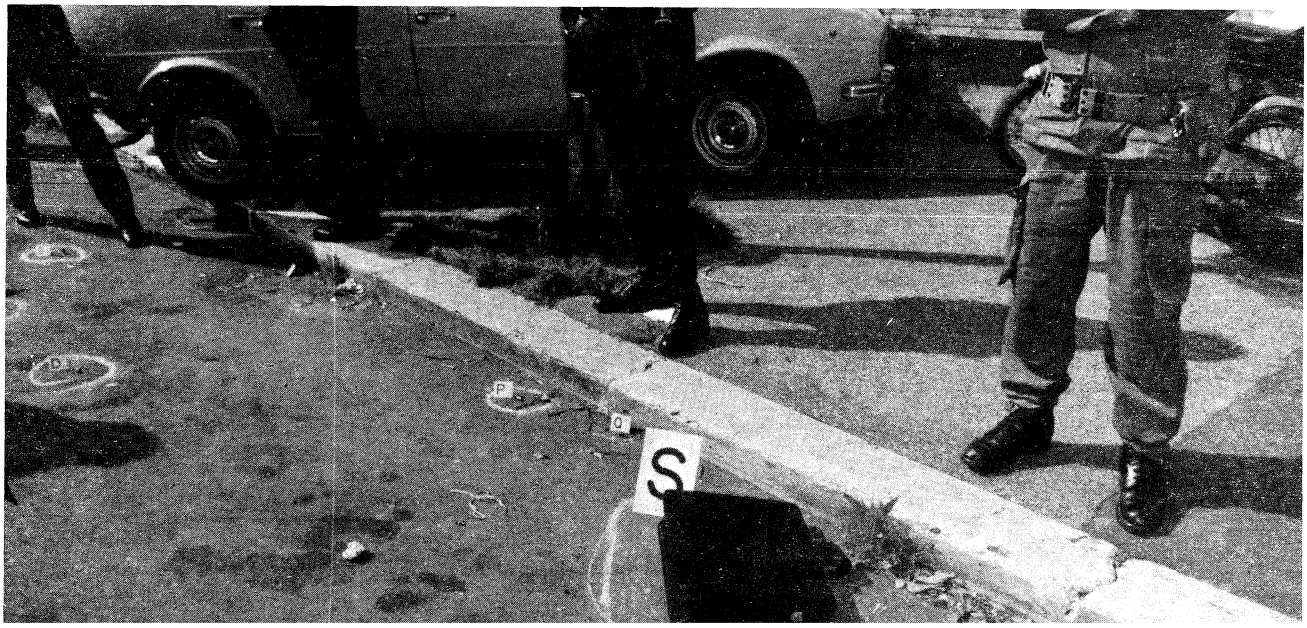
103) - Particolare del caricatore.



104) – Particolare della cartuccia indicata dalla lettera H.



104) – A) La stessa cartuccia ripresa dal lato del fondello.

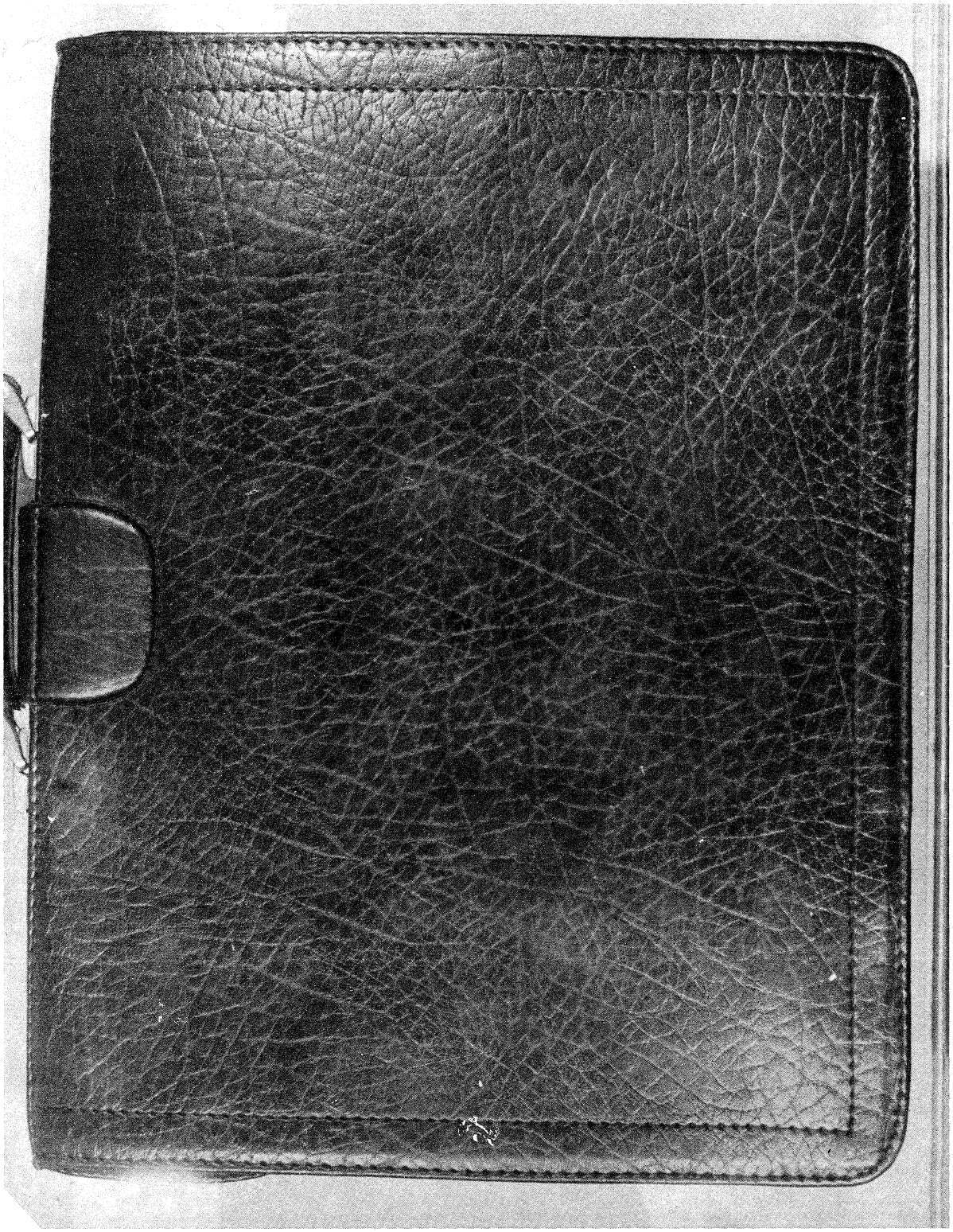

P
Q
S



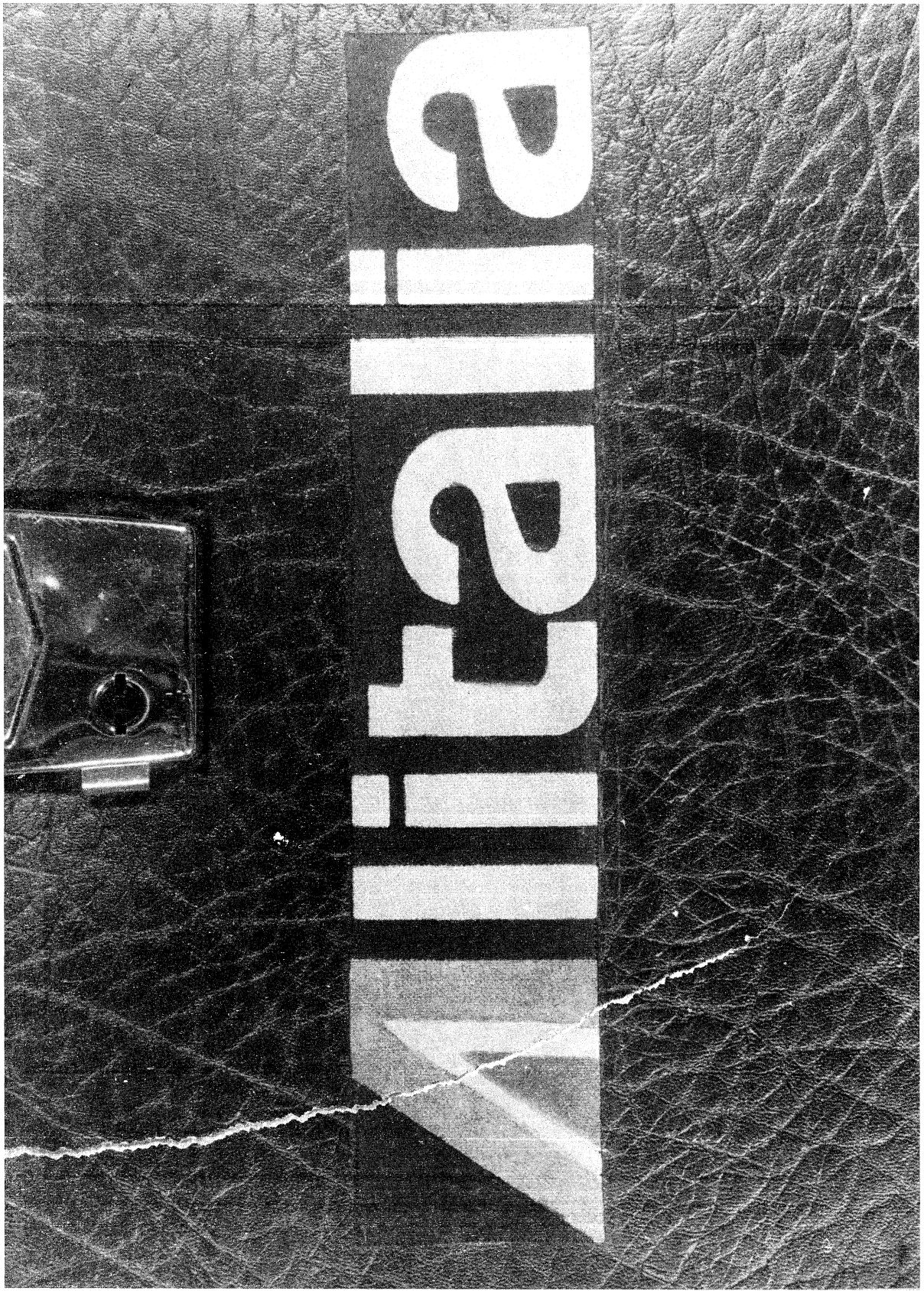
106) – Altra ripresa della borsa con riferimento alla scritta "ALITALIA".



107) – La parte anteriore della borsa con riferimento alla scritta "ALITALIA".



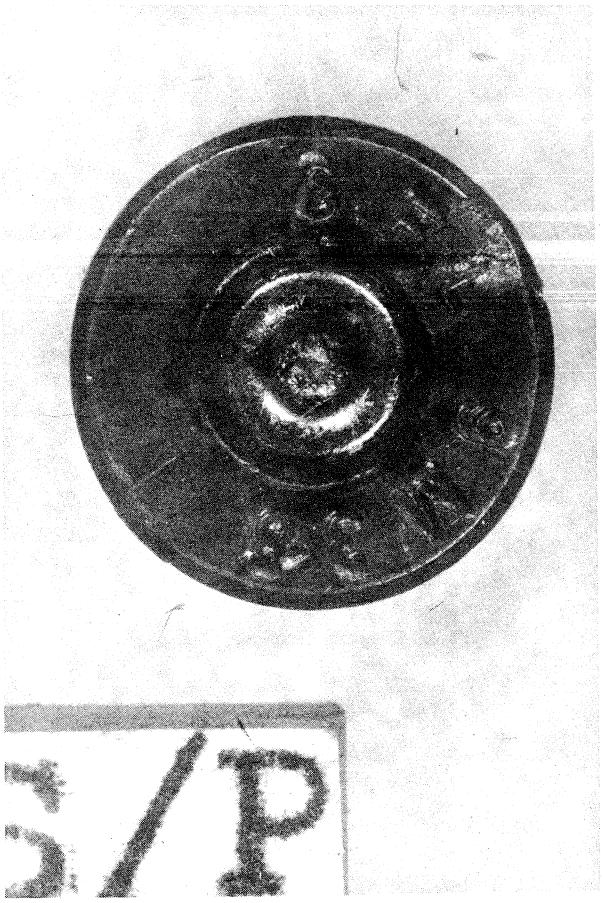
108) – La parte posteriore della borsa.



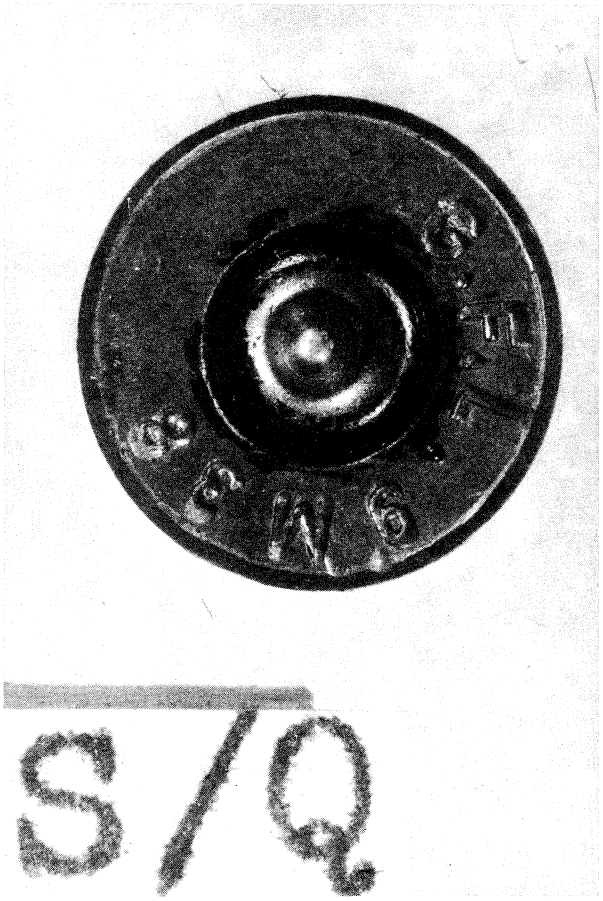
109) – Particolare della scritta "ALITALIA" sulla parte anteriore della borsa.



110) – Particolare della scritta impressa sulla parte interna della piastrina del congegno di chiusura della borsa.



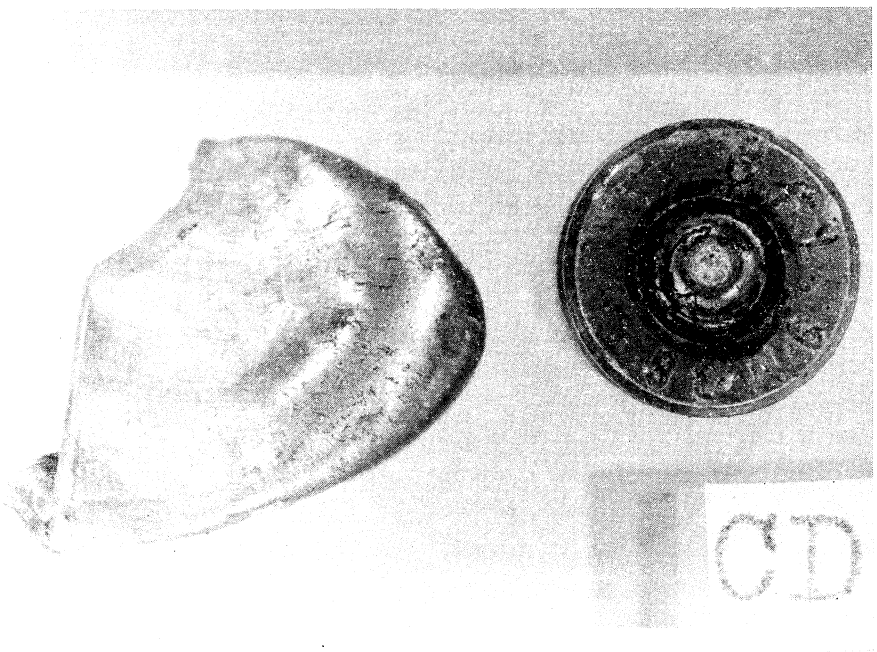
111) – Particolare del bossolo rinvenuto vicino alla borsa indicato dalle lettere S/P.



112) – Particolare dell'altro bossolo rinvenuto vicino alla borsa, indicato dalla lettera S/Q.



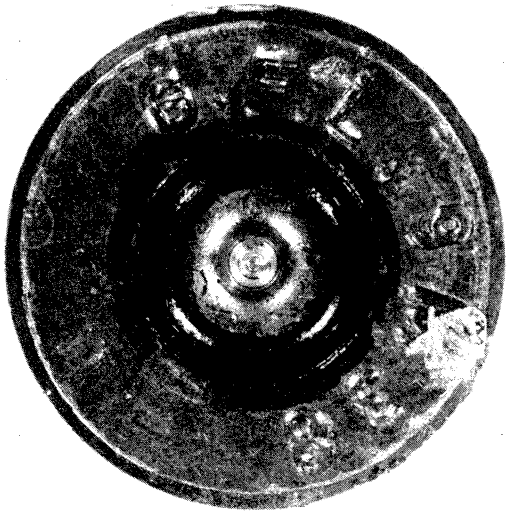
113) – Ripresa del gruppo di bossoli sparsi sul piano stradale il cui punto centrale è indicato dalla lettera C; le altre lettere piccole indicano i singoli bossoli.



114) – Particolare del primo bossolo ed il frammento di proiettile del primo gruppo indicato dalle lettere C/D.

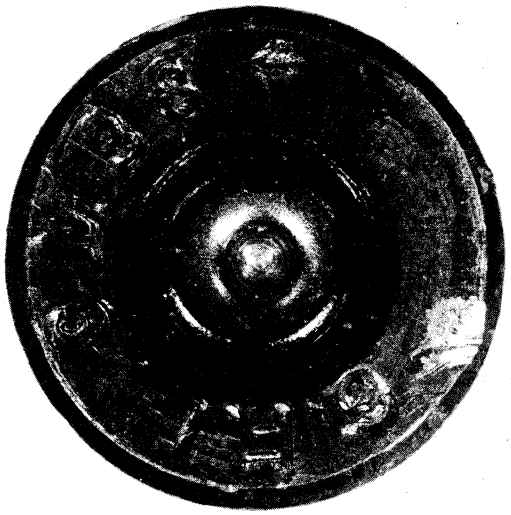


115) – Particolare del secondo bossolo del primo gruppo indicato dalle lettere C/C.

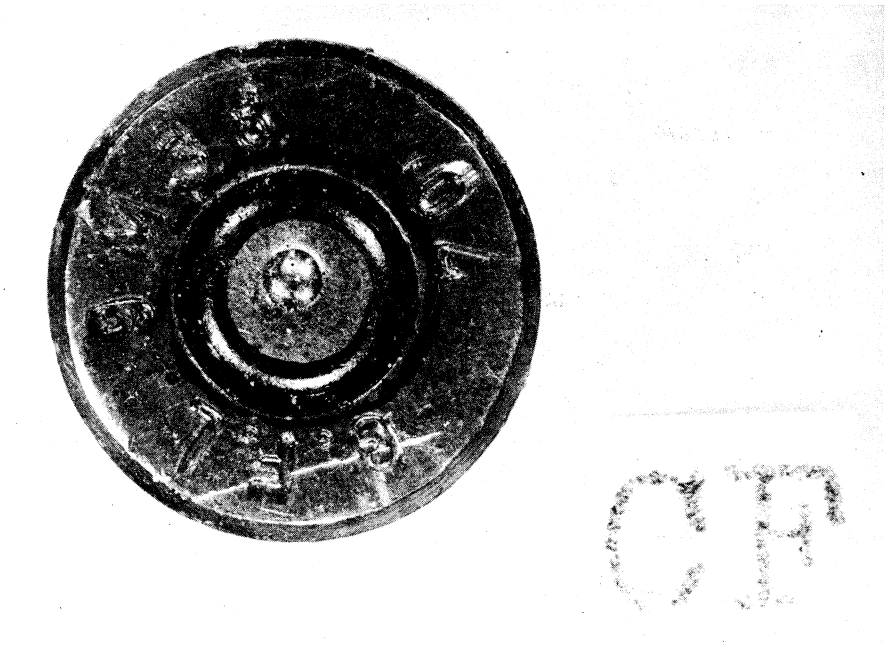


C/R

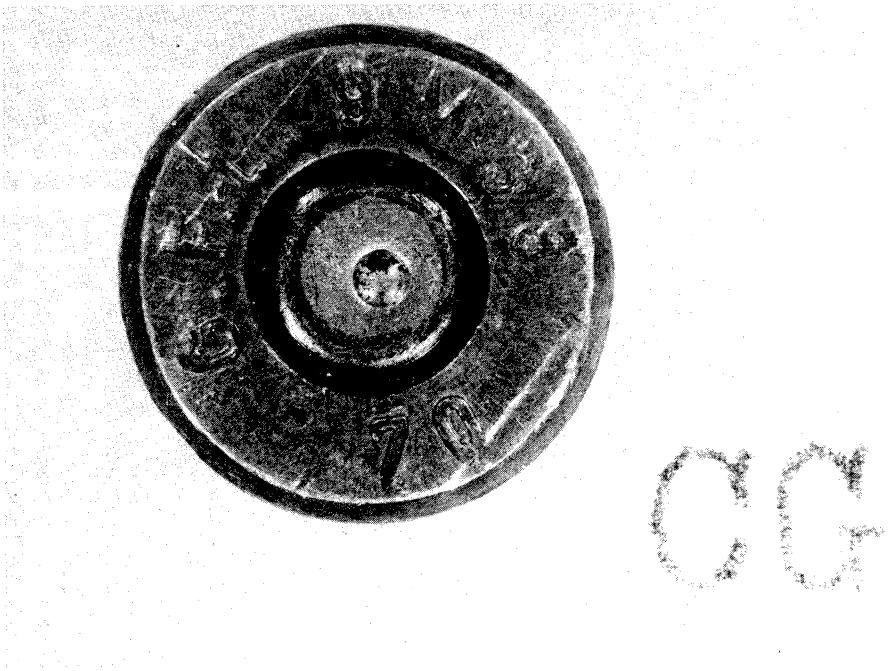
116) – Particolare del terzo bossolo del primo gruppo indicato dalle lettere C/R.



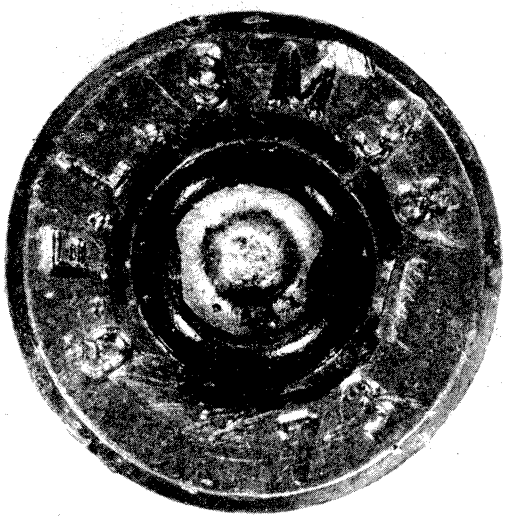
117) – Particolare del 4° bossolo del primo gruppo indicato dalle lettere C/E.



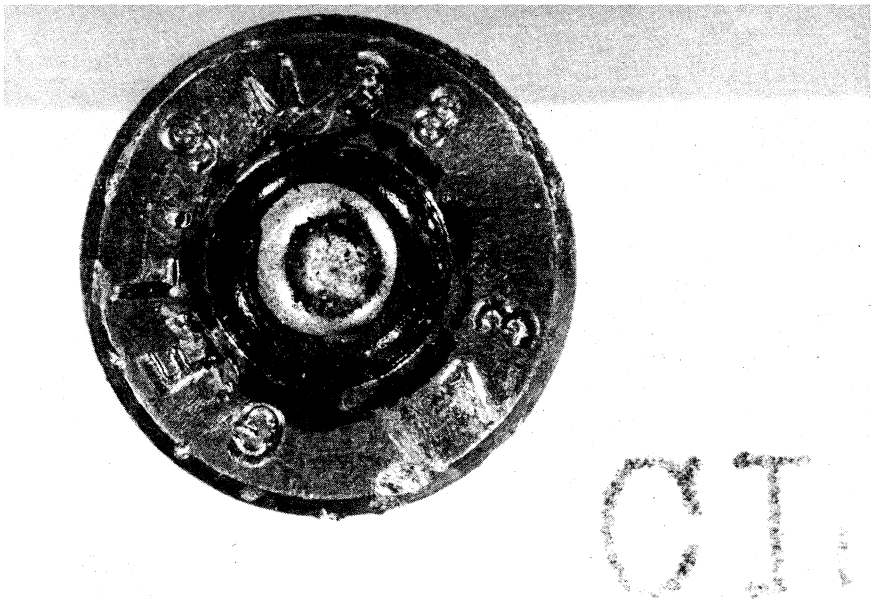
118) – Particolare del quinto bossolo del primo gruppo indicato dalle lettere "C/F".



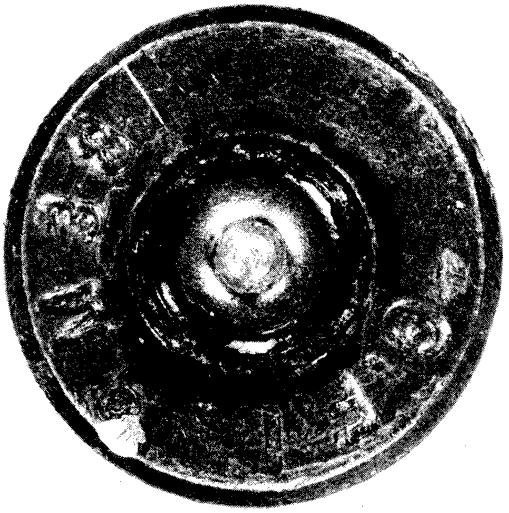
119) – Particolare del sesto bossolo del primo gruppo indicato dalle lettere "C/G".



120) – Particolare del settimo bossolo del primo gruppo indicato dalla lettera "C/I".



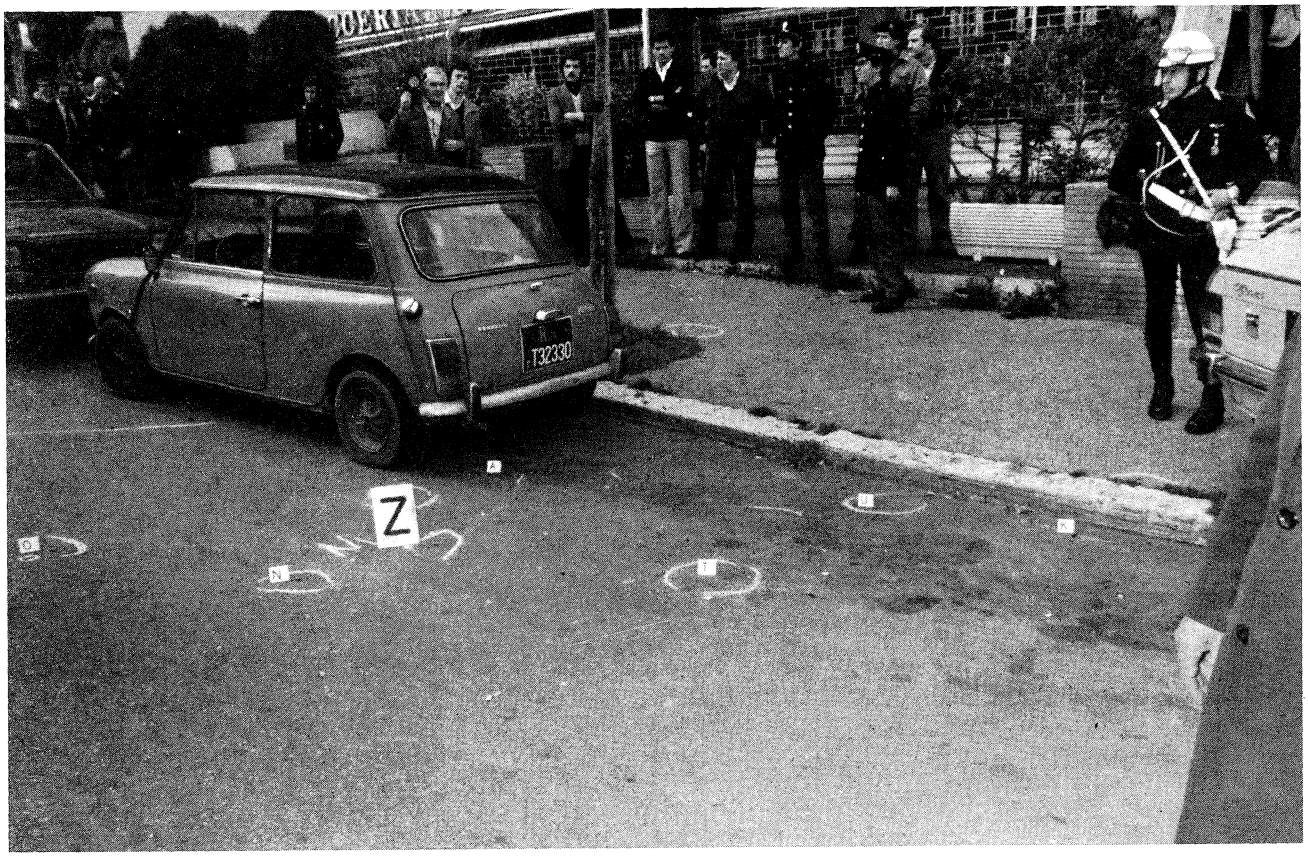
121) – Particolare dell'ottavo bossolo del primo gruppo indicato dalle lettere "C/L".



122) – Particolare del nono bossolo del primo gruppo indicato dalle lettere "C/M".



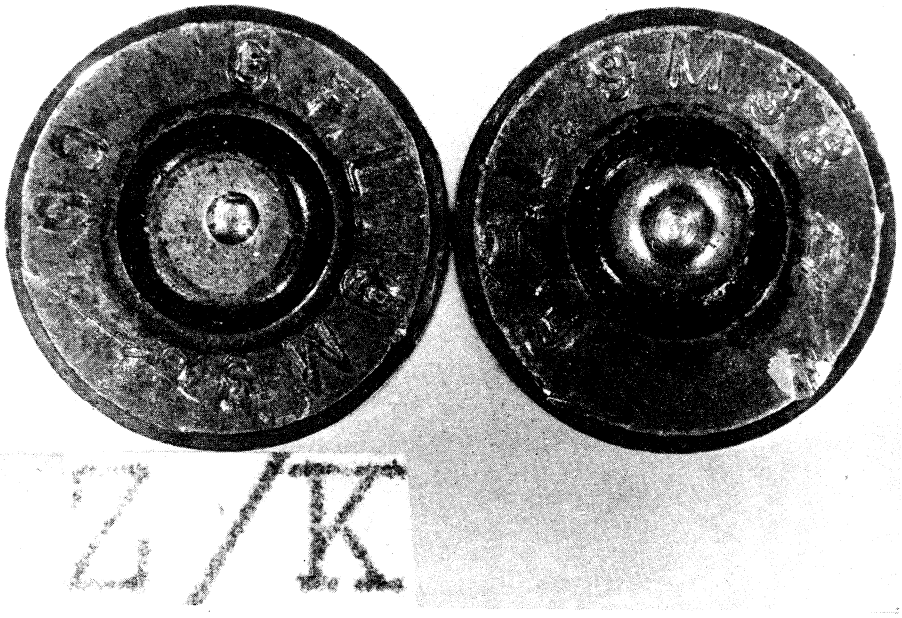
123) – Ripresa del secondo gruppo di bossoli sparsi sul piano stradale, il cui punto centrale è indicato dalla lettera "Z".



124) – Altra ripresa dello stesso gruppo di bossoli.



125) – Particolare del primo bossolo del secondo gruppo indicato dalle lettere "Z/T".



126) – Particolare del secondo e terzo bossolo del secondo gruppo indicati dalle lettere "Z/K".



127) – Particolare del quarto bossolo del secondo gruppo indicato dalla lettere "Z/N".



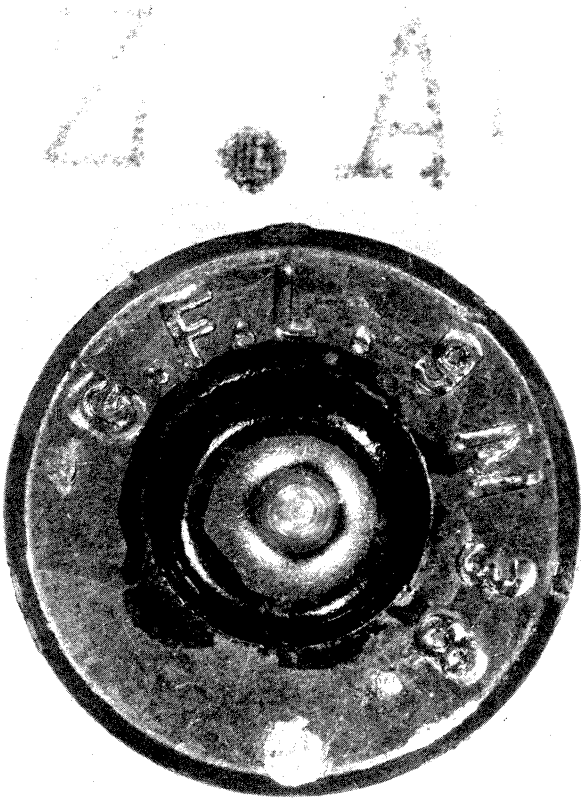
128) – Particolare del quinto bossolo del secondo gruppo indicato dalla lettere "Z".



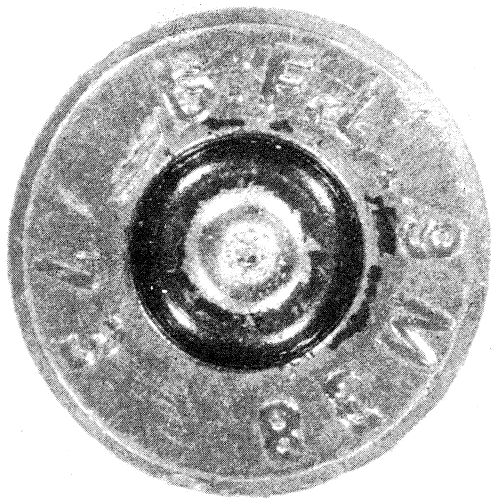
129) – Particolare del sesto bossolo del secondo gruppo indicato dalla lettera "Z/O".



130) – Particolare del settimo bossolo del secondo gruppo indicato dalle lettere "ZZ".



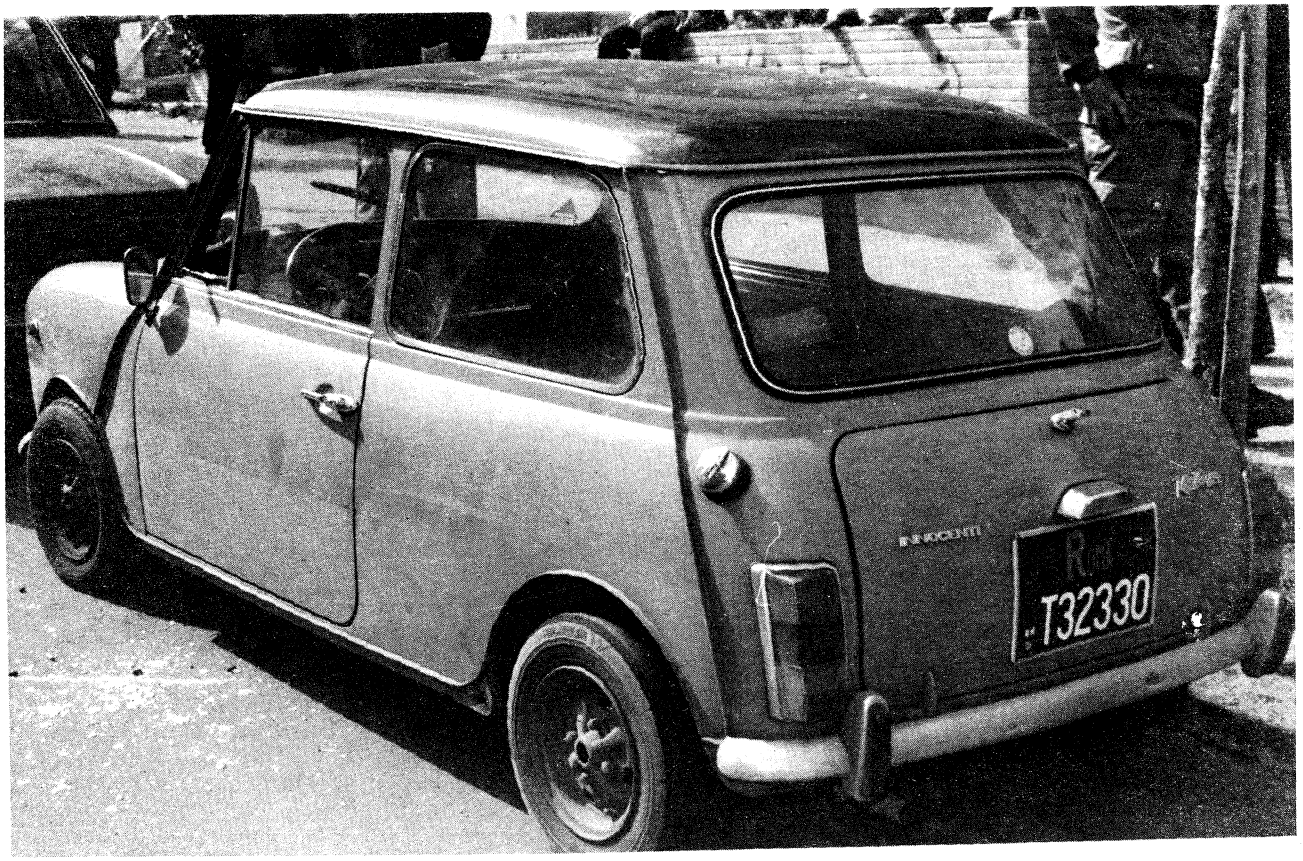
131) – Particolare dell'ottavo bossolo del secondo gruppo indicato dalle lettere "Z/A".



131/A) – Particolare del nono bossolo del secondo gruppo indicato dalle lettere "Z/X".



132) – La Mini Cooper targata Roma T 32330 ripresa dalla parte anteriore.



133) – La stessa Mini ripresa dalla parte posteriore con riferimento al foro nella parte posteriore.



134) – Ripresa del bossolo rinvenuto sul tratto della Mini Cooper indicato dalla lettera "N".



134 bis) – Particolare dello stesso bossolo.



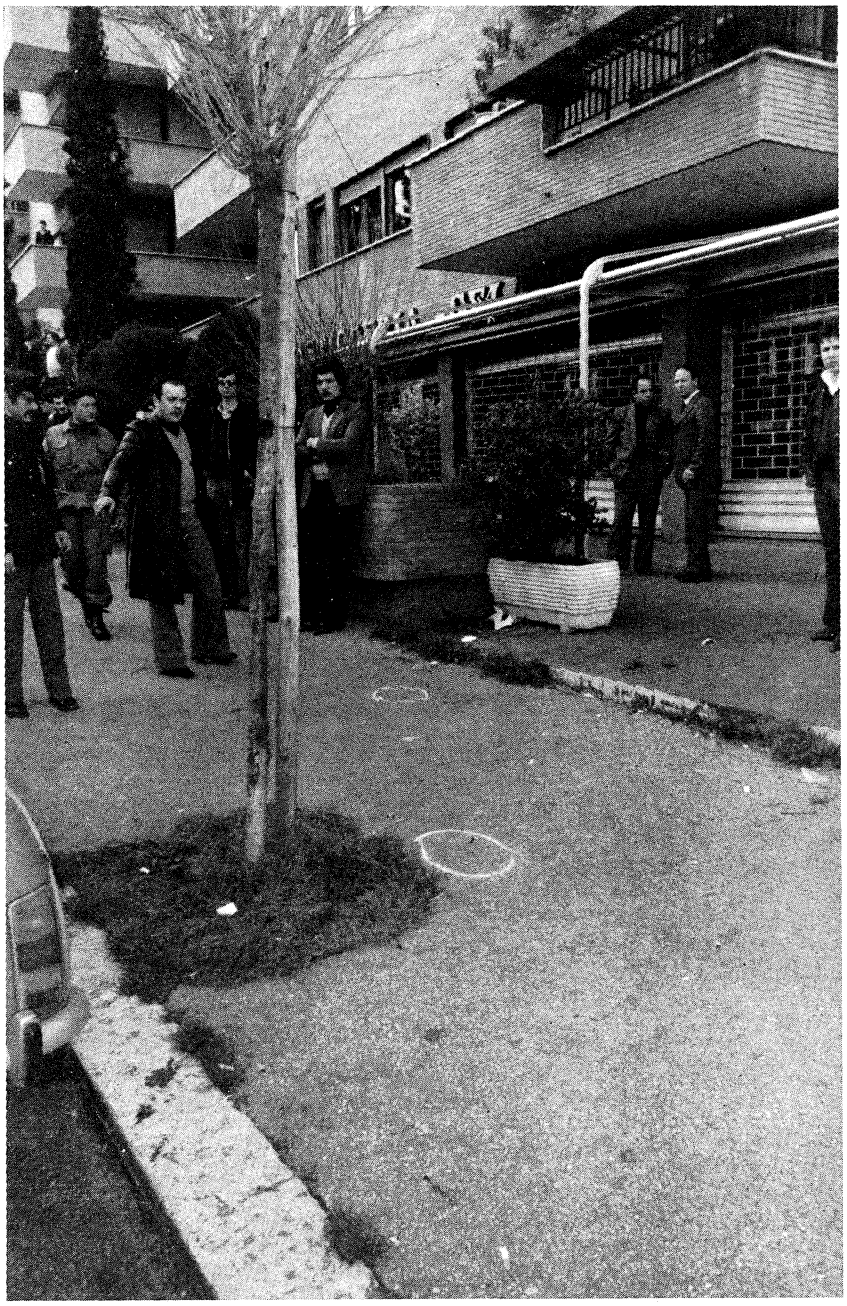
135) – Particolare del deflettore anteriore sinistro infranto dalla Mini.



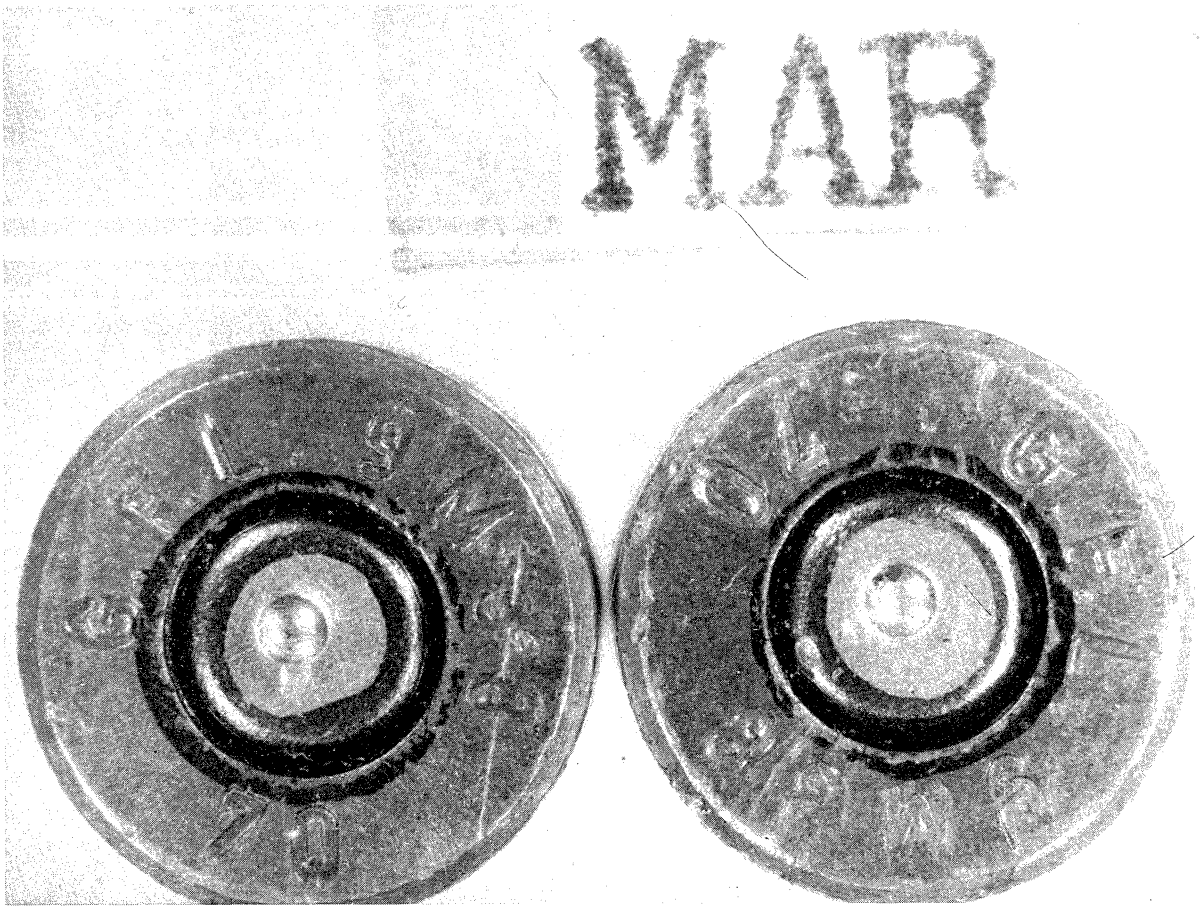
136) – Particolare del foro nella targa posteriore della Mini.



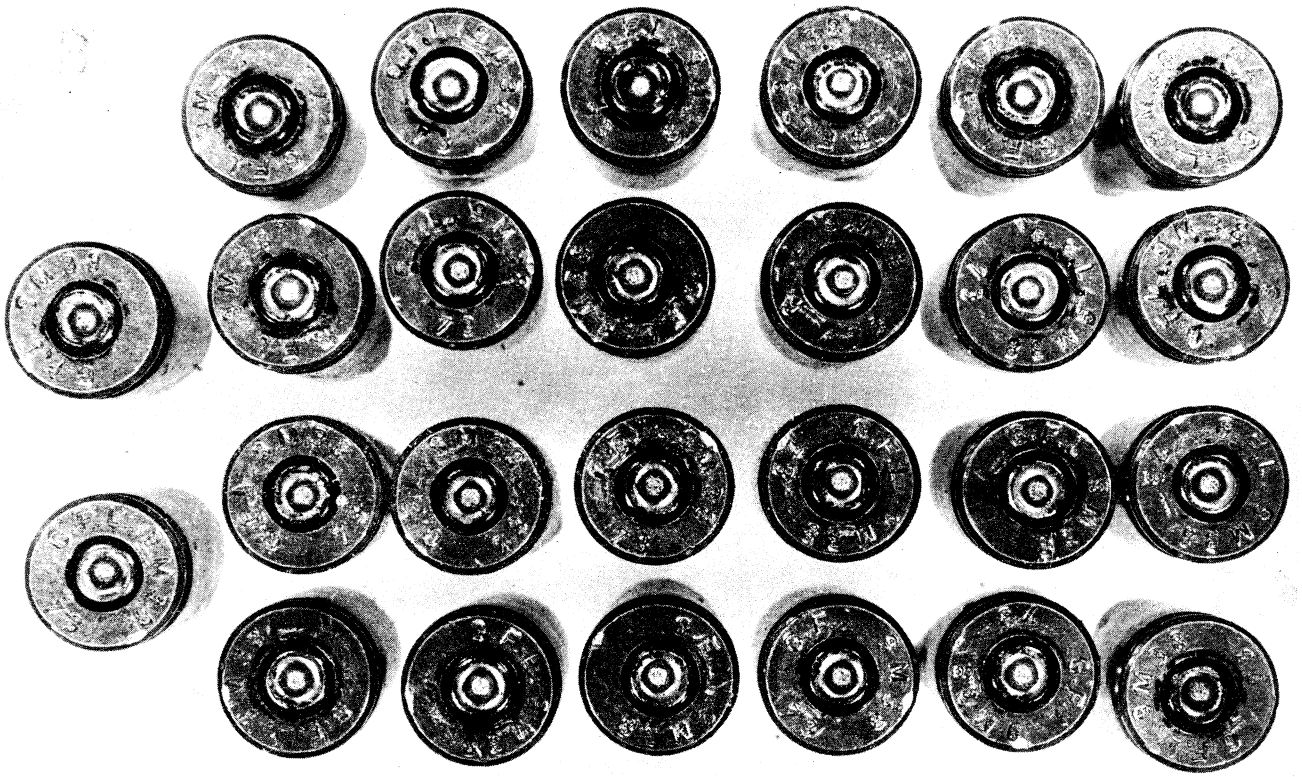
137) – Ripresa del terzo e del quarto gruppo di bossoli sparsi sul piano stradale antistante la Mini, i cui punti centrali sono indicati rispettivamente dalle lettere "B/K".



138) – Ripresa della zona di marciapiede su cui sono sparsi i due bossoli del quarto gruppo.

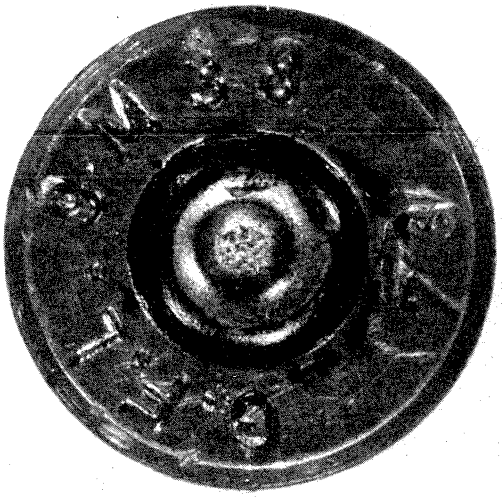


138/A) – Particolare dei bossoli di cui al rilievo precedente.

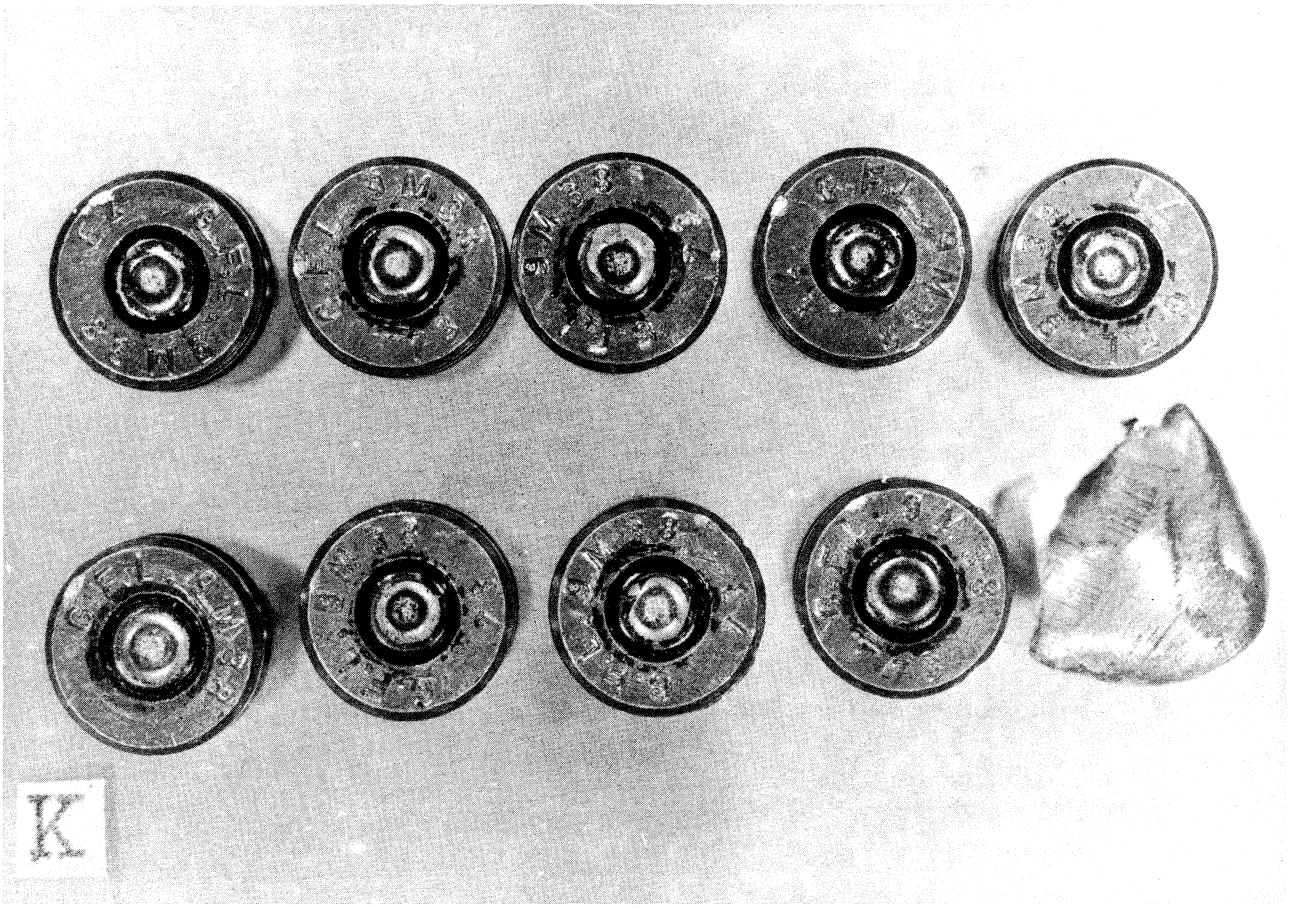


139) – Particolare dei bossoli del terzo gruppo indicati dalla lettera "B".

B

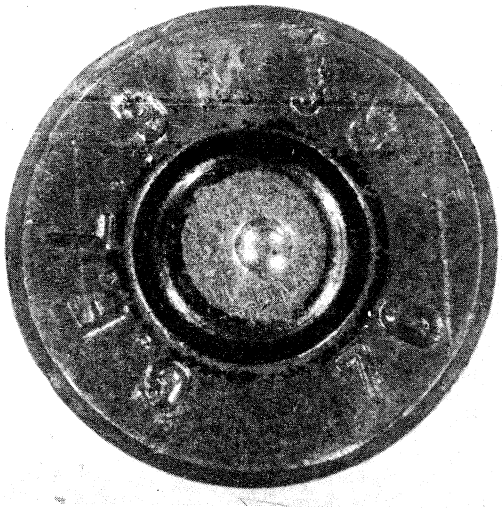


139/A) – Particolare dell'altro bossolo del gruppo "B".

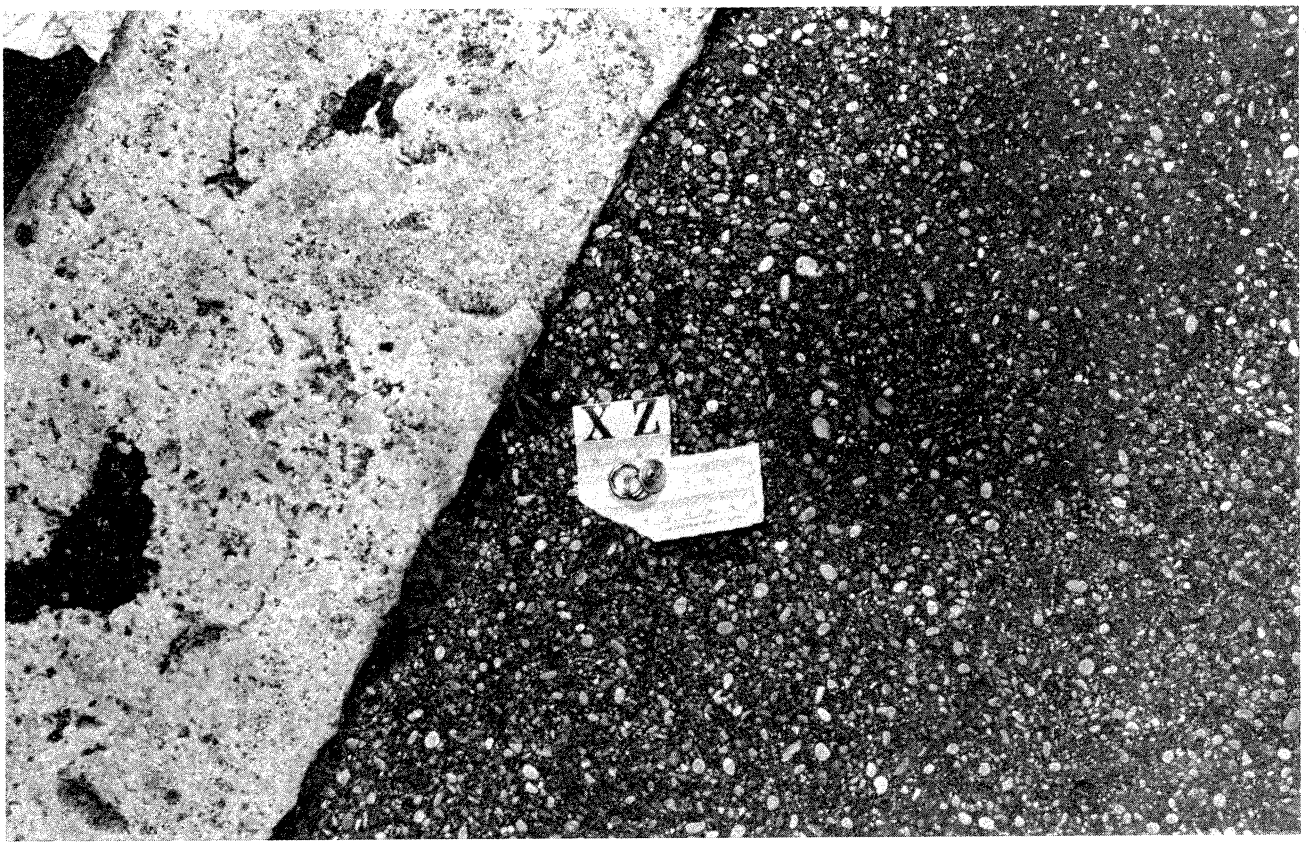


140) – Particolare degli altri bossoli e del frammento di proiettile del quarto gruppo.

K



140/A) – Particolare di un altro bossolo del quarto gruppo.



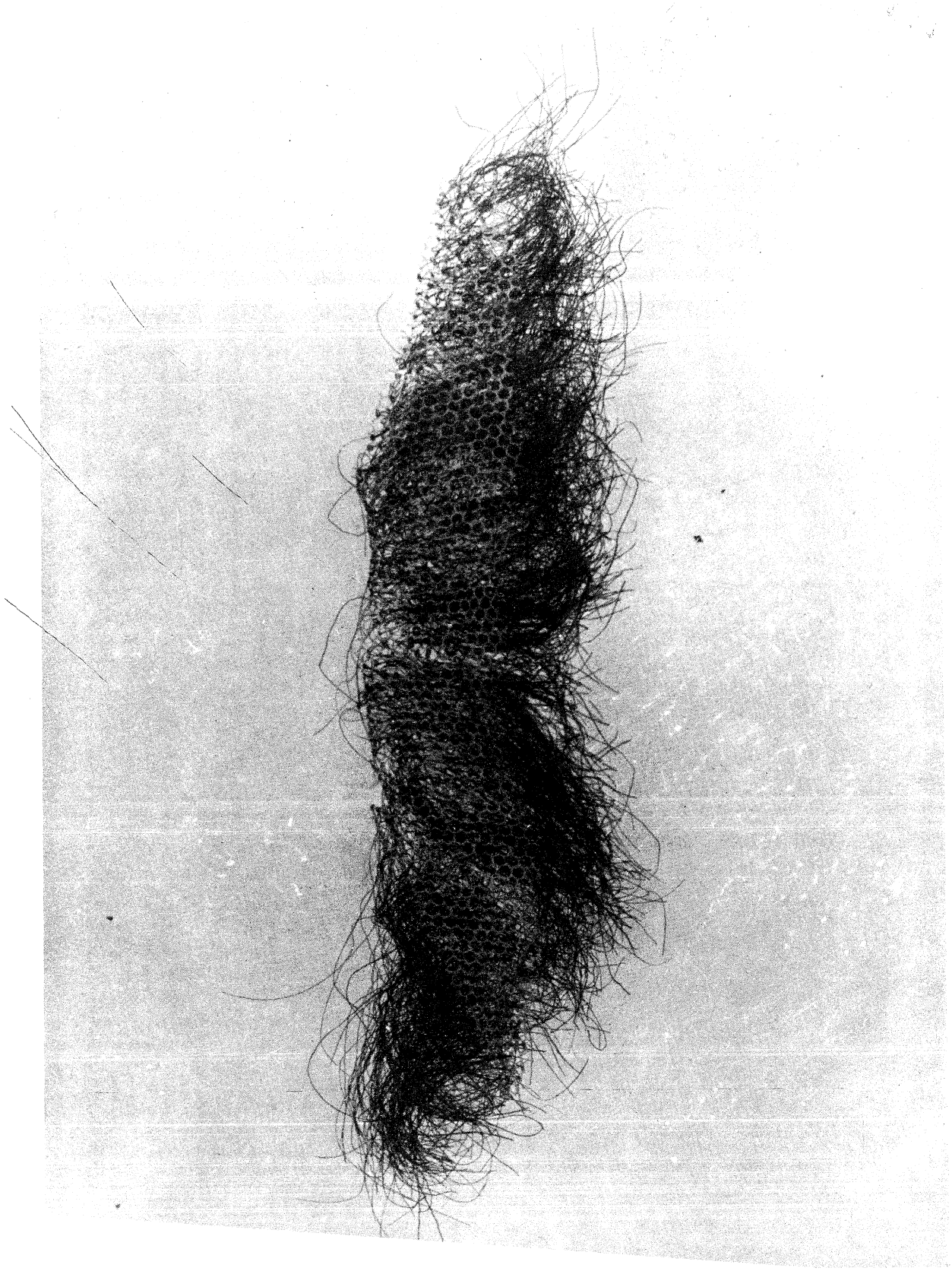
141) – Ripresa del bottone metallico su cui è impresso lo stemma dell'Arma dei Carabinieri rinvenuto nei pressi della Mini Cooper.



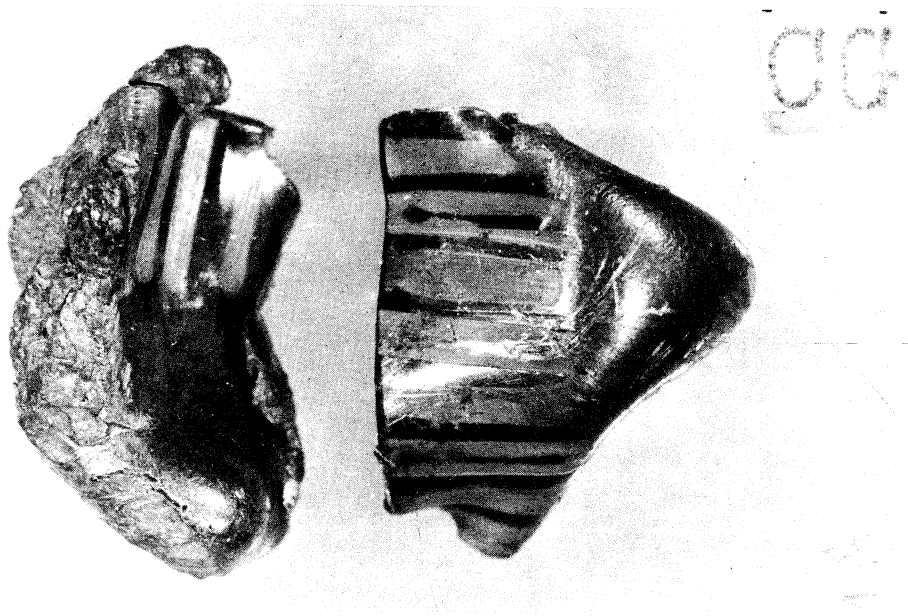
142) – Ripresa dei baffi finti sul piano stradale.



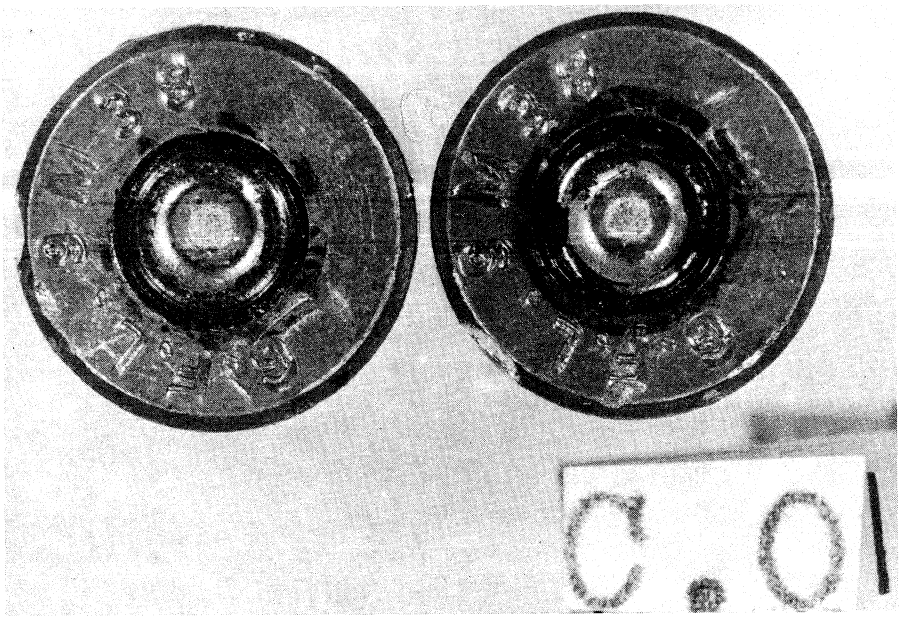
143) – Particolare dei baffi finti di cui al rilievo precedente ripresi dalla parte anteriore.



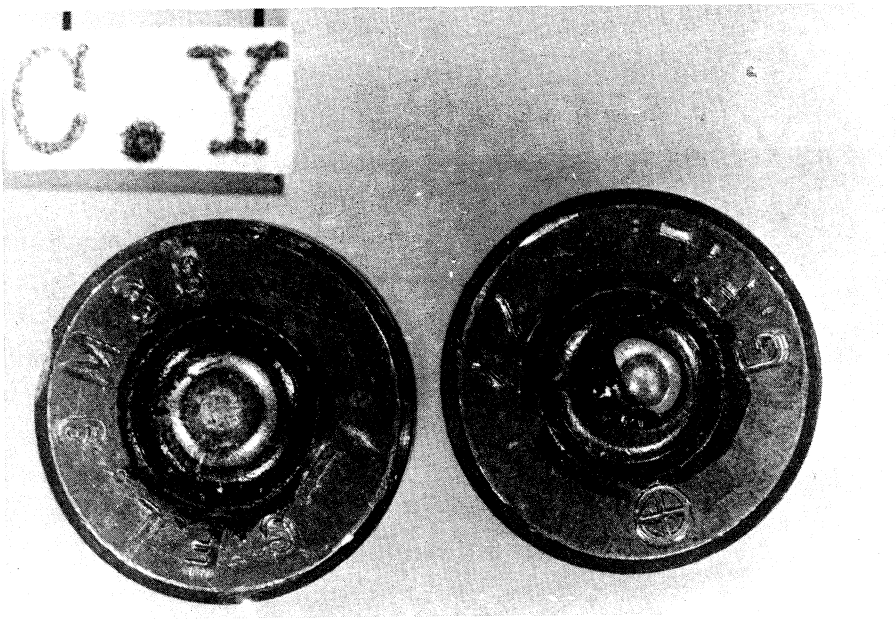
144) – Gli stessi baffi ripresi dalla parte posteriore.



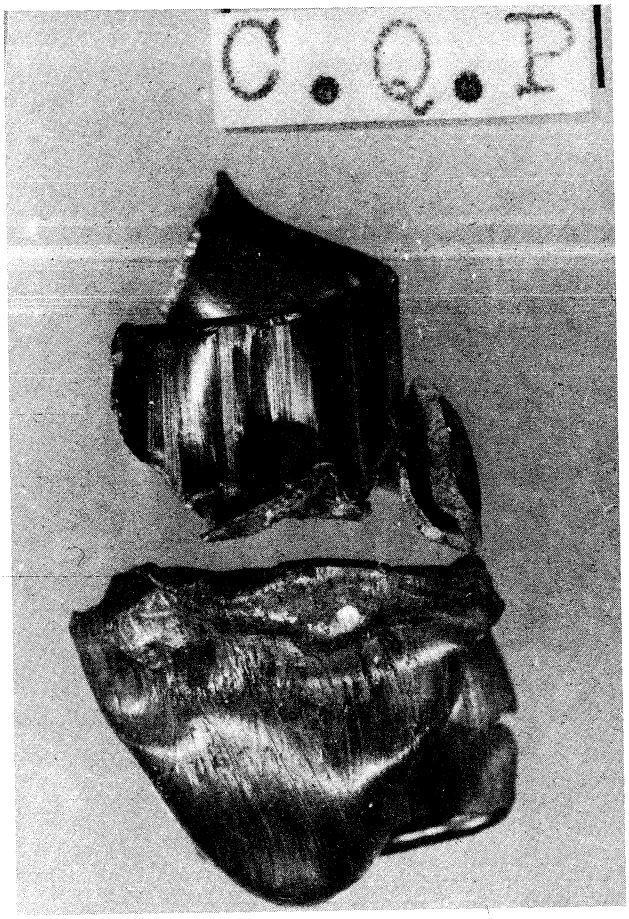
146) – Particolare dei due frammenti di proiettile rinvenuti vicino al marciapiede, all'altezza della testa del cadavere e del secondo alberello indicati dalle lettere "C/G".



147) – Particolare di due bossoli rinvenuti vicino al marciapiede all'altezza della testa del cadavere di Iozzino e del secondo alberello indicati dalle lettere "C/O".



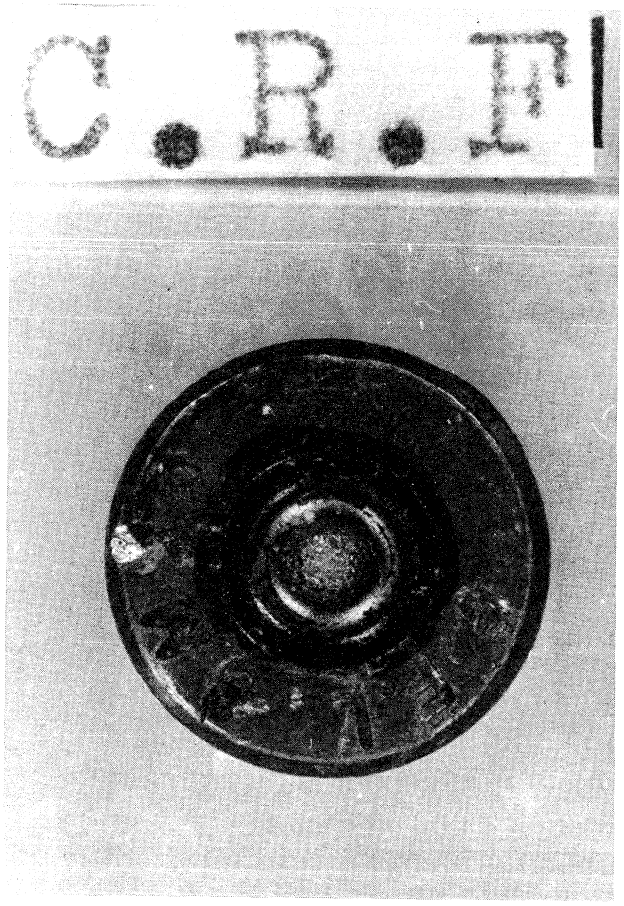
148) – Particolare degli altri due bossoli rinvenuti vicino al marciapide all'altezza della testa del cadavere di Iozzino e del secondo alberello indicati dalle lettere "C/Y".



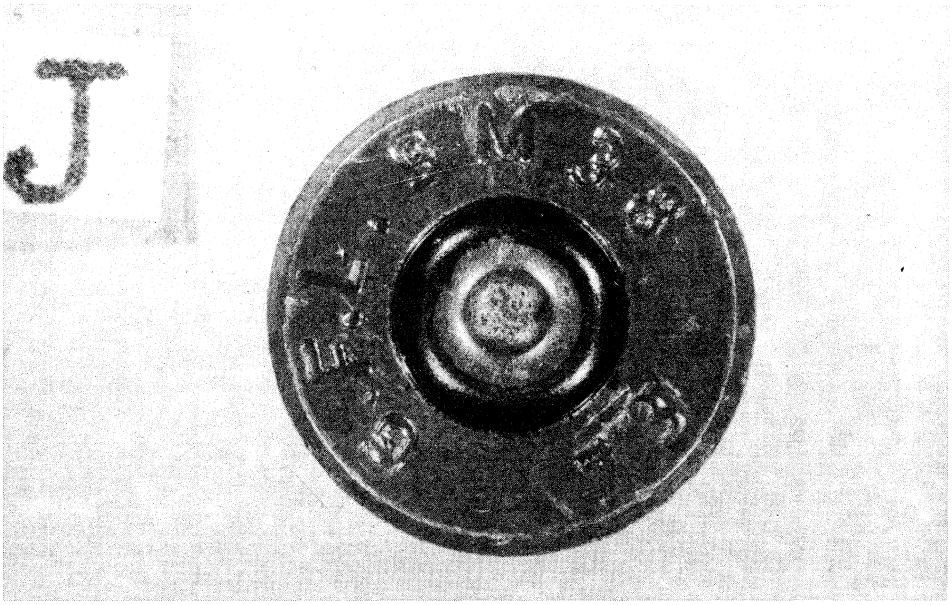
149) – Particolare di due frammenti di proiettili rinvenuti sul terreno circostante il secondo alberello indicati dalle lettere "C/QP".



150) – Ripresa del bossolo rinvenuto vicino alla pistola, a destra del cadavere, indicato dalle lettere "R/F".



151) – Particolare del bossolo di cui al rilievo precedente.



151/A) – Particolare del bossolo rinvenuto sul lato sinistro del cadavere indicato dalla lettera "J".



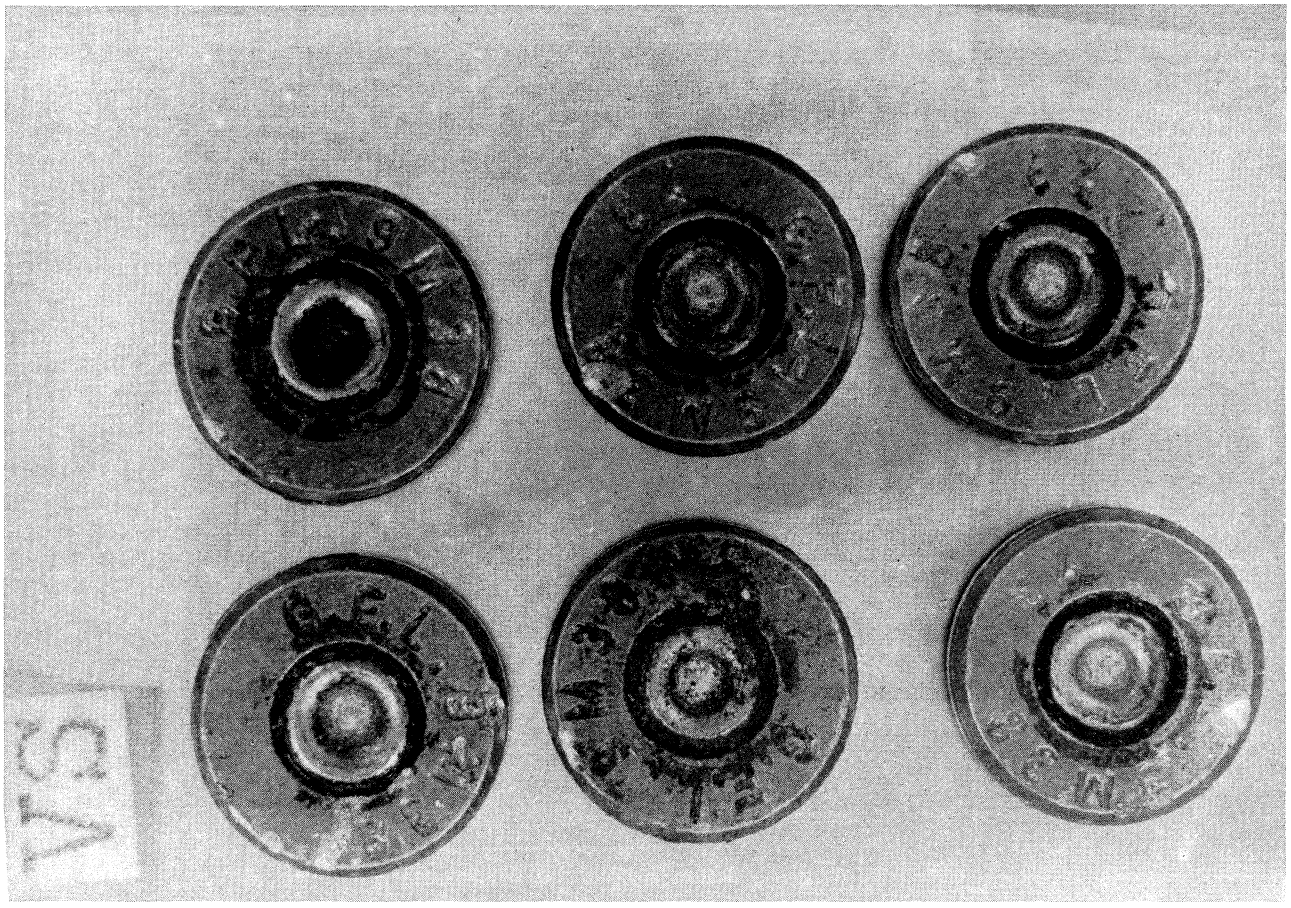
152) – Ripresa della zona di piano stradale e di marciapiede situati a destra della Fiat 130 e dell'Alfetta, con riferimento ai bossoli e proiettili indicati dalle lettere "S-V-T".



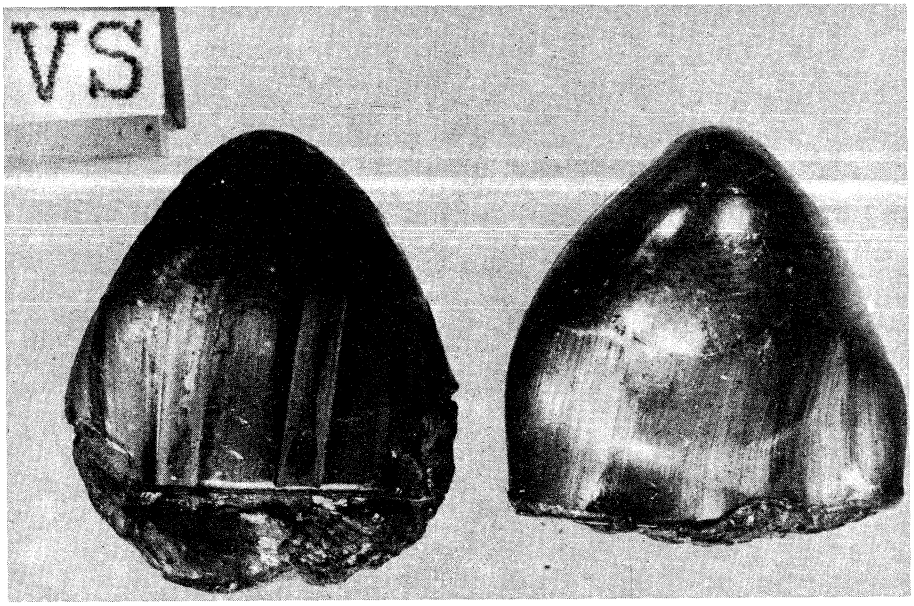
153) – Ripresa della zona di marciapiede situato a destra della Mini Minor ble con riferimento al bossolo ed ai proiettili indicati dalla lettera "T".



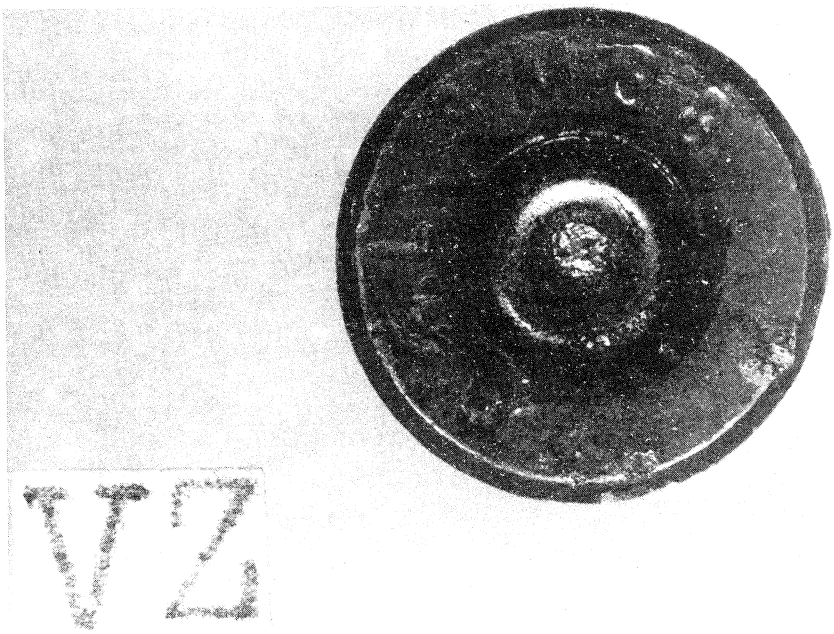
154) – Ripresa della zona di piano stradale retrostante la Mini Minor con riferimento ai proiettili ed ai bossoli indicati dalle lettere "VS e VZ"; la freccia indica il tombino nel quale sono stati rinvenuti altri tre bossoli.



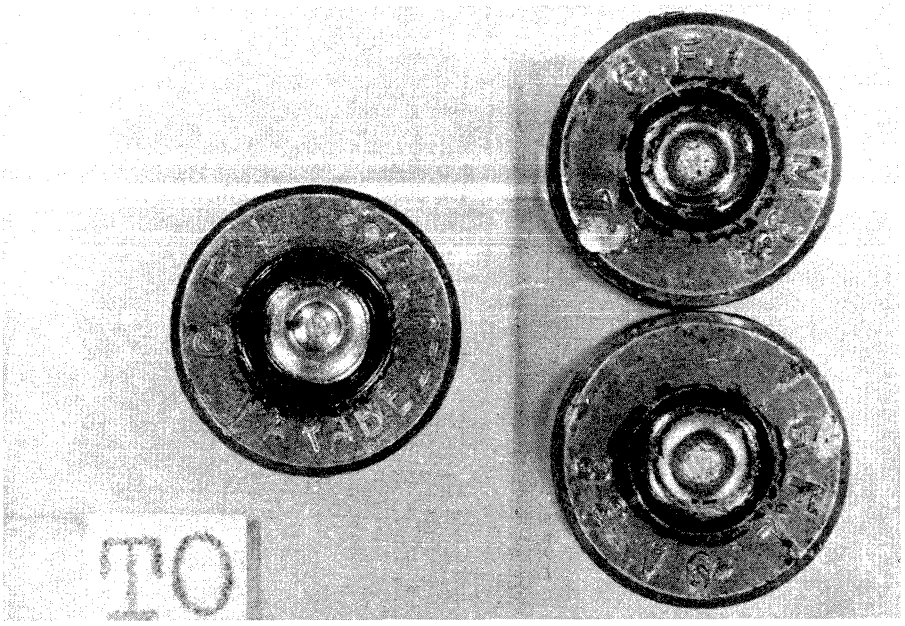
155) – Particolare dei sei bossoli rinvenuti sul piano stradale tra il tombino e la Mini indicati dalle lettere "VS".



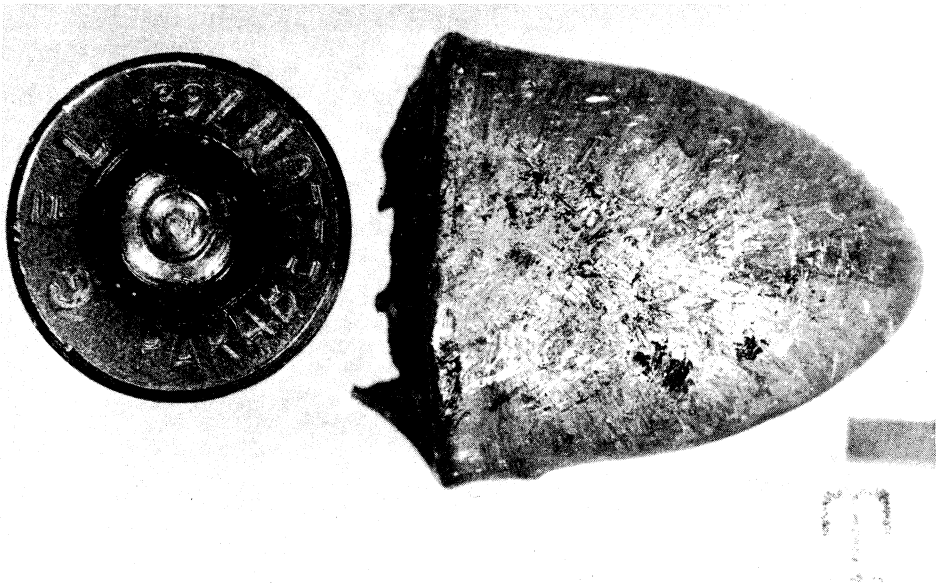
156) – Particolare dei due proiettili rinvenuti sul piano stradale tra il tombino e la Mini indicati dalle lettere "VS".



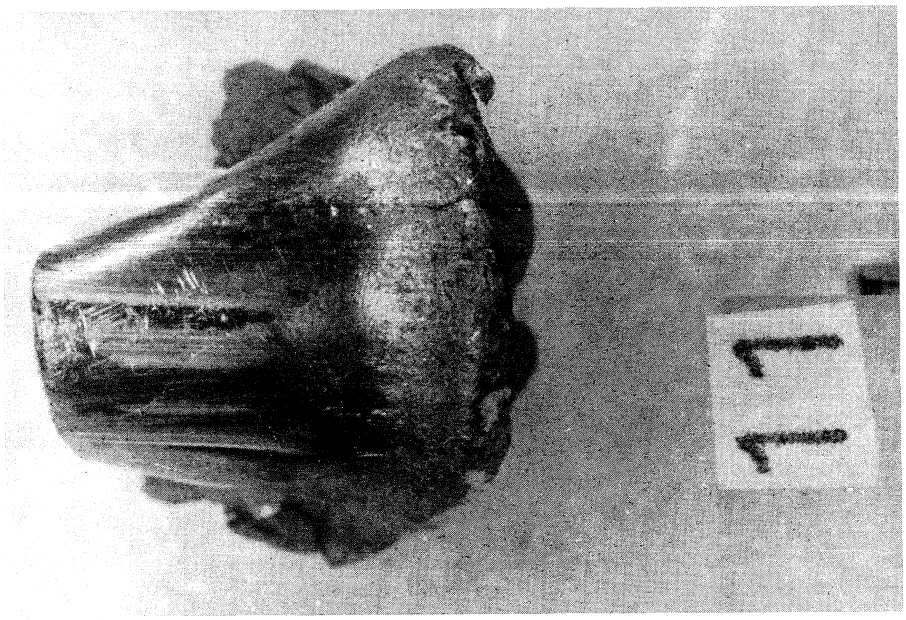
157) – Particolare del bossolo rinvenuto vicino alla ruota posteriore sinistra della Mini indicato dalla lettera "VZ".



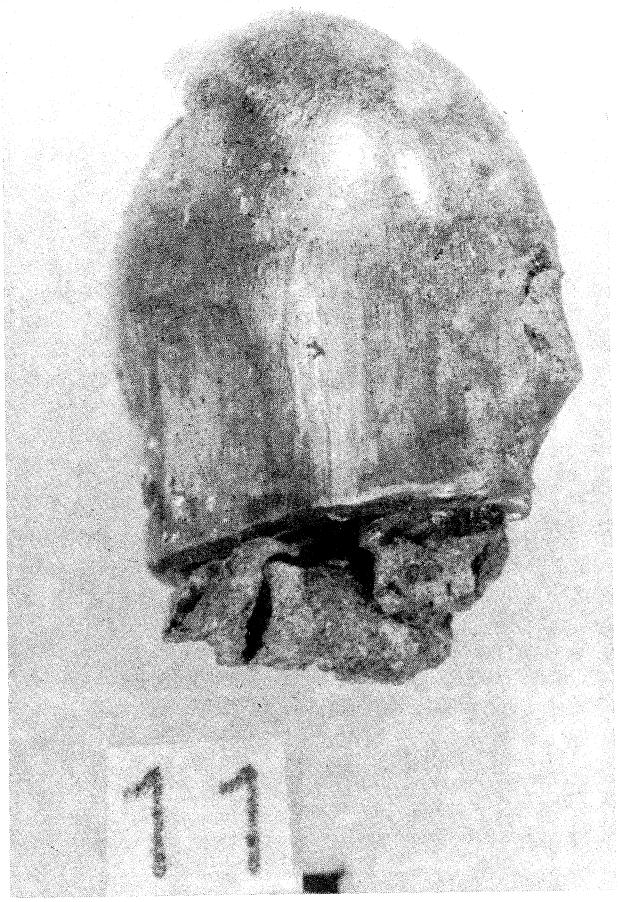
158) – Particolare dei due bossoli cal. 9 e di quello cal. 7,65 parabellum rinvenuti nel tombino.



159) – Particolare del proiettile e del bossolo rinvenuti sul terreno circostante il primo alberello situato a destra della Mini.



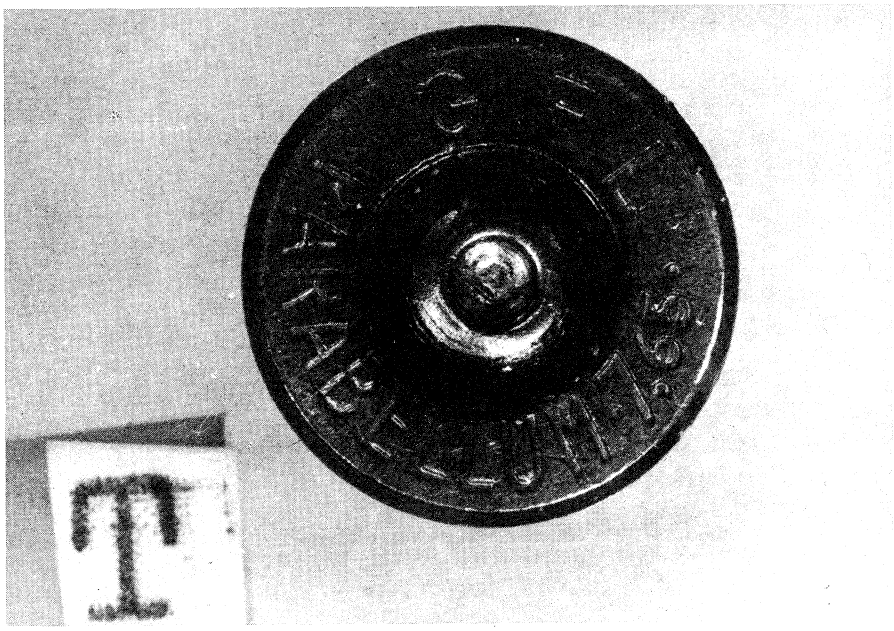
159/A) – Particolare del secondo proiettile rinvenuto sul terreno del primo alberello.



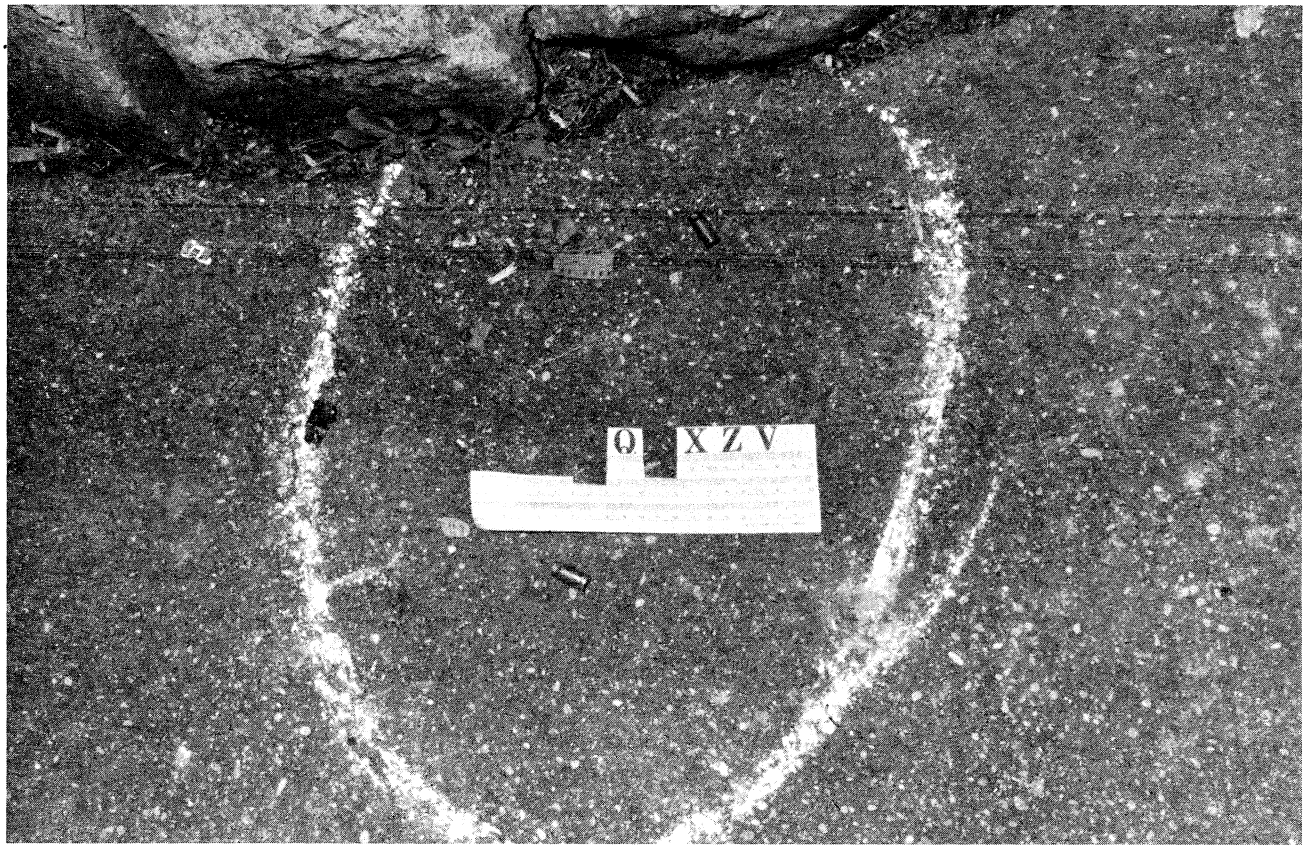
159/B) – Particolare del *terzo* proiettile rinvenuto sul terreno del primo alberello.



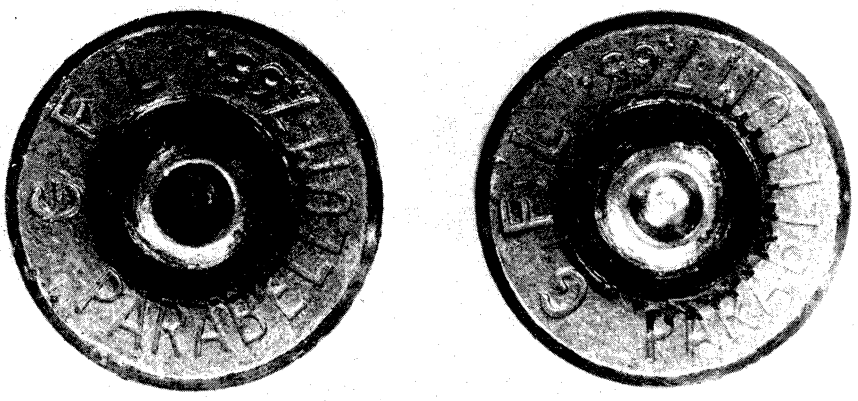
159/C) – Particolare del frammento di proiettile rinvenuto sul terreno del primo alberello.



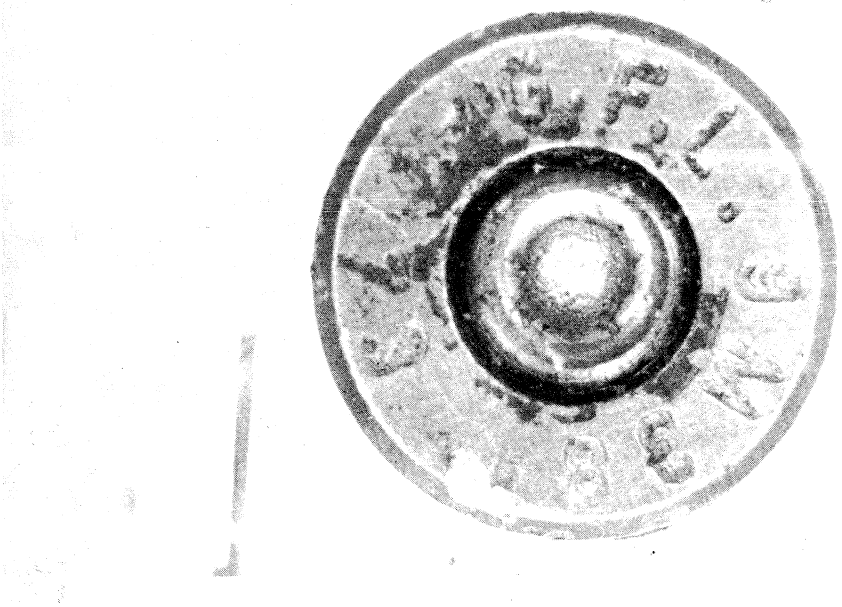
160) – Particolare del bossolo cal. 7,65 parabellum rinvenuto sul terreno del primo alberello.



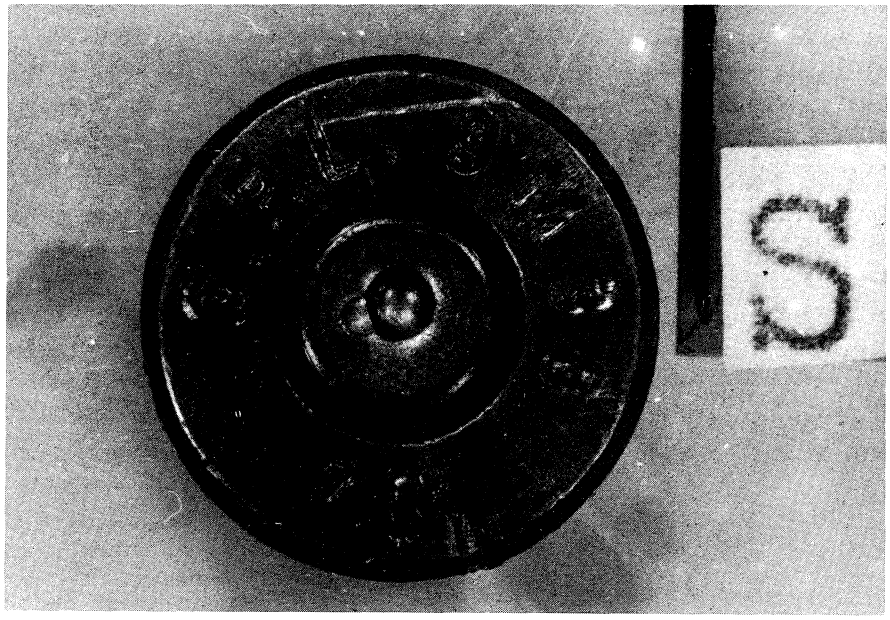
161) – Ripresa dei due bossoli cal. 7,65 parabellum rinvenuti sul marciapiede di sinistra a ridosso del muro di cinta ed all'altezza del primo alberello indicati dalle lettere "QXZV".



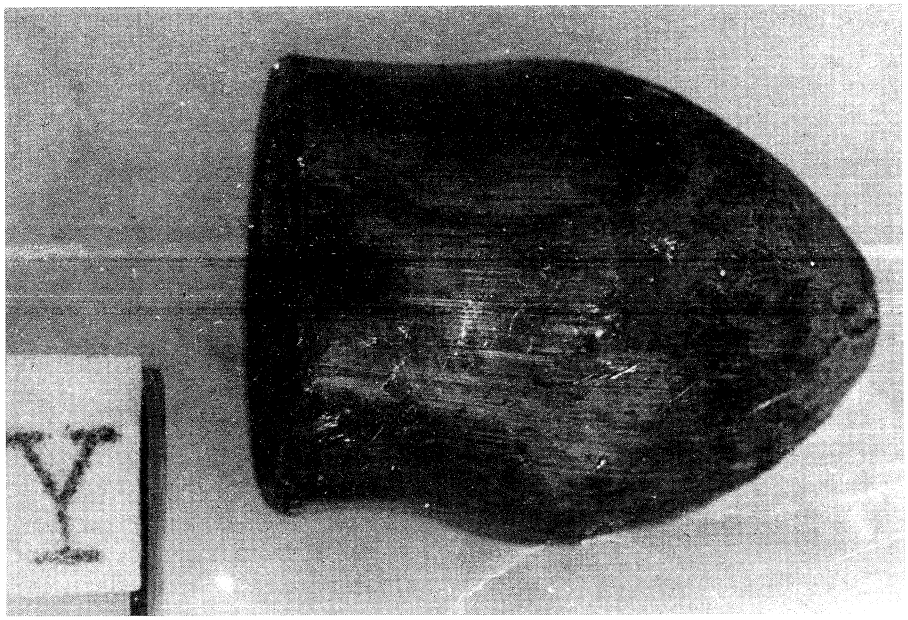
162) – Particolare dei bossoli di cui al rilievo precedente.



163) – Particolare del bossolo rinvenuto sulla zona di piano stradale antistante la ruota posteriore sinistra dell'Alfetta indicata dalla lettera "W".



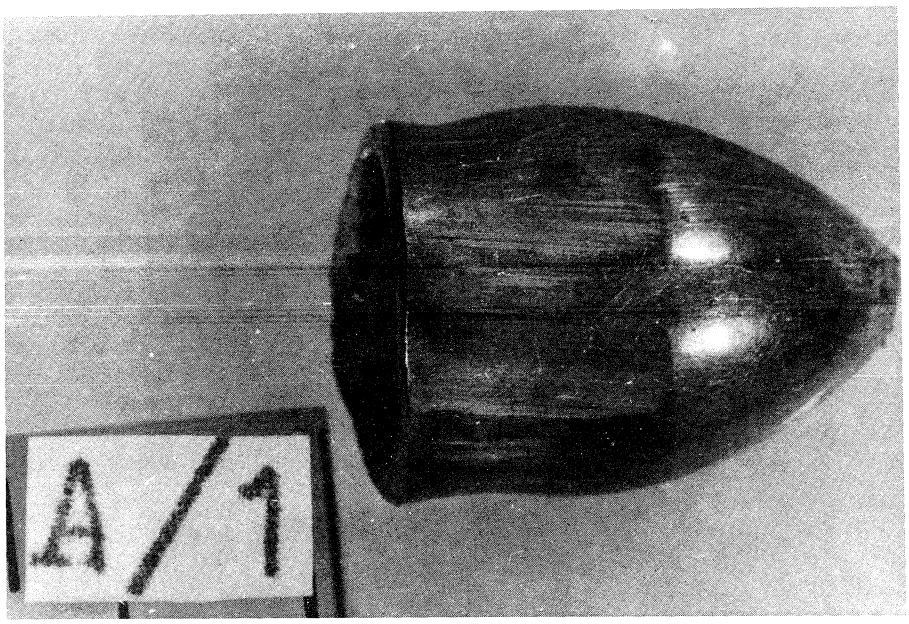
164) – Particolare del bossolo rinvenuto sulla zona di piano stradale retrostante l'angolo posteriore sinistro dell'Alfetta indicato dalla lettera "S".



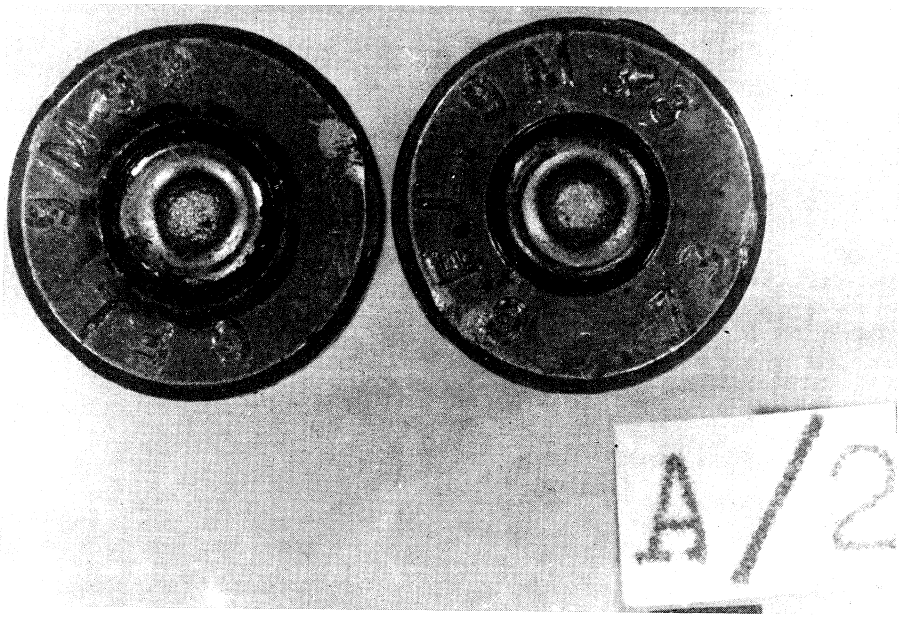
165) – Particolare del proiettile rinvenuto sulla zona di piano stradale antistante la portiera anteriore sinistra dell'Alfetta indicata dalla lettera "Y".



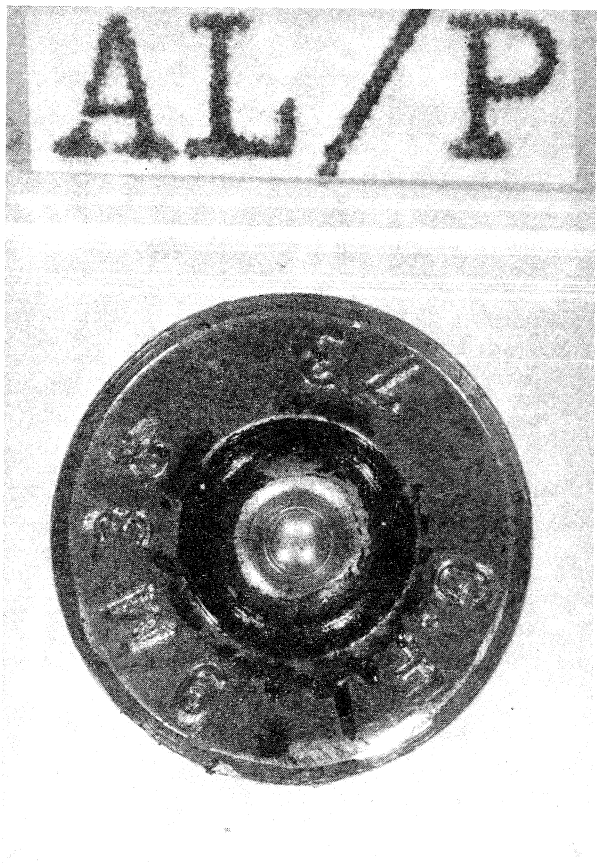
166) – Particolare del bossolo rinvenuto sulla zona di piano stradale retrostante l'angolo posteriore destro della Alfetta indicato dalle lettere "ME".



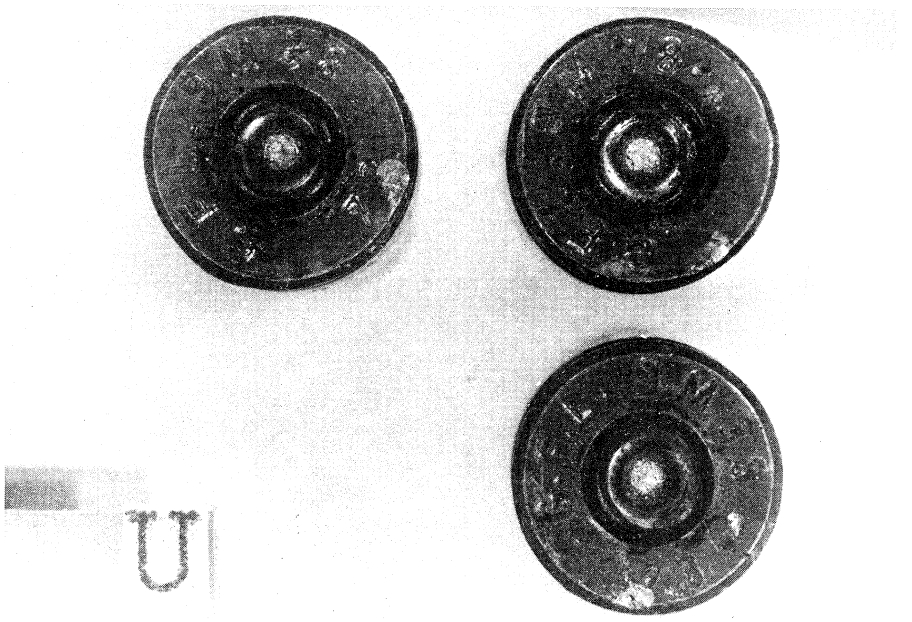
167) – Particolare del proiettile rinvenuto sul piano stradale sottostante l'Alfetta.



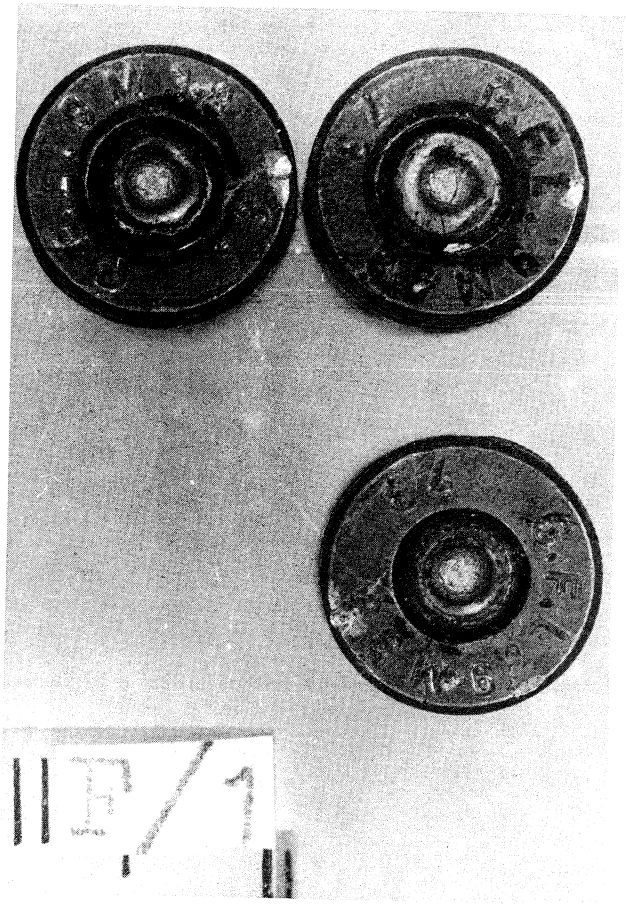
168) – Particolare dei due bossoli rinvenuti sul piano stradale sottostante l'Alfetta indicati dalla lettera "A/2".



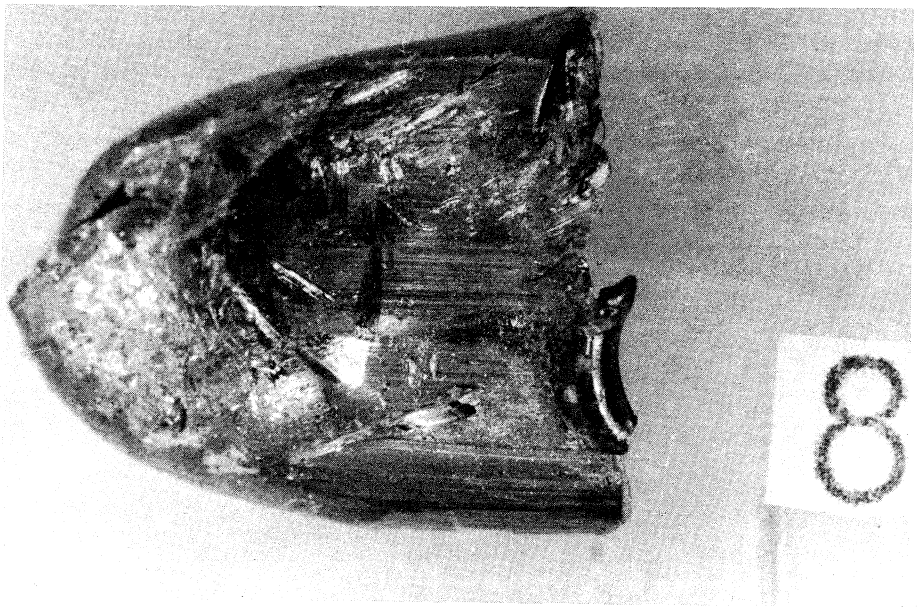
168/A) – Particolare del bossolo rinvenuto sul paraurti anteriore dell'Alfetta indicato dalla lettera "AL/P".



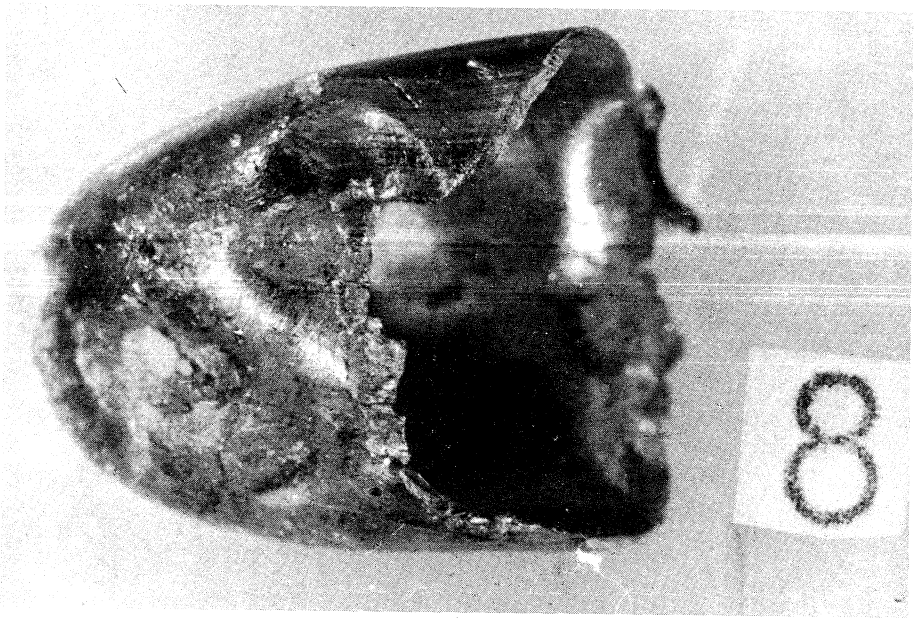
169) – Particolare dei tre bossoli rinvenuti sulla zona di piano stradale antistante la portiera anteriore sinistra della Fiat 130 indicata dalla lettera "U".



170) – Particolare dei tre bossoli rinvenuti sul piano stradale sottostante la Fiat 130 indicati dalla lettera "F/1".



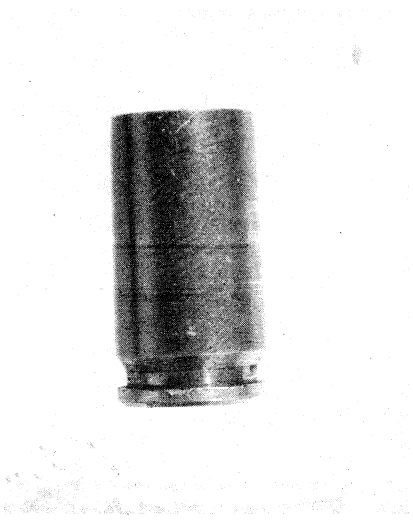
171) – Particolare del frammento di proiettile rinvenuto sulla zona di piano stradale retrostante la Fiat 128 familiare.



172) – Lo stesso frammento di proiettile ripreso dal lato opposto.



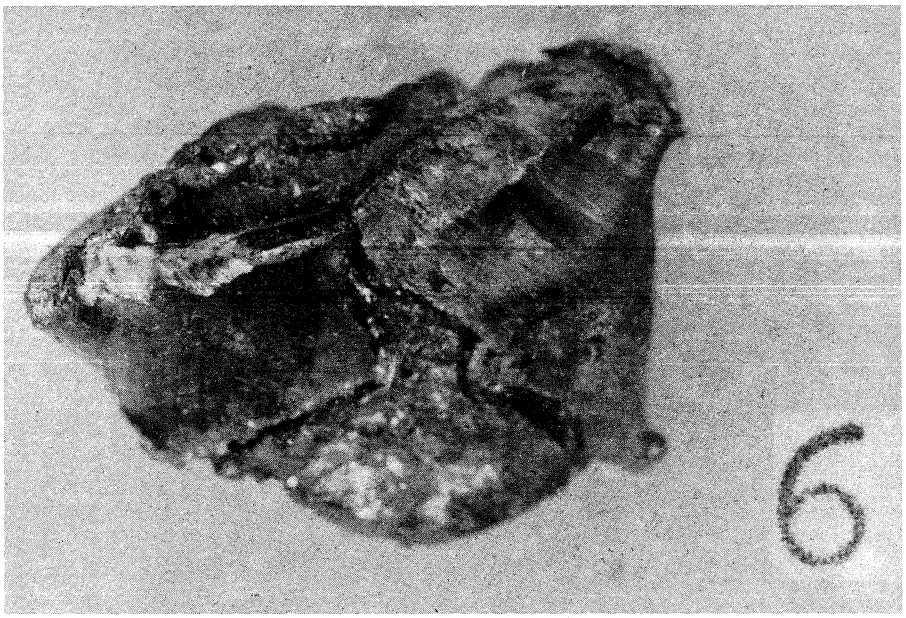
172/A) – Particolare del bossolo rinvenuto vicino alla ruota anteriore destra della Fiat 130 sul quale è stato rilevato il frammento di impronta.



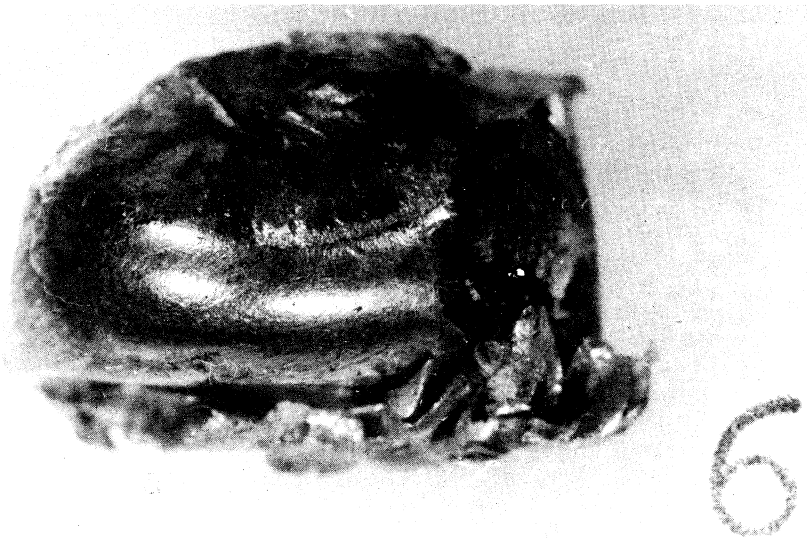
172/B) – Particolare del frammento di impronta rilevato sul bossolo di cui al rilievo precedente fotografato a grandezza naturale.



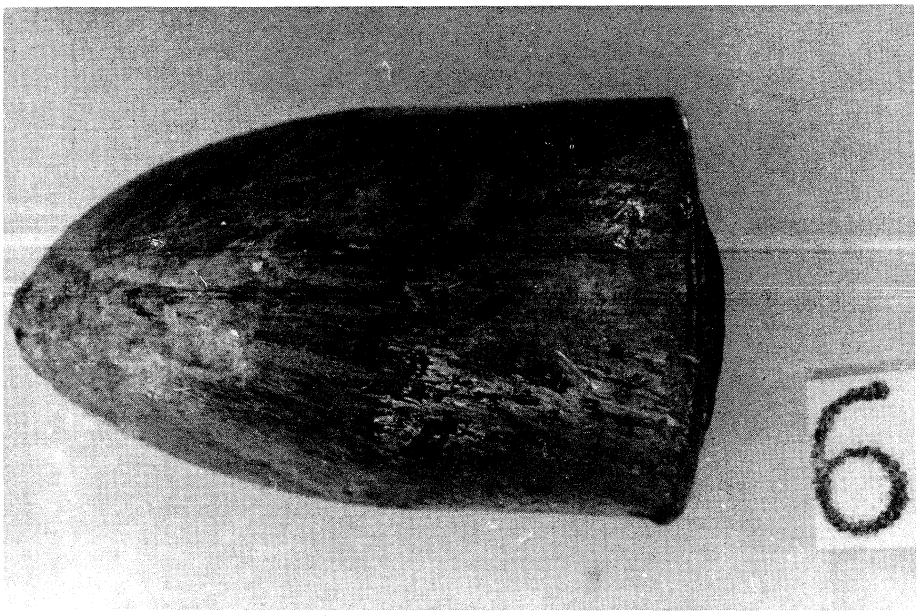
172/C) – Macrofotografia del frammento di impronta rilevato sullo stesso bossolo.



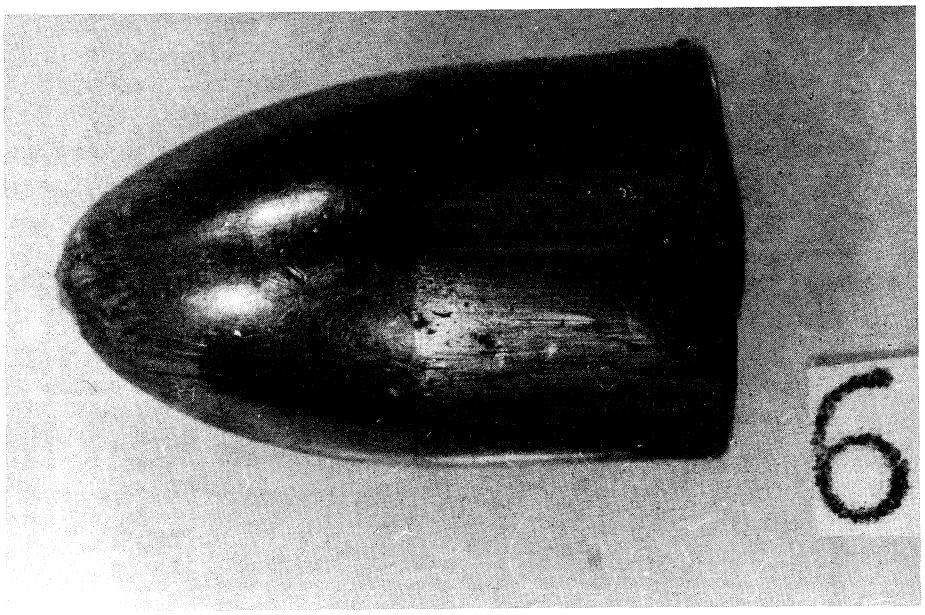
173) – Particolare del proiettile rinvenuto sul marciapiede in prossimità dell'angolo compreso tra via Fani e via Stresa, all'altezza della portiera destra della Fiat 128 familiare.



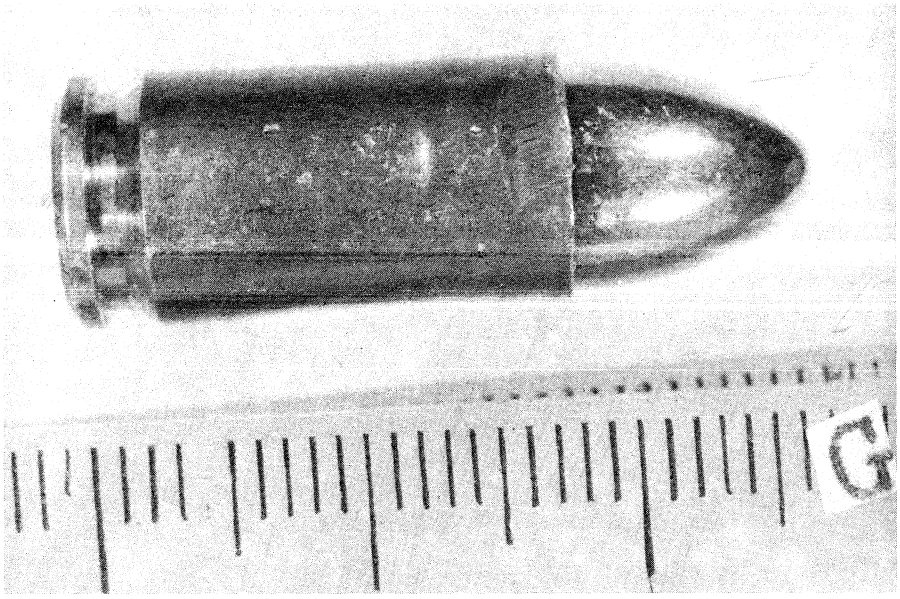
174) – Lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto.



175) – Particolare del proiettile rinvenuto sul piano stradale di via Stresa, all'altezza e alla distanza di circa 5 metri dallo



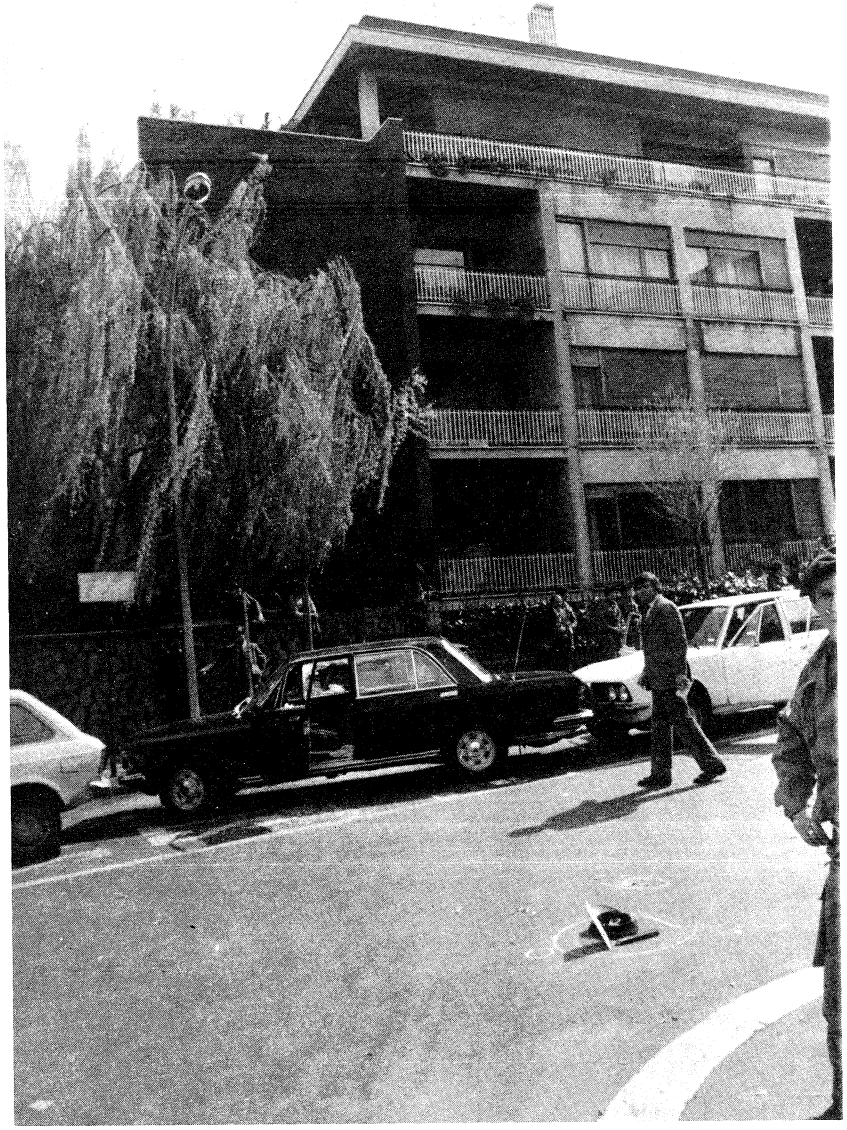
176) – Lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto.



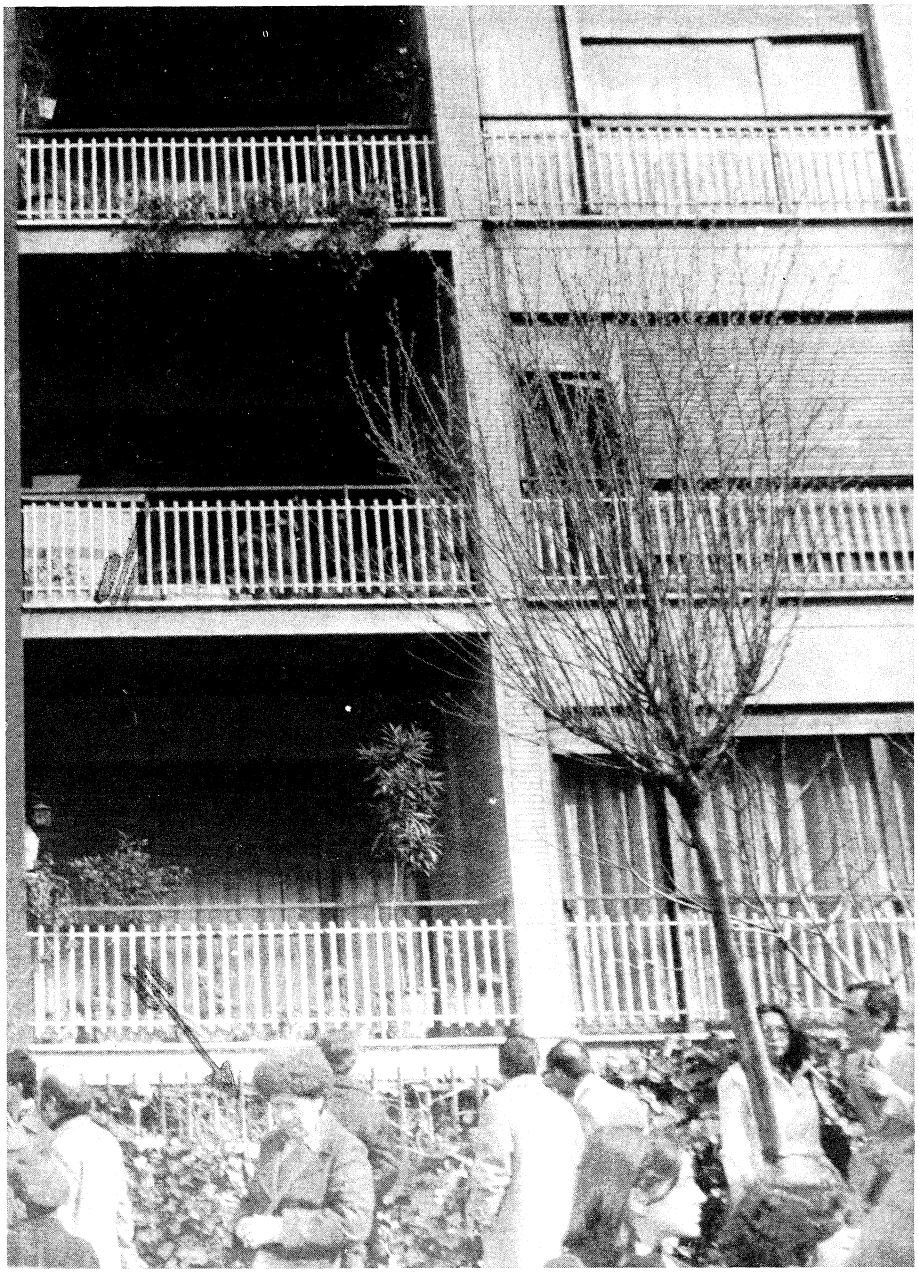
176/A) – Particolare della cartuccia cal. 9 rinvenuta sul piano stradale di via Stresa indicata dalla lettera "G".



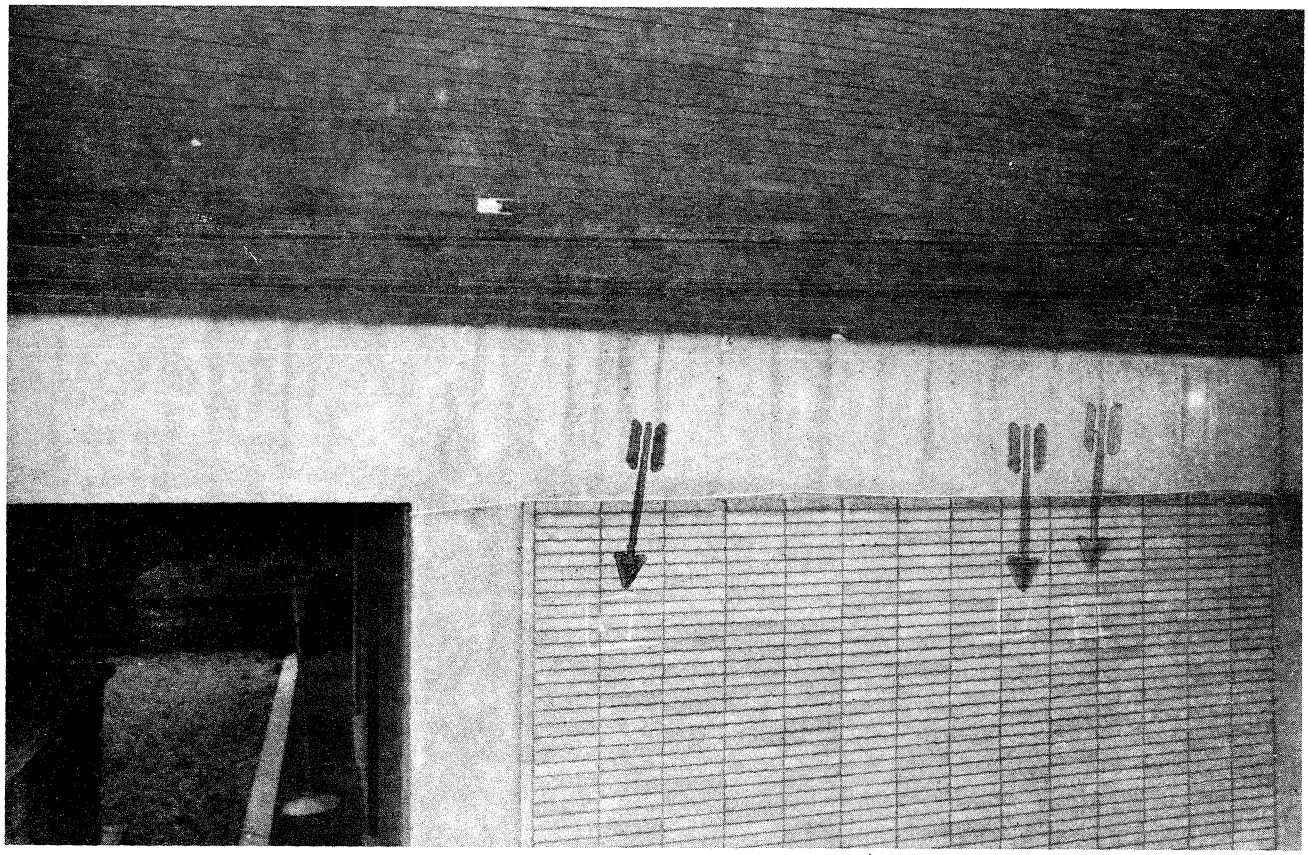
176/B) – La stessa cartuccia ripresa dal lato del fondello.



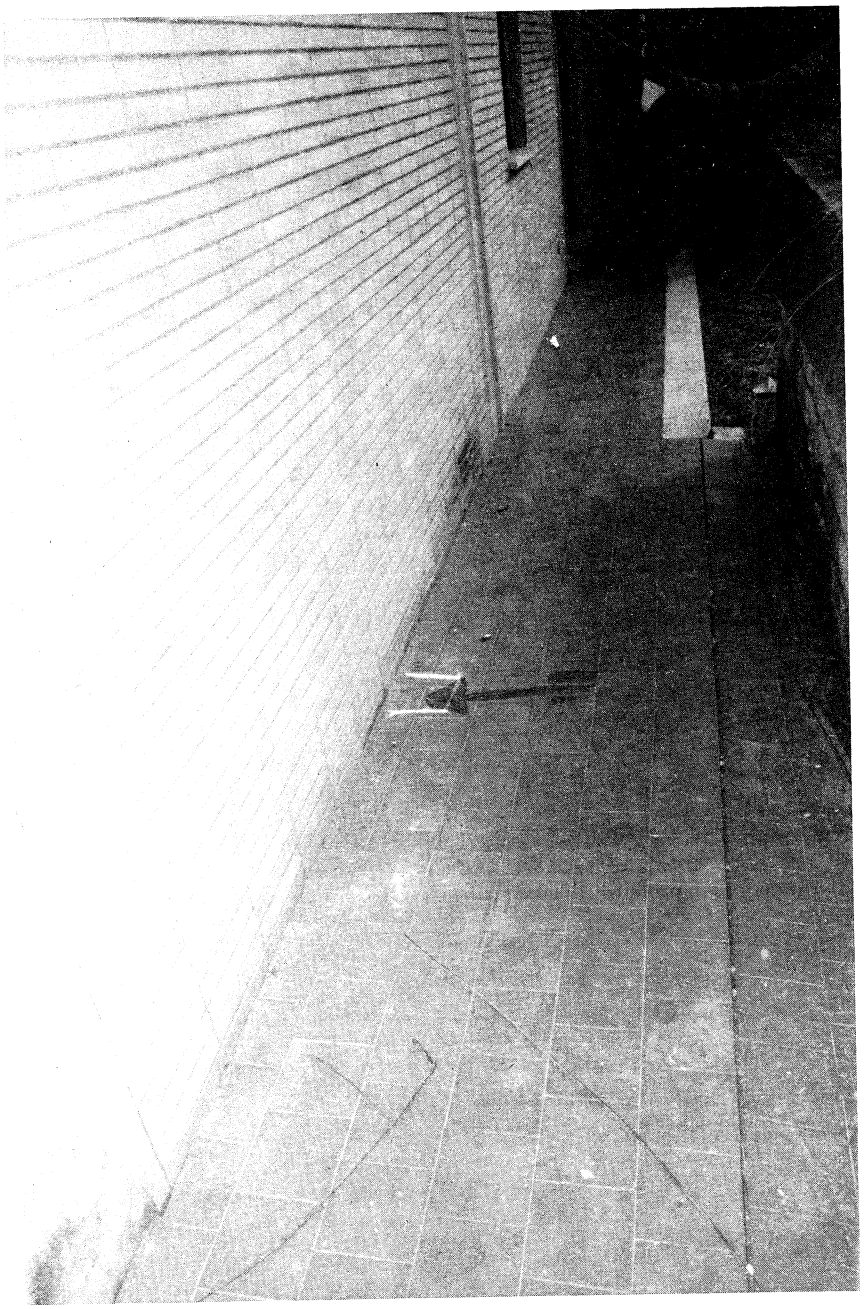
177) – Panoramica della facciata dello stabile che si erge di fronte alla zona di piano stradale interessato dal sequestro dell'On. Aldo Moro ed all'eccidio del personale di scorta; le frecce indicano le finestre degli appartamenti delle famiglie Di Chiara e Cucco che presentano colpi di arma da fuoco.



178) – Panoramica dell'ala destra dello stesso stabile, le frecce indicano le finestre interessate dai colpi di arma da fuoco.



179) – Ripresa dell'escavazione del muro esterno dell'appartamento della famiglia Di Chiara indicate con frecce.



180) – Ripresa del cortile su cui sporge la finestra del bagno, con riferimento al frammento di proiettile sul pavimento indicato con freccia.



181) – Il frammento di proiettile di cui al rilievo precedente ripreso nel punto di rinvenimento.



182) – Particolare dello stesso frammento di proiettile.



QUESTURA DI ROMA

GABINETTO DI POLIZIA SCIENTIFICA

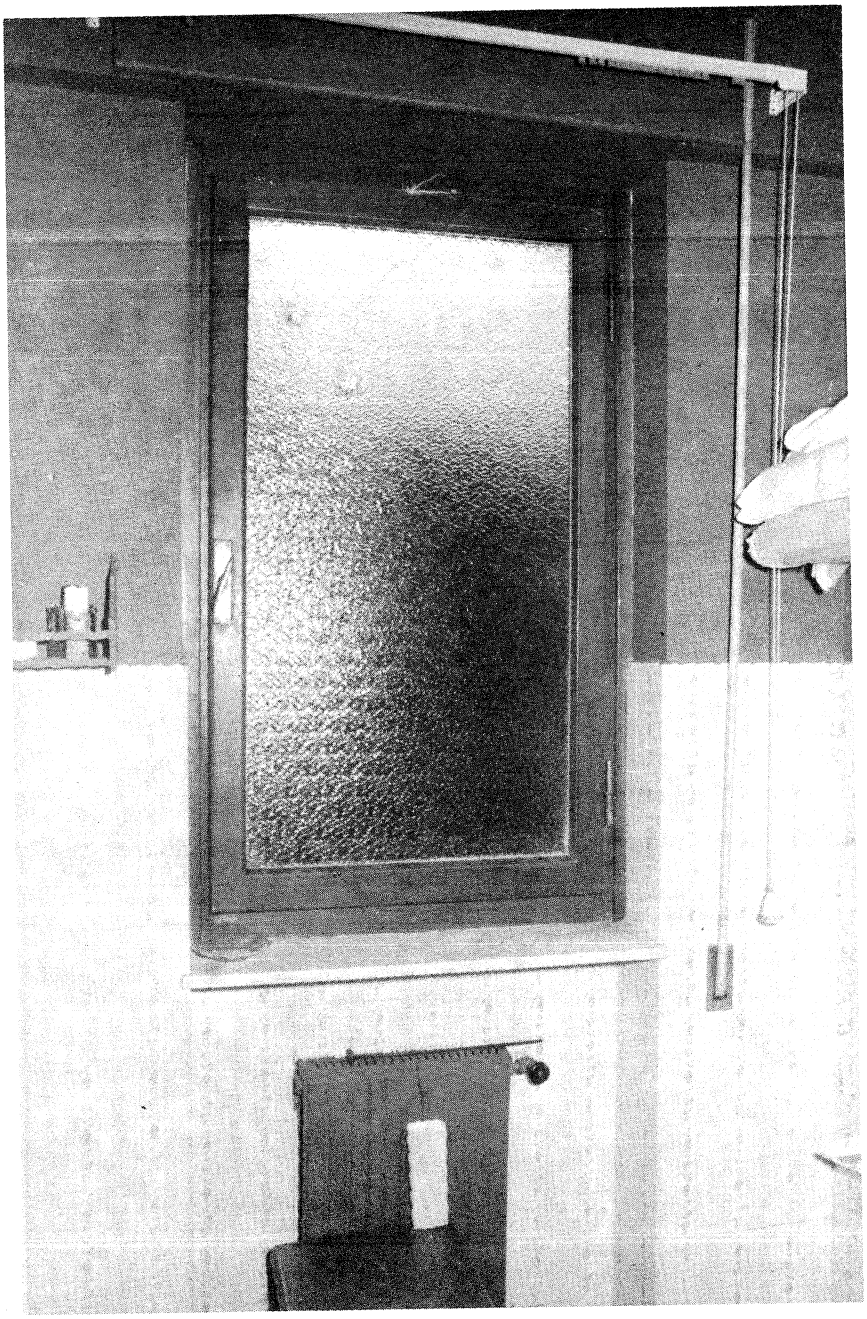
SECONDA PARTE

Fascicolo dei rilievi tecnici eseguiti il giorno 16 MARZO 1978

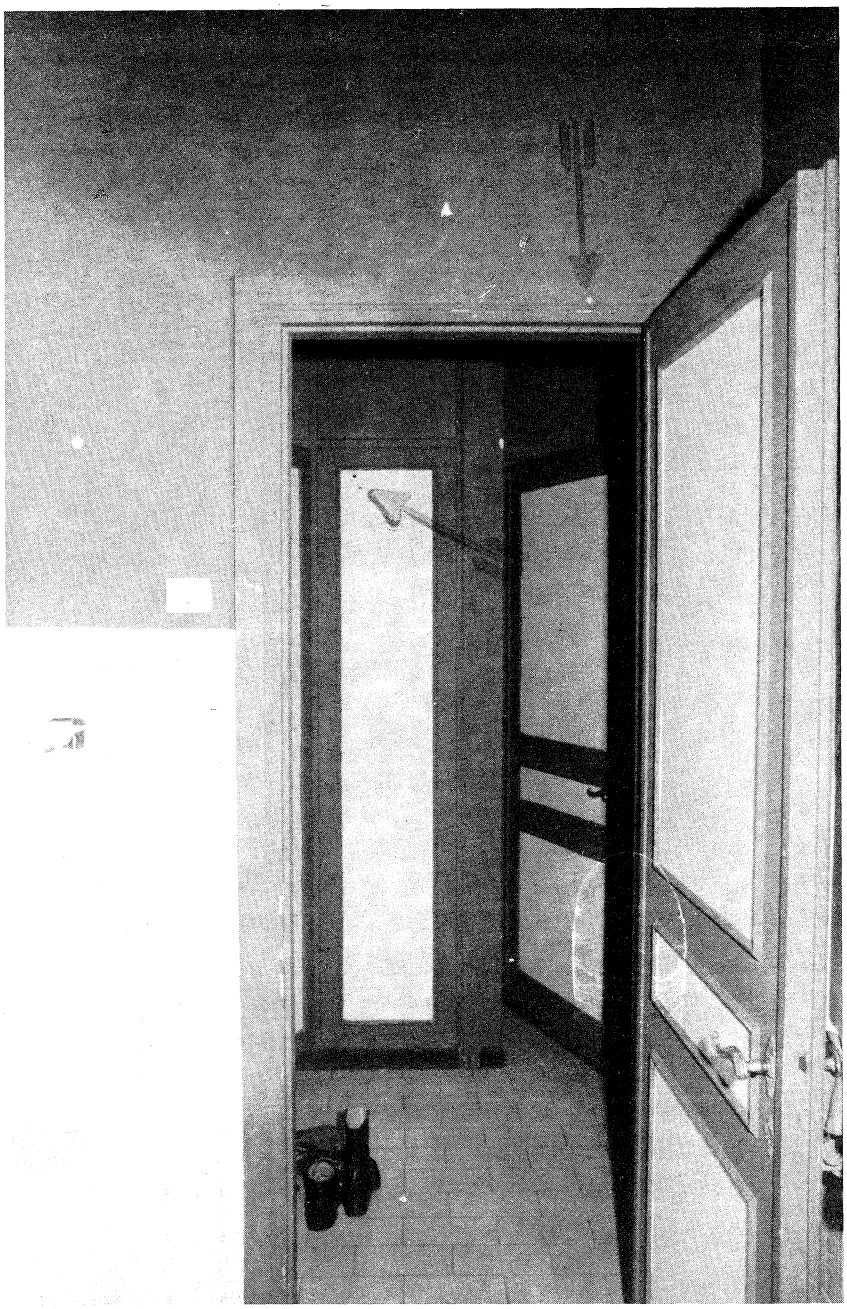
in occasione del sequestro dell'On/le Prof.Aldo MORO e dell'eccidio del personale di scorta.-

in ROMA - VIA MARIO FANI.

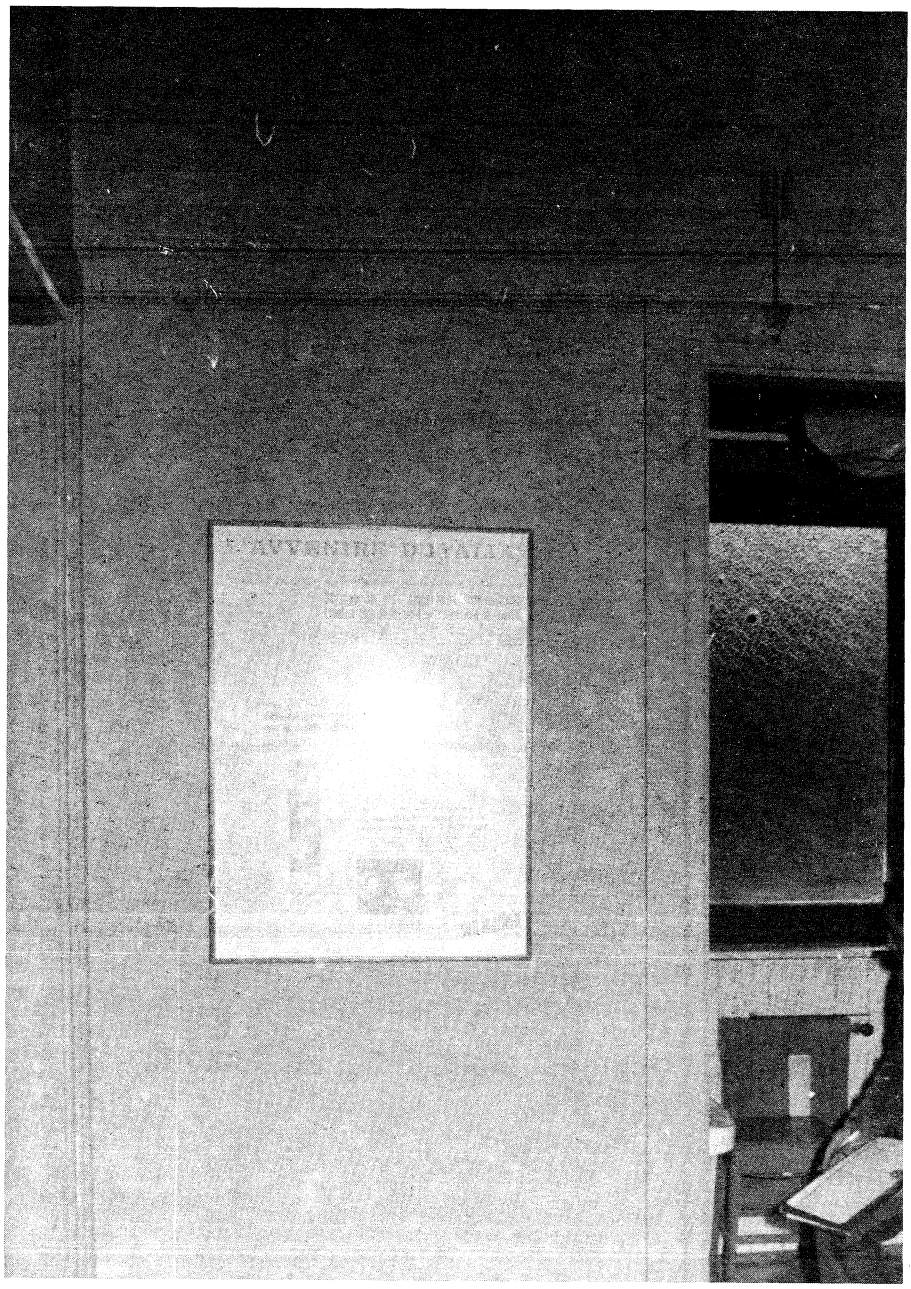
Istituto Poligrafico dello Stato - S.



184) – La stessa finestra ripresa dall'interno con riferimento ai fori nel pannello di vetro.



185) – La porta del bagno ripresa dalla parte interna con riferimento al foro nel telaio dell'architrave ed ai fori nello sportello dell'armadio indicati con frecce.



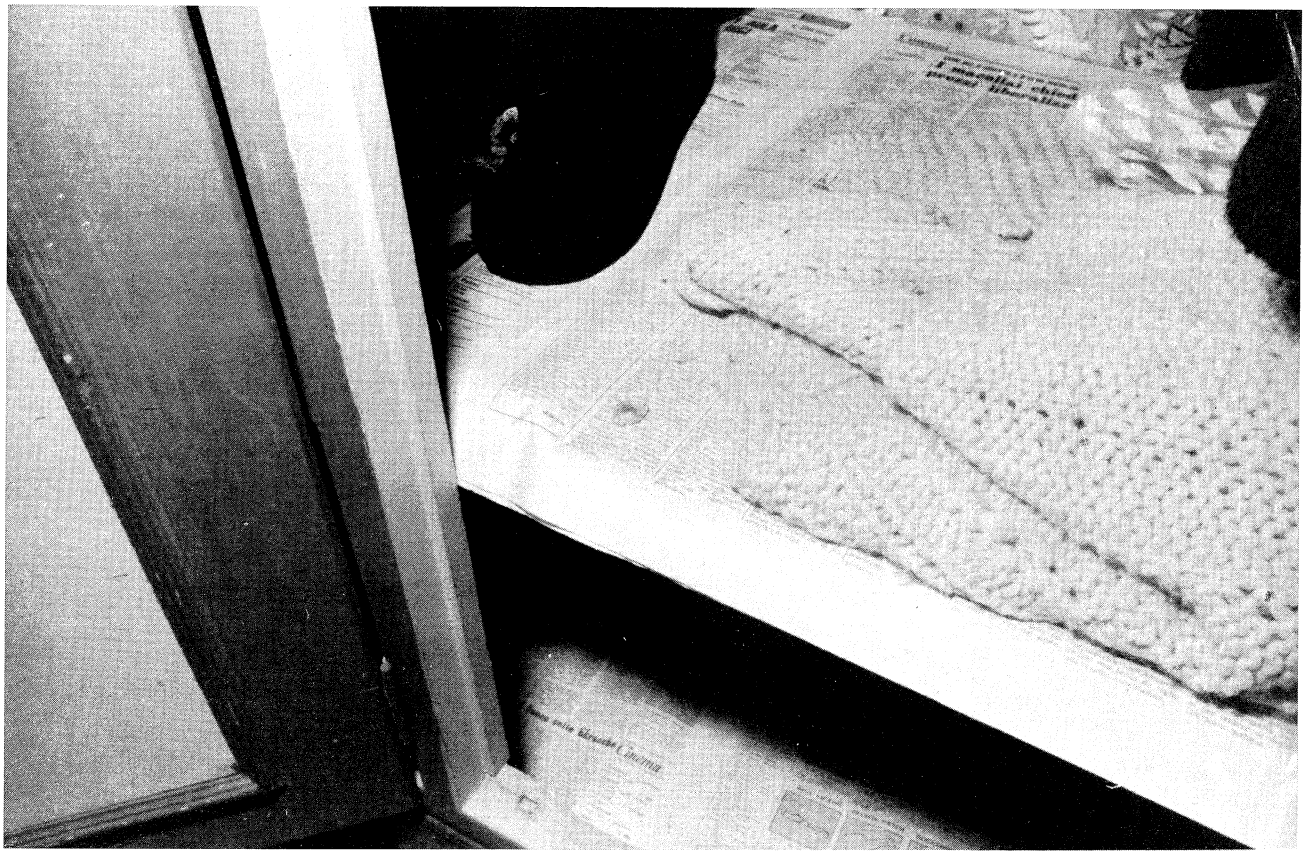
186) – **Parziale visione della stessa porta ripresa dal lato del disimpegno con riferimento al foro nel telaio dell'architrave indicato con freccia.**



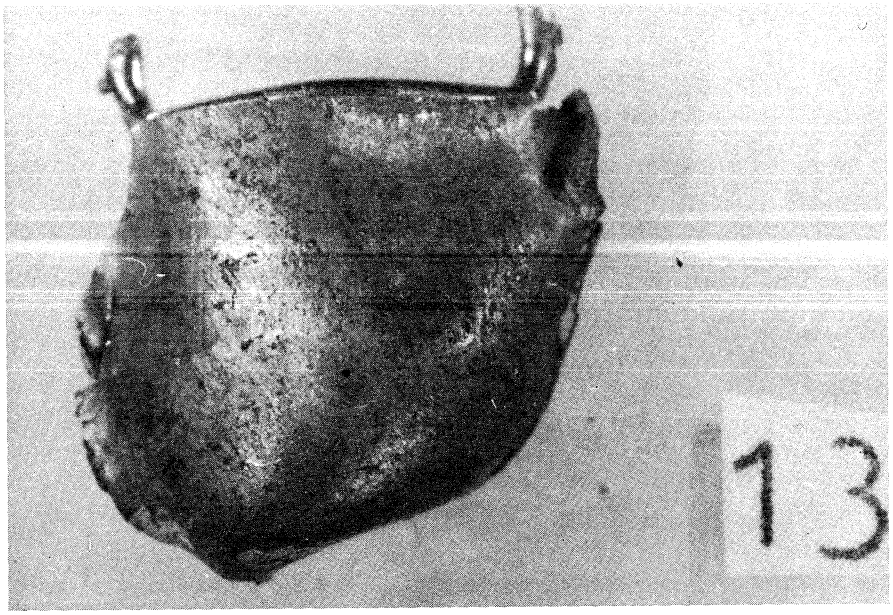
187) – Visione dello scomparto dell'armadio ripreso con lo sportello aperto con riferimento ai fori ed al frammento di proiettile indicati con freccia.



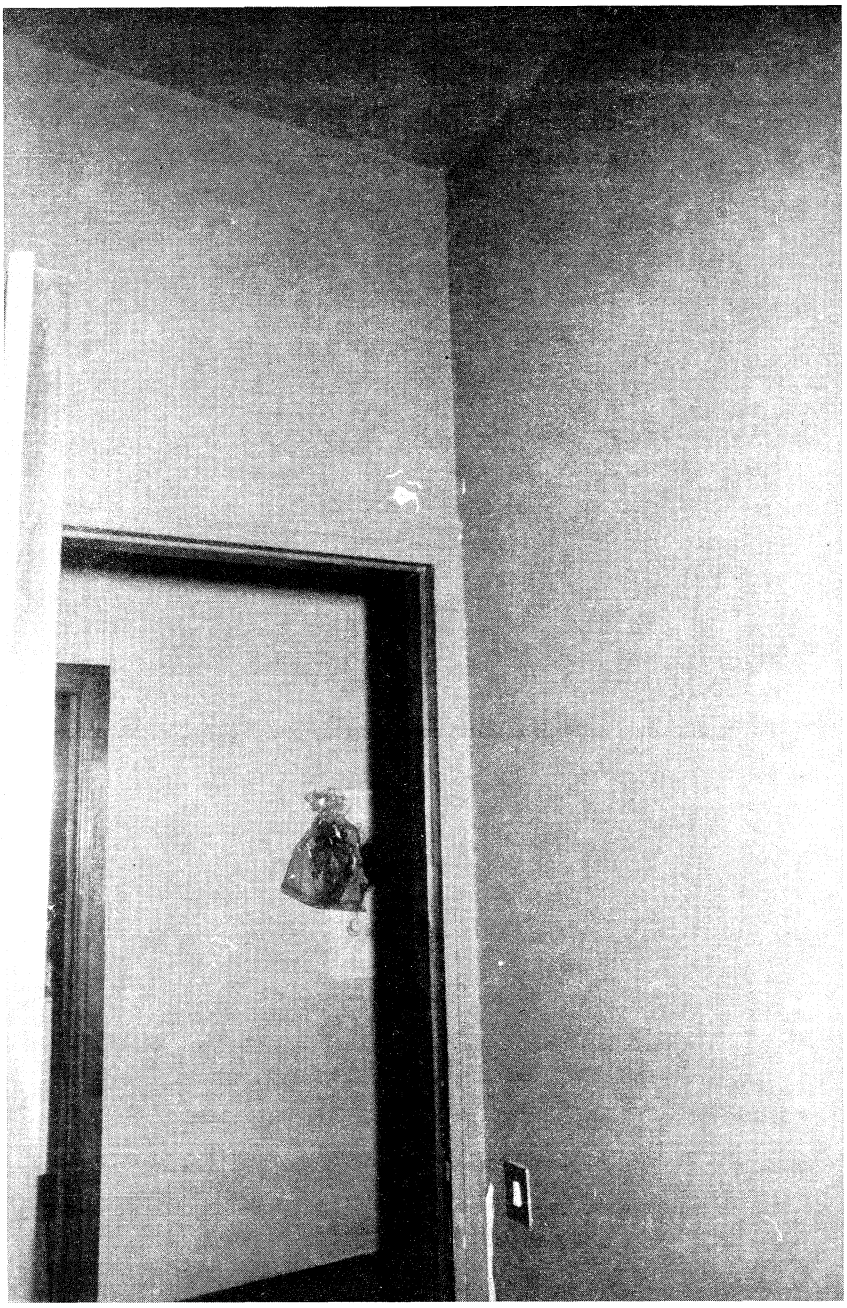
188) – Particolare dei fori nello sportello dell'armadio.



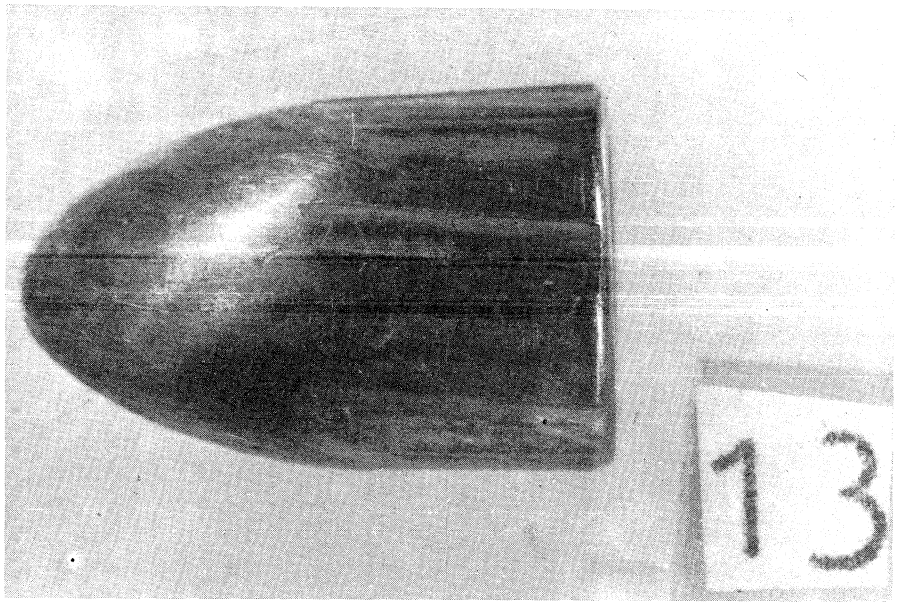
189) – Ripresa del frammento di proiettile sul ripiano dell'armadio.



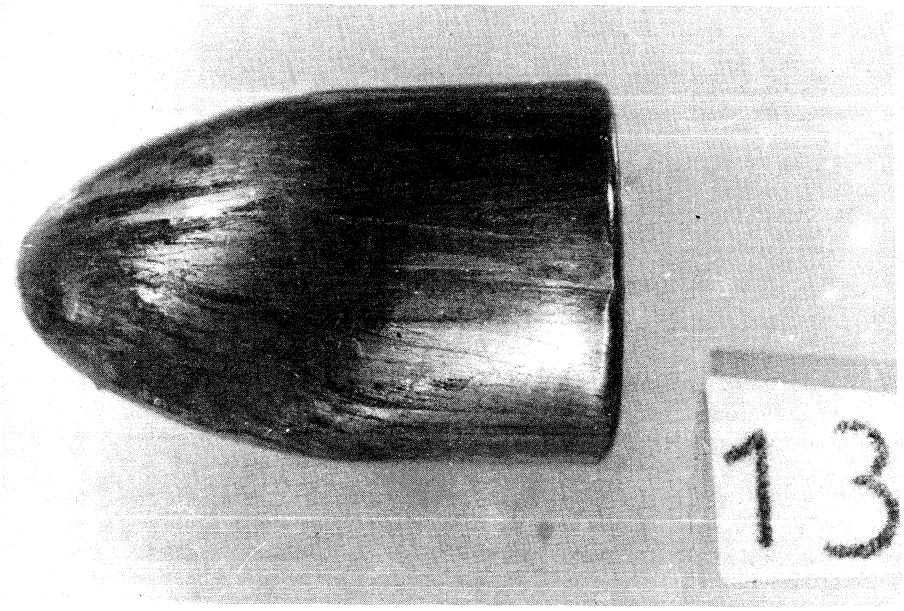
190) – Particolare dello stesso frammento di proiettile.



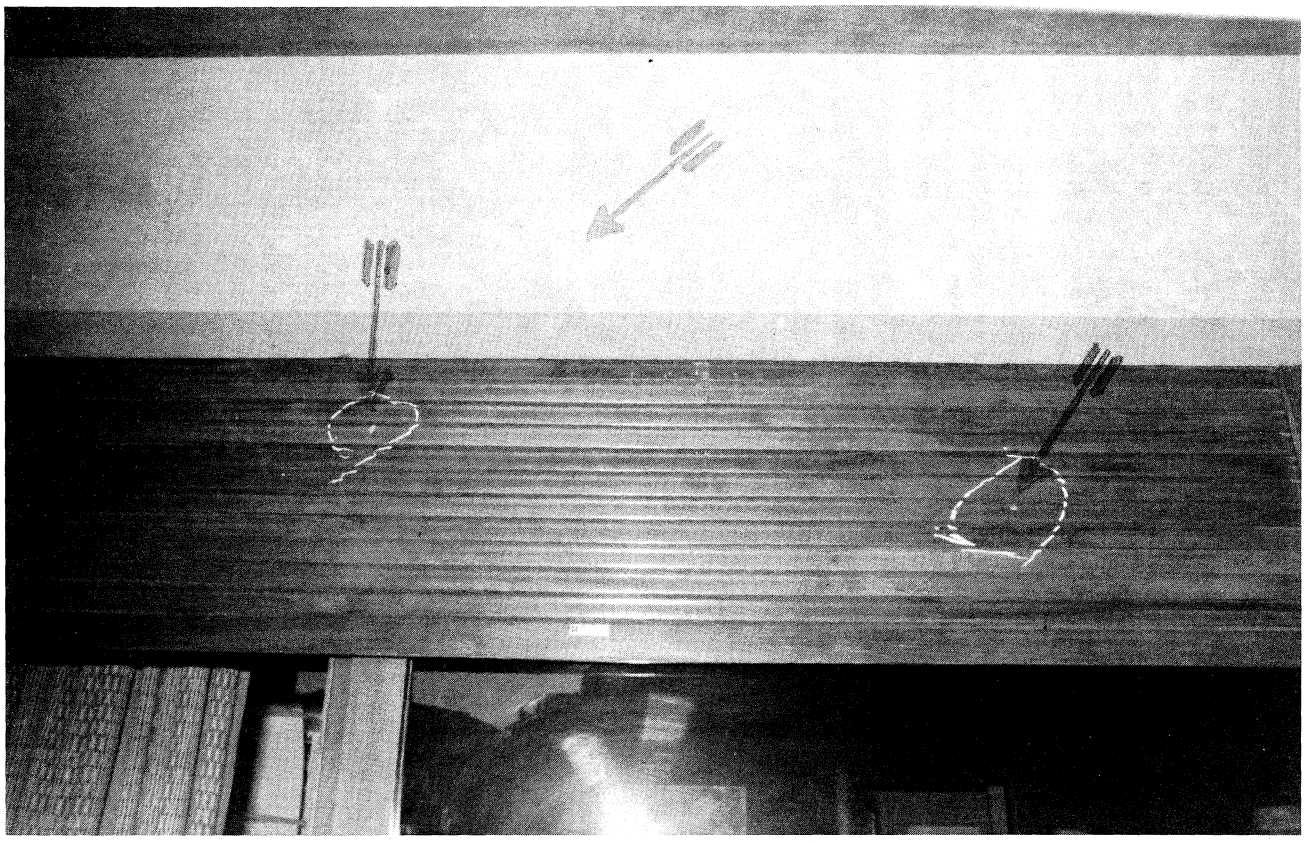
191) – Ripresa della escavazione nella parete posteriore del disimpegno sovrastante la porta che immette nel vano ingresso dalla quale è stato estratto il proiettile.



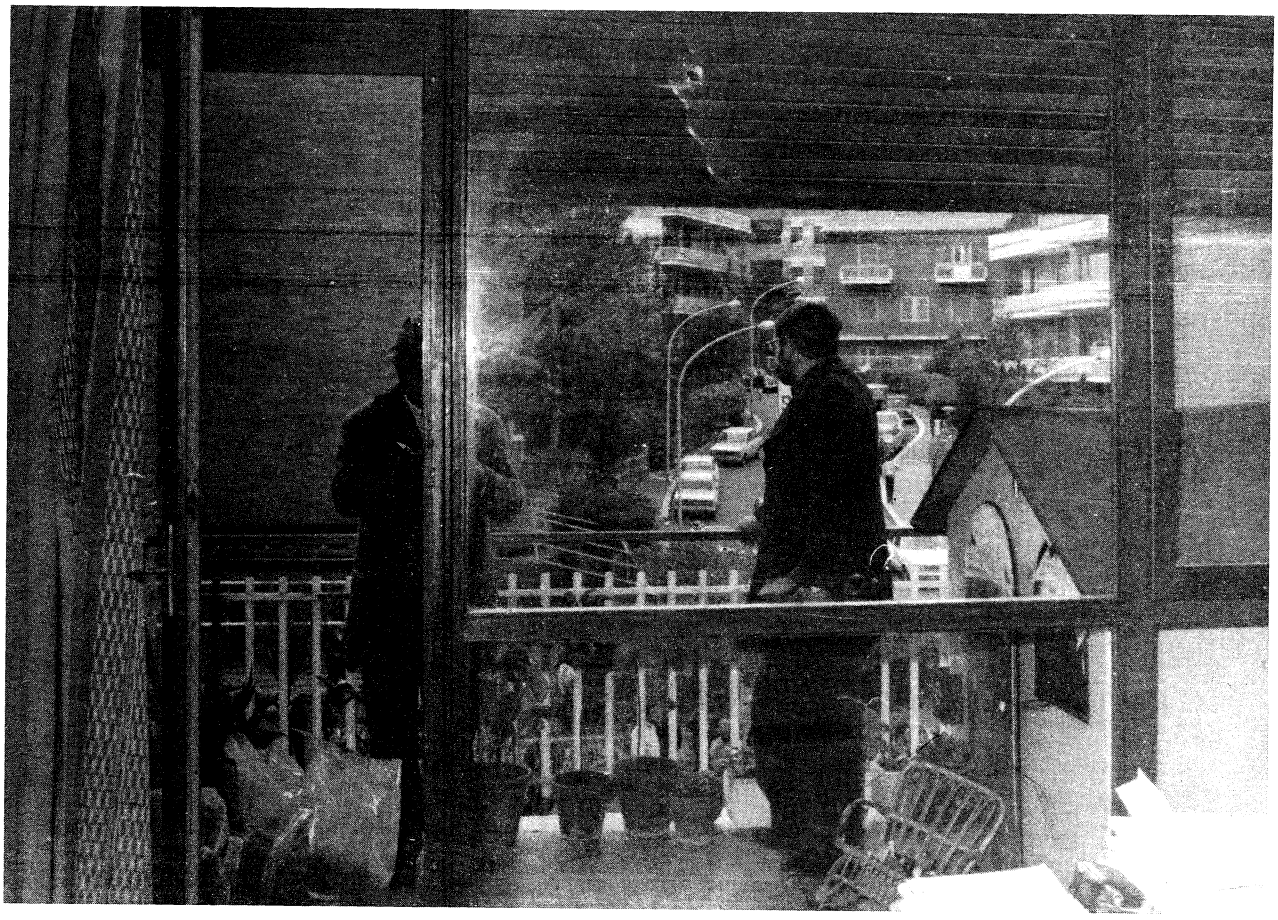
192) – Particolare del proiettile estratto dalla escavazione di cui al rilievo precedente.



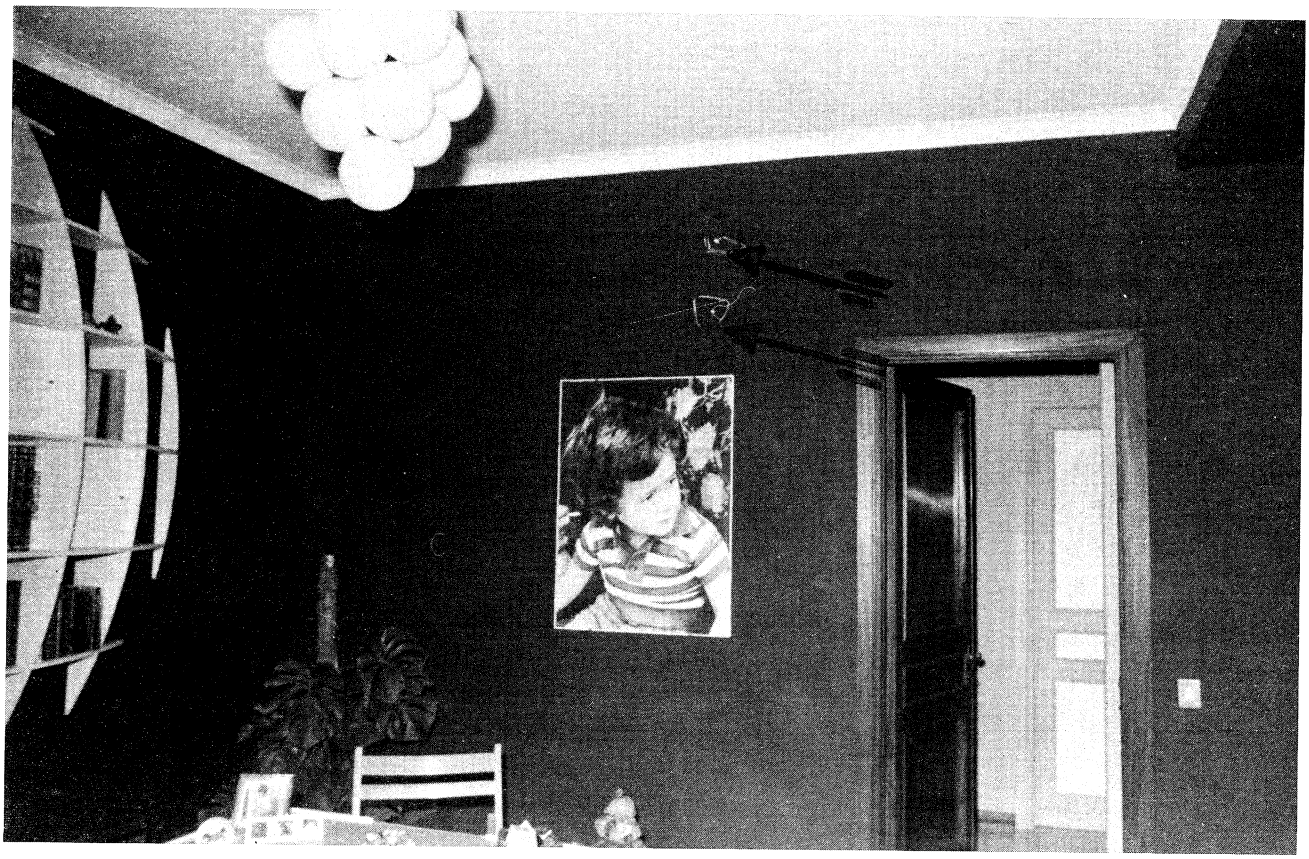
193) – Lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto.



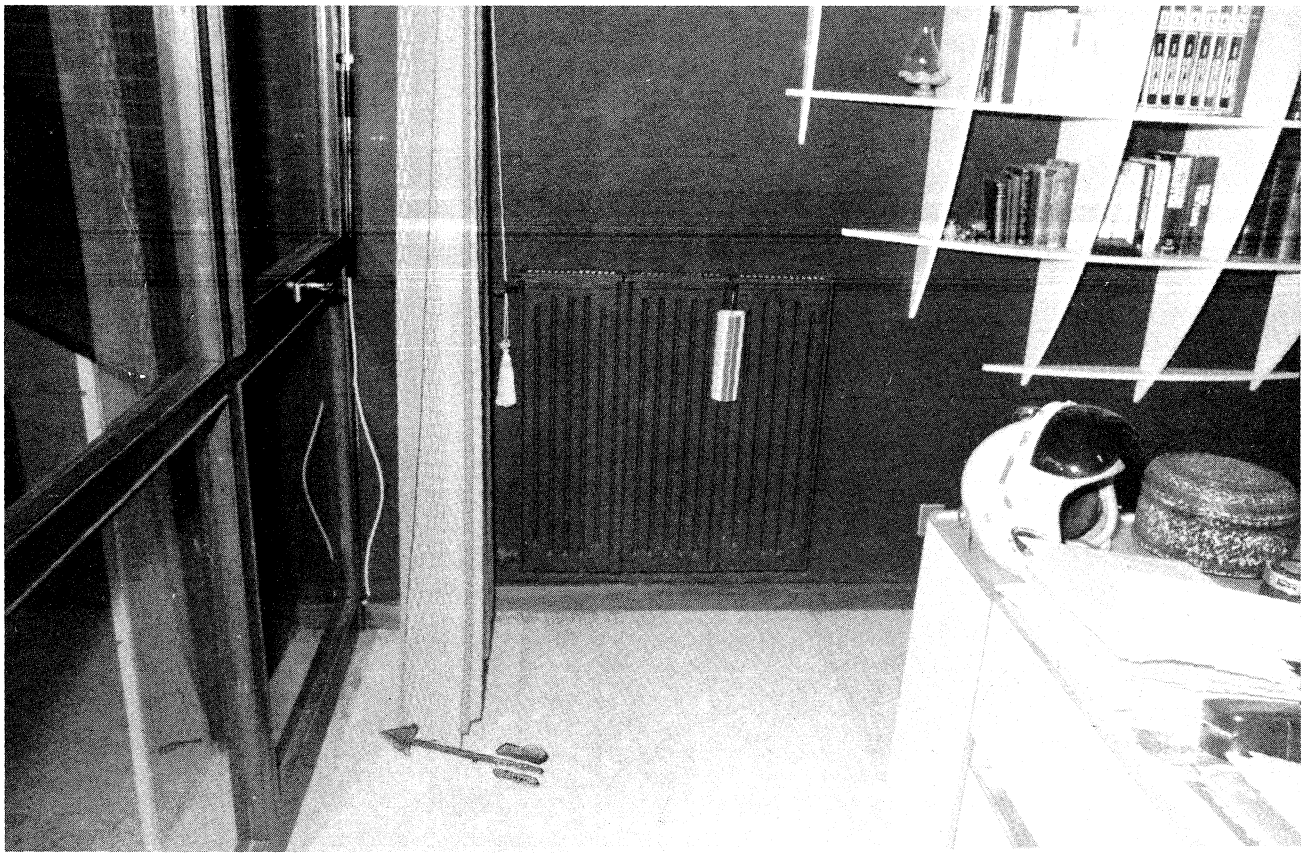
194) – Parziale visione della porta finestra che dà luce al soggiorno dell'appartamento della famiglia CUCCO con riferimento al foro nel sesto elemento della serranda ed alla escavazione nel nono elemento della stessa serranda e nel muro indicati con frecce.



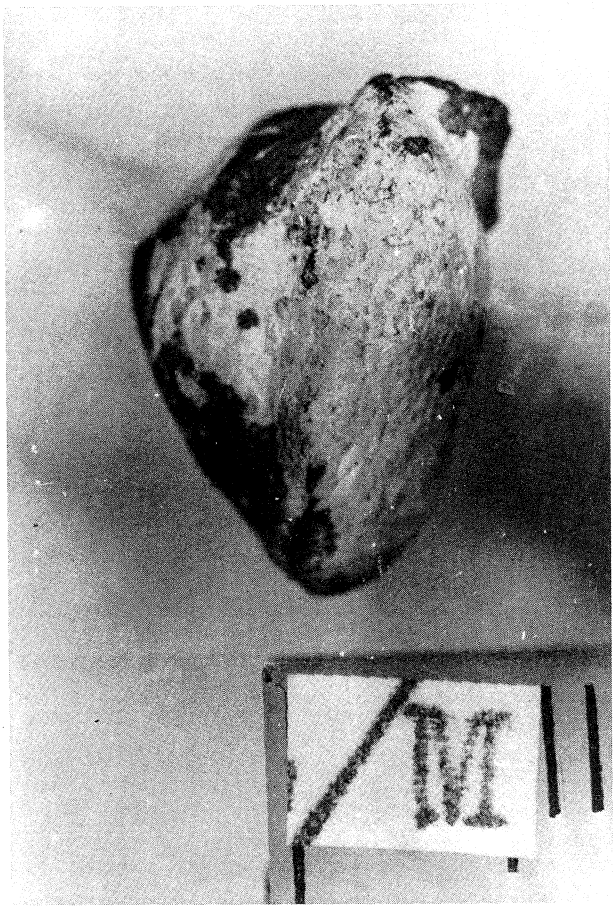
195) – Ripresa dall'interno della stessa porta finestra con riferimento al foro nel pannello di vetro indicato con freccia.



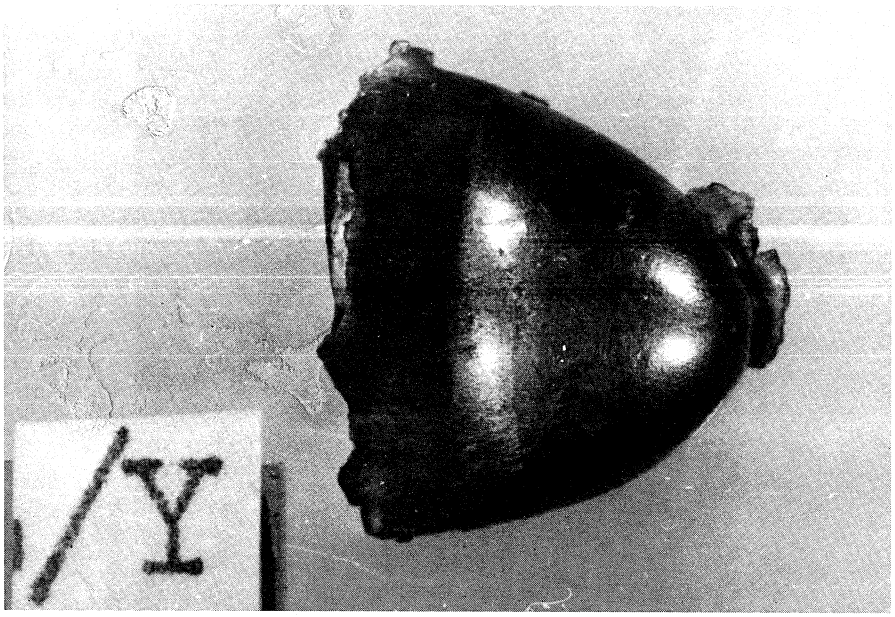
196) – La parete posteriore del soggiorno con riferimento alle escavazioni nella struttura muraia indicate con frecce.



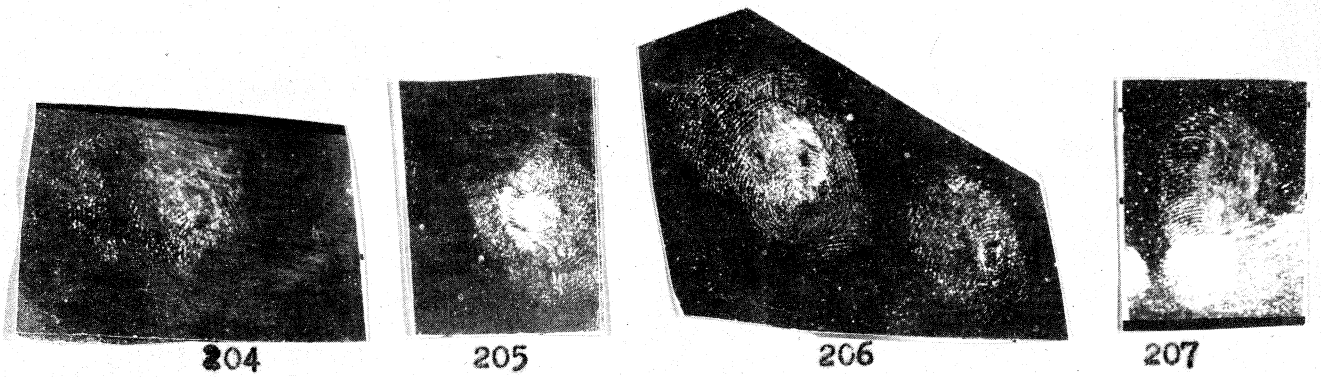
197) – Il lato destro del pavimento dello stesso soggiorno con riferimento al frammento di proiettile indicato con freccia.



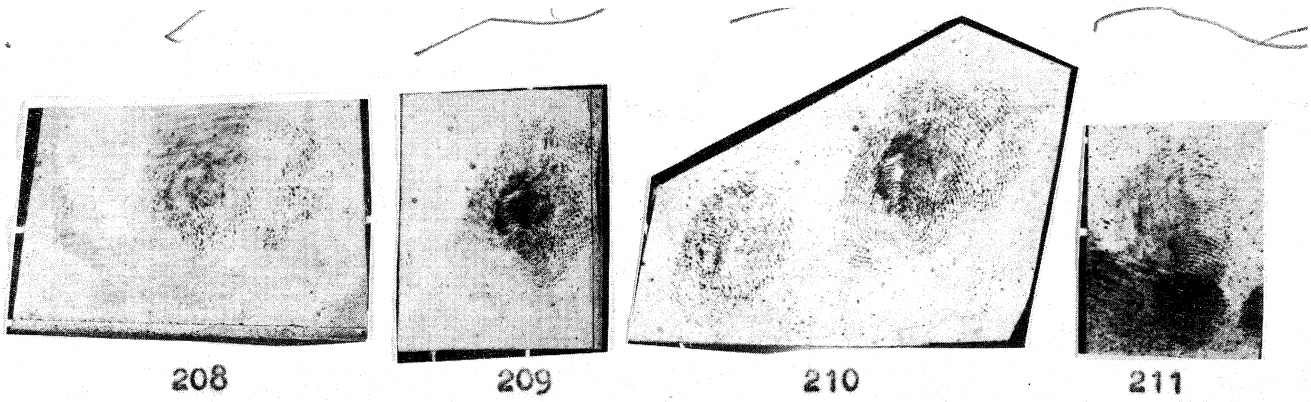
198) – Particolare del frammento di proiettile di cui al rilievo precedente.



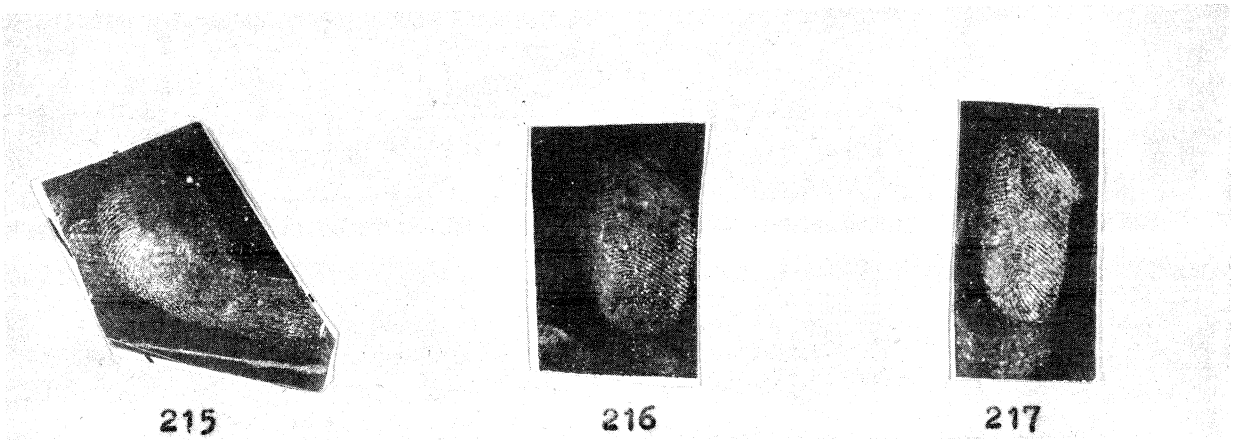
199) – Particolare del frammento di proiettile successivamente rinvenuto dalla signora CUCCO nel suo appartamento.



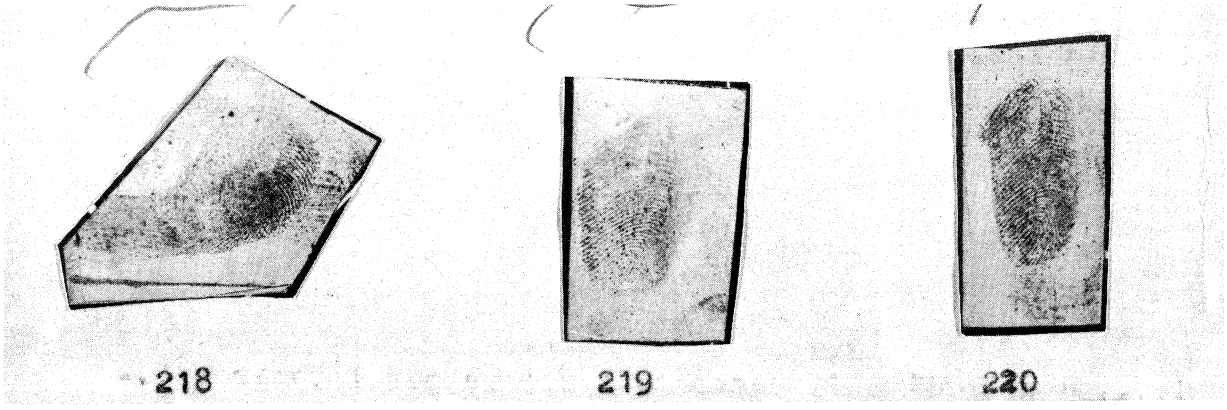
204/205/206/207) – Le stesse impronte fotografate a grandezza naturale.



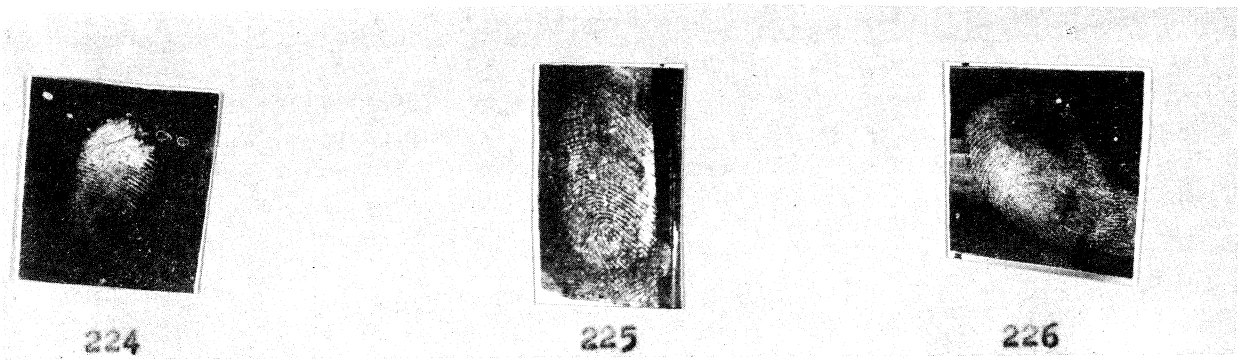
208/209/210/211) – .... ed invertite di posto e di colore per i confronti.



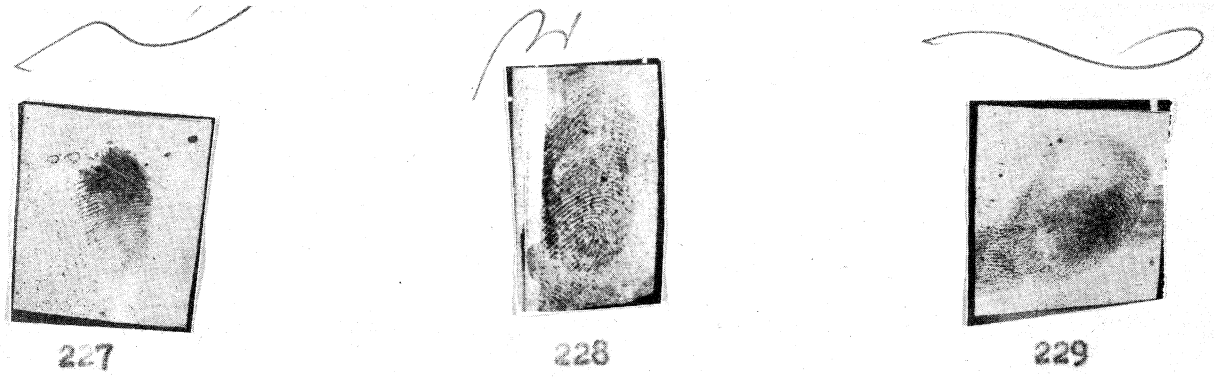
215/216/217) – Le stesse impronte fotografate a grandezza naturale.



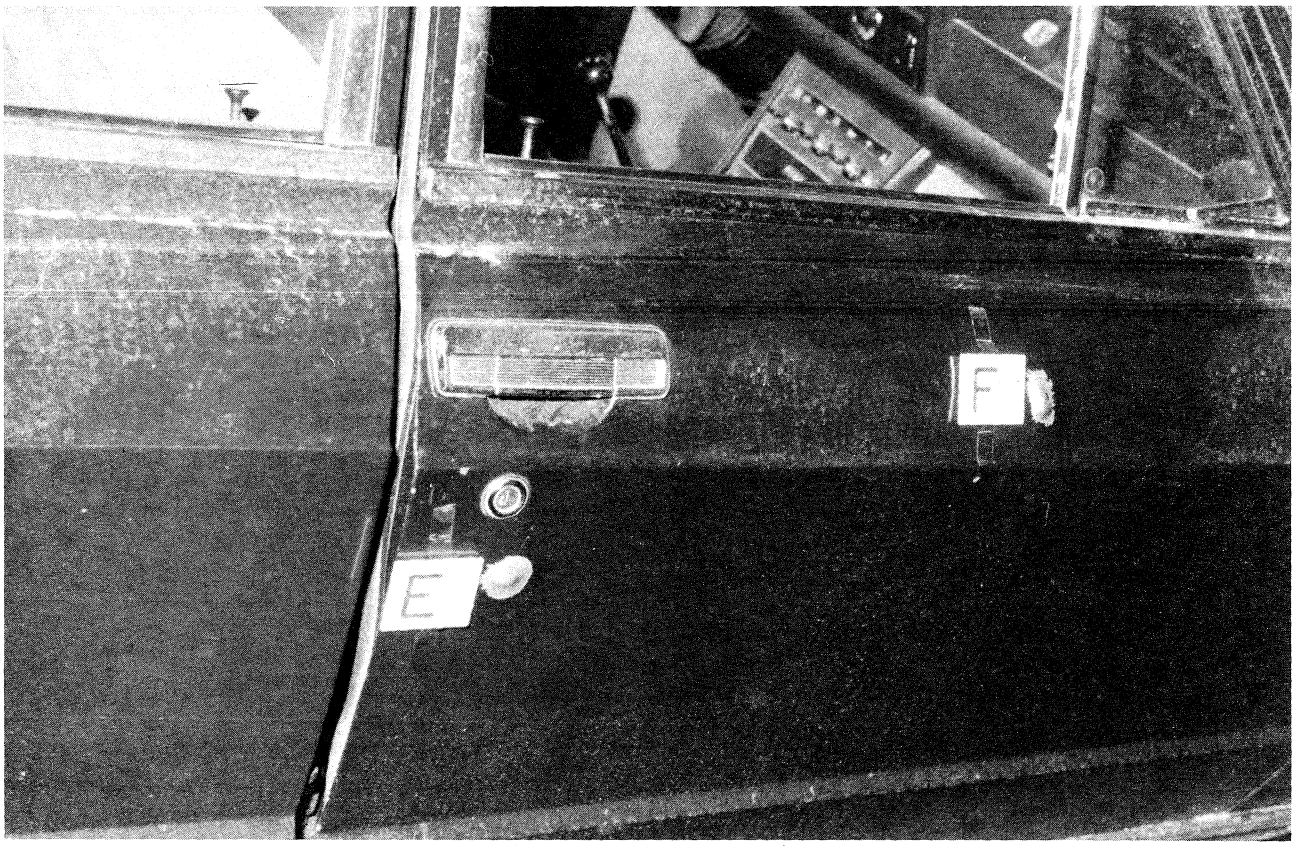
218/219/220) – ... ed invertite di posto e di colore per i confronti.



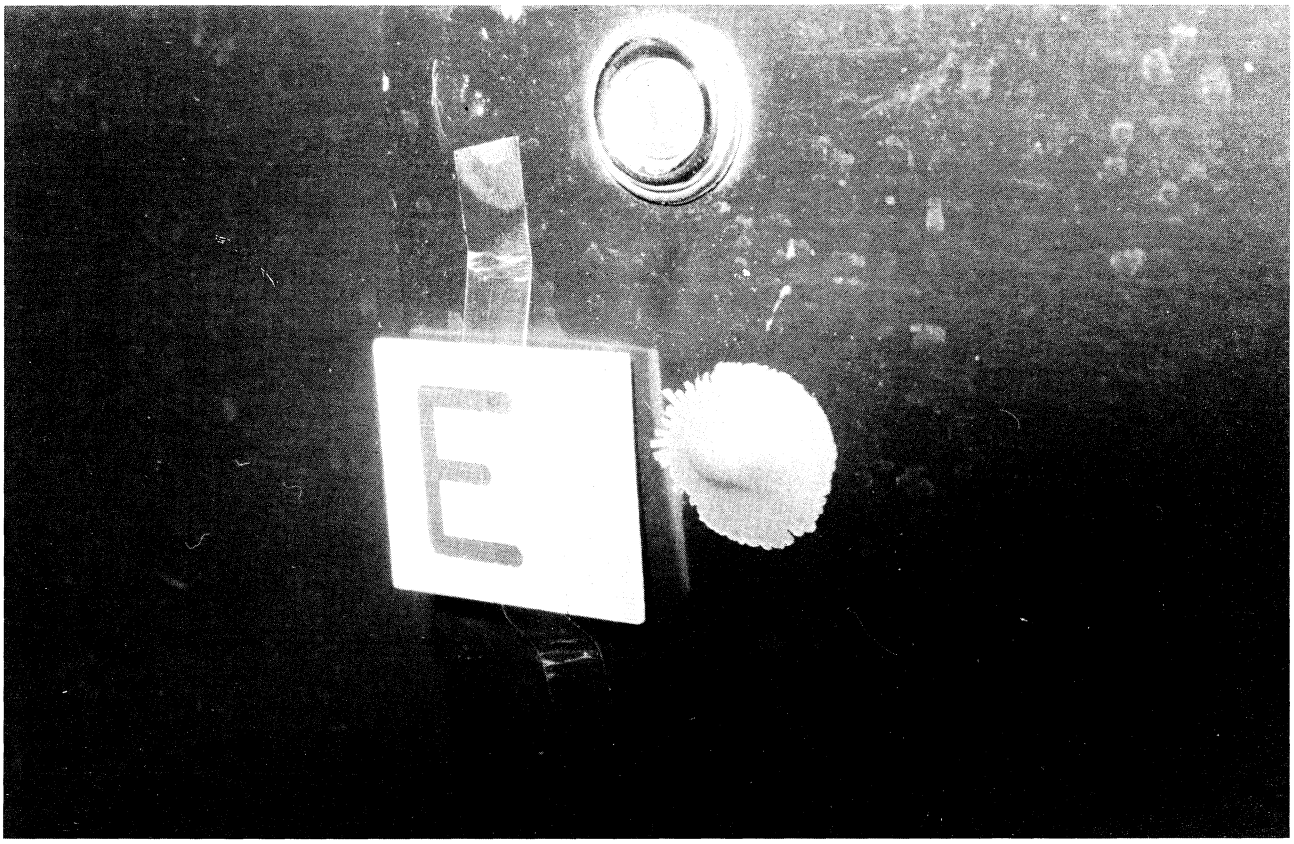
224/225/226) – Le stesse impronte fotografate a grandezza naturale.



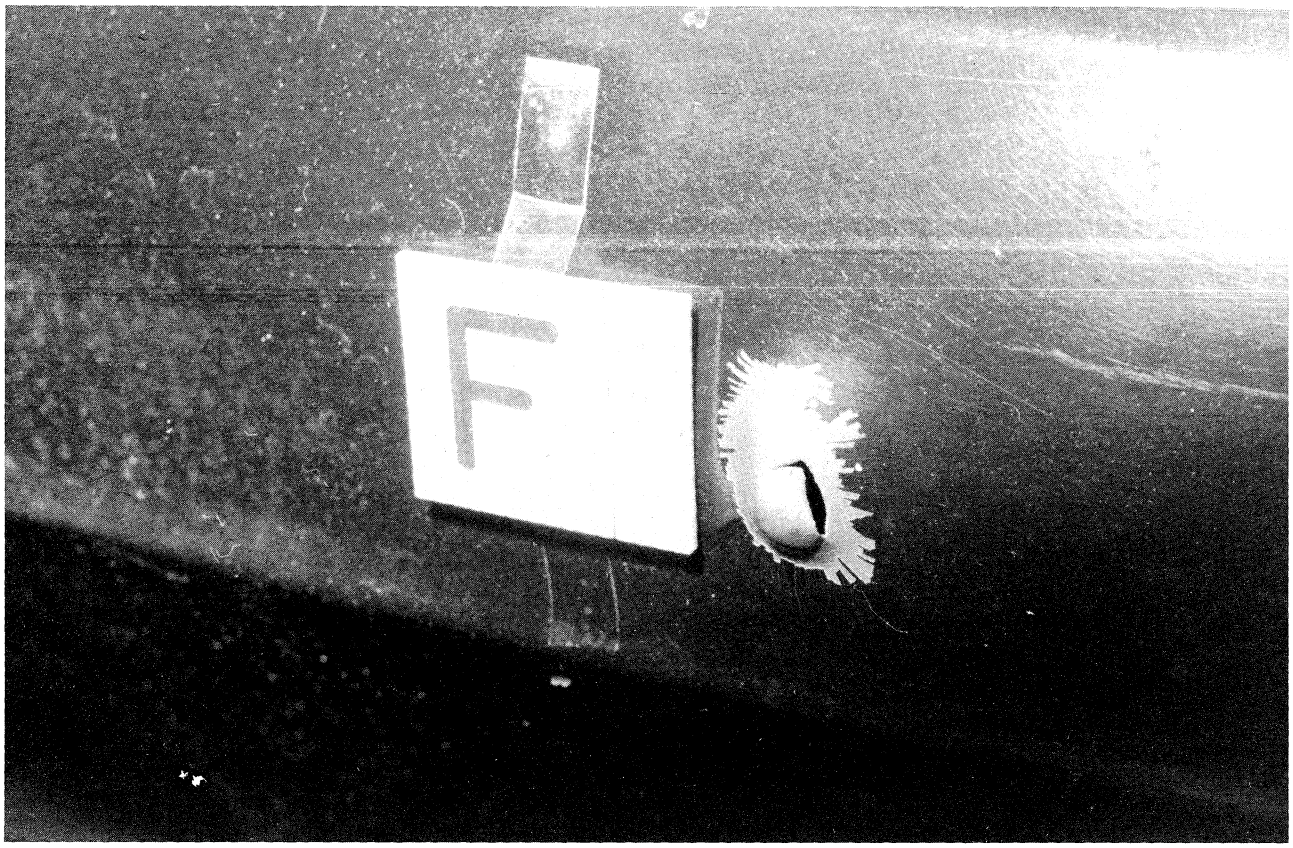
227/228/229) – ... ed invertite di posto e di colore per i confronti.



230) – La portiera anteriore destra della Fiat 130 ripresa dalla parte esterna con riferimento alle due bozze indicate dalle lettere E-F.



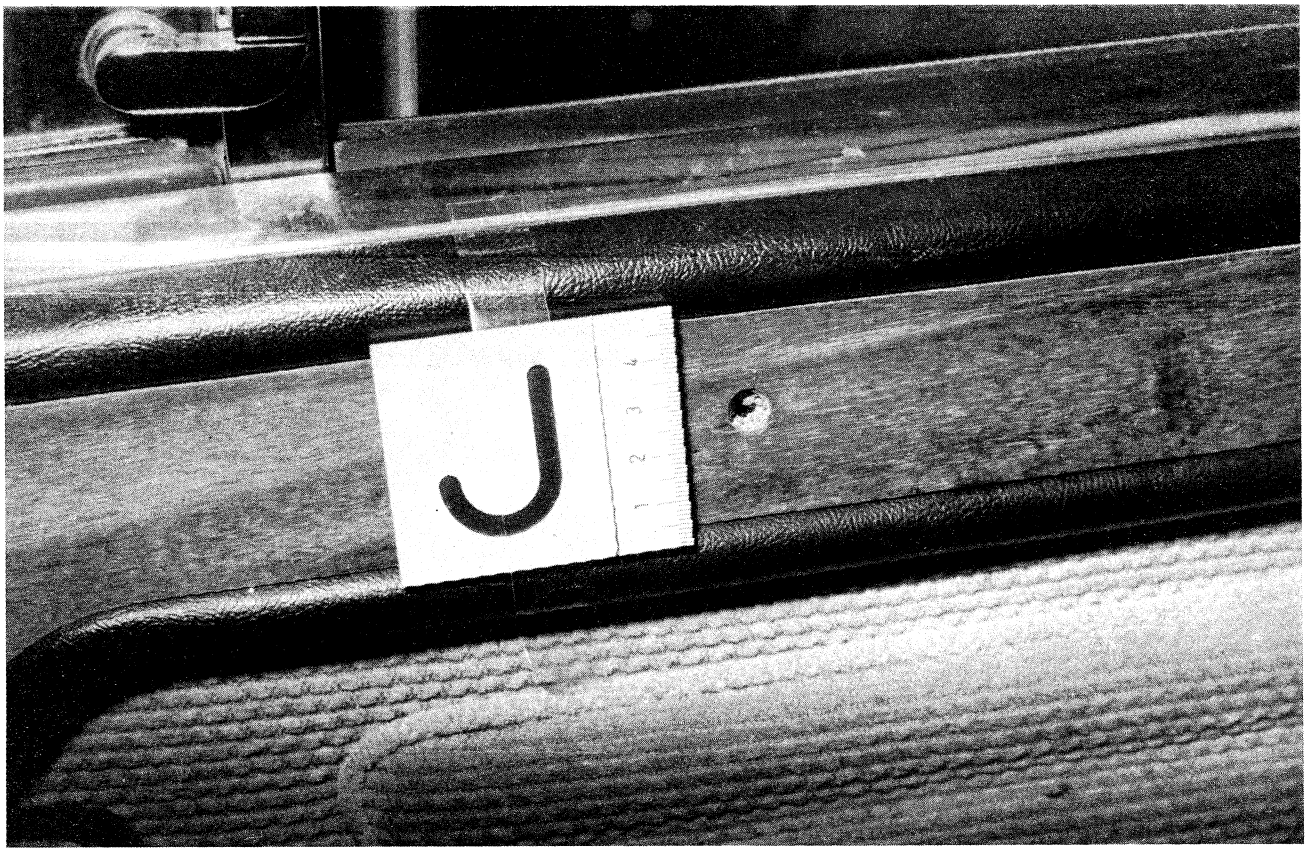
231) – Particolare della bozza indicata dalla lettera E.



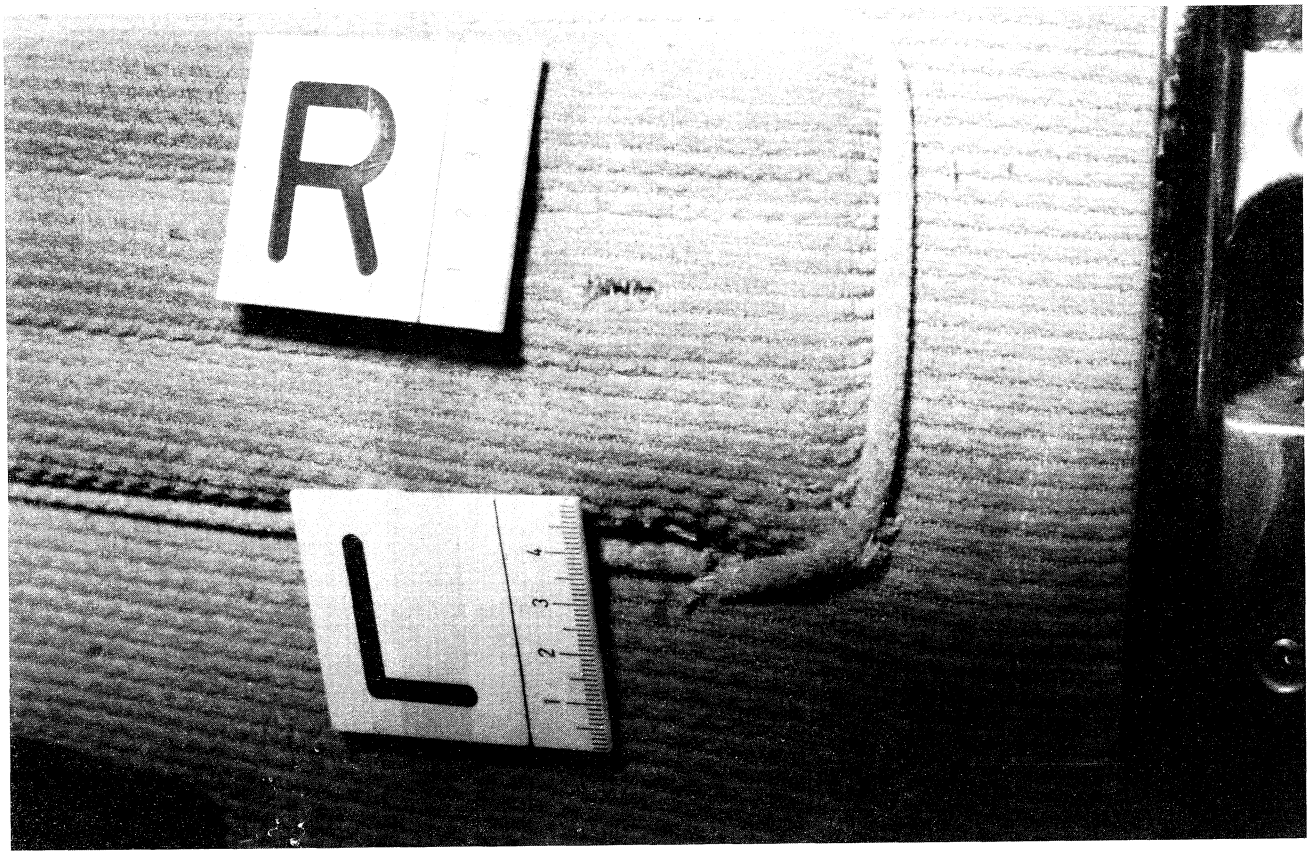
232) – Particolare della bozza indicata dalla lettera F con riferimento allo squarcio.



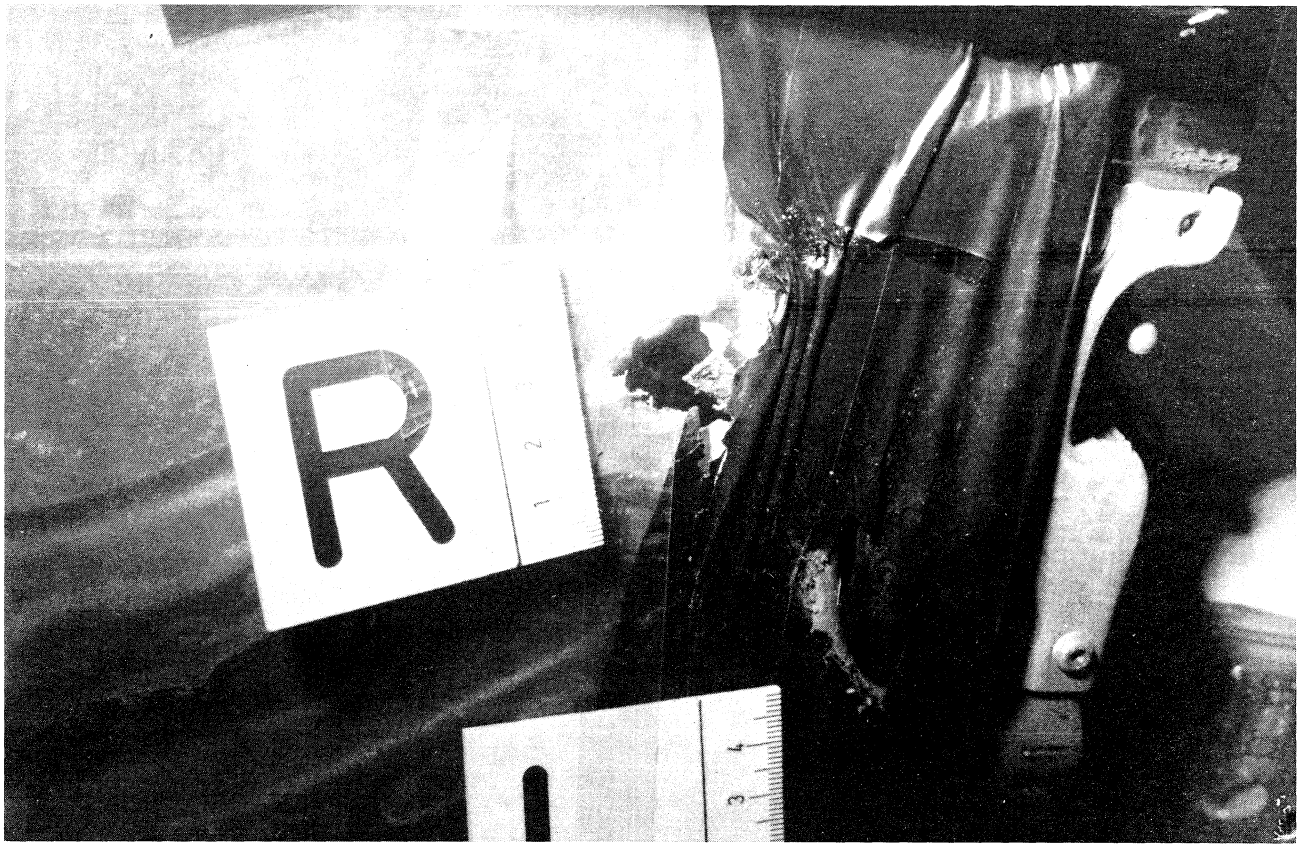
233) – Visione d'insieme del foro nella fascia di legno, delle lacerazioni nel pannello di rivestimento della portiera anteriore destra e del sedile anteriore destro della Fiat 130 indicate dalle lettere «J-L-Y-H-Q».



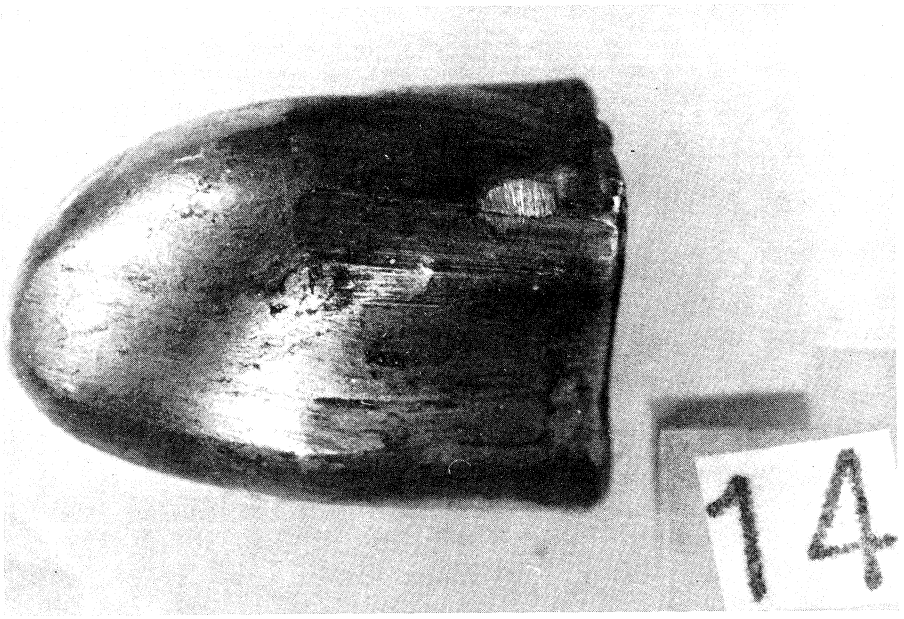
234) – Particolare del foro nella fascia di legno della portiera anteriore destra della Fiat 130.



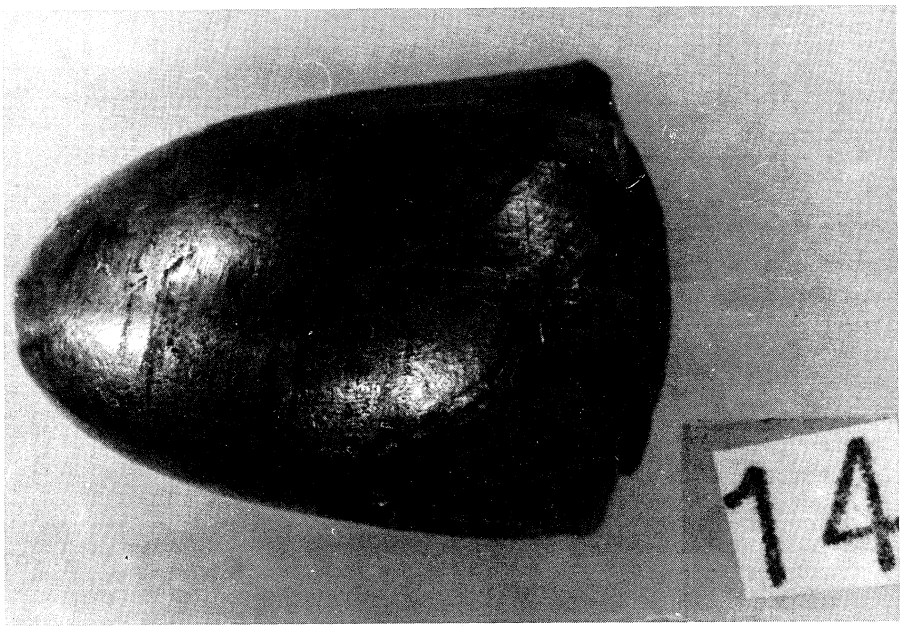
235) – Particolare delle lacerazioni nel pannello di rivestimento della portiera anteriore destra della Fiat 130, indicati dalle lettere L-R, dalle quali sono stati estratti due proiettili e tre frammenti di proiettili.



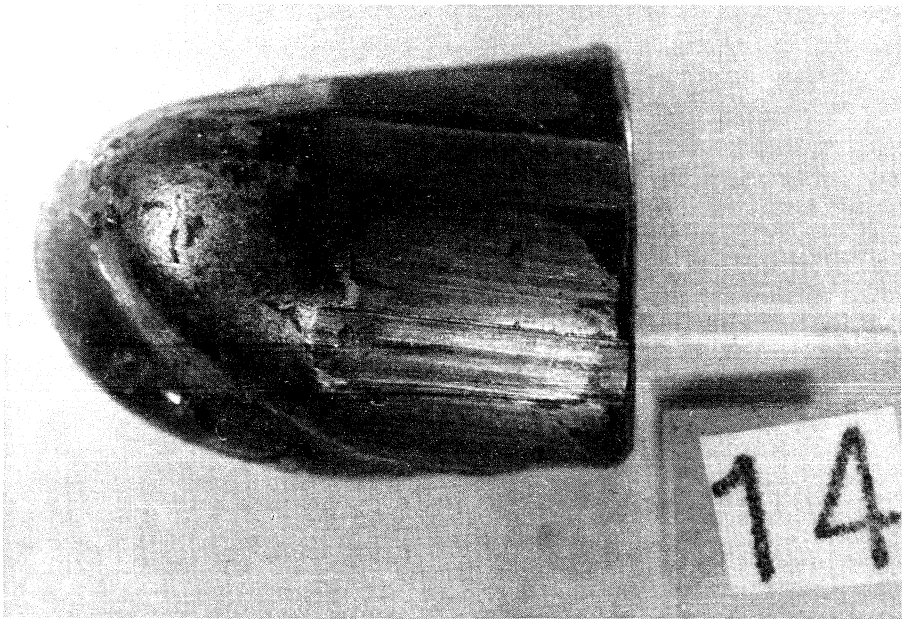
235/A) – Particolare del foro nella lamiera sottostante la lacerazione nel pannello indicata dalla lettera R di cui al rilievo precedente.



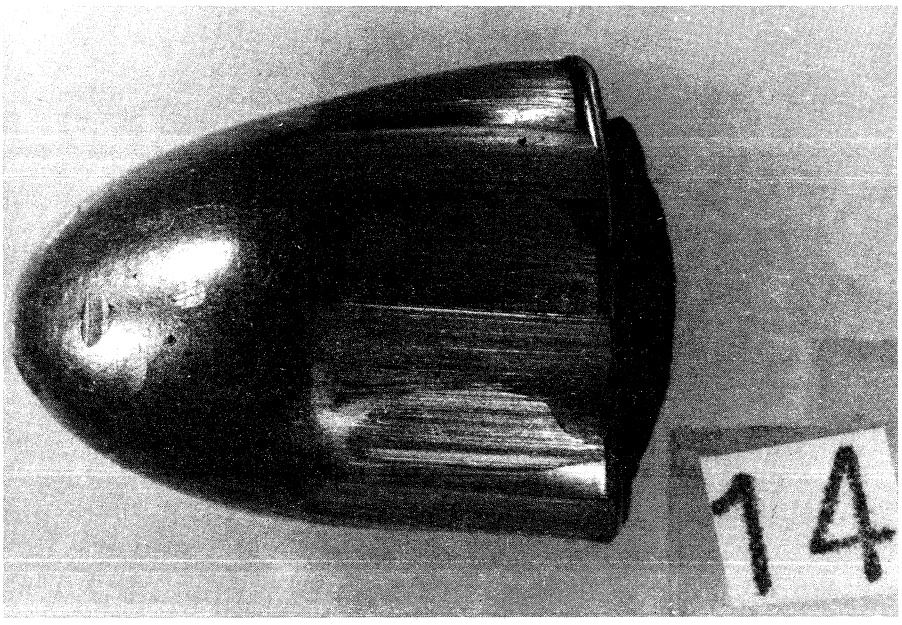
236) – Particolare del proiettile estratto dal pannello interno di arivestimento della portiera anteriore destra.



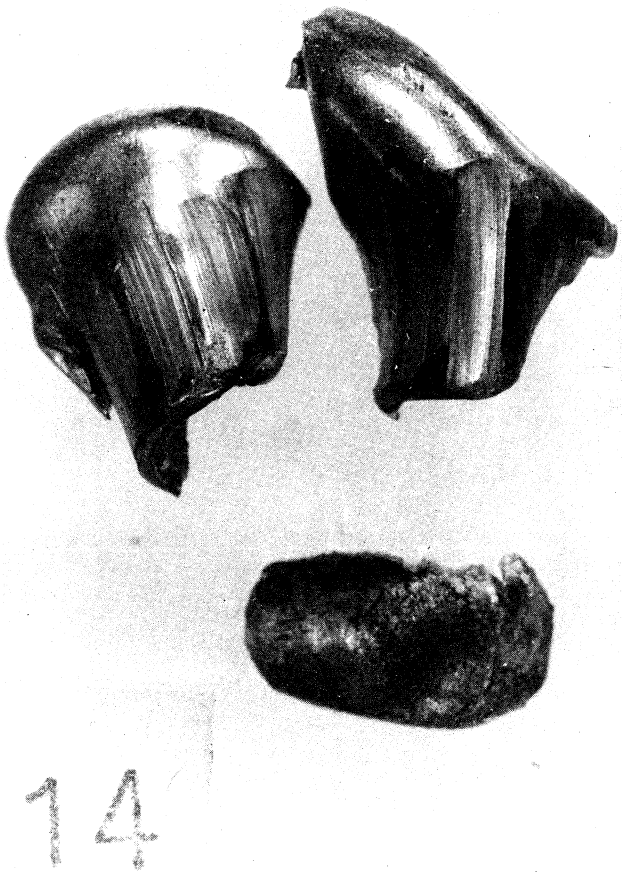
237) – Lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto.



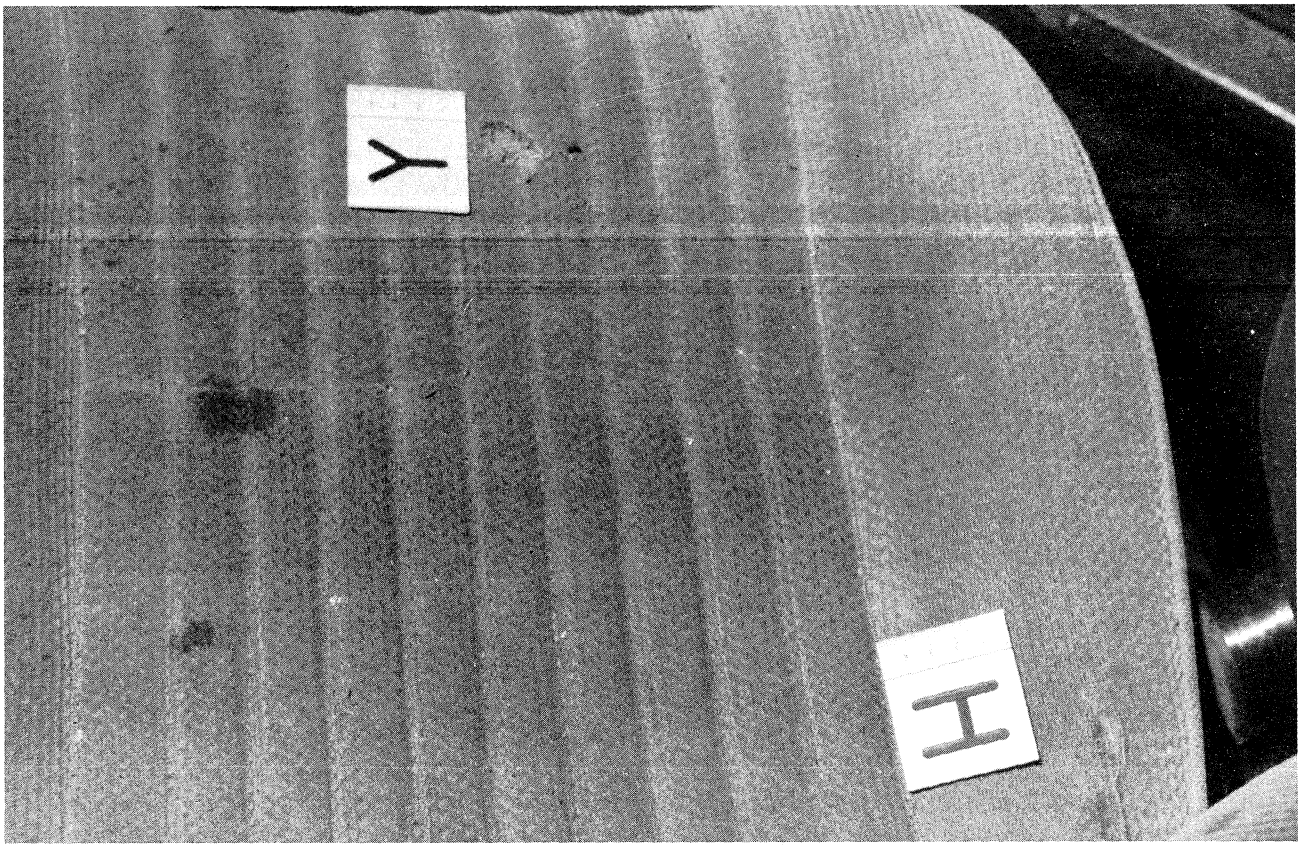
238) – Particolare del secondo proiettile estratto dal pannello interno della stessa portiera.



239) – Lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto.



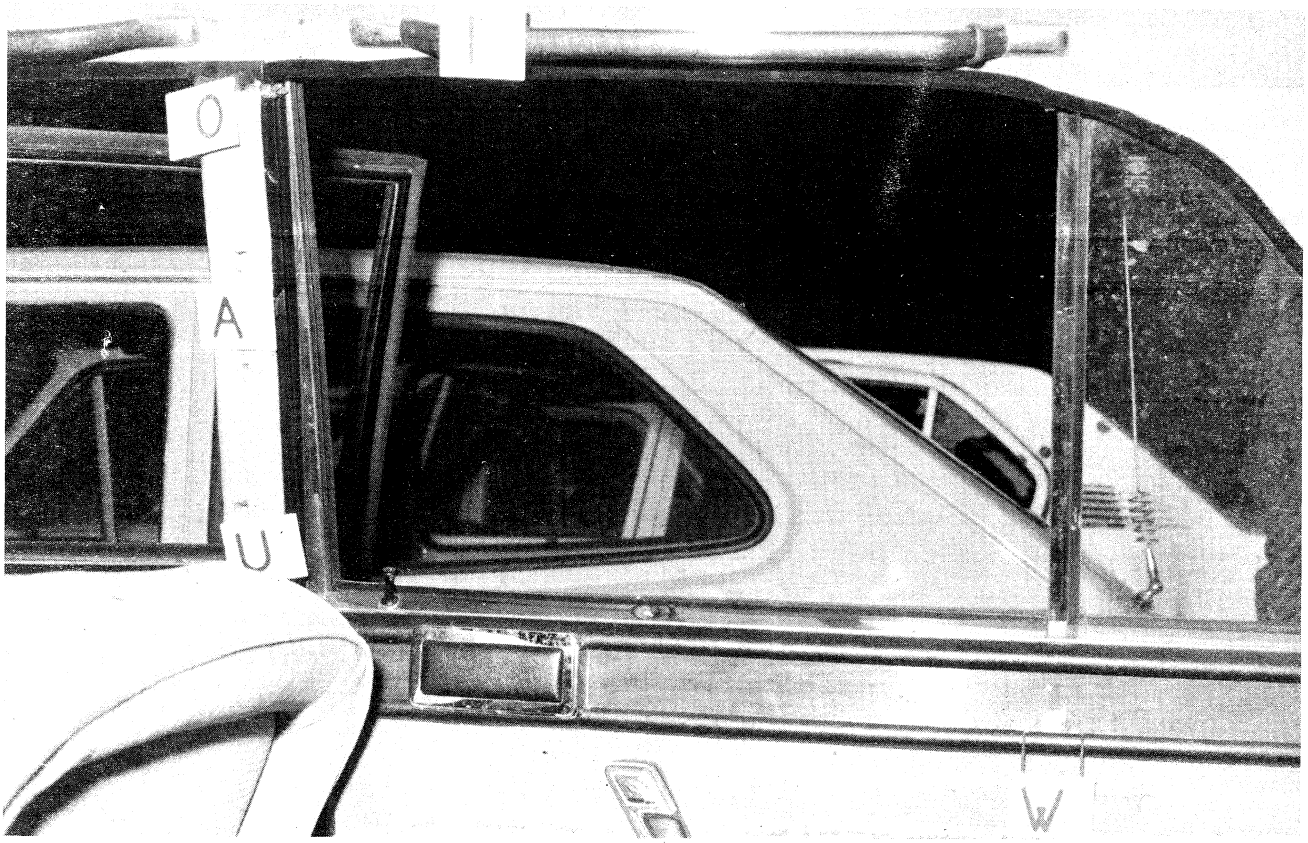
240) – Particolare dei tre frammenti di proiettile estratti dalle lacerazioni del pannello di rivestimento della portiera anteriore destra della Fiat 130.



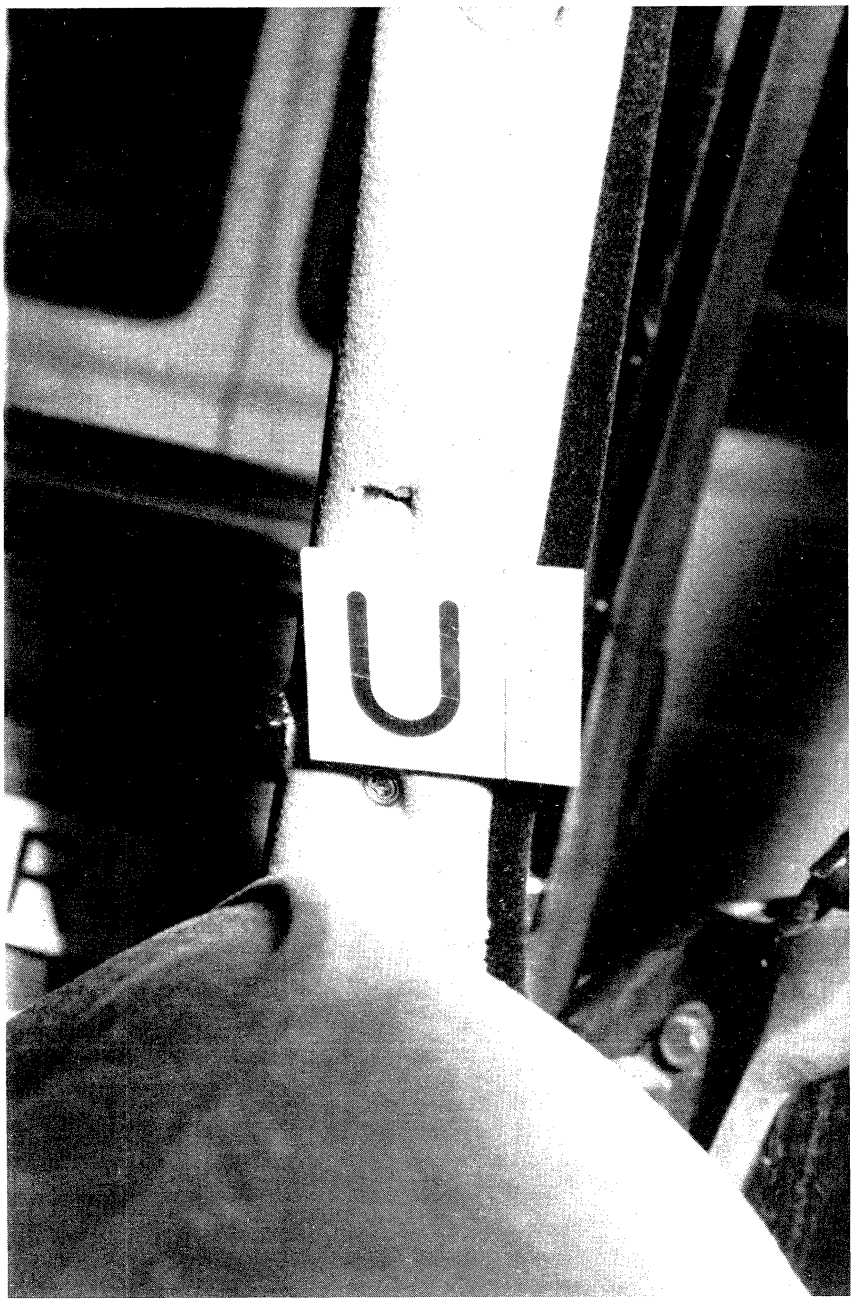
241) – Particolare delle lacerazioni nel piano del sedile anteriore destro della Fiat 130 indicate dalle lettere H Y.



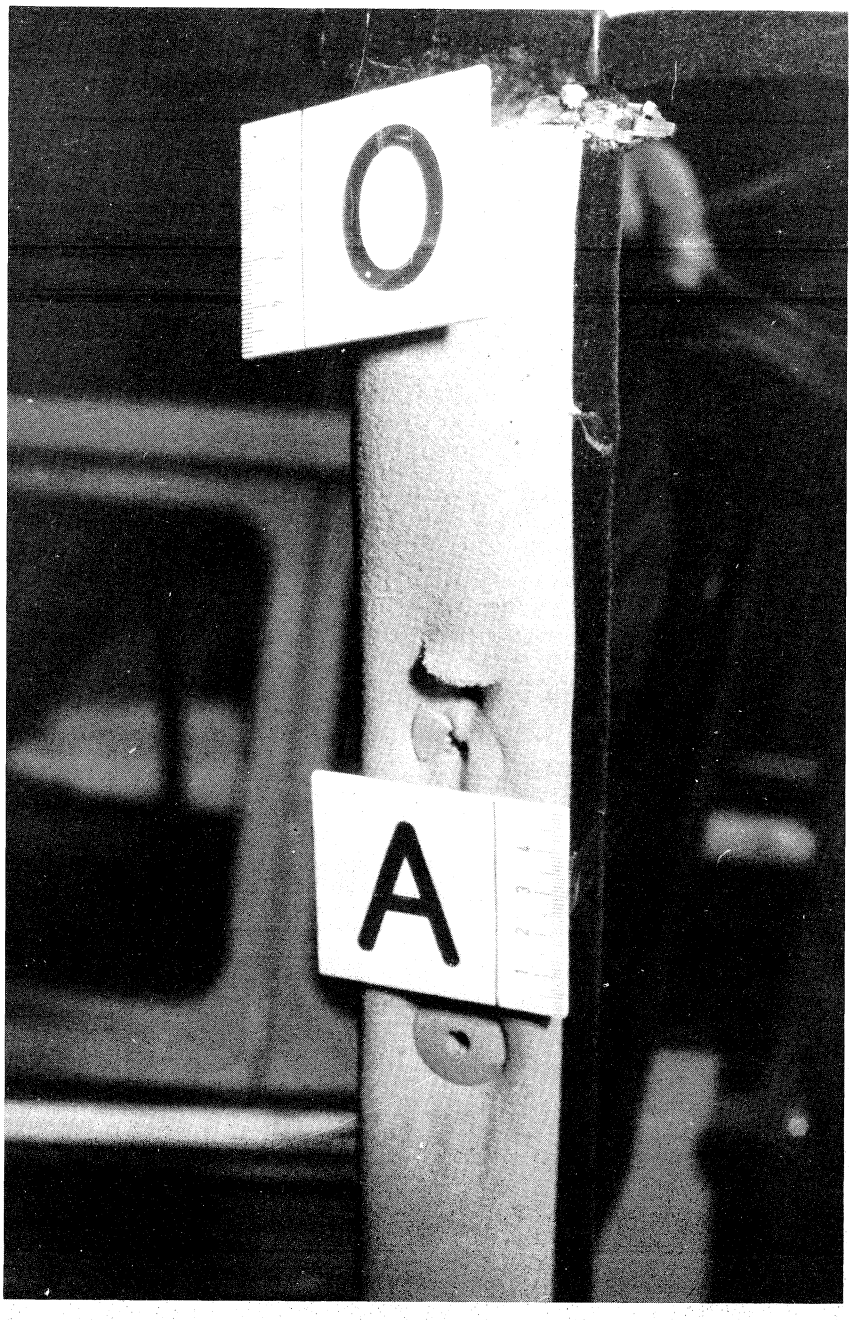
242) – Particolare delle lacerazioni sul lato destro dello schienale dello stesso sedile indicate dalla lettera G.



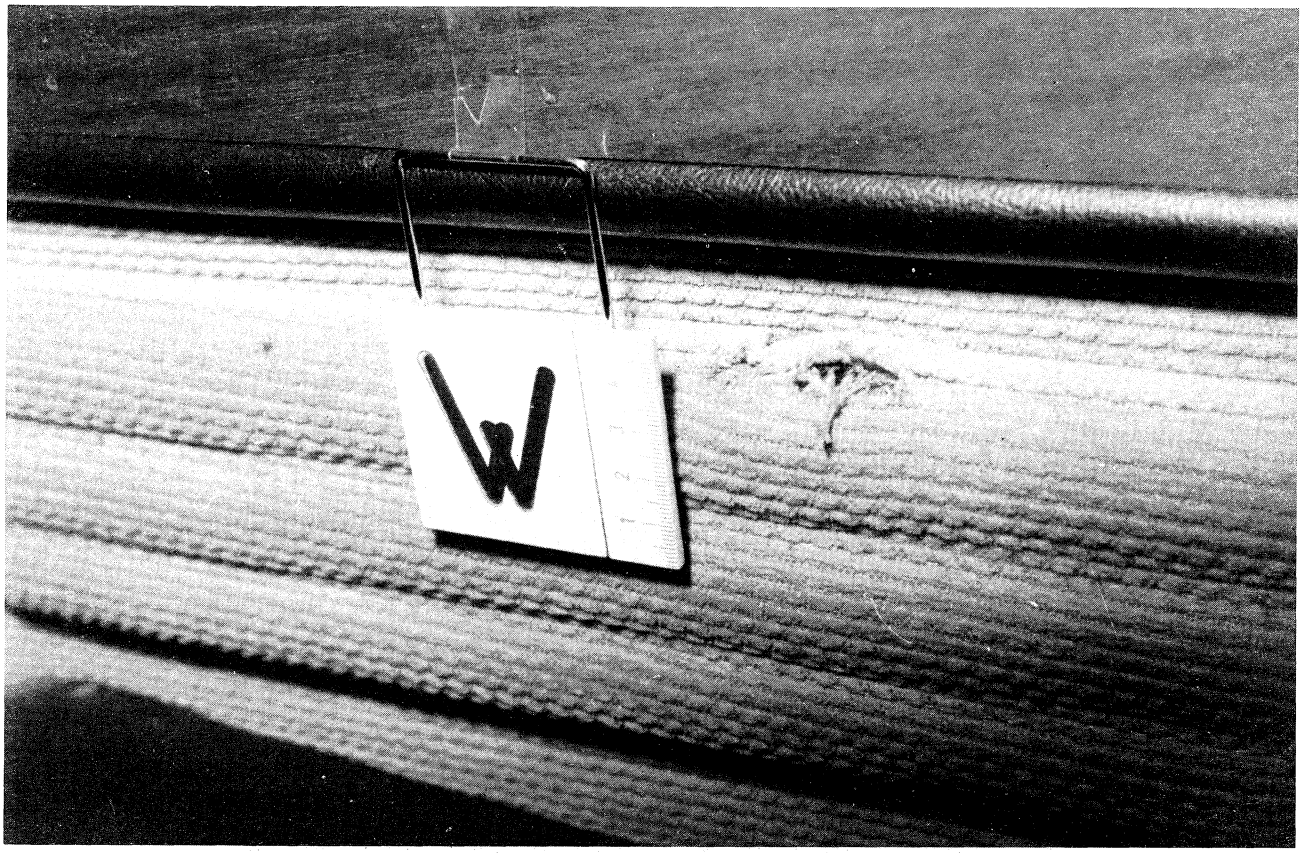
243) – Visione d'insieme dei fori nel montante delle portiere destre (indicate dalle lettere U-A-O) e delle lacerazioni nel pannello della portiera posteriore destra e del rivestimento del tetto indiati dalle lettere W-I



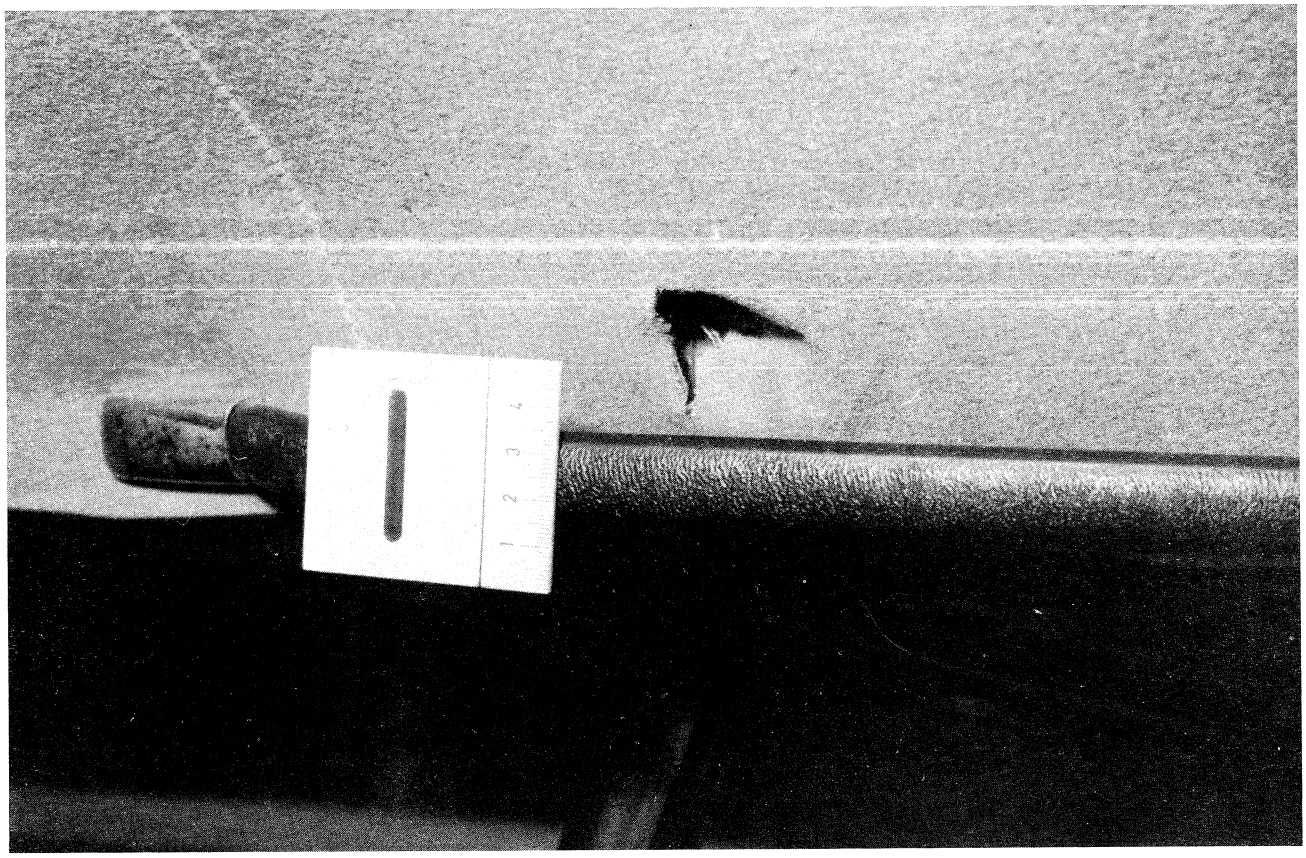
244) – Particolare del primo foro nel montante indicato dalla lettera U.



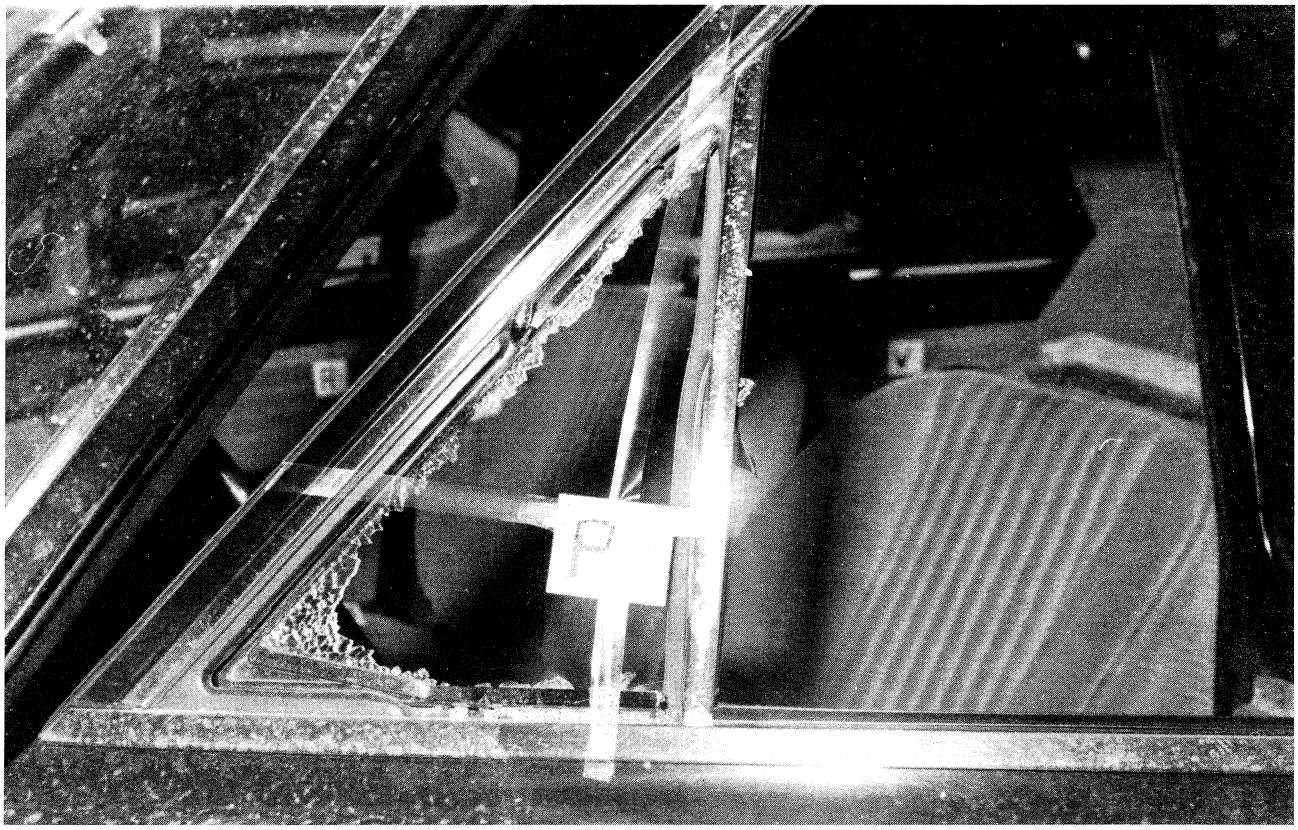
245) – Particolare degli altri due fori dello stesso montante indicati dalle lettere A-O.



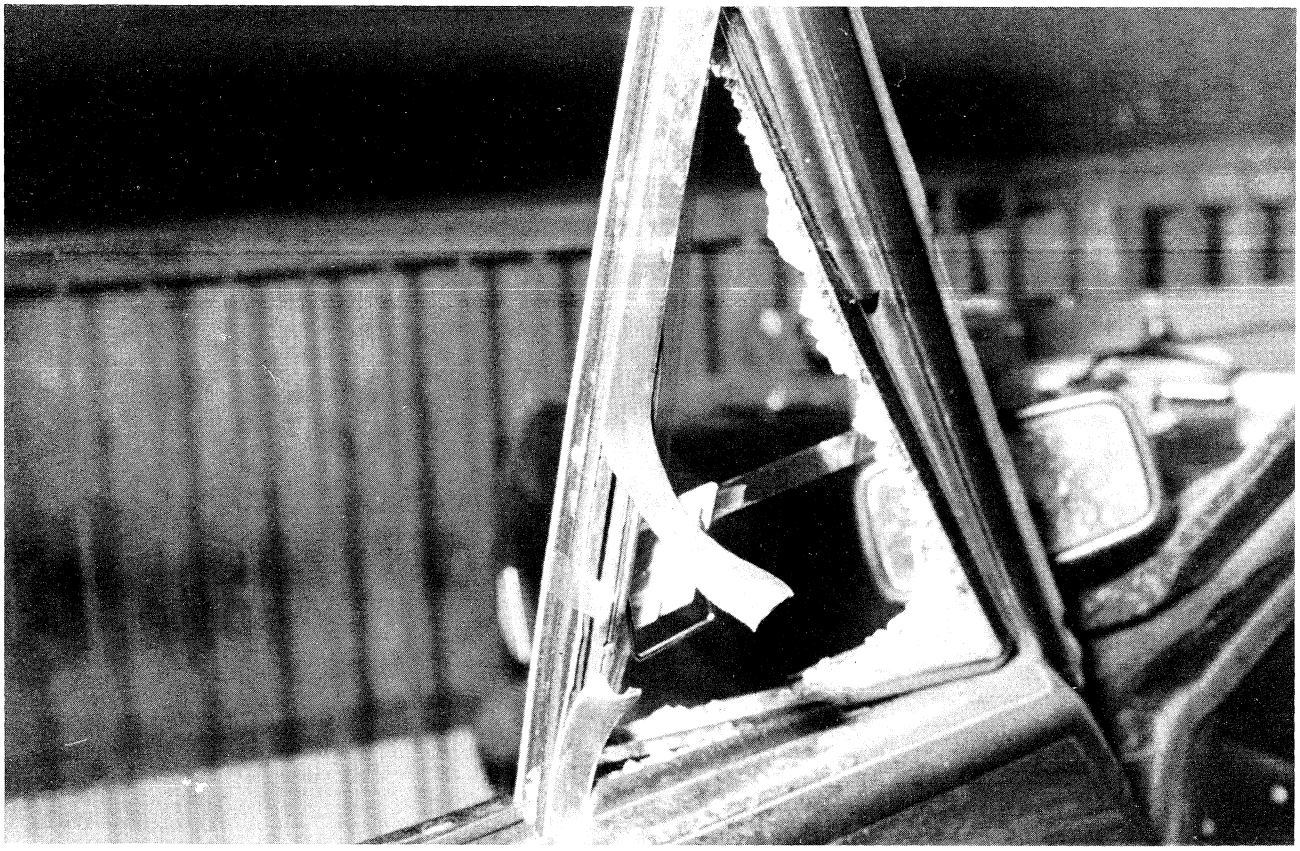
246) – Particolare della lacerazione nel pannello interno della portiera posteriore destra indicata dalla lettera W.



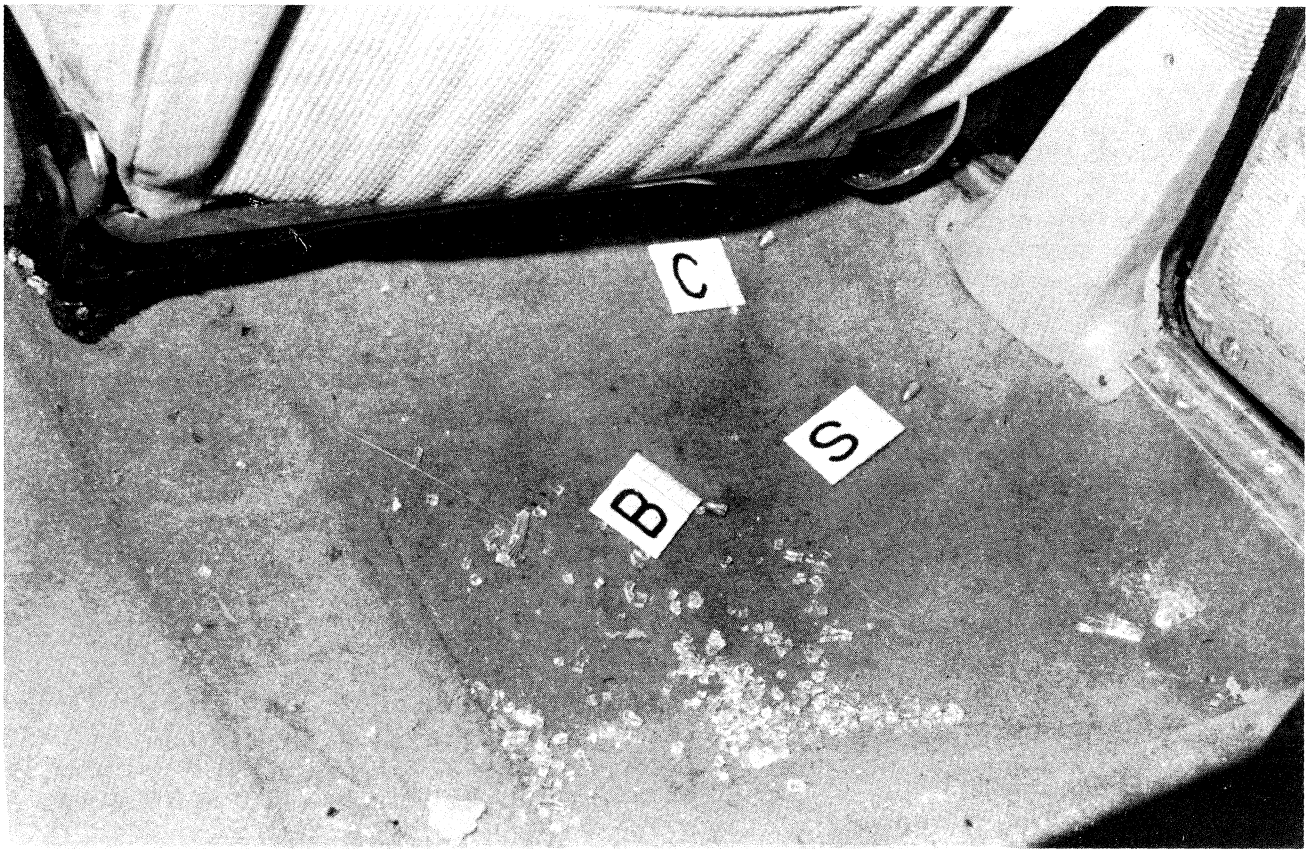
247) – Particolare della lacerazione nel rivestimento del tetto indicata dalla lettera I.



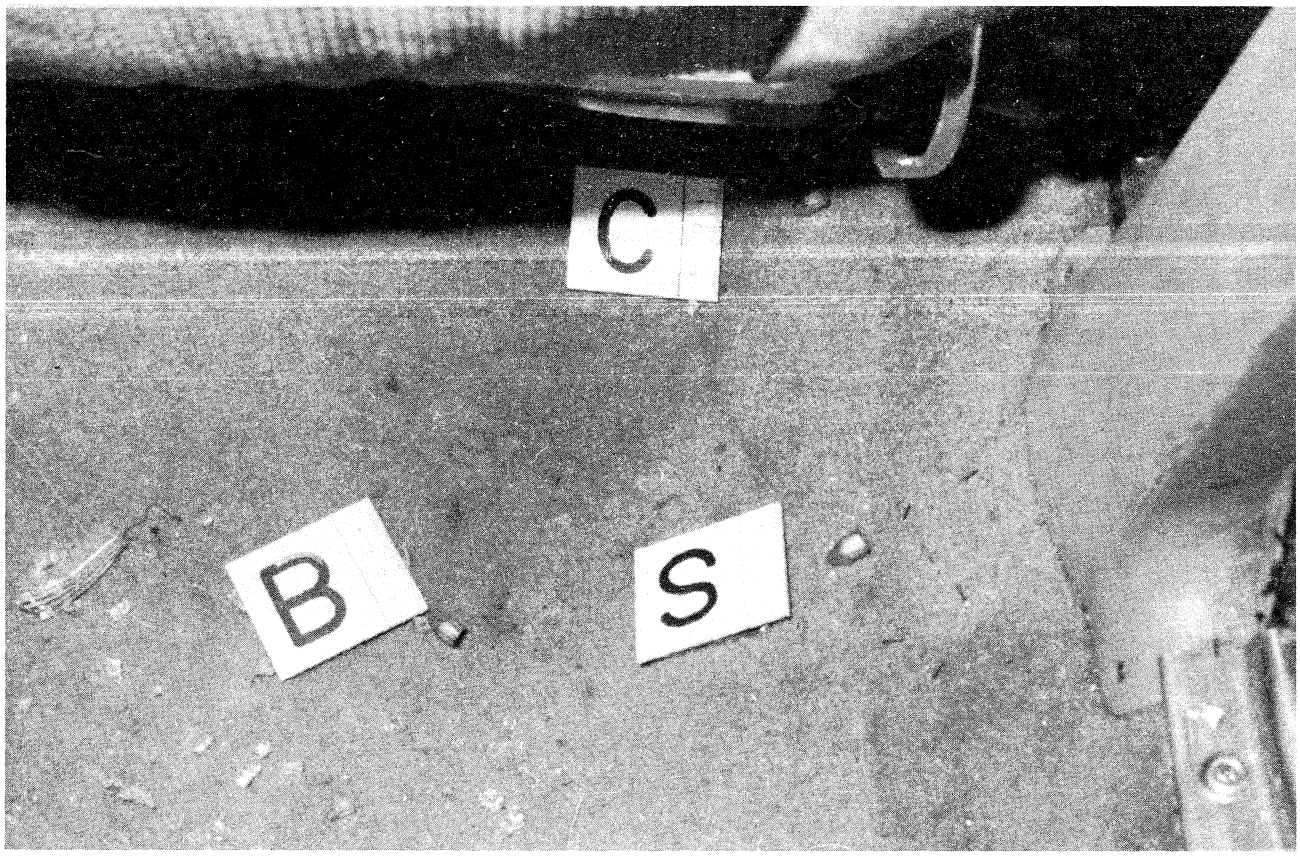
248) – Visione del deflettor anteriore sinistro della Fiat 130 ripreso dal lato esterno, con riferimento al foro nella guarnizione nell'elemento verticale posteriore indicato dalla lettera P.



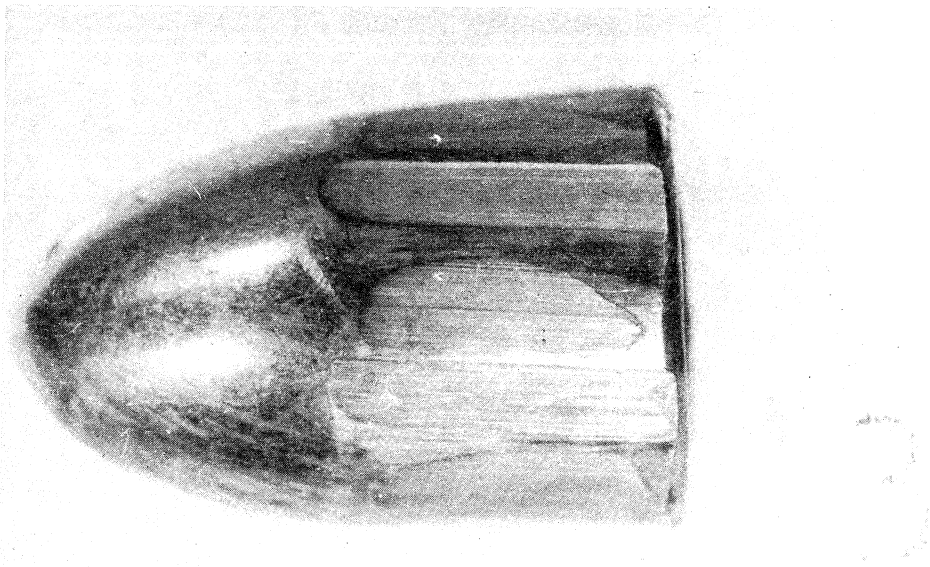
249) – Altra visione dello stesso deflettore ripreso dal lato interno con riferimento alla fascetta metallica spezzata e contorta verso l'interno.



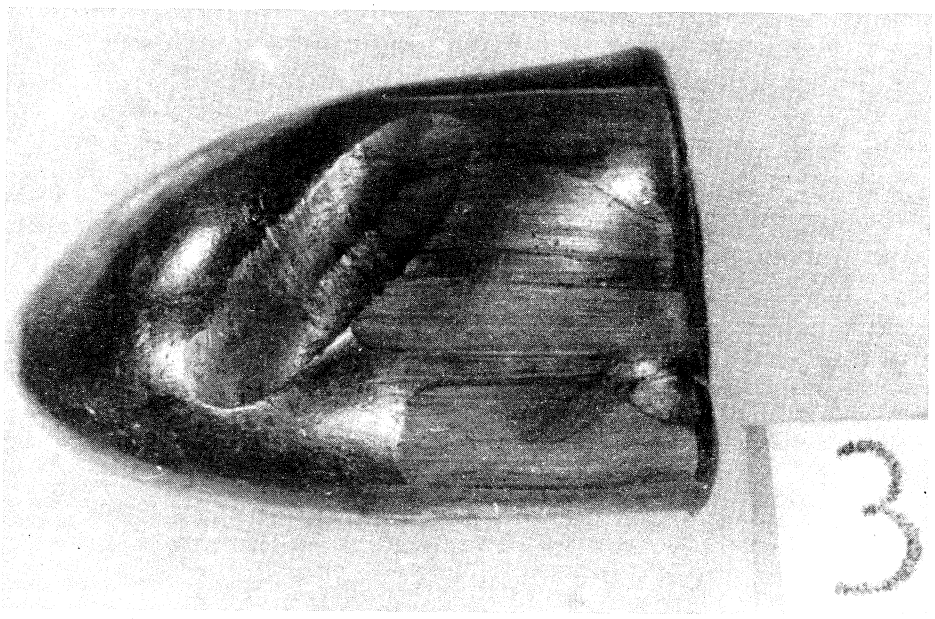
250) – Visione del lato destro del pianal posteriore della Fiat 130 ripresa dopo l'asportazione del tappetino di gomma con riferimento ai tre proiettili indicati dalle lettere B-C-S.



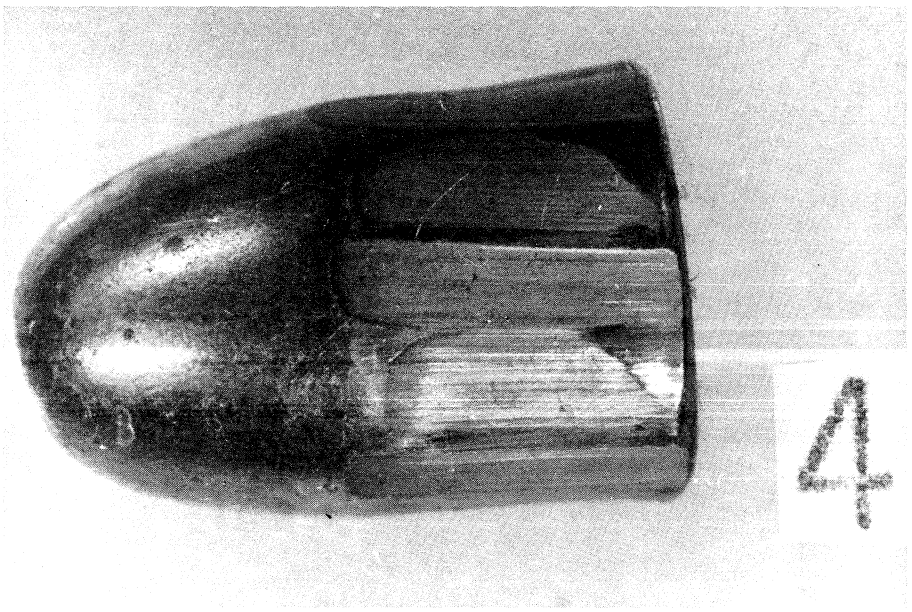
251) – Ripresa dei tre proiettili di cui al rilievo precedente.



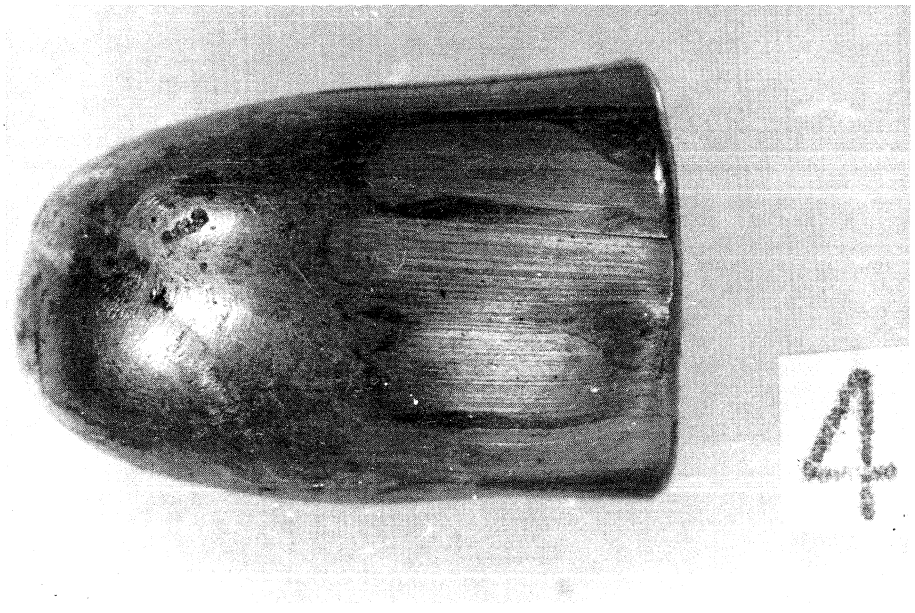
252) – Particolare del proiettile rinvenuto sul pianale posteriore indicato dalla lettera S.



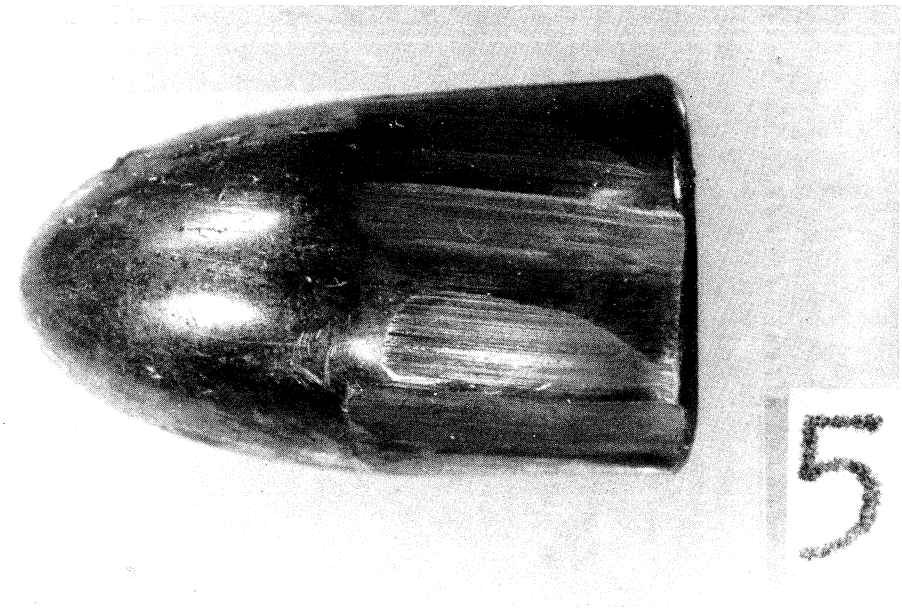
253) – Lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto.



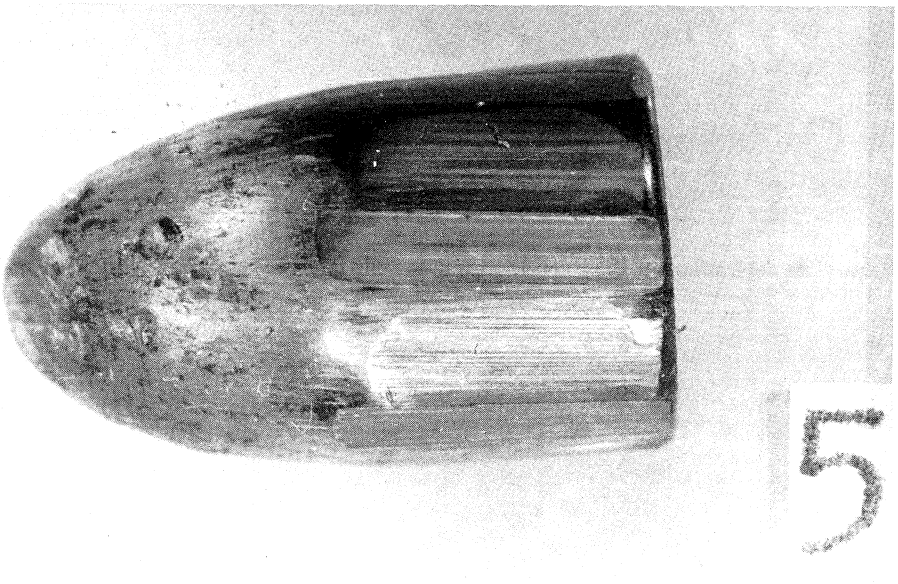
254) – Particolare del proiettile rinvenuto sul pianale posteriore indicato dalla lettera C.



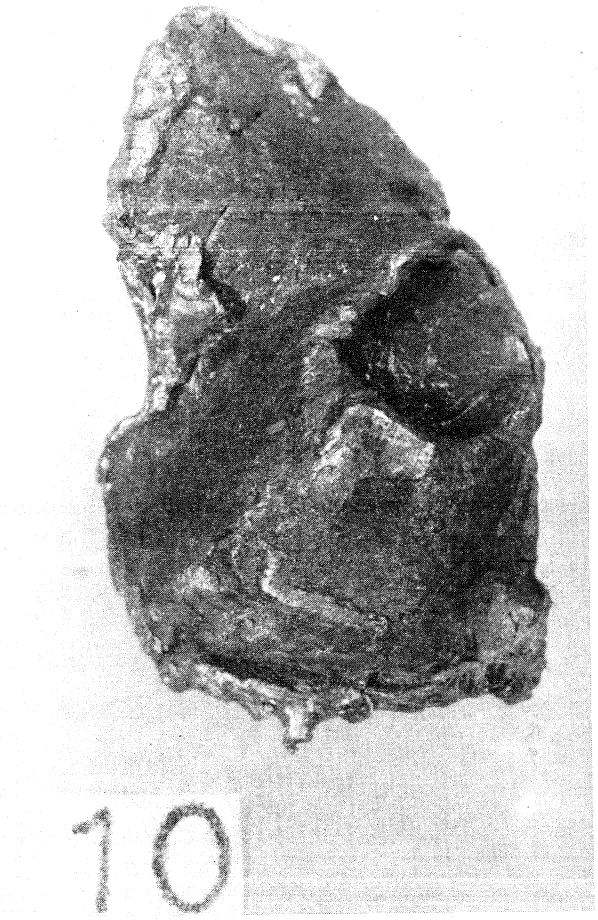
255) – Lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto.



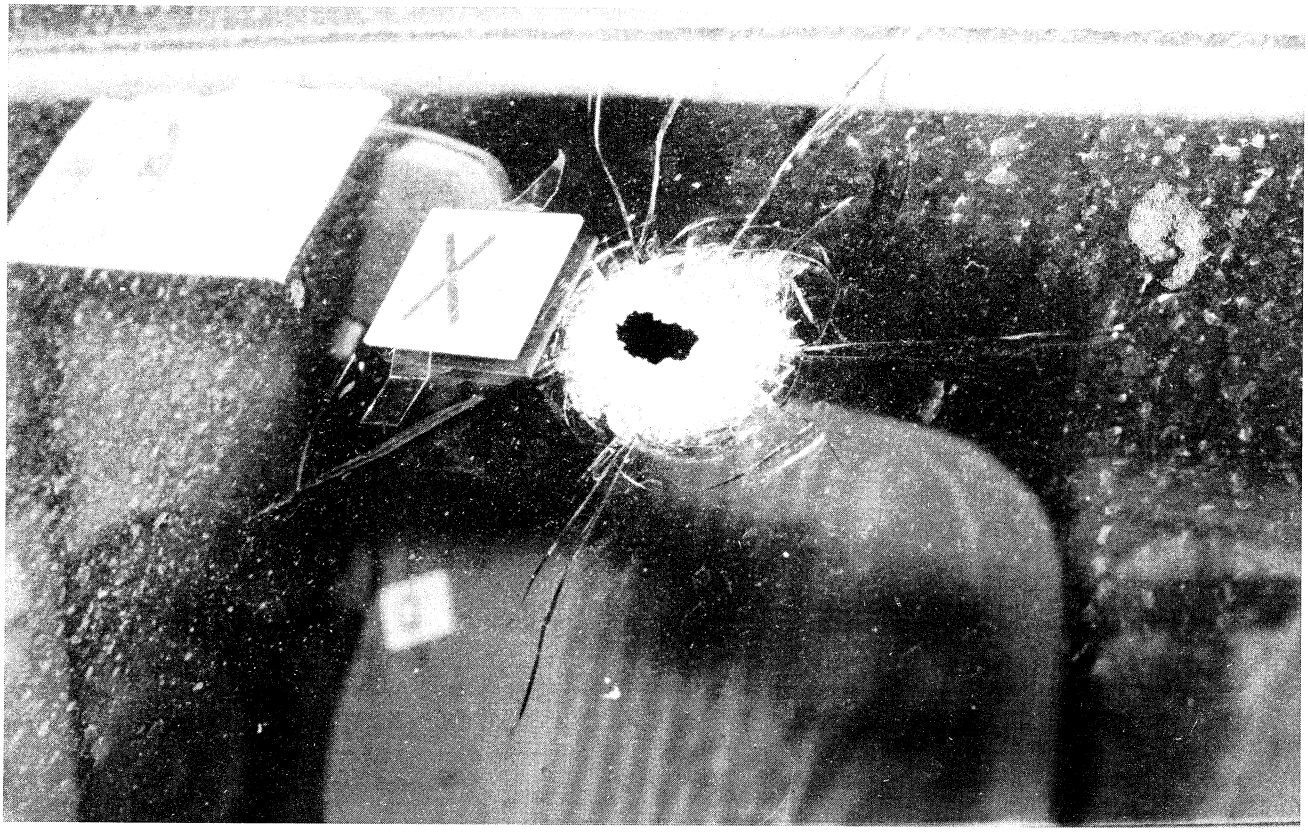
256) – Particolare del proiettile rinvenuto sul pianale posteriore indicato dalla lettera B.



257) – Lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto.



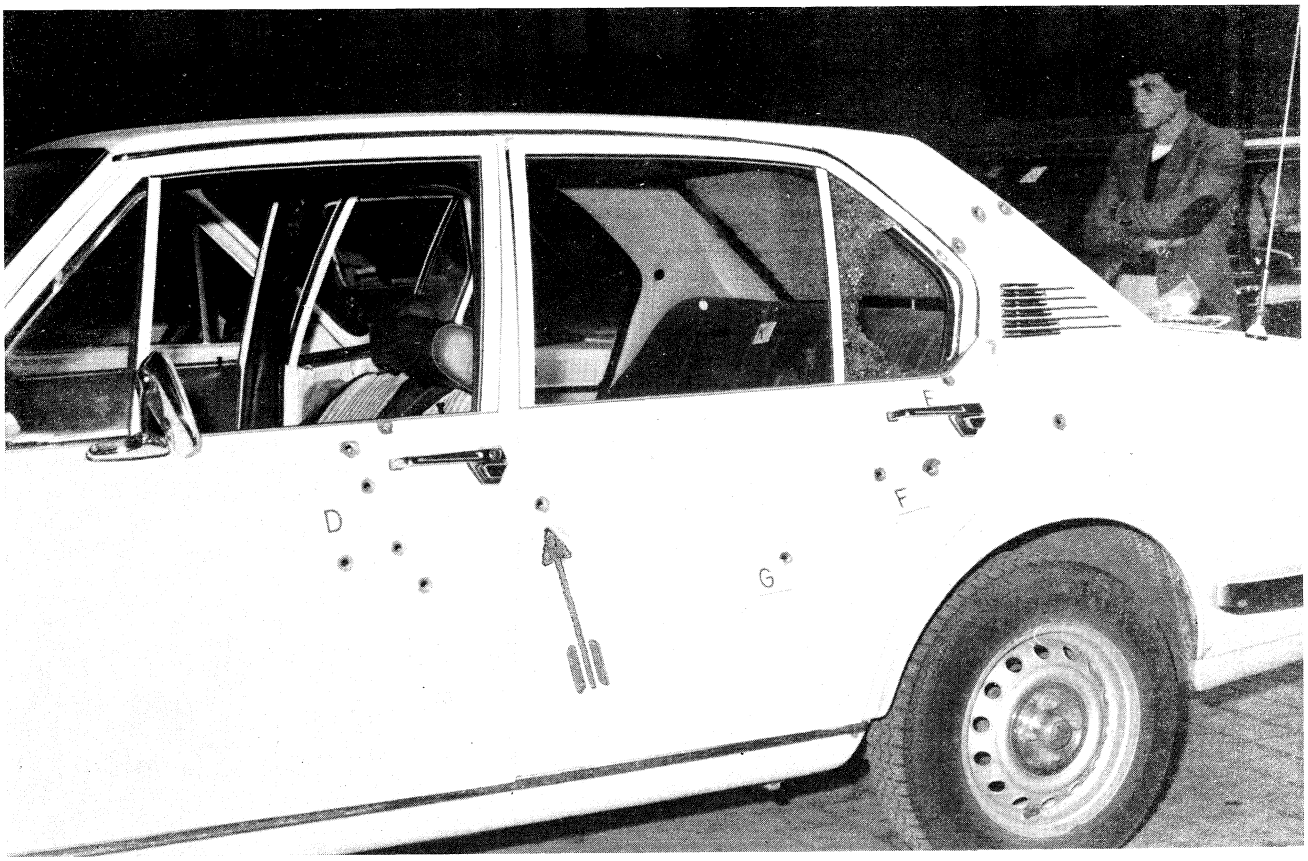
258) – Particolare del frammento di proiettile rinvenuto nella tasca posteriore del sedile anteriore destro.



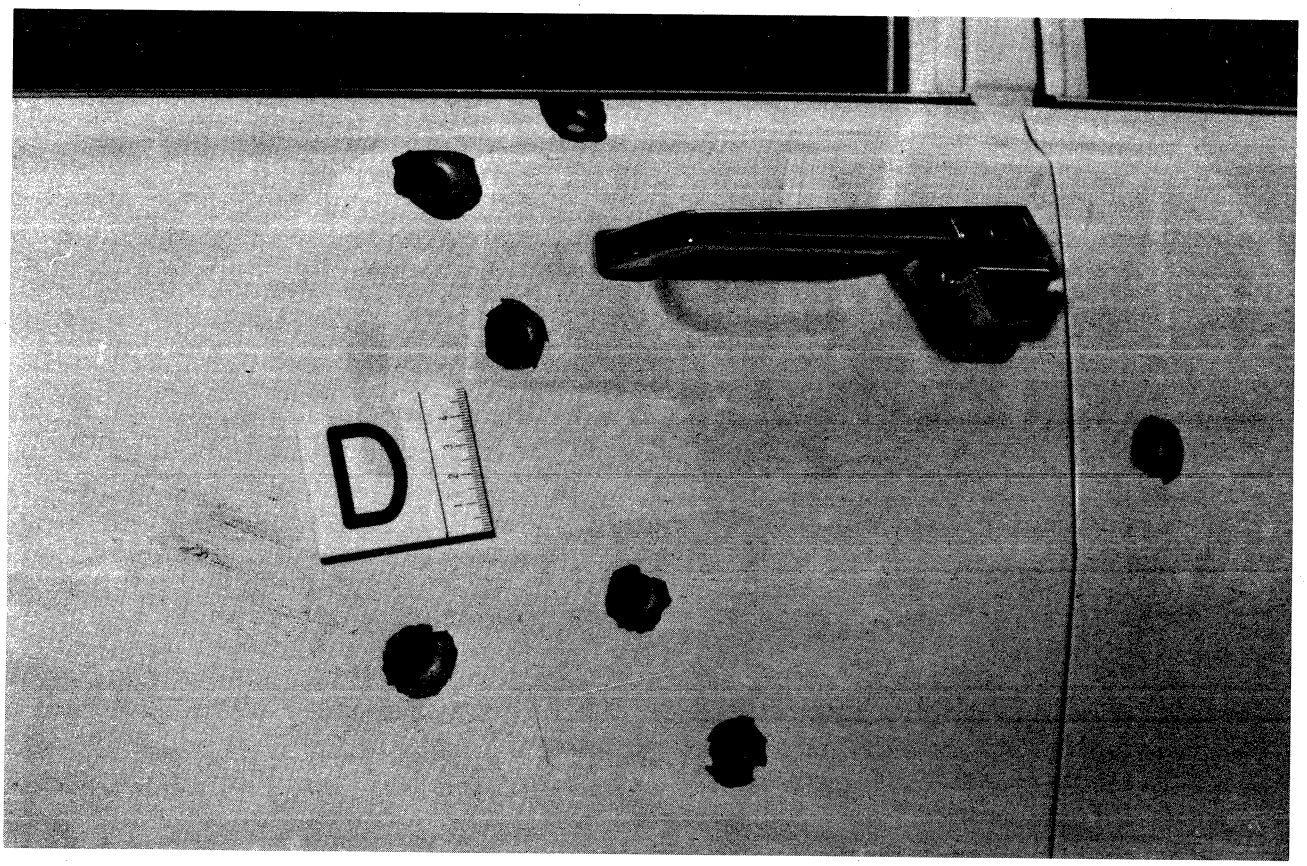
259) – Particolare del foro nel parabrezza.



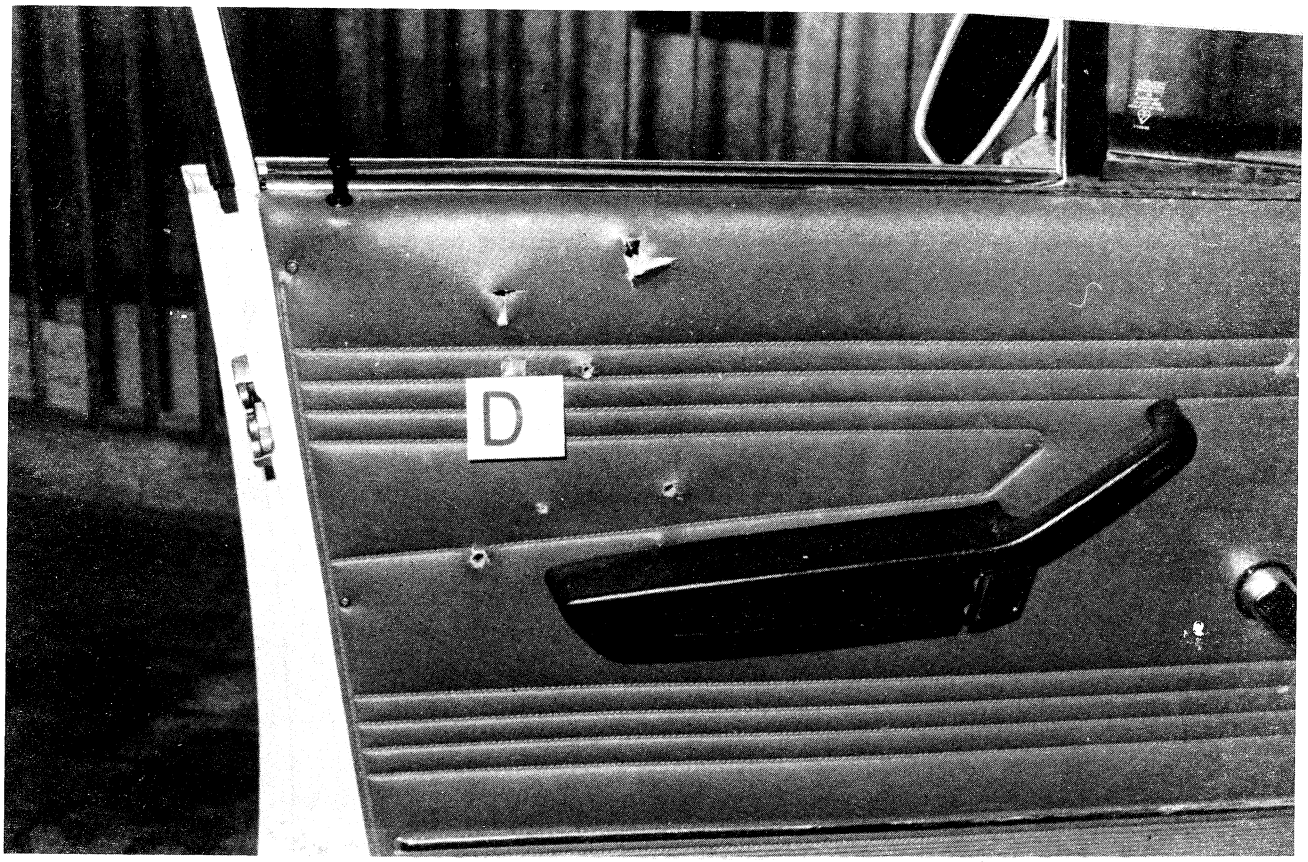
260) – Particolare della bozza rilevata nella parte interna del canaletto - grondatoio - della fiancata sinistra della Fiat 130.



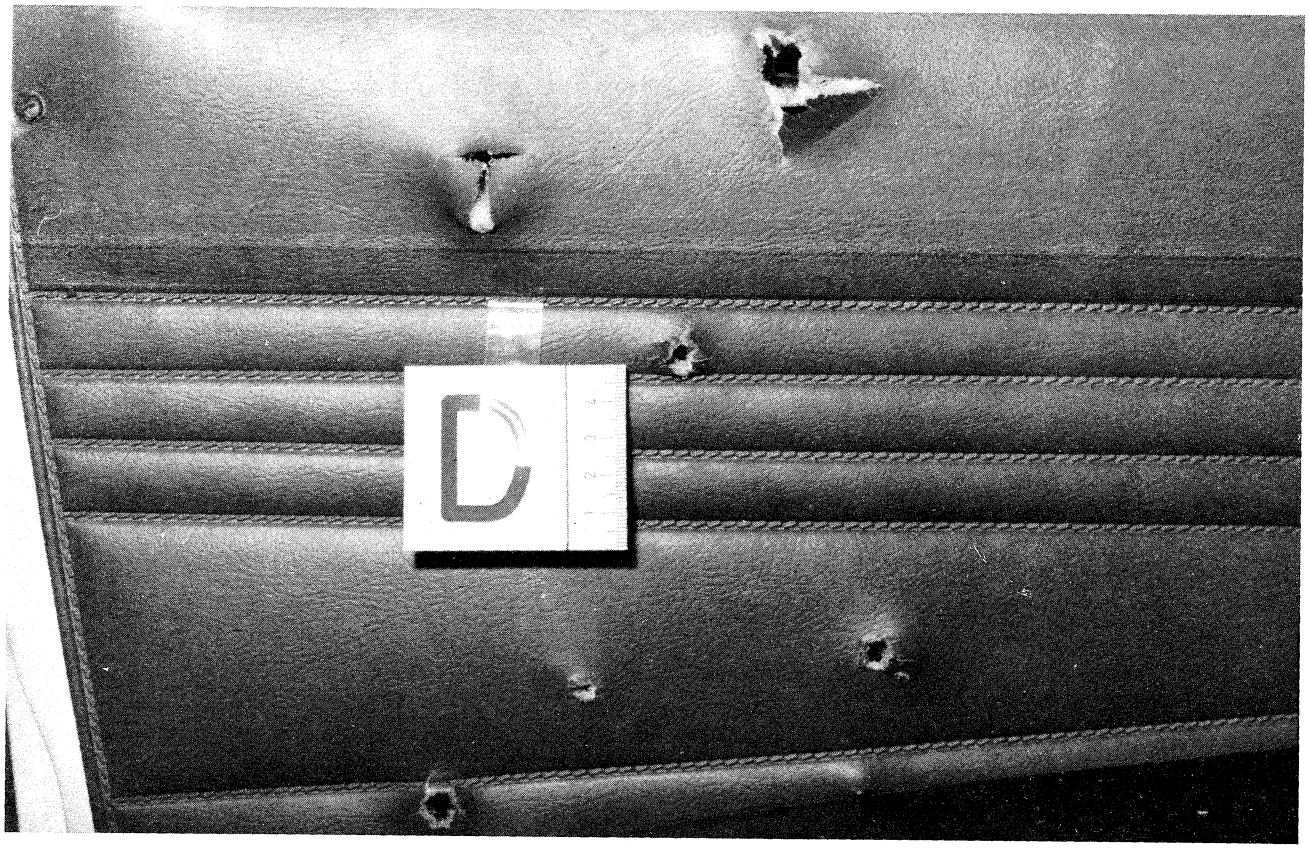
261) – La fiancata sinistra dell'Alfetta con riferimento ai fori.



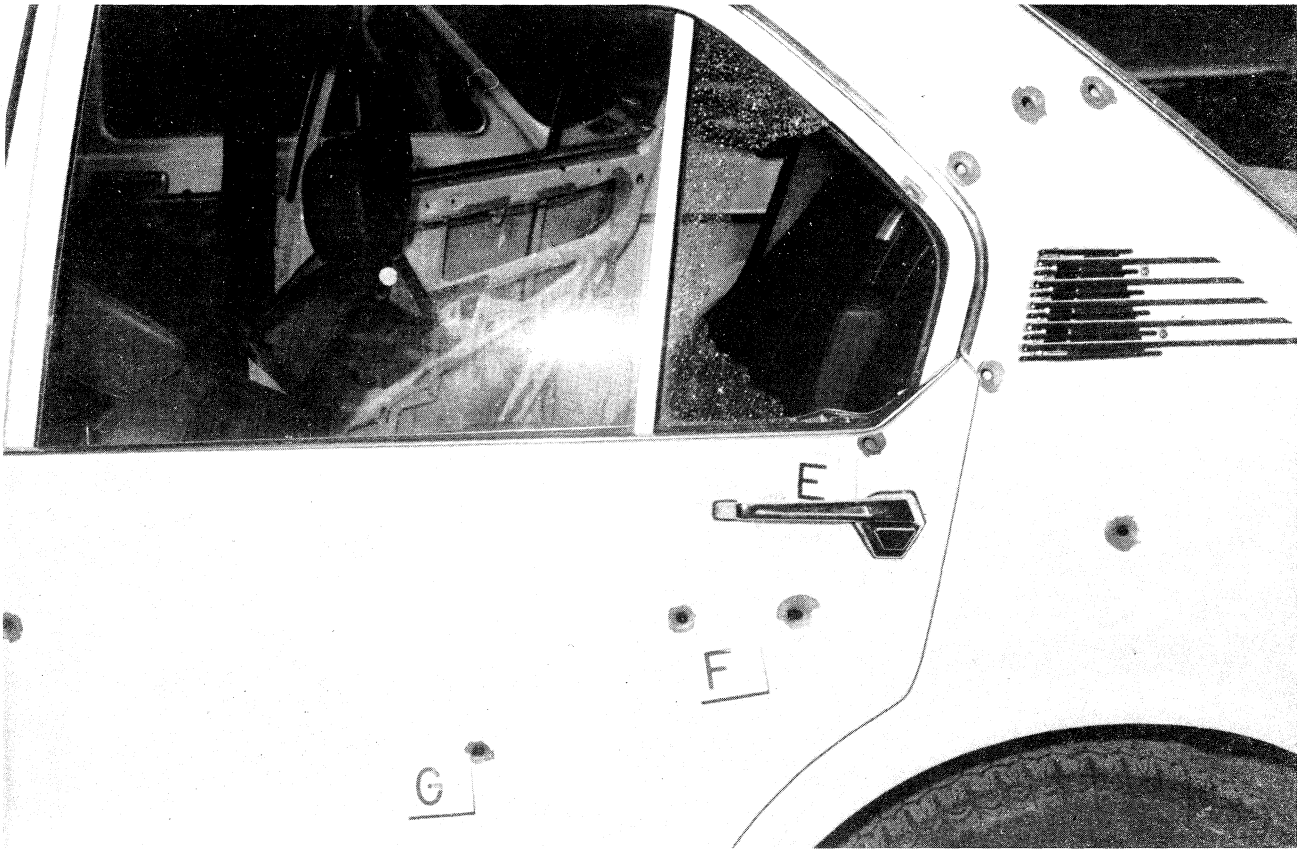
262) – Ripresa dei fori di entrata nella parte esterna della portiera anteriore sinistra dell'Alfetta.



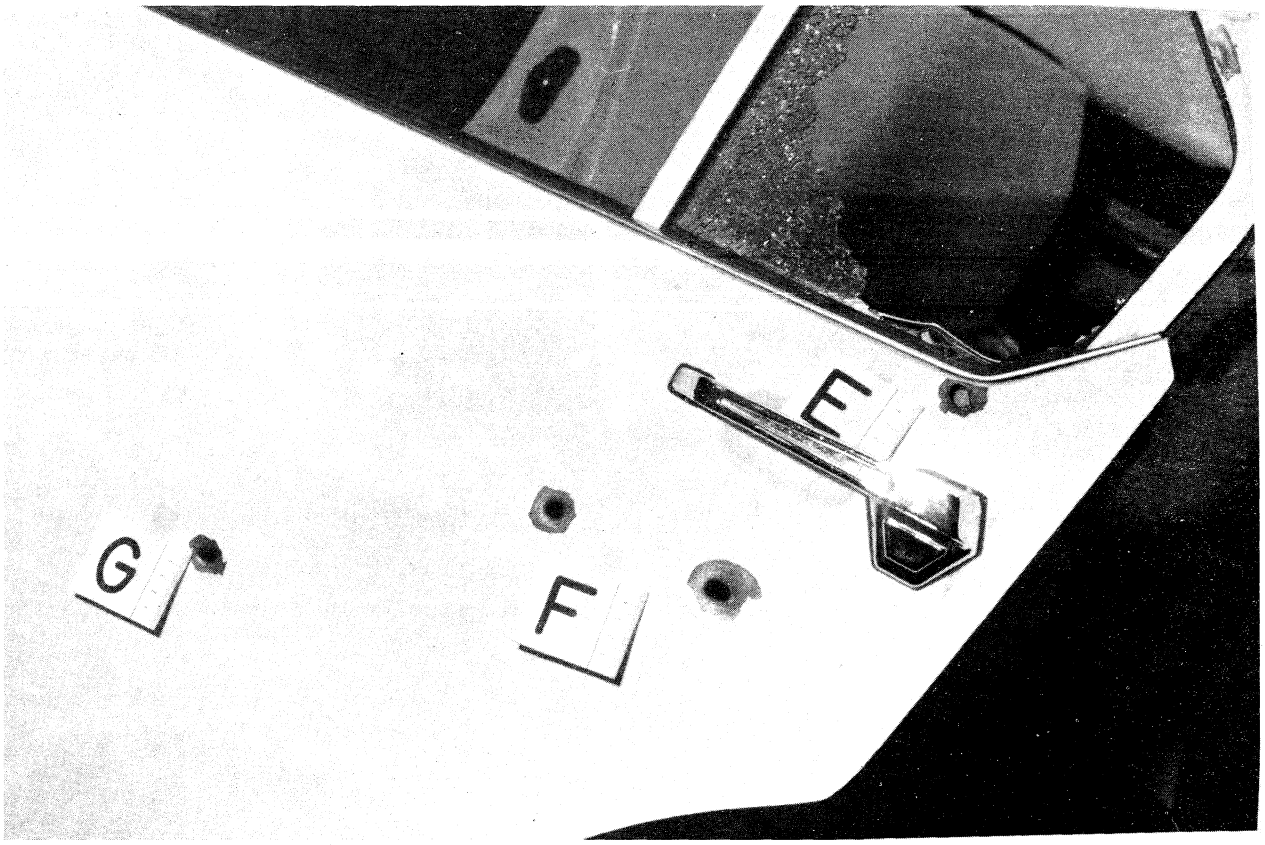
263) – Ripresa del lato interno della stessa portiera con riferimento ai fori di uscita nel pannello.



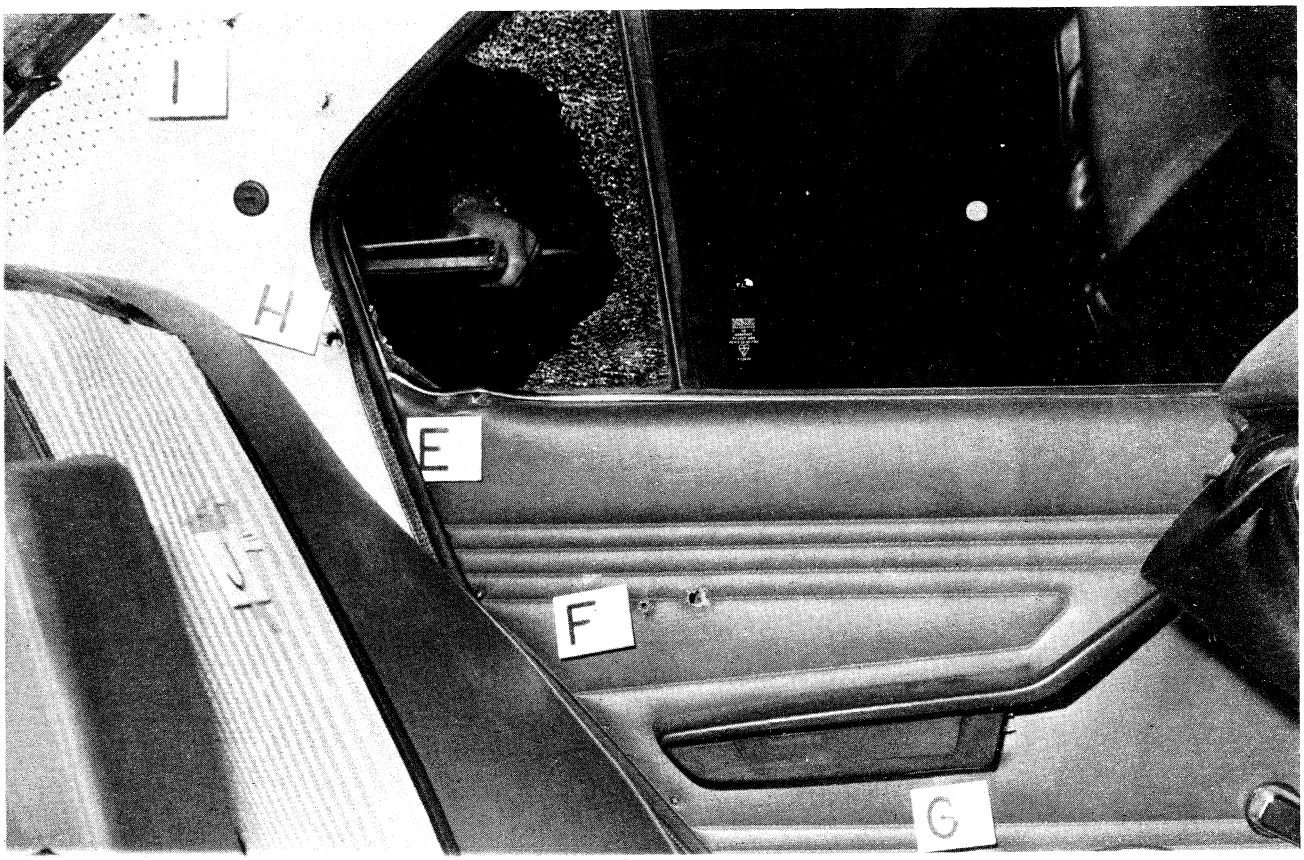
264) – Particolare dei fori di uscita nello stesso pannello.



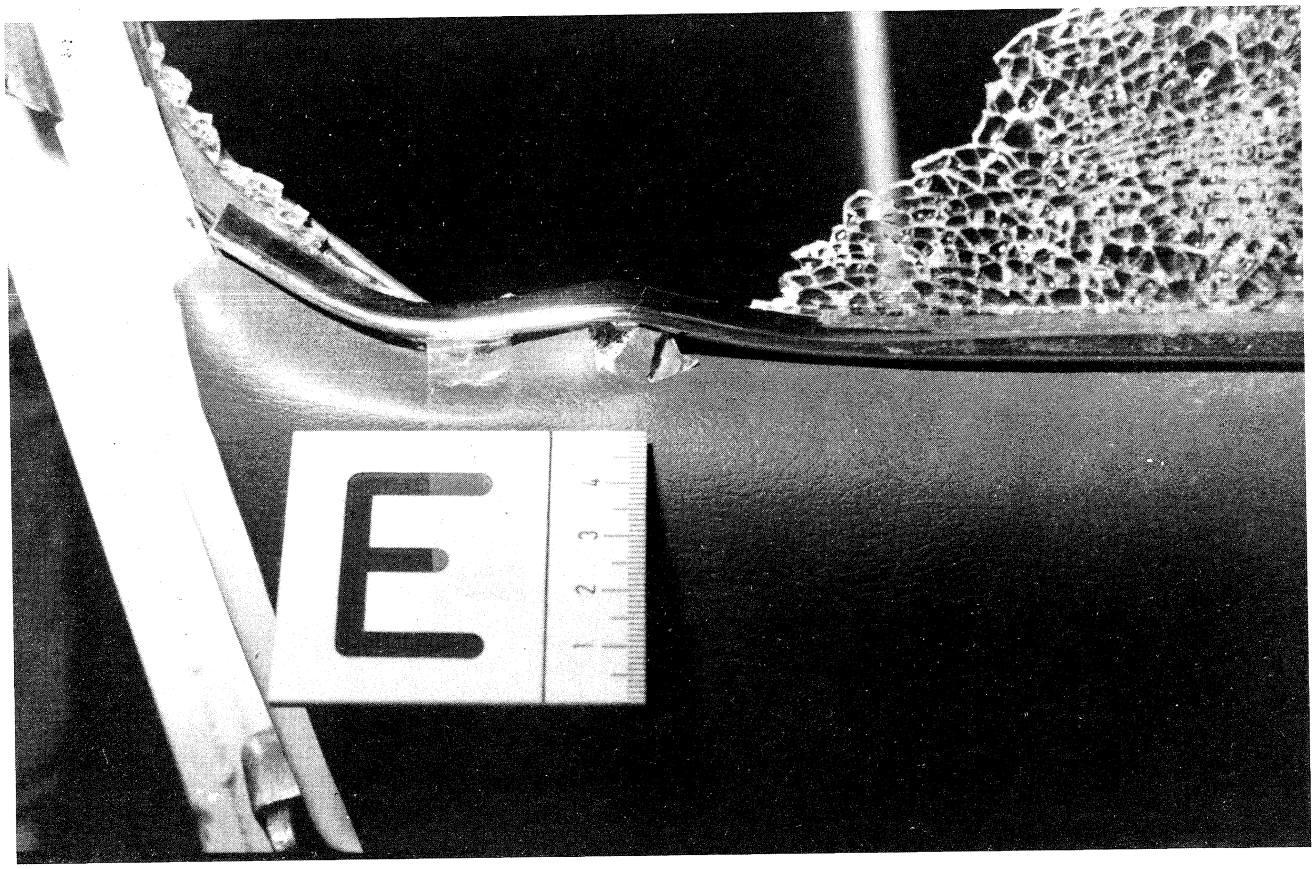
265) – Visione d'insieme dei fori di entrata nella partiera posteriore sinistra e nella parte terminale della fiancata indicati dalle lettere E-F-G.



266) – Ripresa dei fori di entrata nella parte esterna della portiera posteriore sinistra indicati dalle lettere E-F-G.



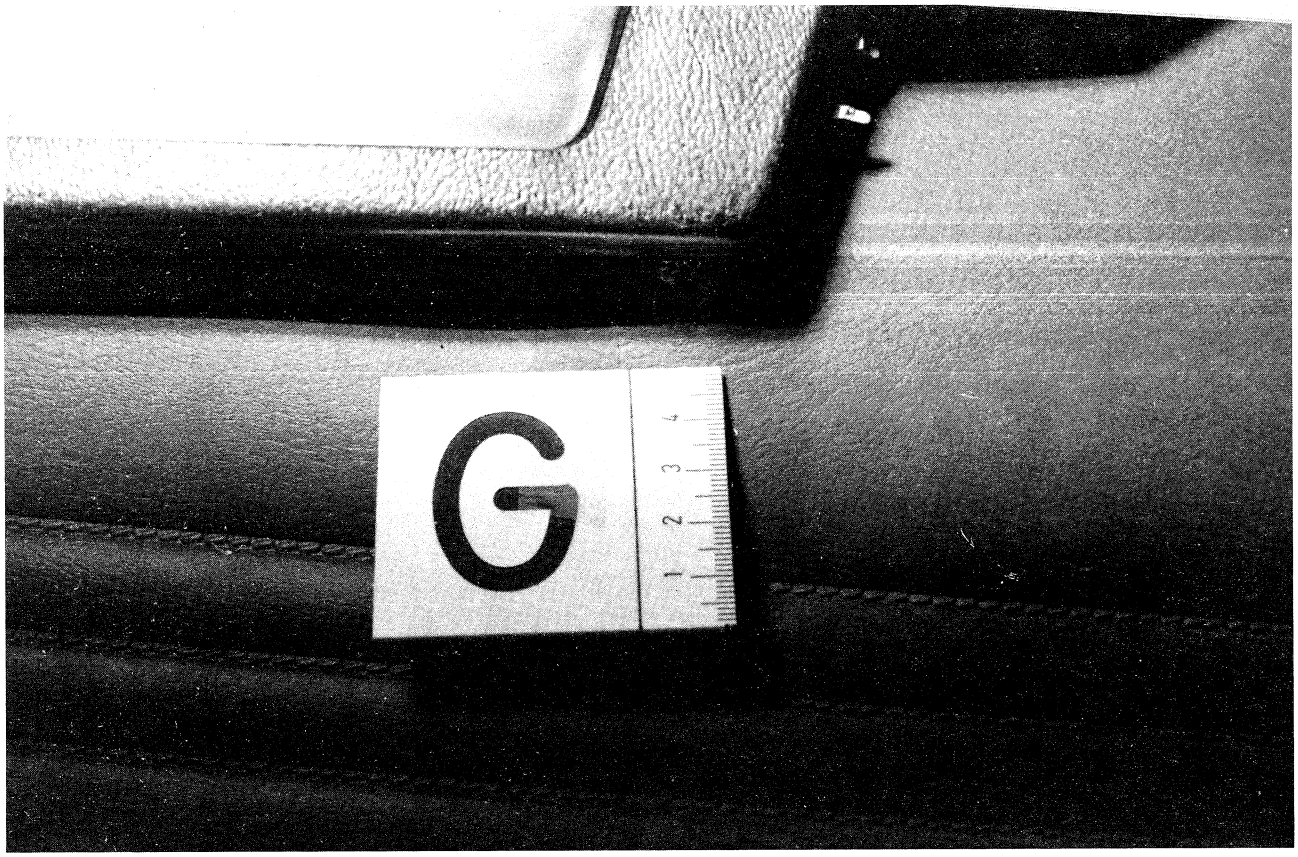
267) – Ripresa dei fori di uscita nella parte interna della stessa portiera.



268) – Particolare del foro di uscita nella parte interna posteriore sinistra indicato dalla lettera E.



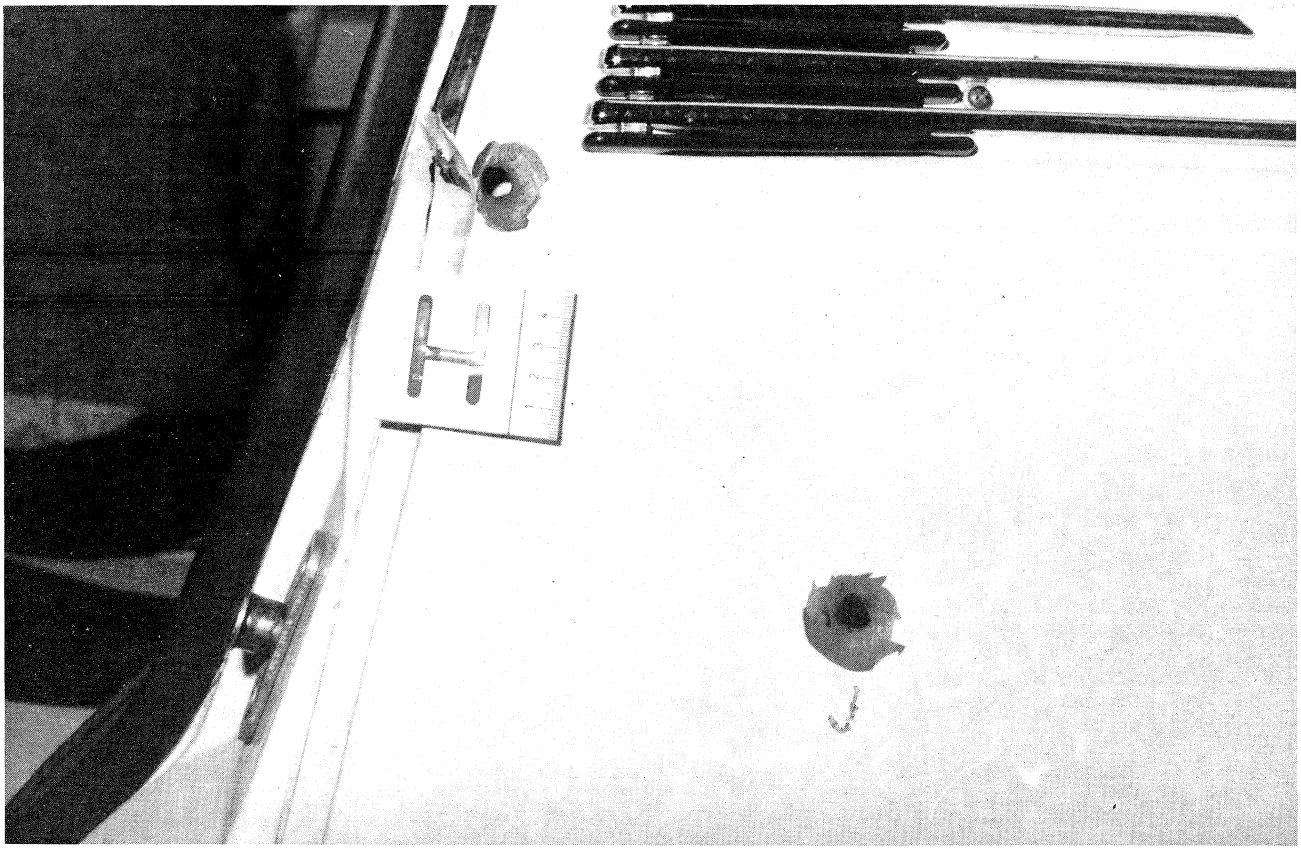
269) – Particolare dei fori di uscita nella parte interna della portiera posteriore sinistra indicata dalla lettera F.



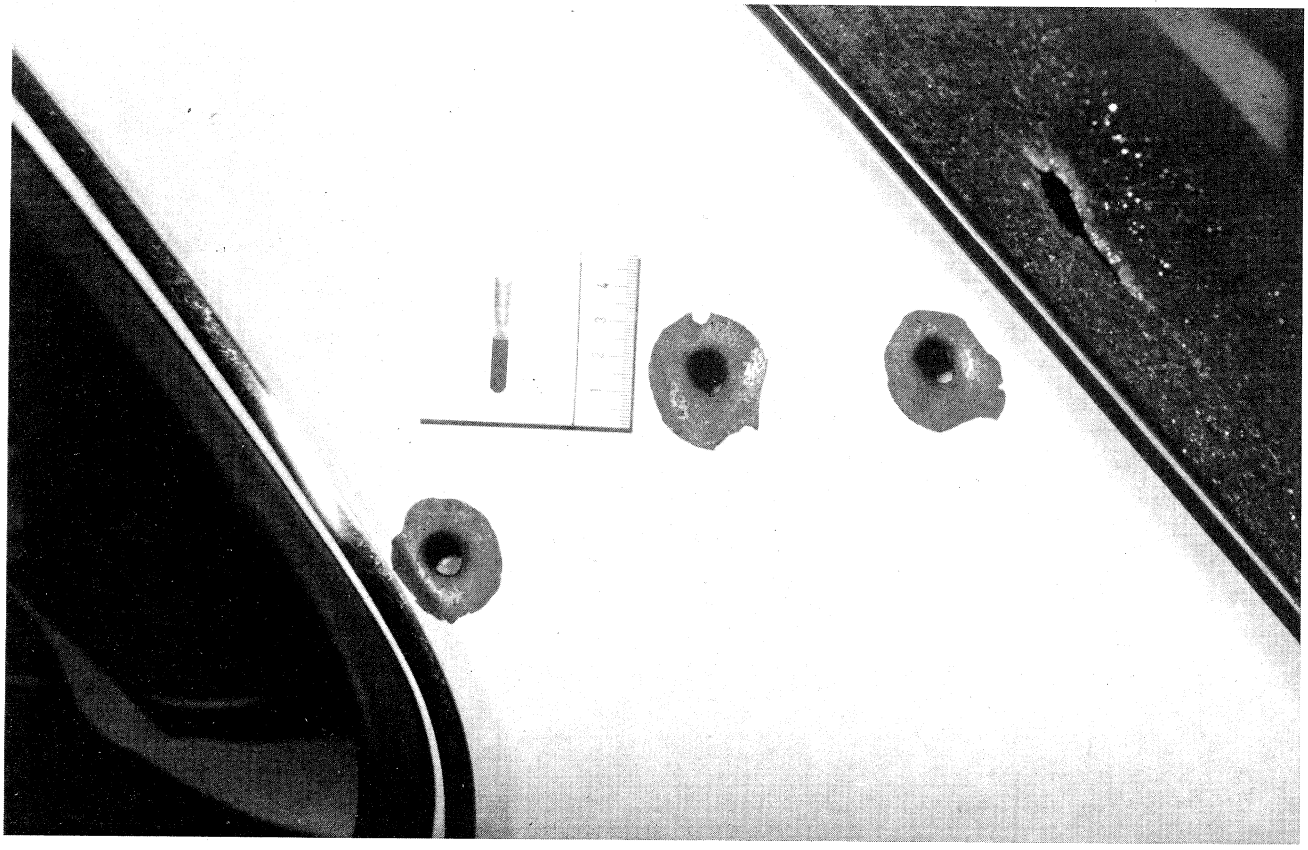
270) – Particolare del foro di uscita nella parrte interna della stessa portiera indicato dalla lettera G.



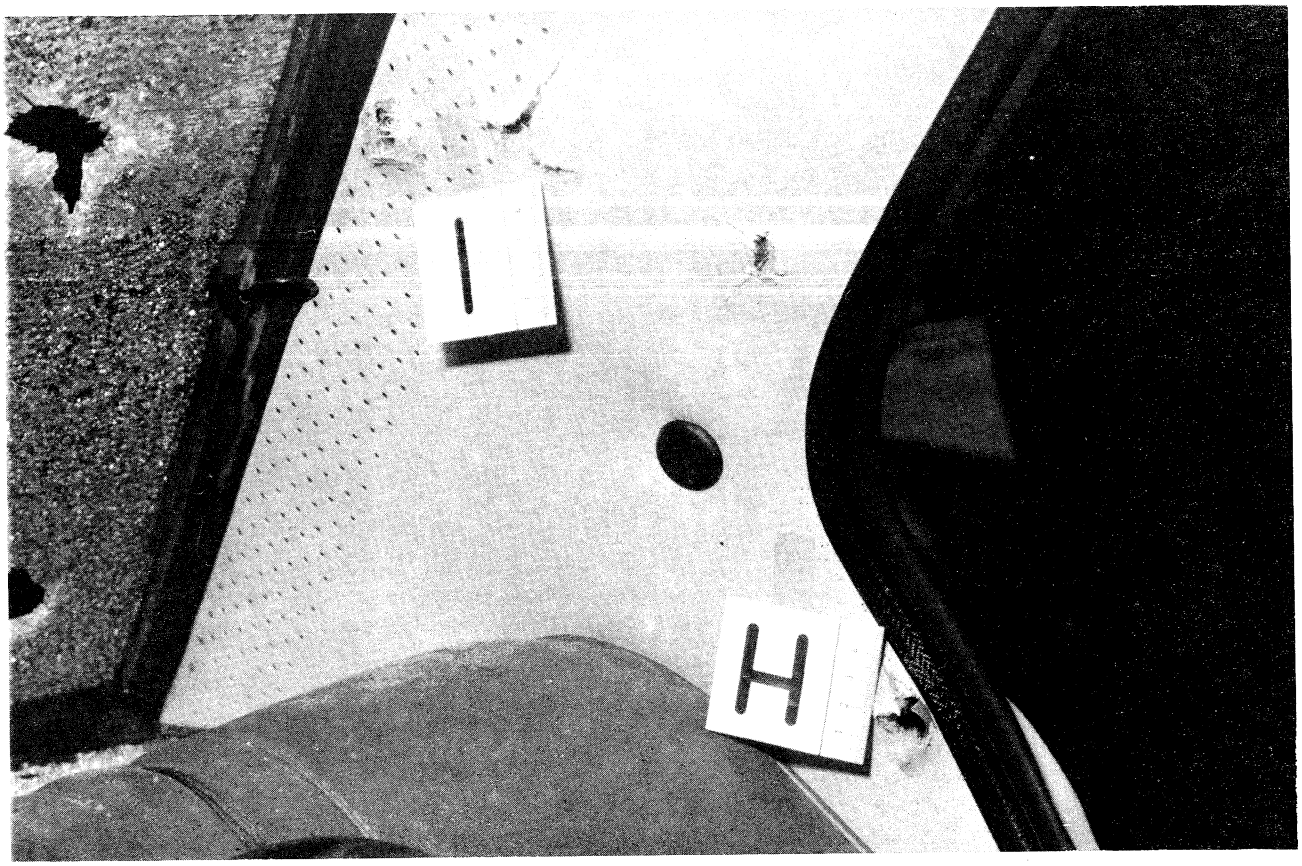
271) – Visione d'insieme dei fori di entrata nella parte terminale della fiancata sinistra indicati dalle lettere J-H-I.



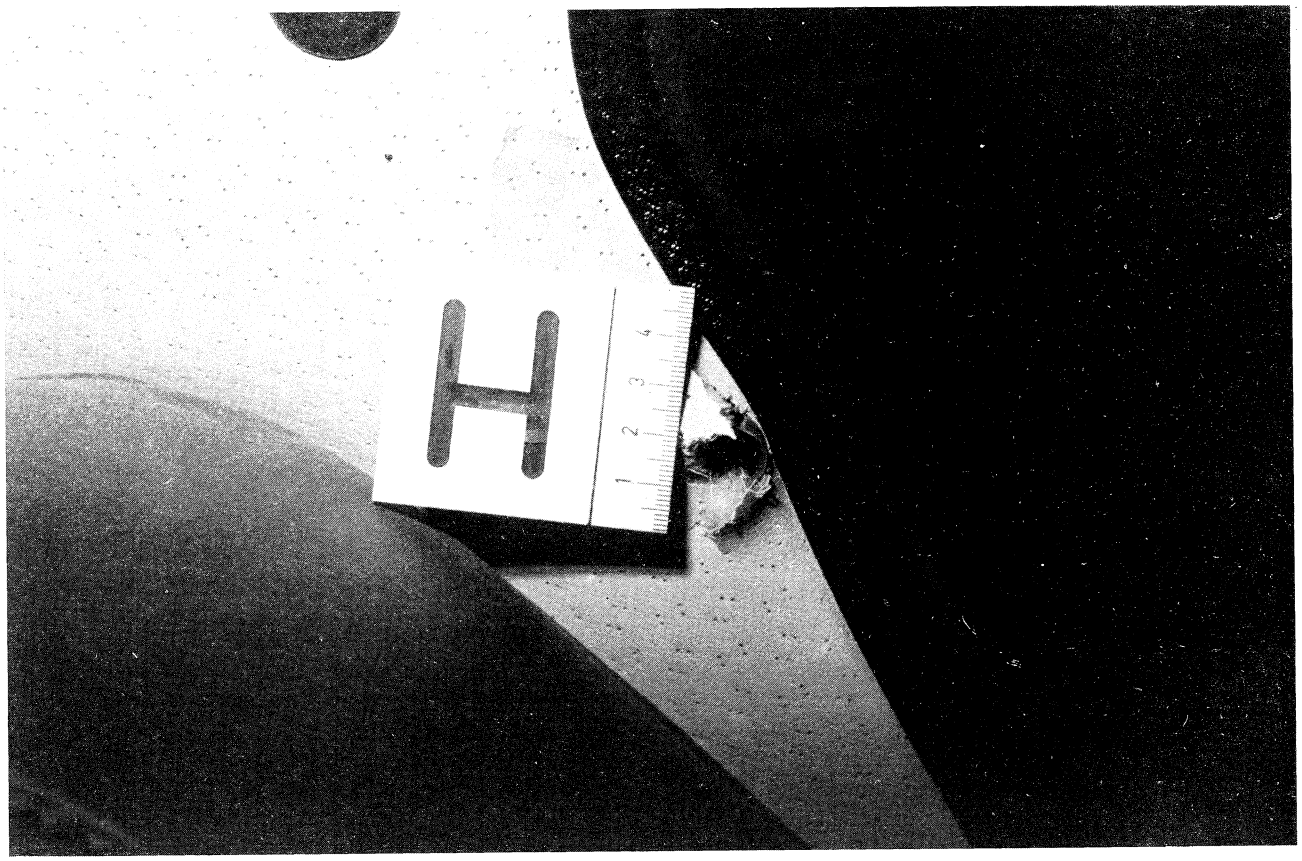
272) – Particolare dei fori di entrata indicati dalle lettere J-H.



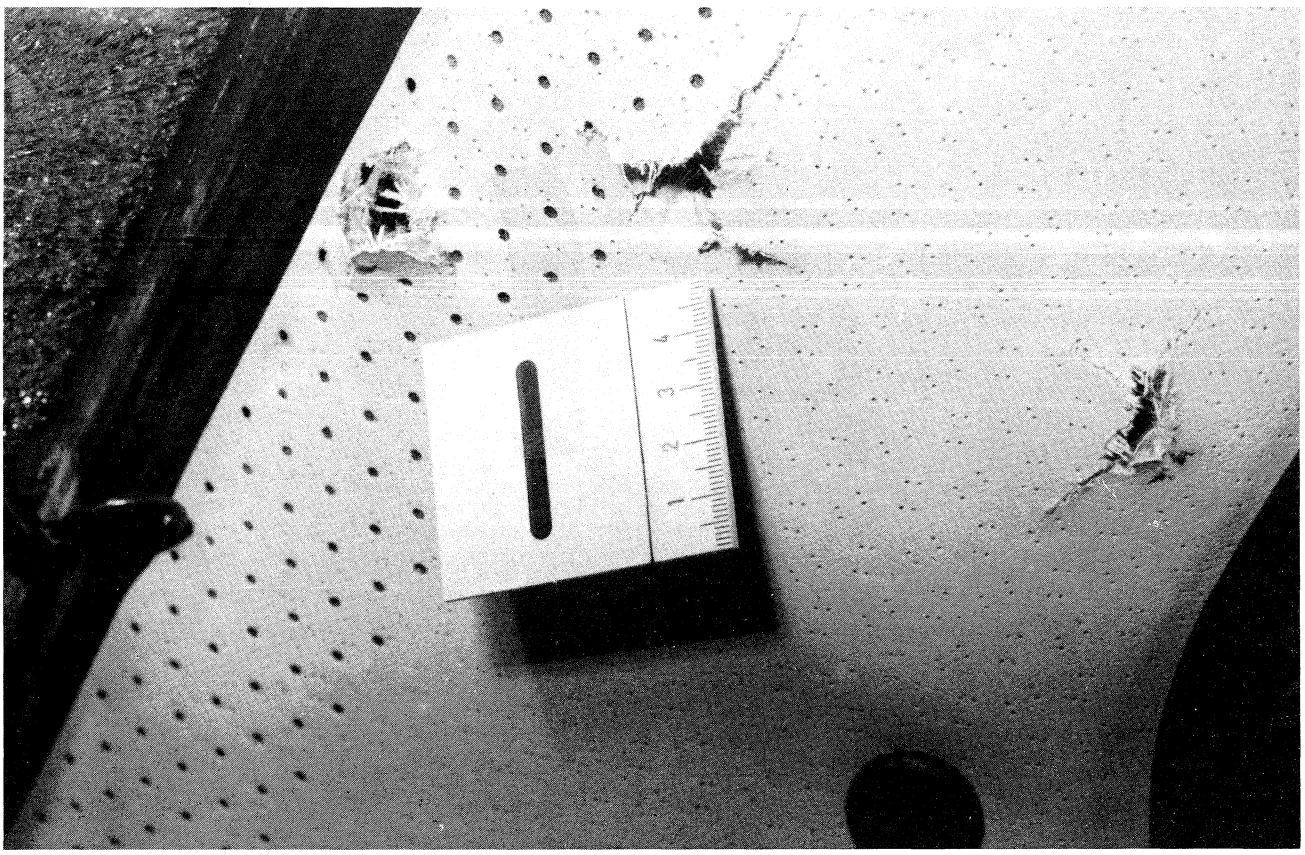
273) – Particolare dei fori di entrata indicati dalla lettera «I».



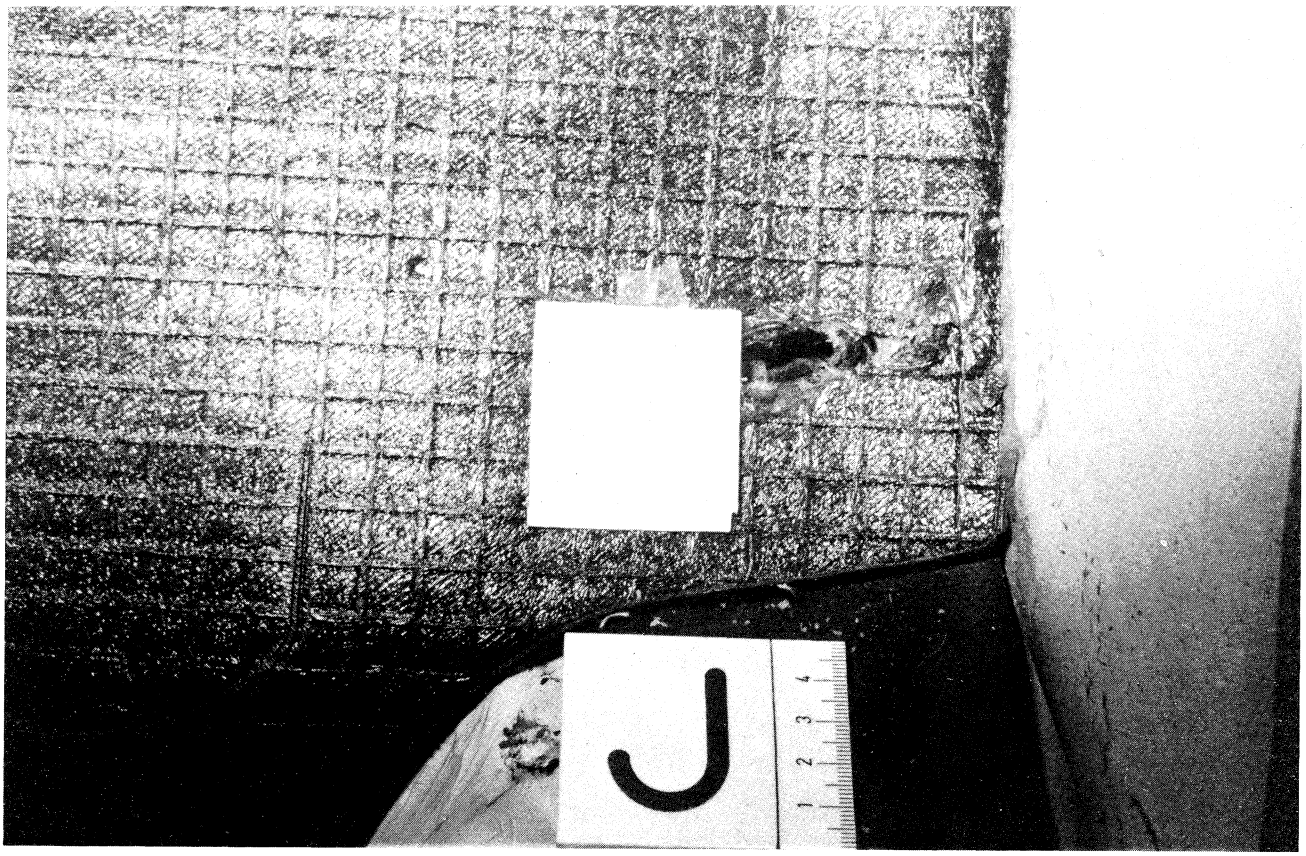
274) – Visione d'insieme dei fori di uscita nel rivestimento interno indicati dalle lettere I-H.



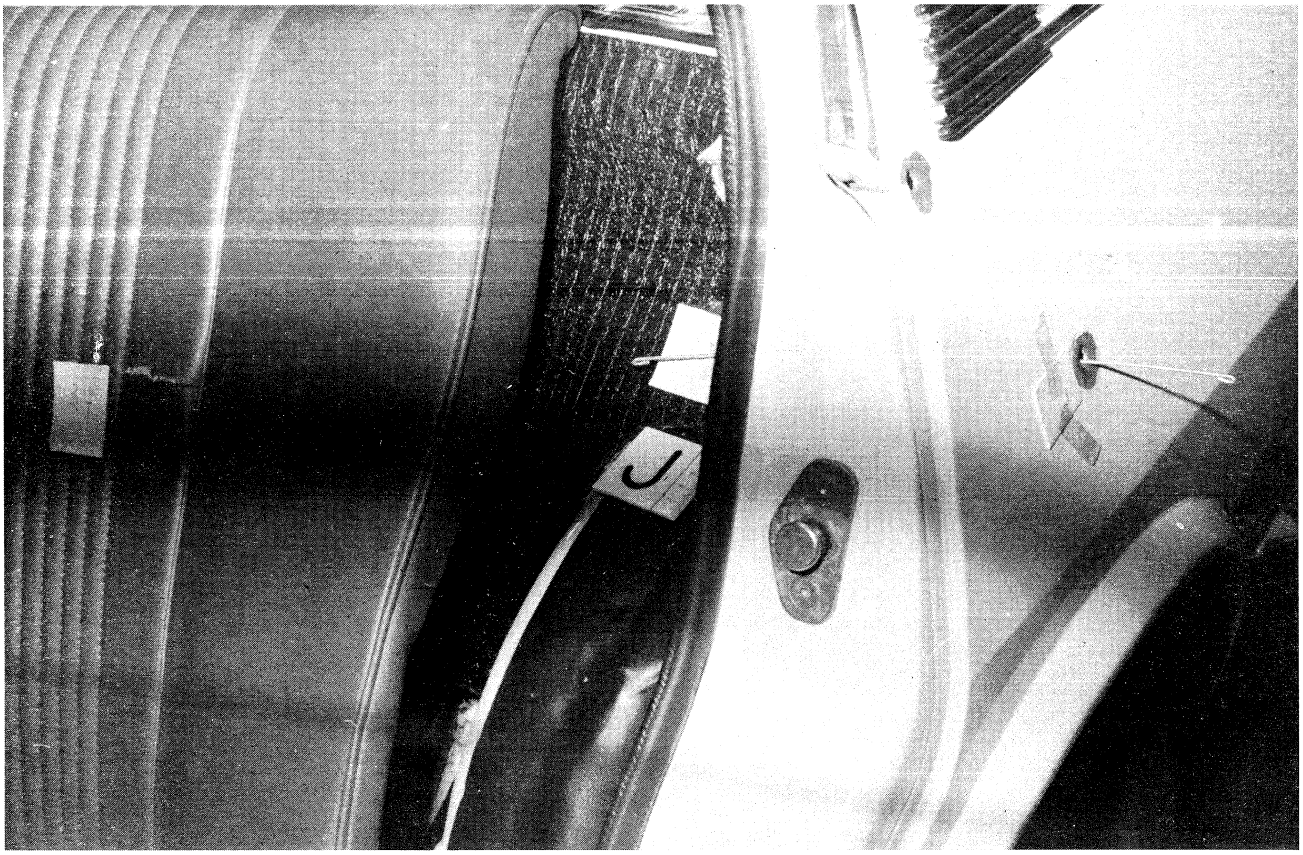
275) – Particolare del foro di uscita nel rivestimento interno indicato dalla lettera H.



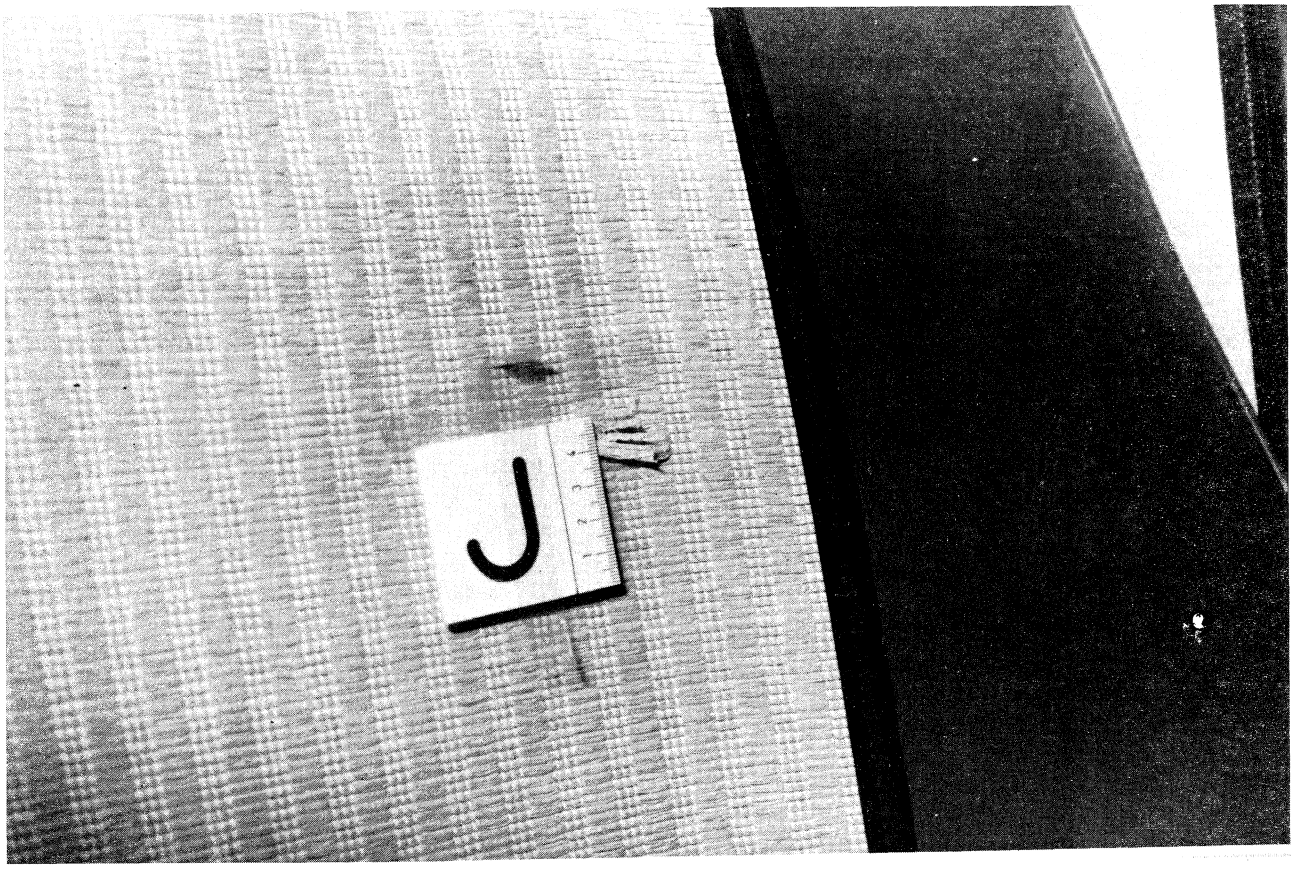
276) – Particolare dei fori di uscita nel rivestimento interno indicati dalla lettera I.



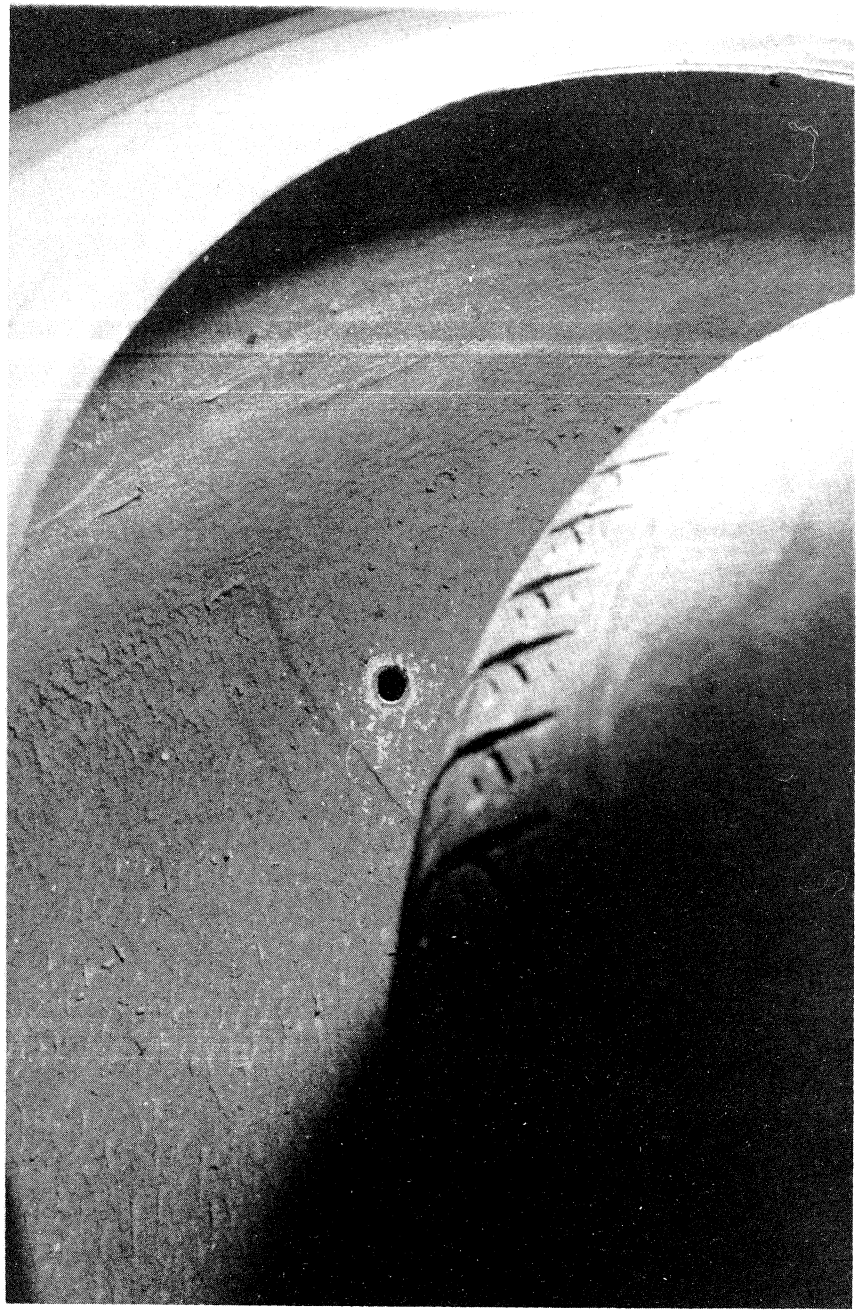
277) – Particolare del foro di uscita nel rivestimento interno indicato dalla lettera J/2.



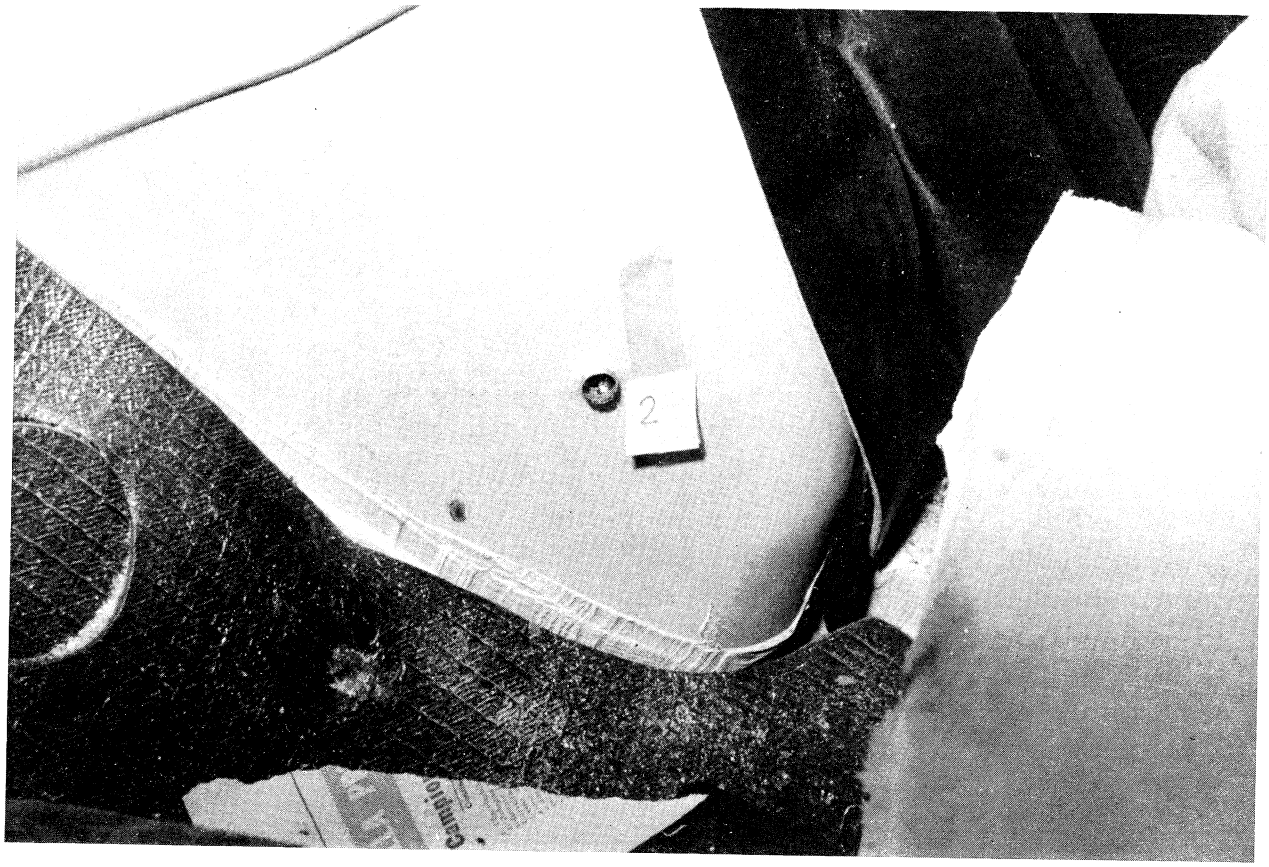
278) – Altra ripresa dei fori di entrata indicati dalle lettere I-H, lo spicillo inserito nel foro indicato dalla lettera J indica il tramite del proiettile che ha forato anche il sedile posteriore e la foderina di vimini sovrastante.



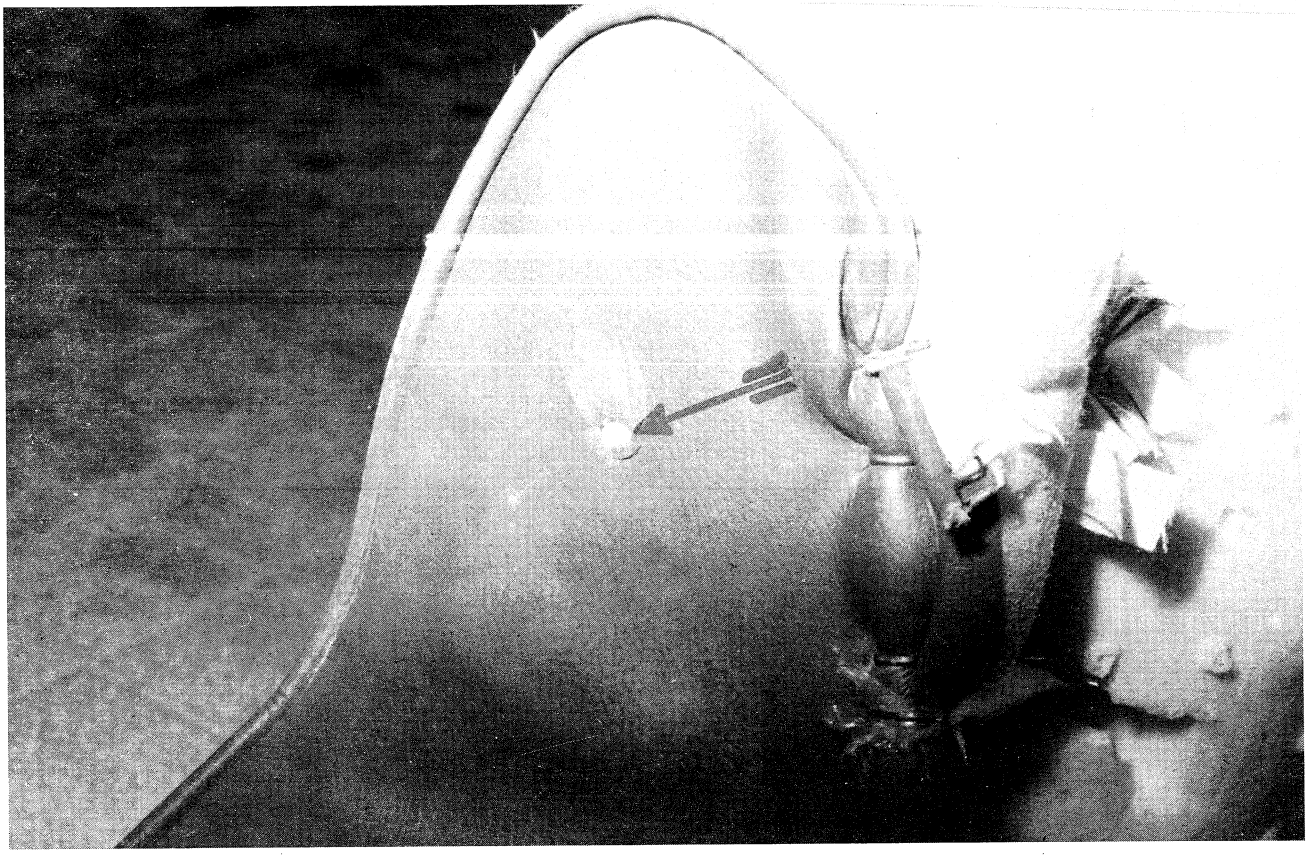
279) – Particolare del foro di uscita nella foderina di vimini del sedile posteriore.



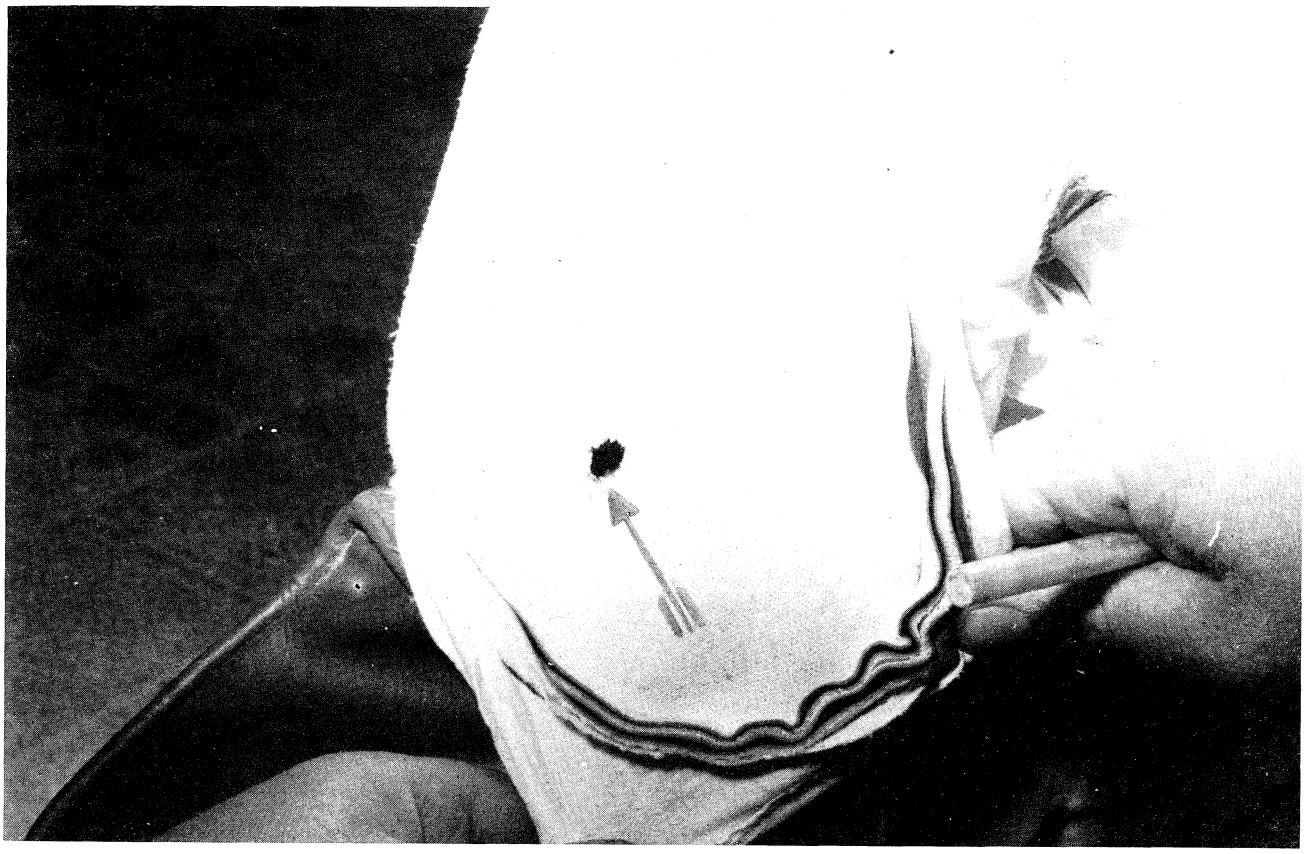
280) – Particolare del foro di entrata nel parafango posteriore sinistro che trova corrispondenza nella parte interna dello stesso parafango, nel sedile posteriore e nel pianale sottostante.



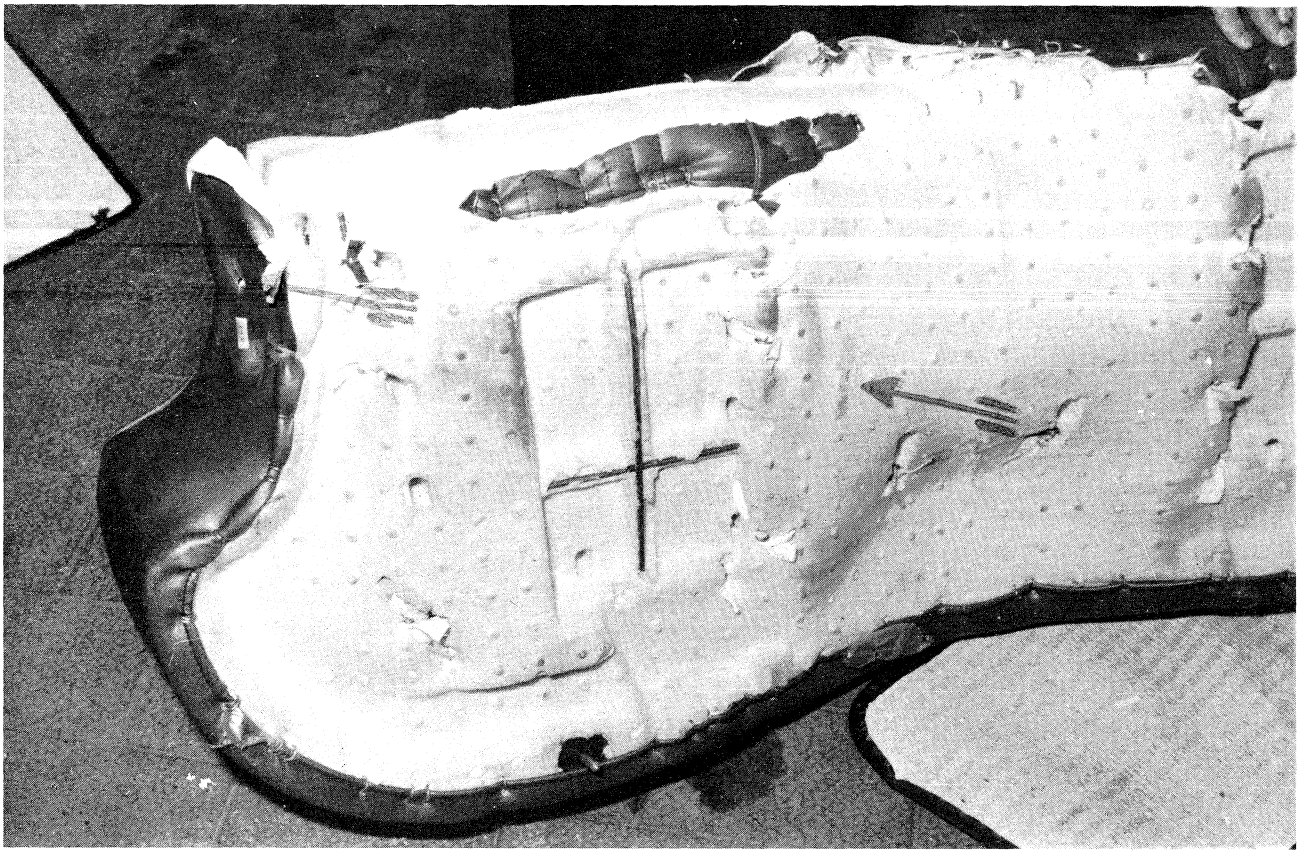
281) – Particolare del foro di uscita nella parte interna del parafango posteriore sinistro.



282) – Particolare del foro nella parte superiore del piano del sedile posteriore.



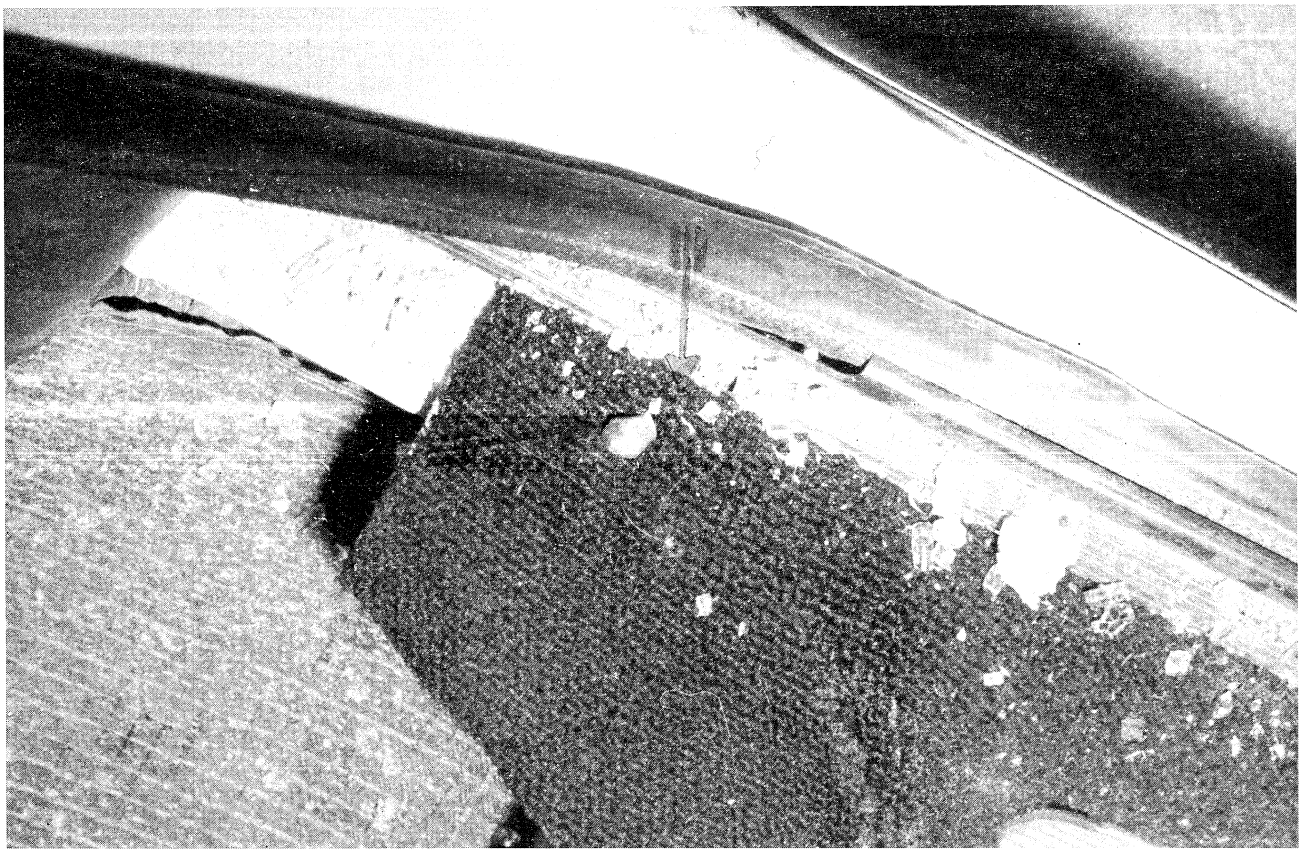
283) – Altro particolare del foro nel sedile posteriore.



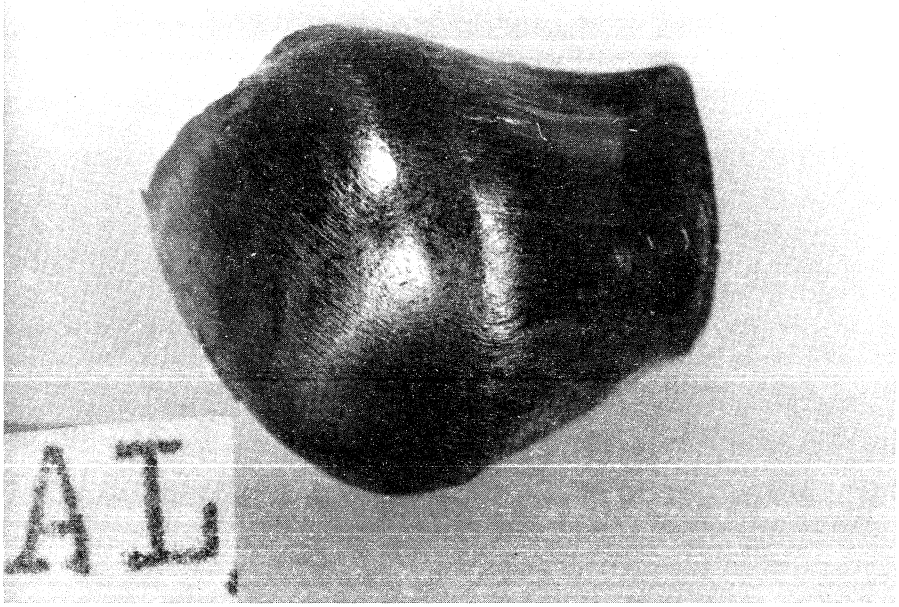
284) – Particolare del foro nella parte inferiore del piano del sedile posteriore.



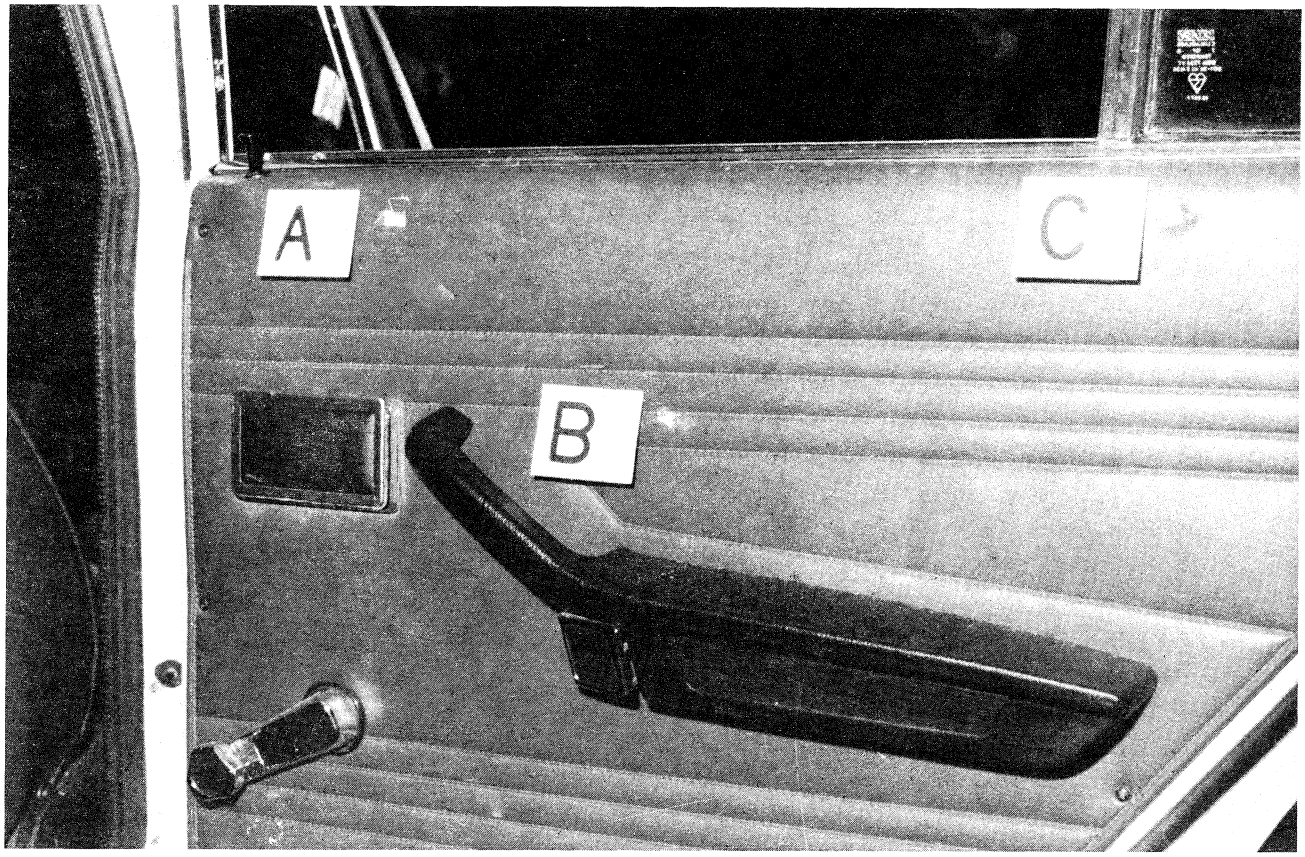
285) – Particolare del foro nel pianale sottostante il sedile posteriore.



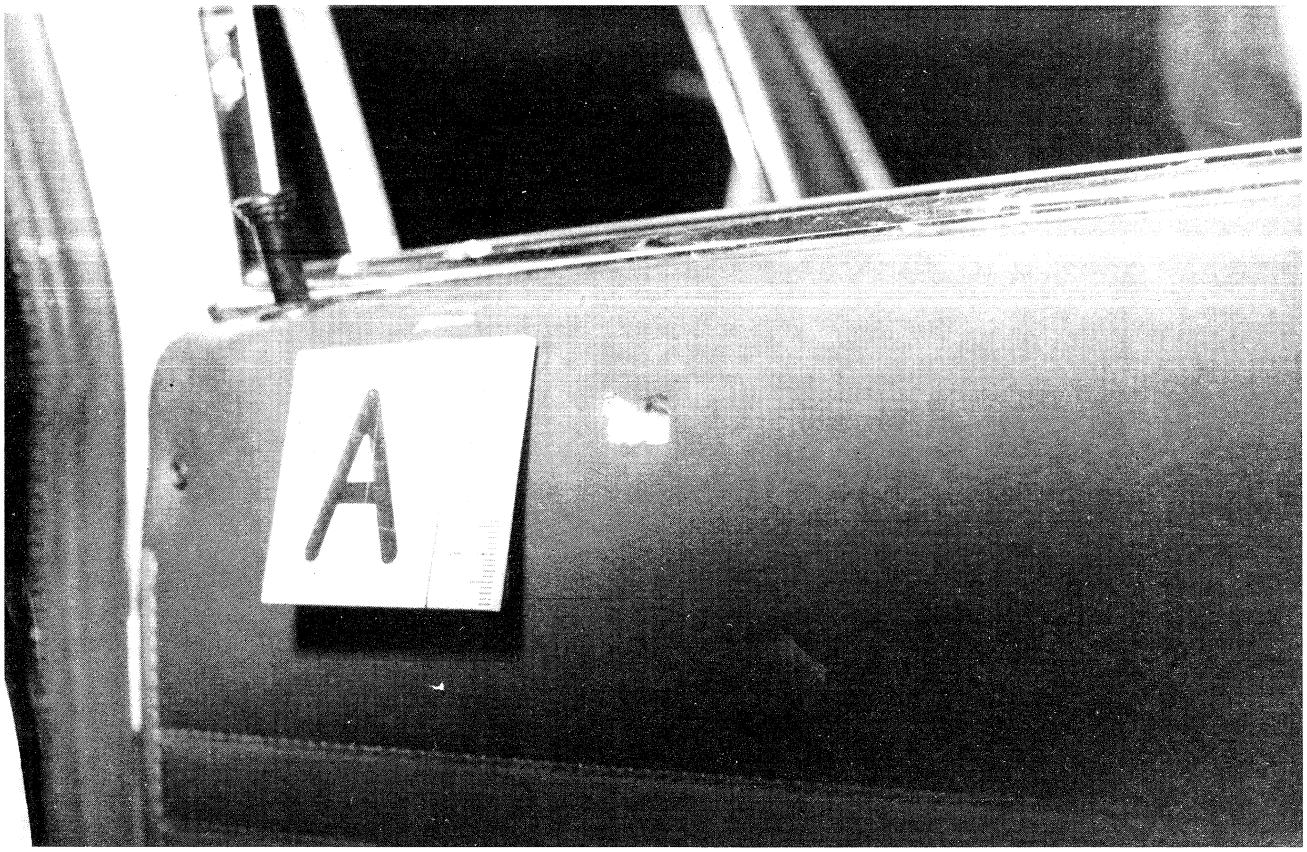
286) – Ripresa del frammento di proiettile rinvenuto sul pianale dopo la rimozione del sedile posteriore.



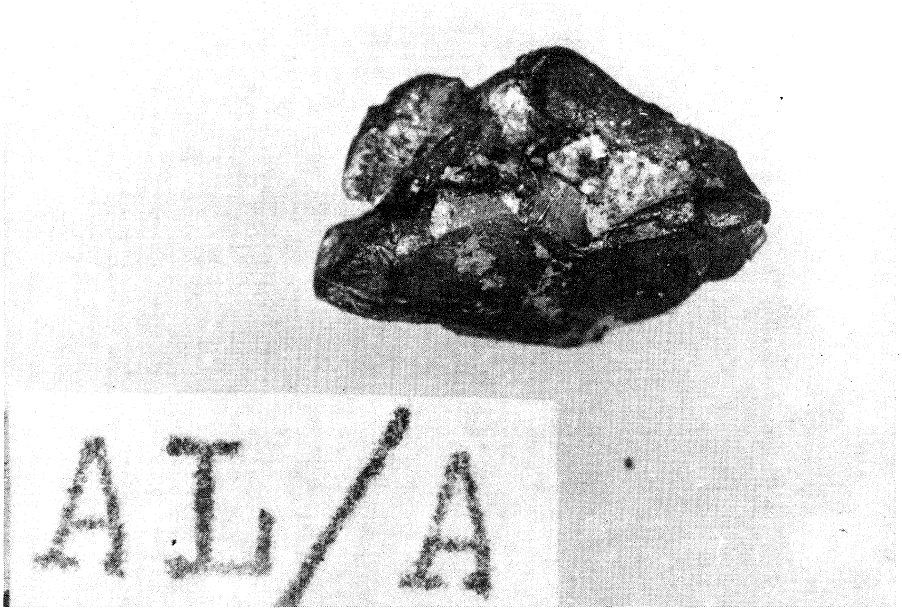
287) – Particolare dello stesso frammento di proiettile.



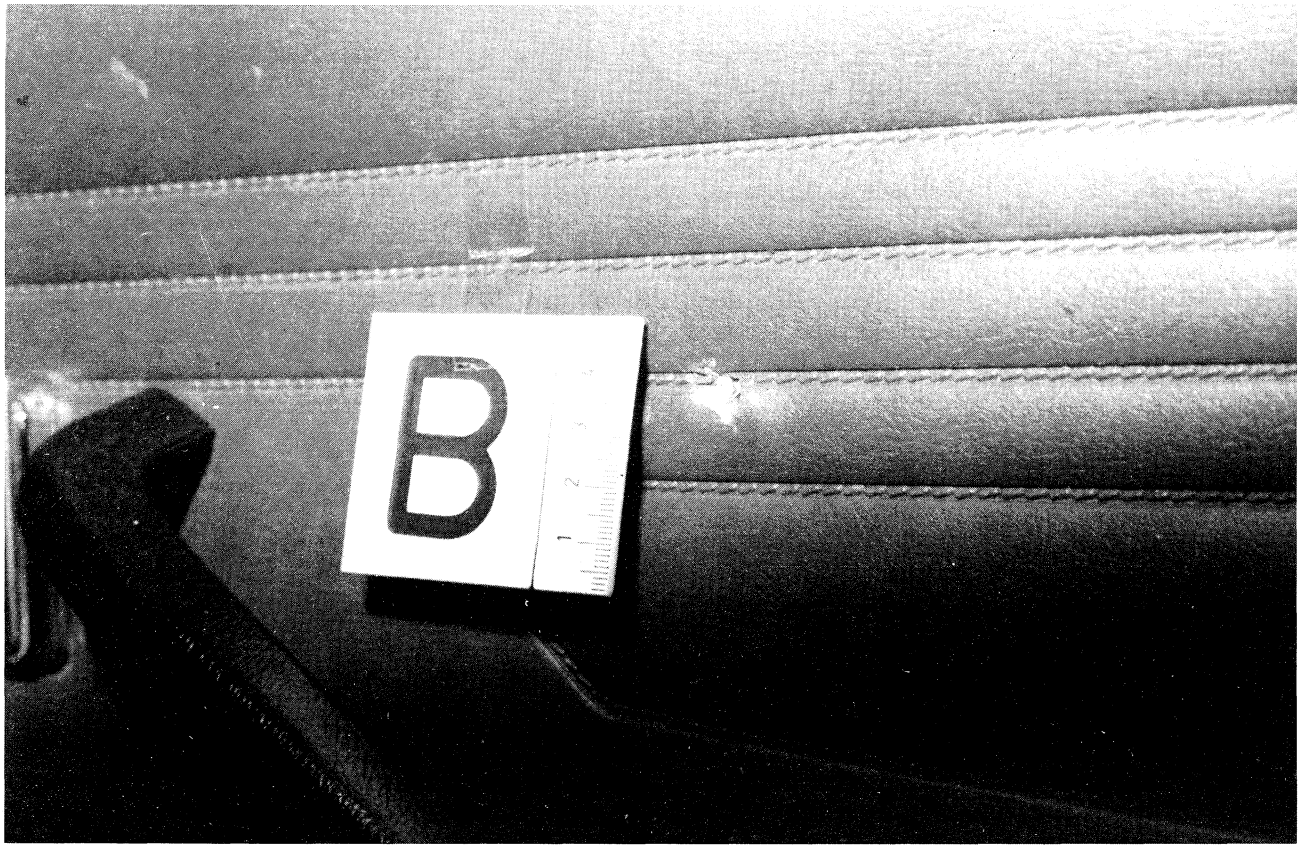
288) – Visione d'insieme dei fori di entrata nel pannello della portiera anteriore destra indicata dalle lettere A-B-C.



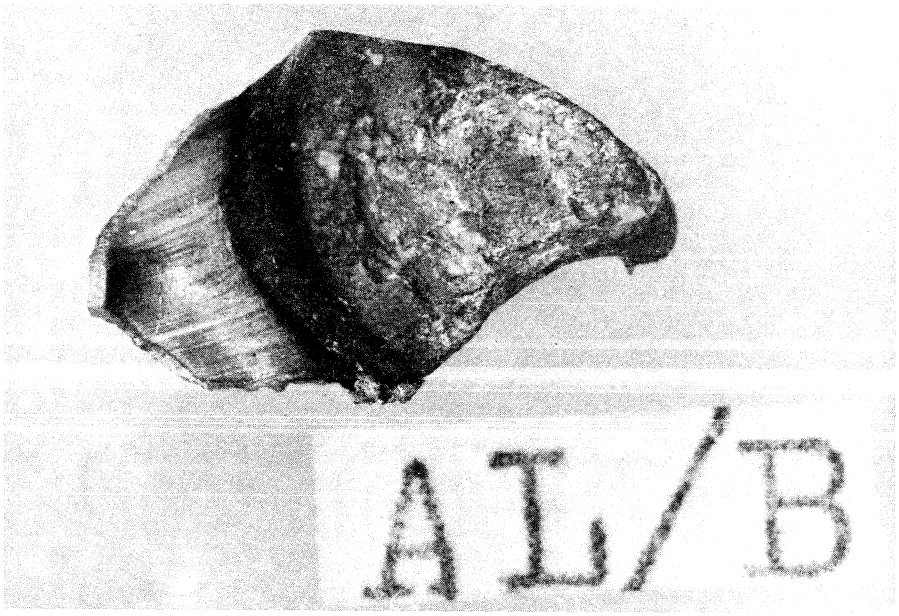
289) – Particolare del foro di entrata nel pannello della portiera anteriore destra indicato dalla lettera A dal quale è stato estratto un frammento di proiettile.



290) – Particolare del frammento di proiettile estratto dal foro di cui al rilievo precedente.



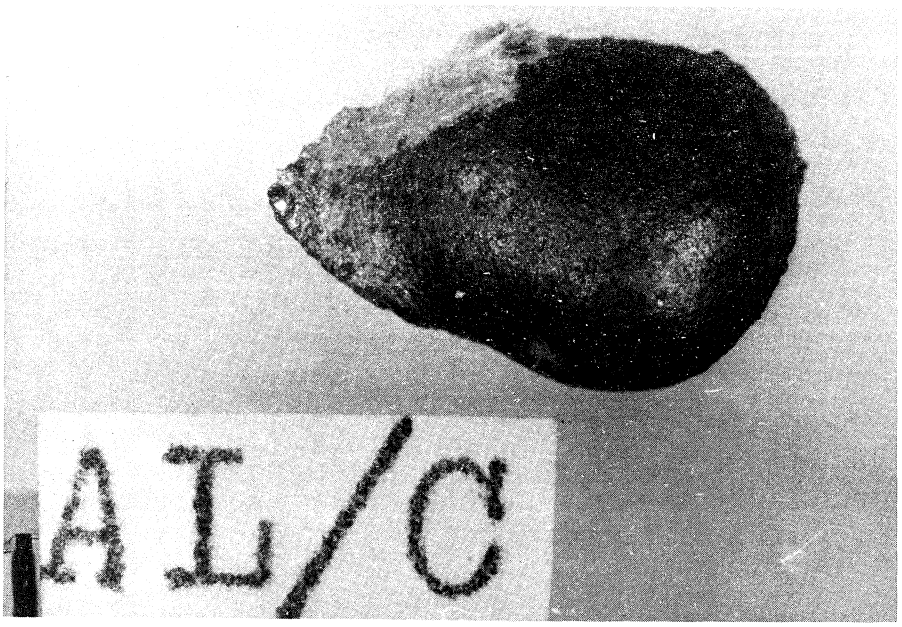
291) – Particolare del foro di entrata nel pannello interno della portiera anteriore destra indicata dalla lettera B.



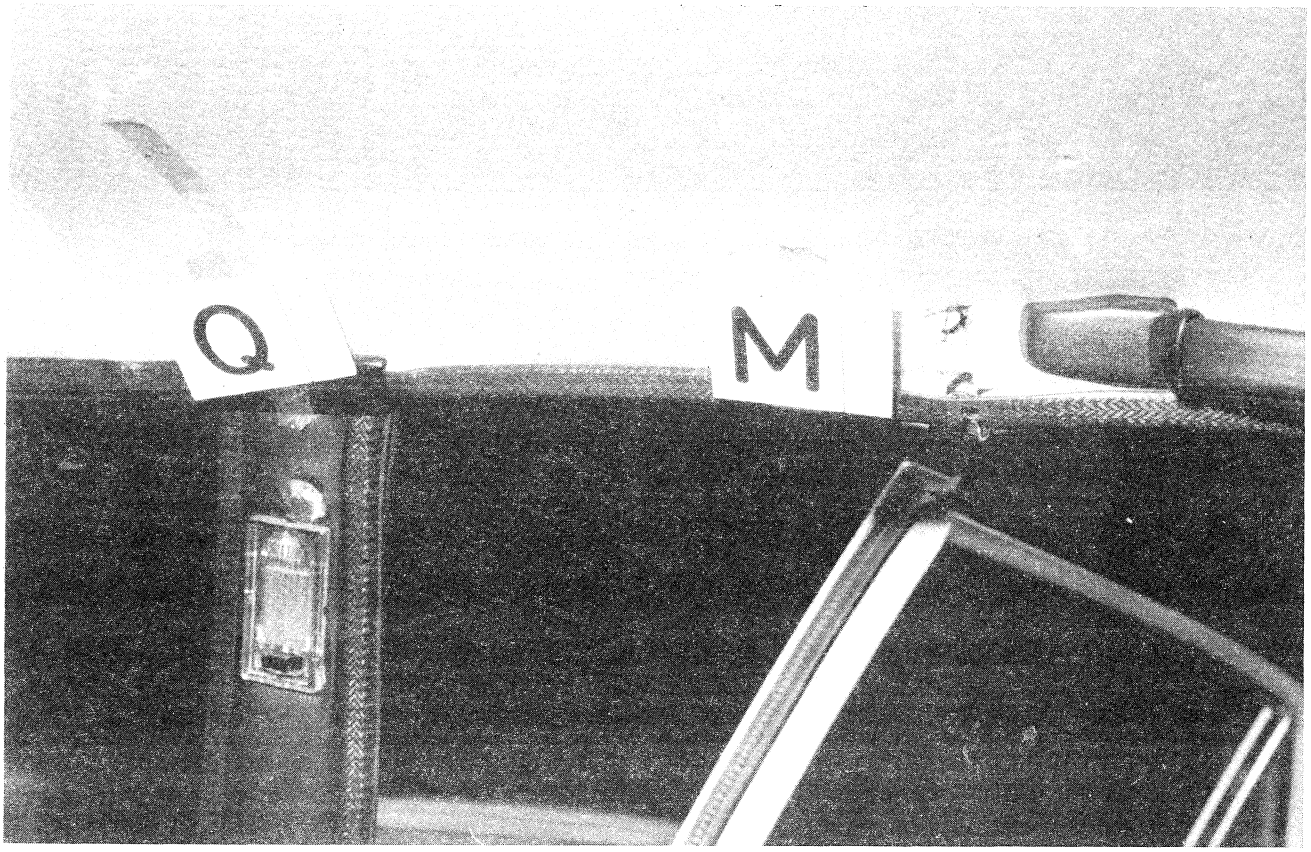
292) – Particolare del frammento di proiettile estratto dal foro di cui al rilievo precedente.



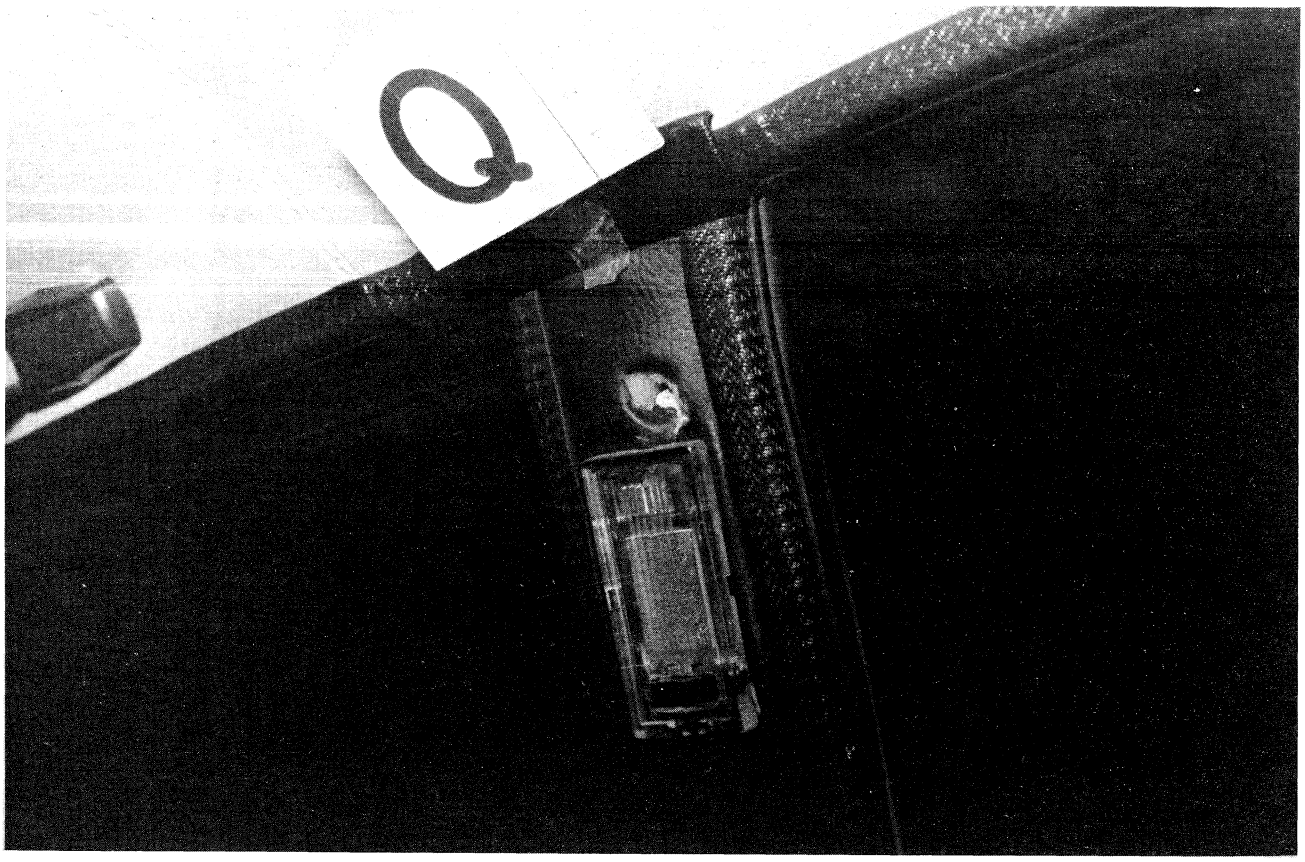
293) – Particolare del foro di entrata nel pannello interno della portiera anteriore destra indicato dalla lettera C dal quale è stato estratto un frammento di proiettile.



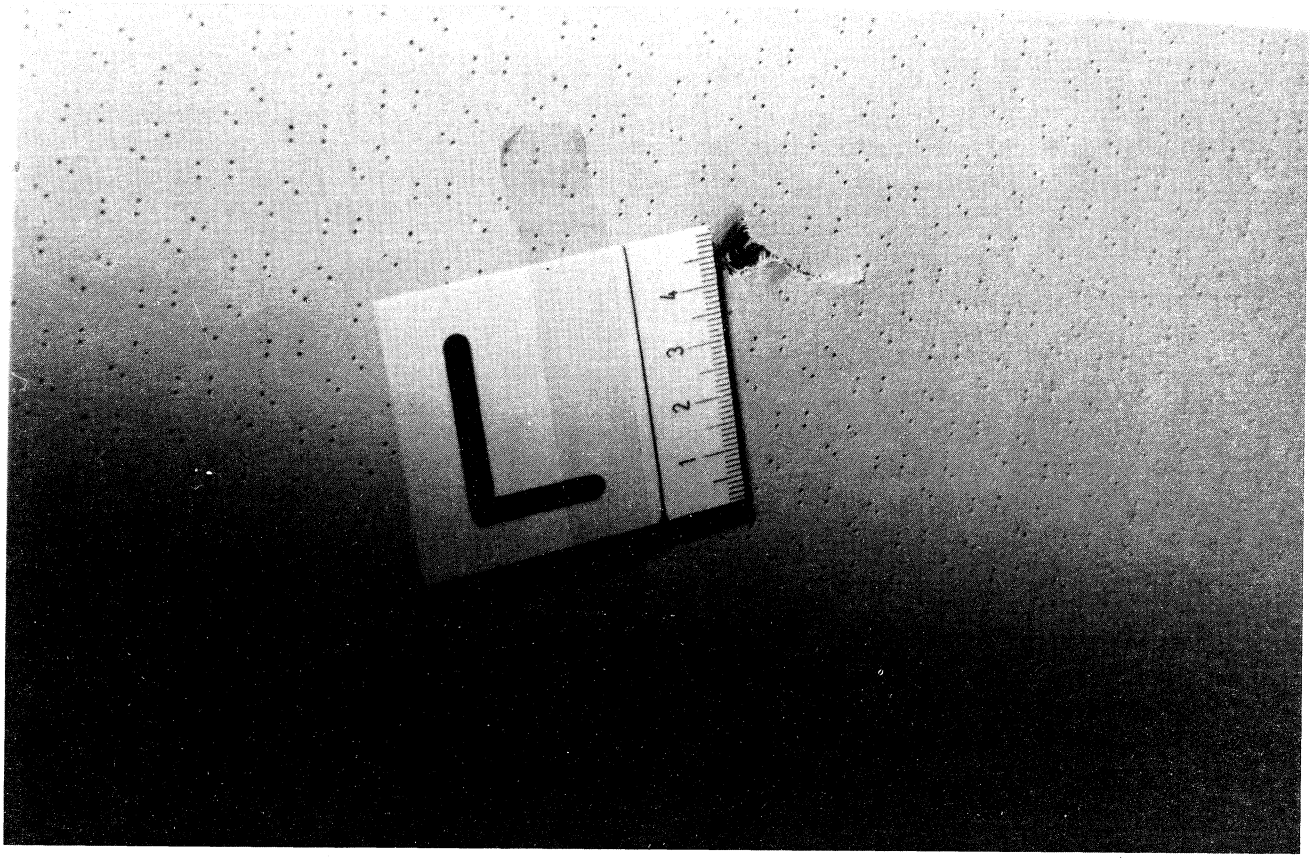
294) – Particolare del frammento di proiettile estratto dal foro di entrata di cui al rilievo precedente.



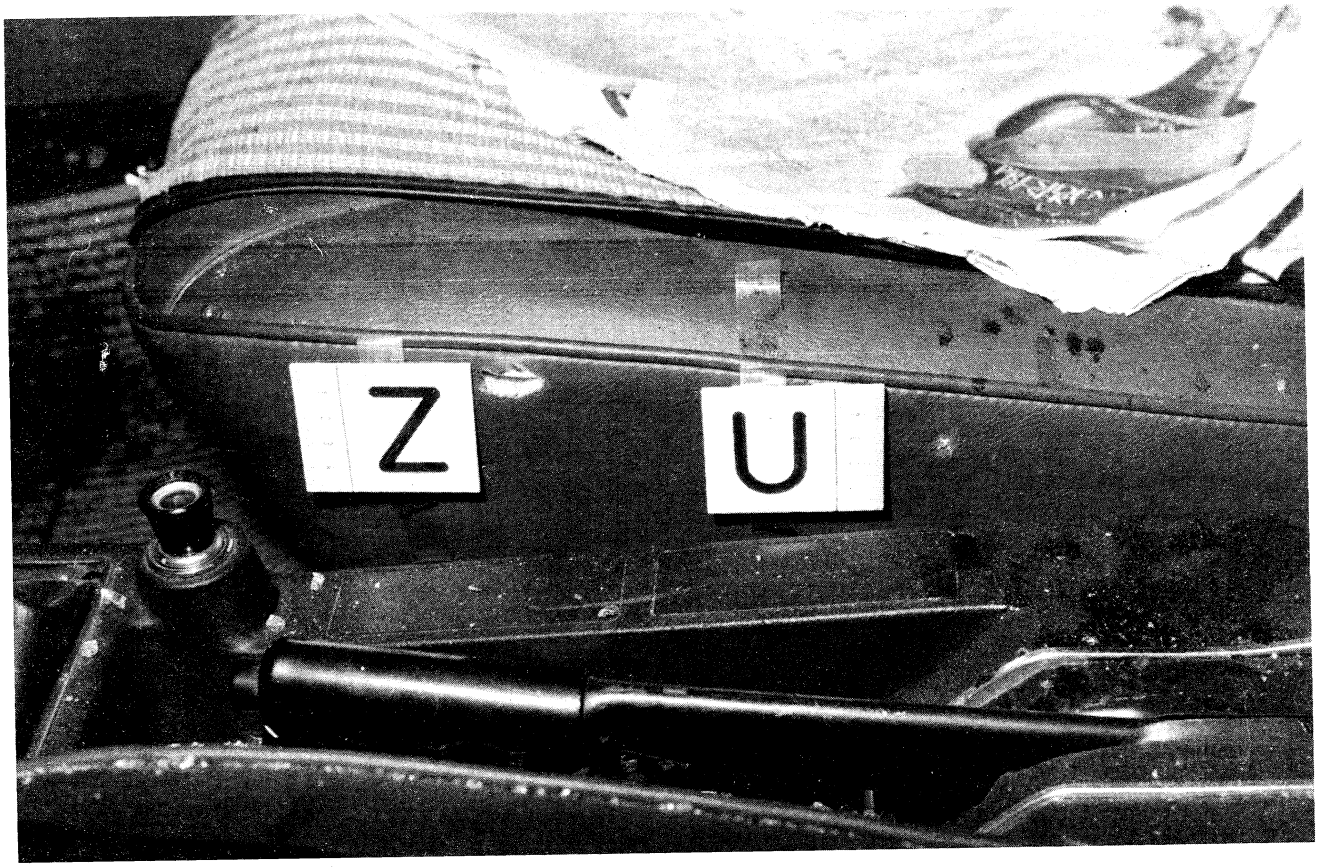
295) – Visione d'insieme dei fori nella parte interna del montante delle portiere destre e nella tappezzeria del lato destro del tetto indicati dalle lettere Q-M.



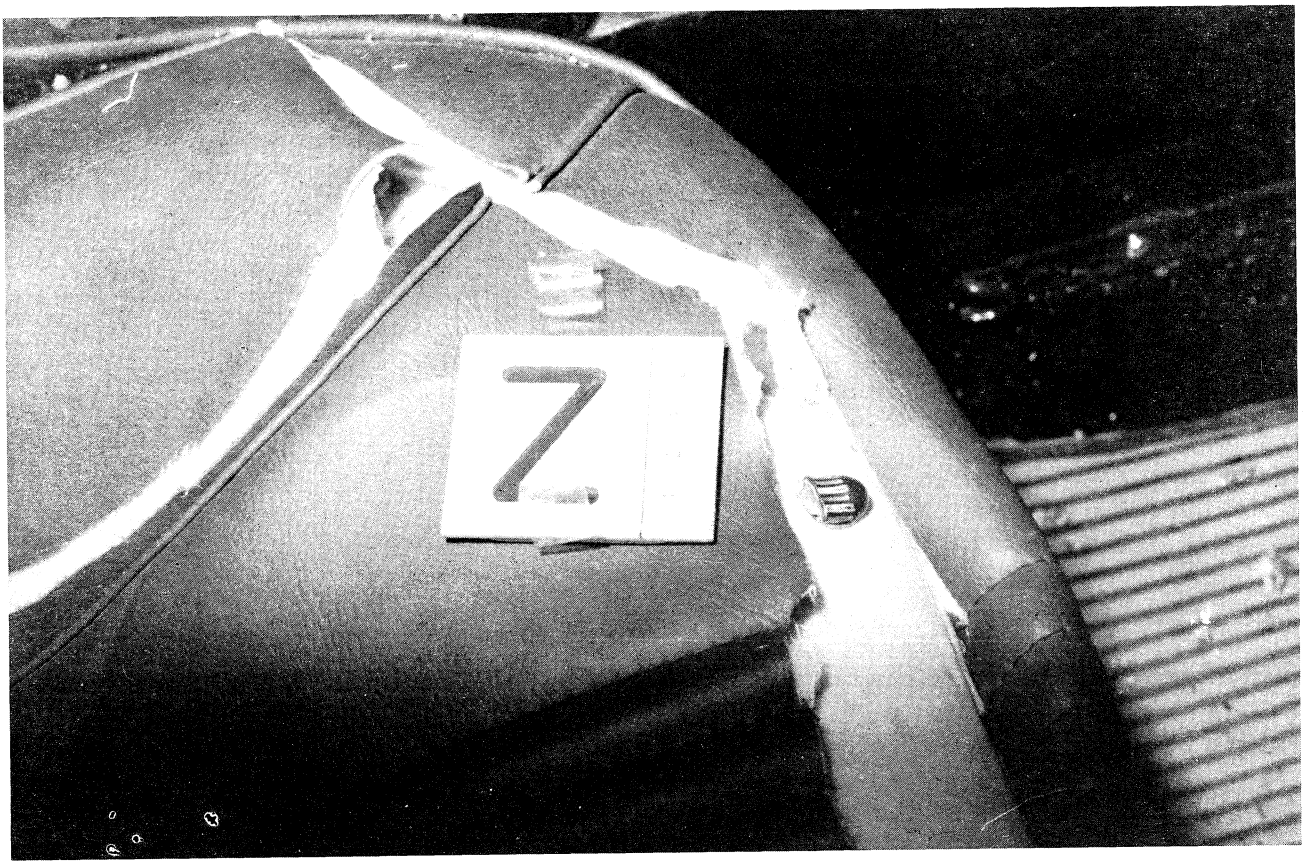
296) – Particolare del foro nella parte interna del montante indicato dalla lettera Q.



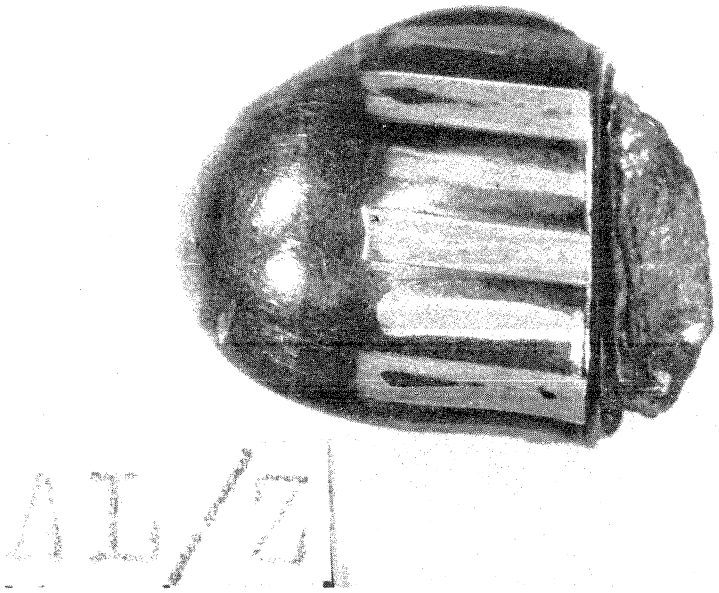
297) – Particolare dello squarcio nel rivestimento del tetto indicato dalla lettera L.



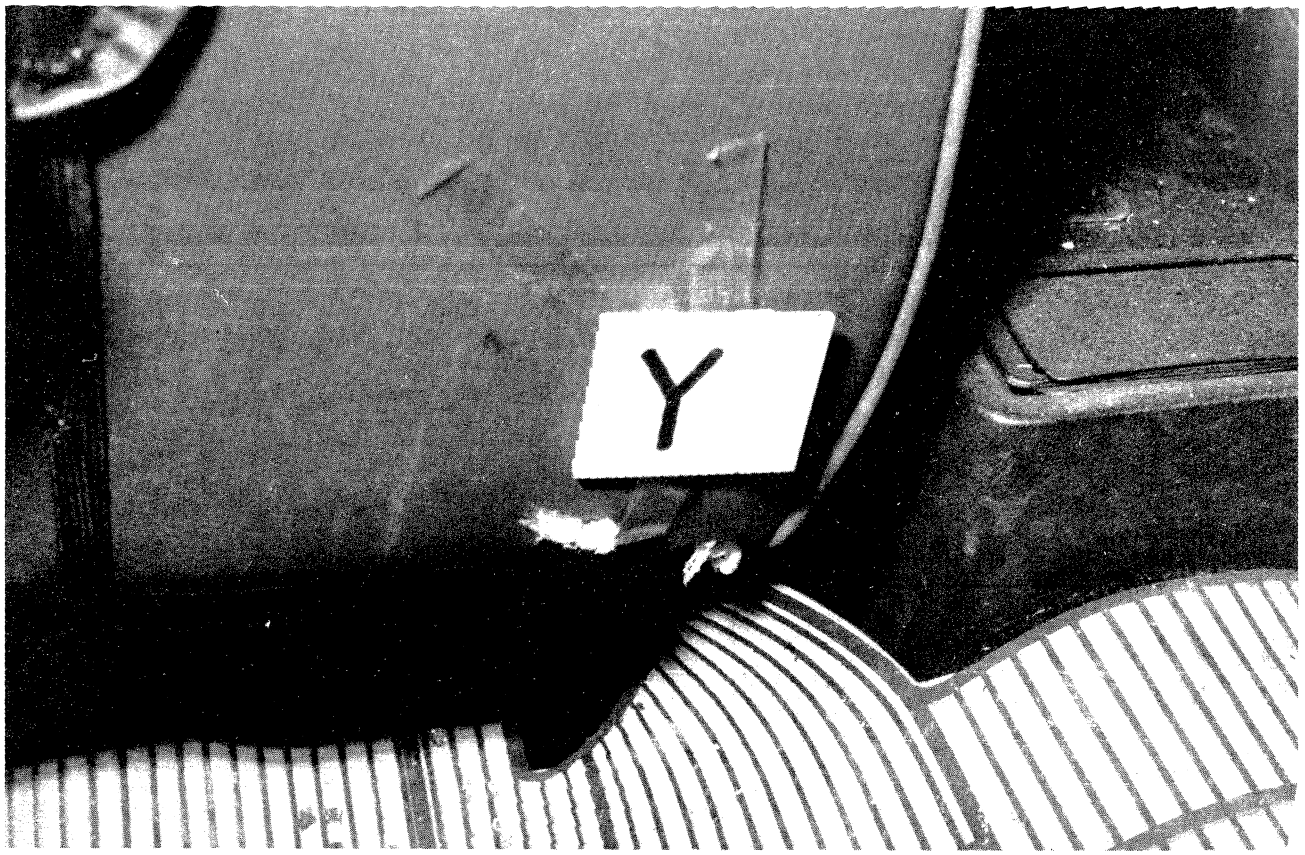
298) – Particolare dei fori nella parte laterale sinistra del piano del sedile anteriore destro indicati dalle lettere U-Z.



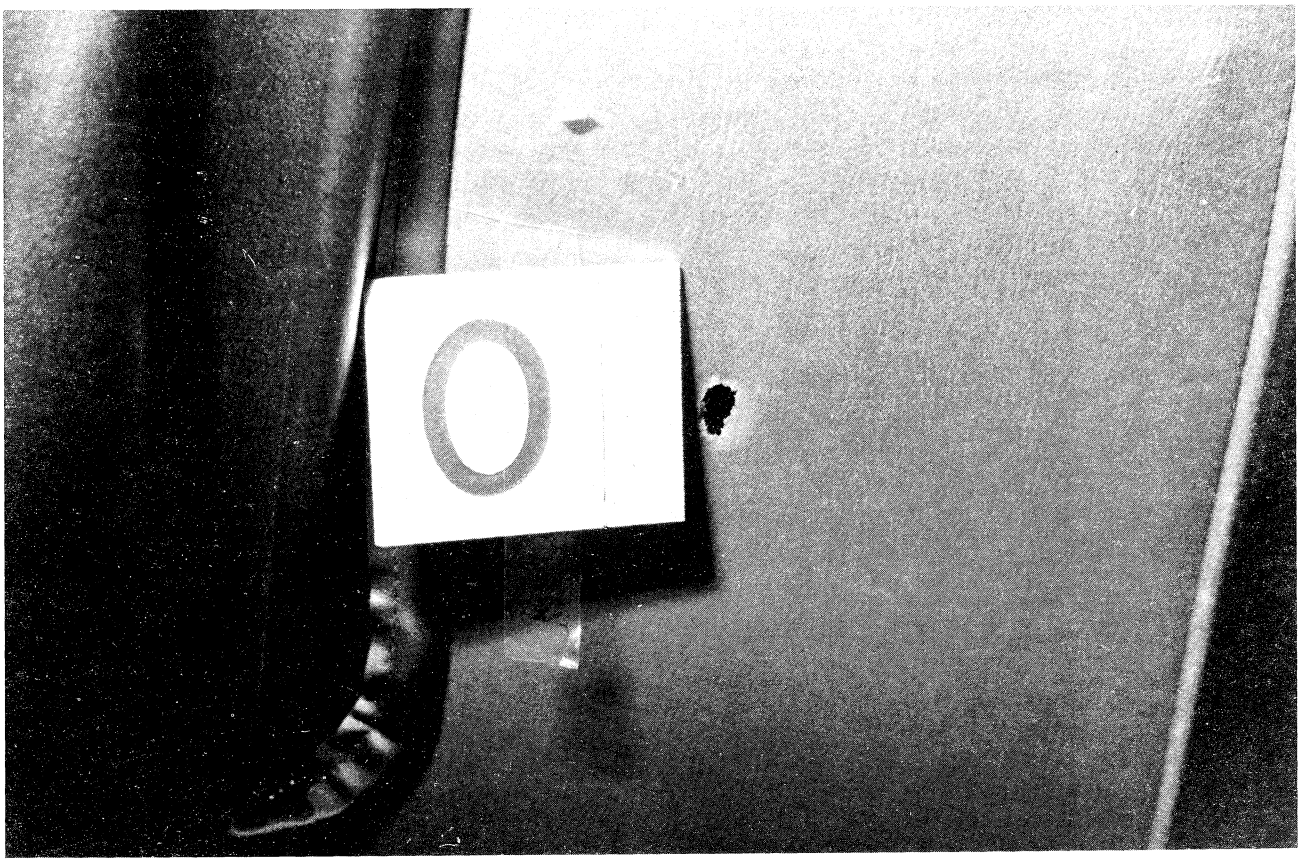
299) – Visione del proiettile ripreso nel punto di rinvenimento del piano dello stesso sedile dopo la lacerazione del rivestimento di vilpelle.



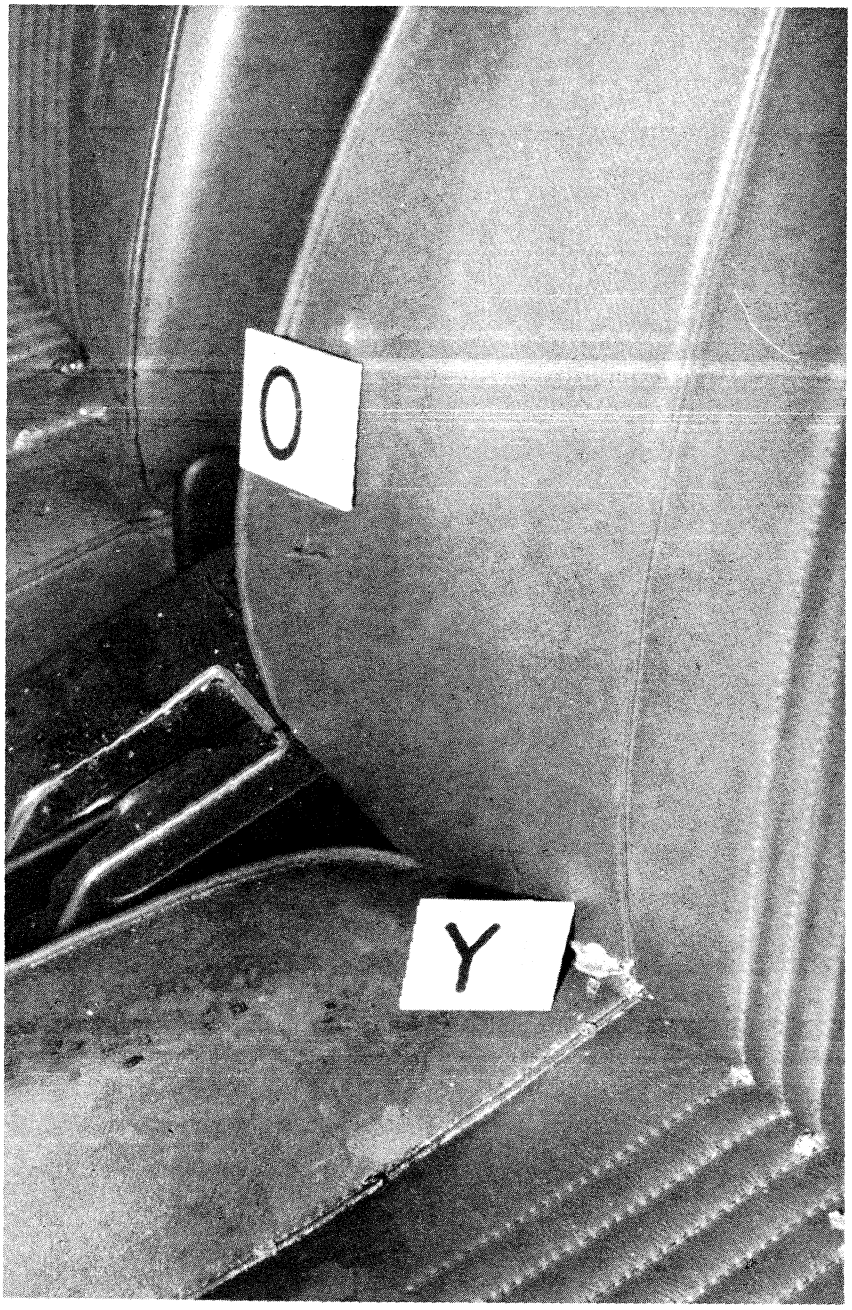
300) – Particolare del proiettile *di* cui al rilievo precedente.



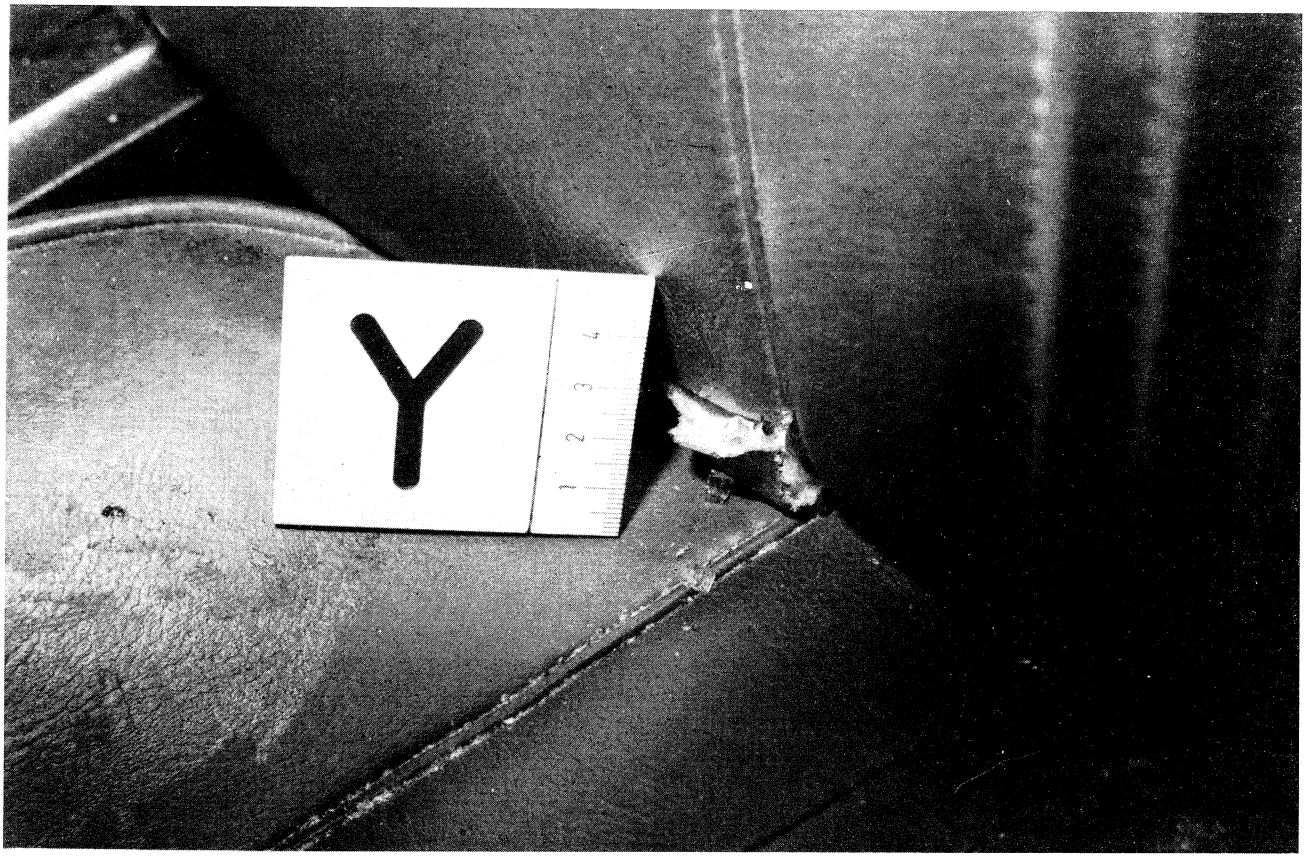
301) – Particolare del foro di entrata nella parte *posteriore* dello schienale del sedile anteriore indicato dalla lettera Y.



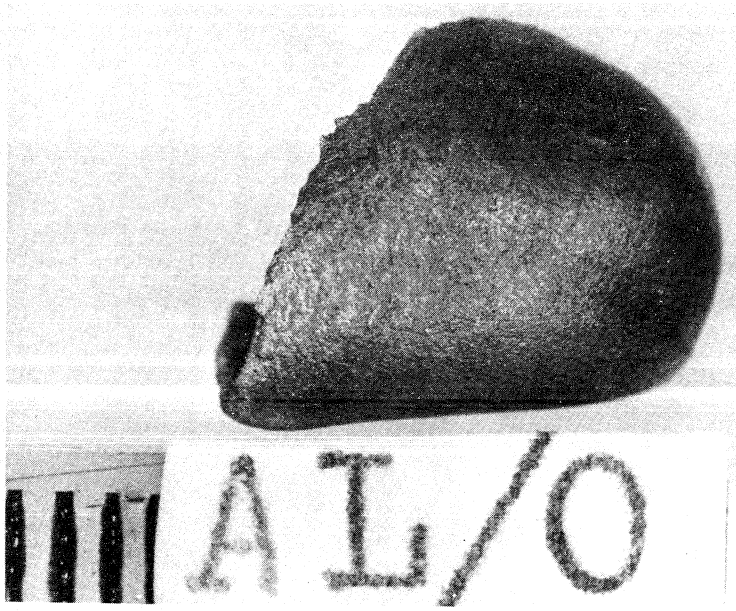
302) – Particolare del foro di entrata nella parte posteriore dello schienale dello stesso sedile indicato dalla lettera O.



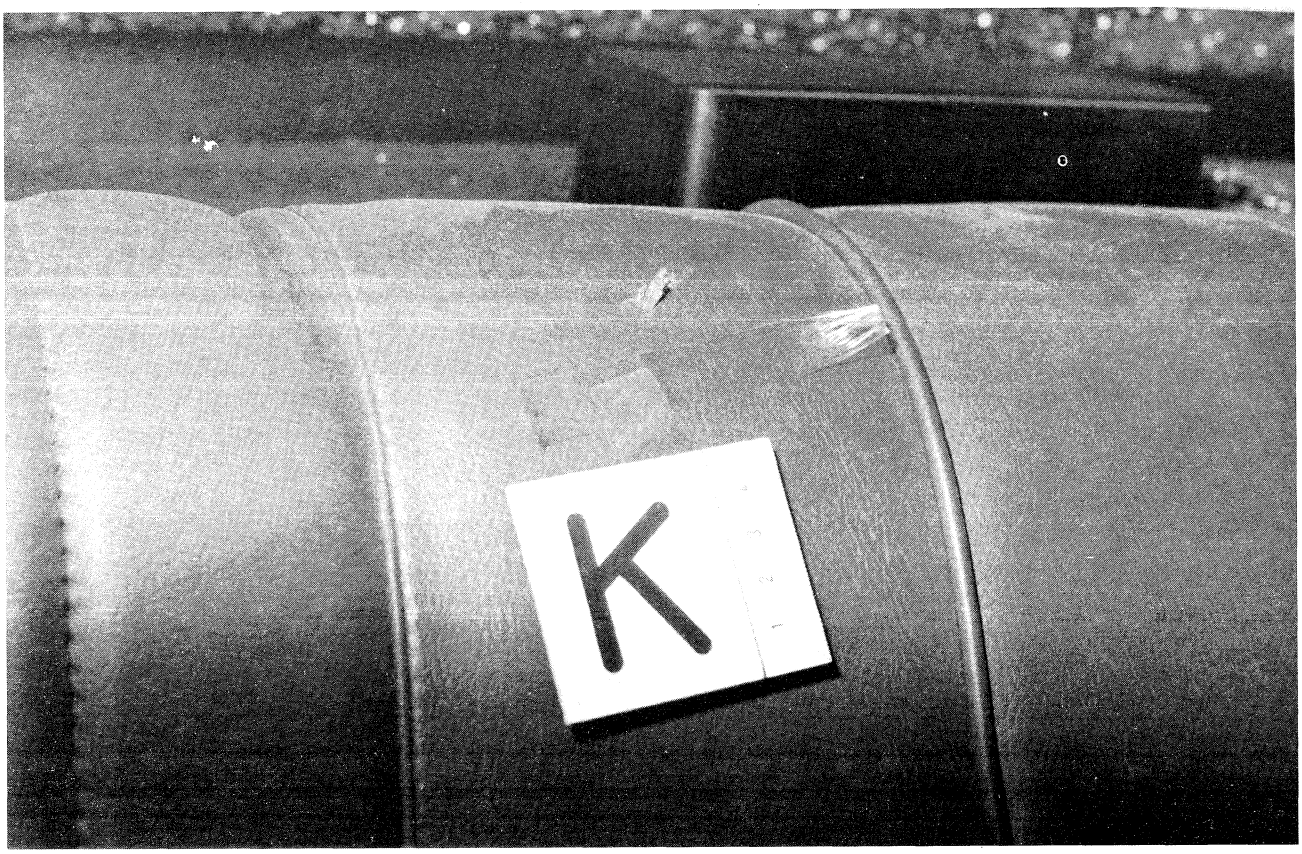
303) – Particolare dei fori di uscita nella parte anteriore dello schienale indicato dalle lettere Y-O.



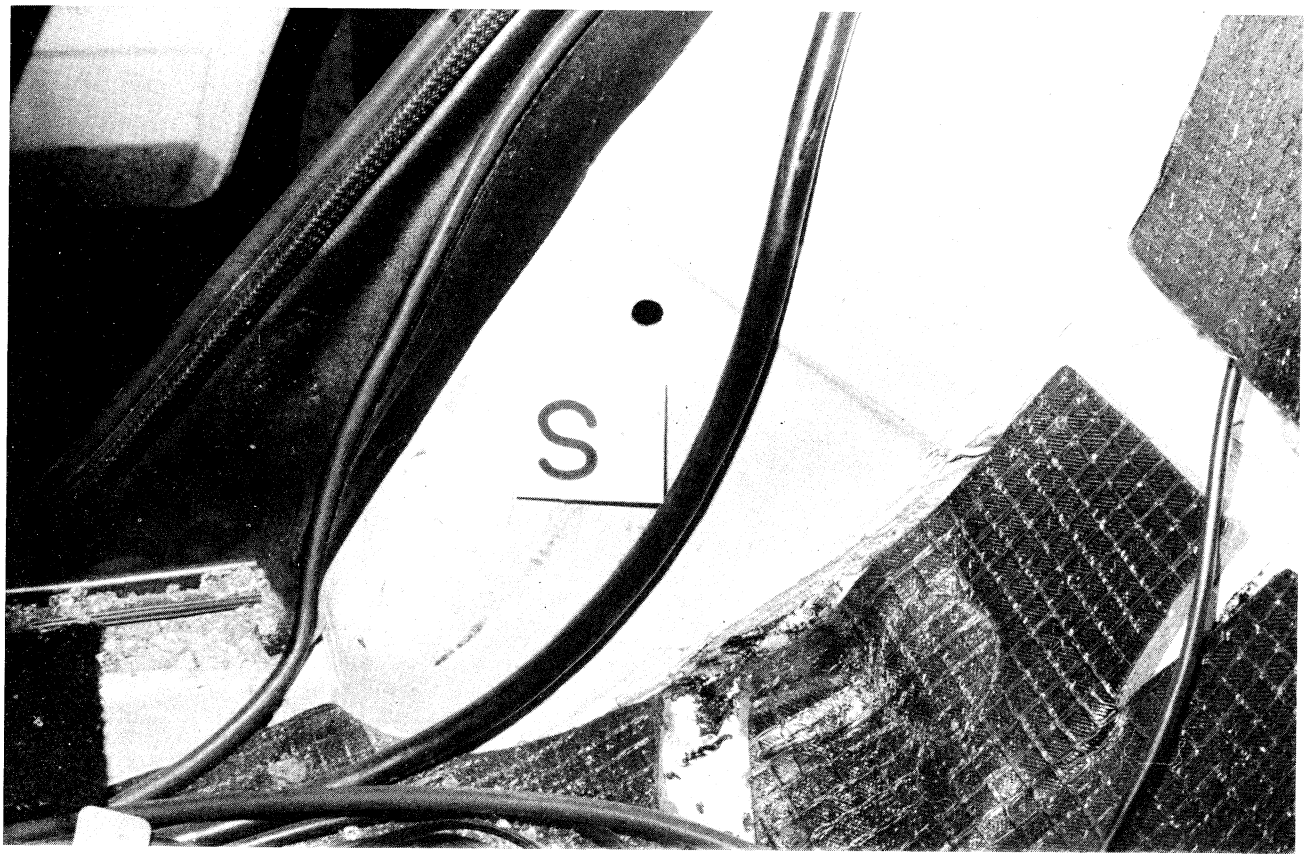
304) – Particolare del foro di uscita nella parte anteriore dello schienale del sedile anteriore sinistro indicato dalla lettera Y.



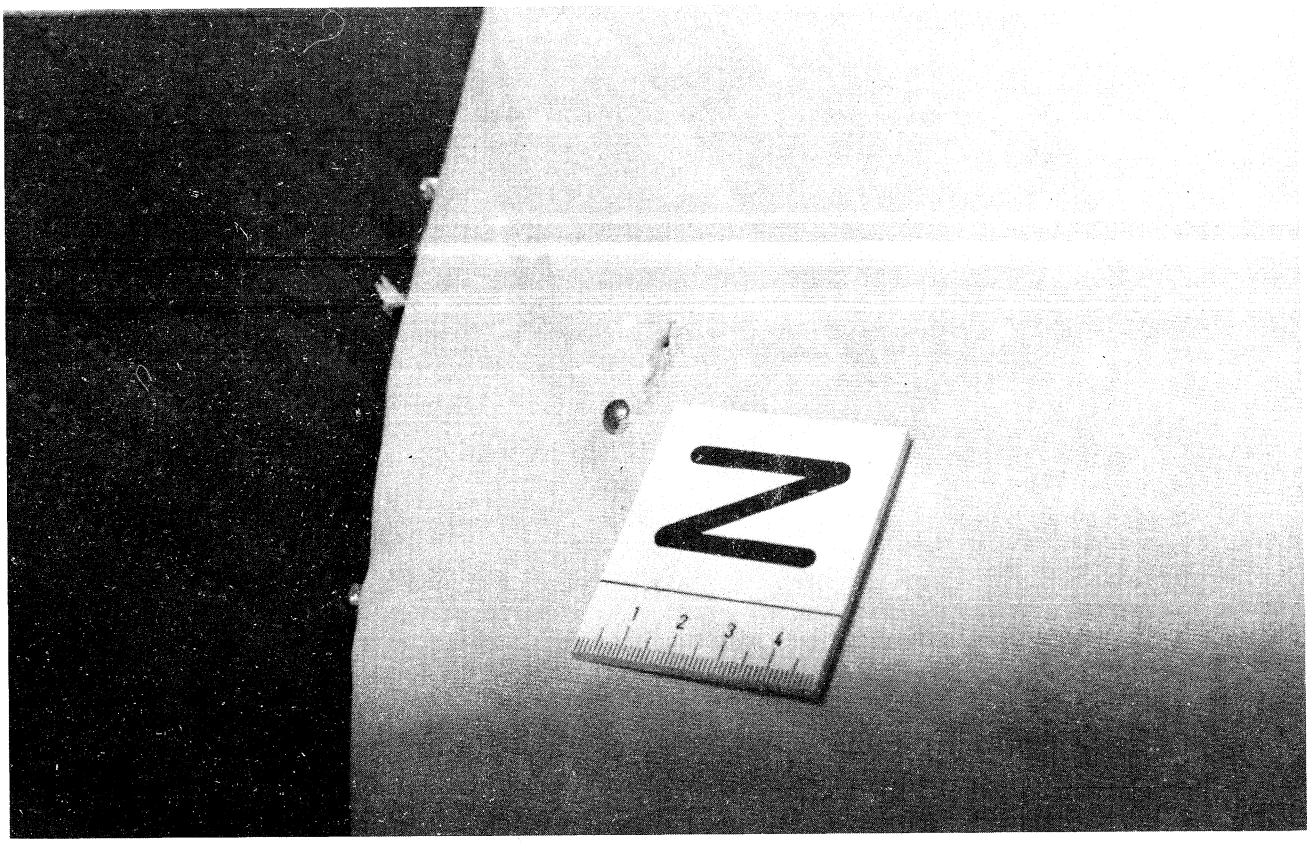
305) – Particolare del frammento di proiettile estratto dal foro dello schienale del sedile anteriore sinistro indicato dalla lettera O.



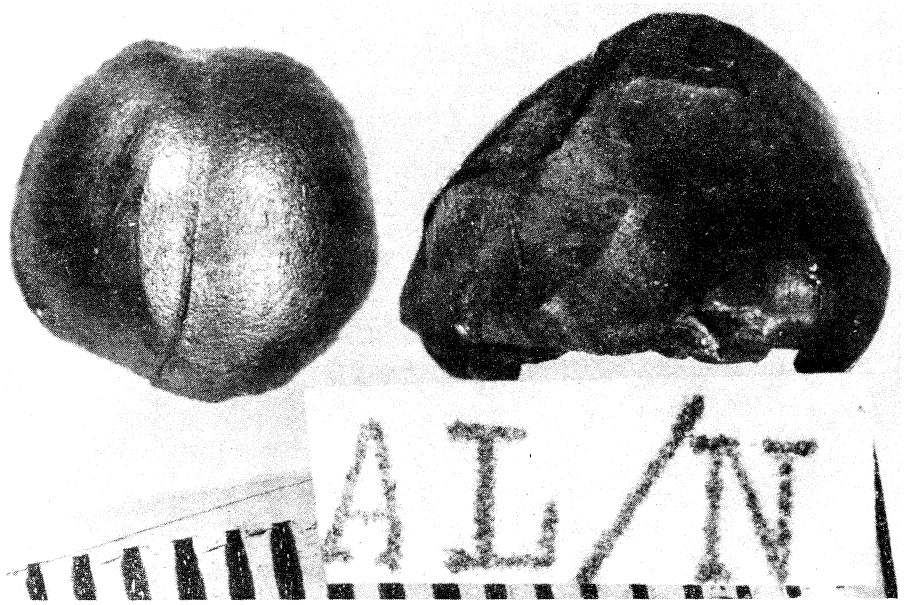
306) – Particolare dello squarcio nella parte superiore del rivestimento dello schienale del sedile posteriore indicato dalla lettera K.



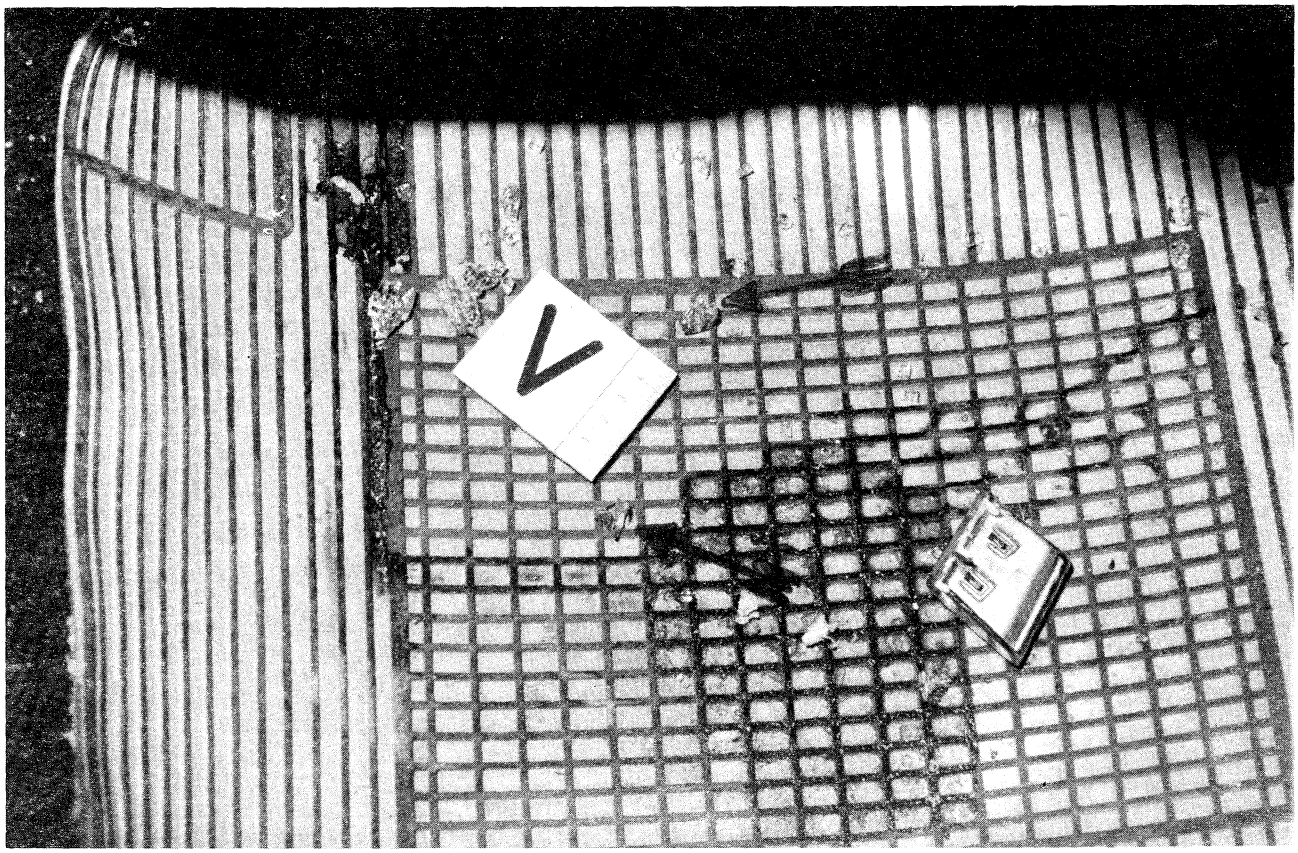
307) – Particolare del foro nella parte interna del parafango posteriore destro indicato dalla lettera S.



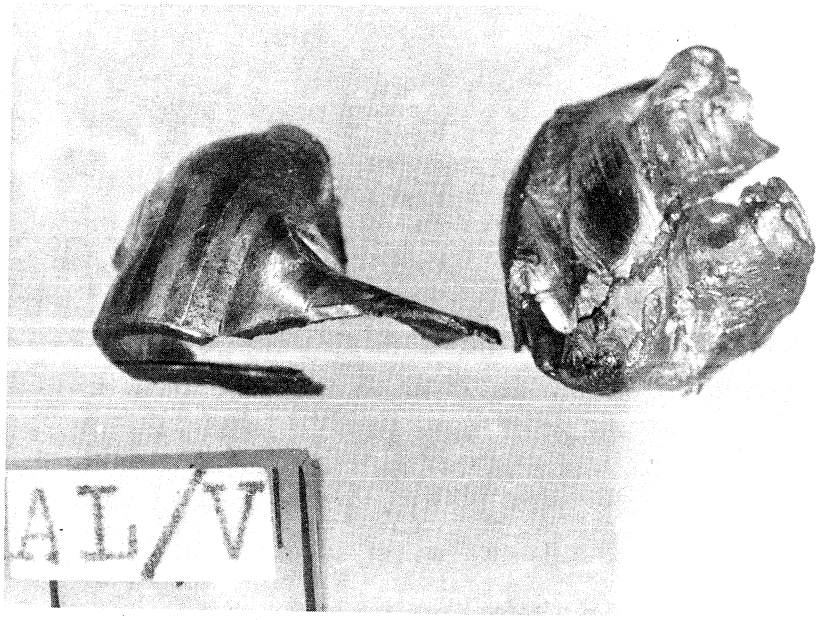
308) – Ripresa del frammento di proiettile conficcato nel piano del sedile posteriore.



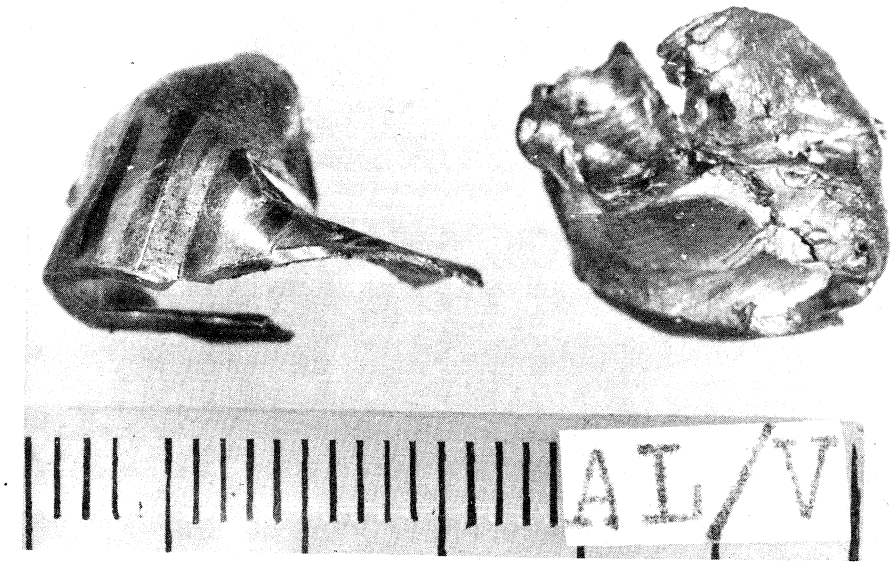
309) – Particolare degli stessi frammenti di proiettili.



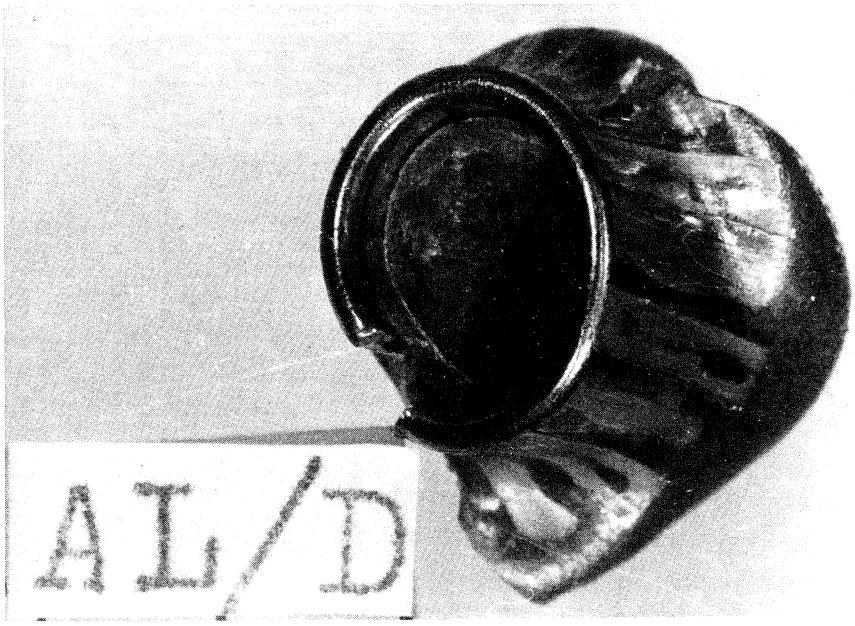
310) – Ripresa del lato sinistro del pianale posteriore con riferimento ai frammenti di proiettili indicati dalla lettera V e dalle frecce.



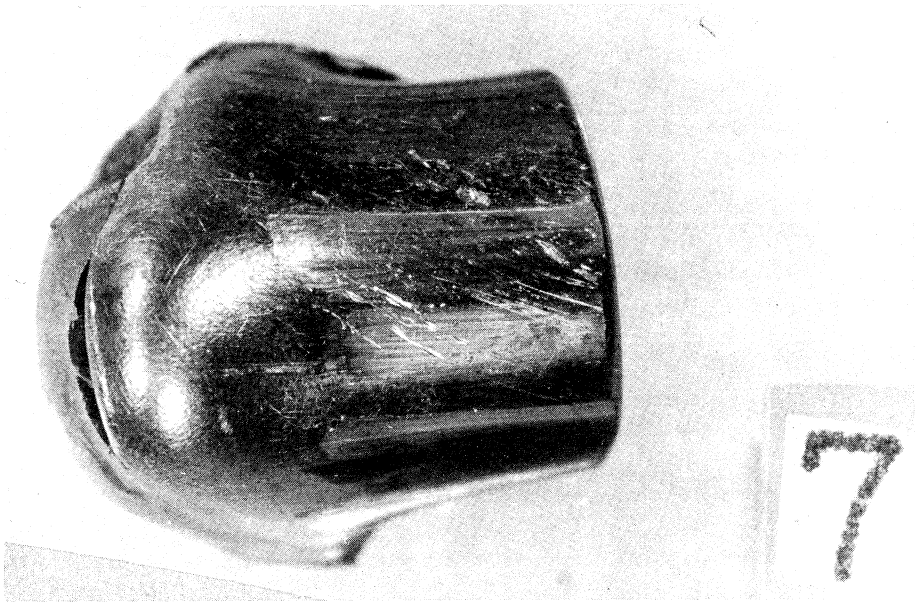
311) – Particolare dei frammenti di proiettili di cui al rilievo precedente.



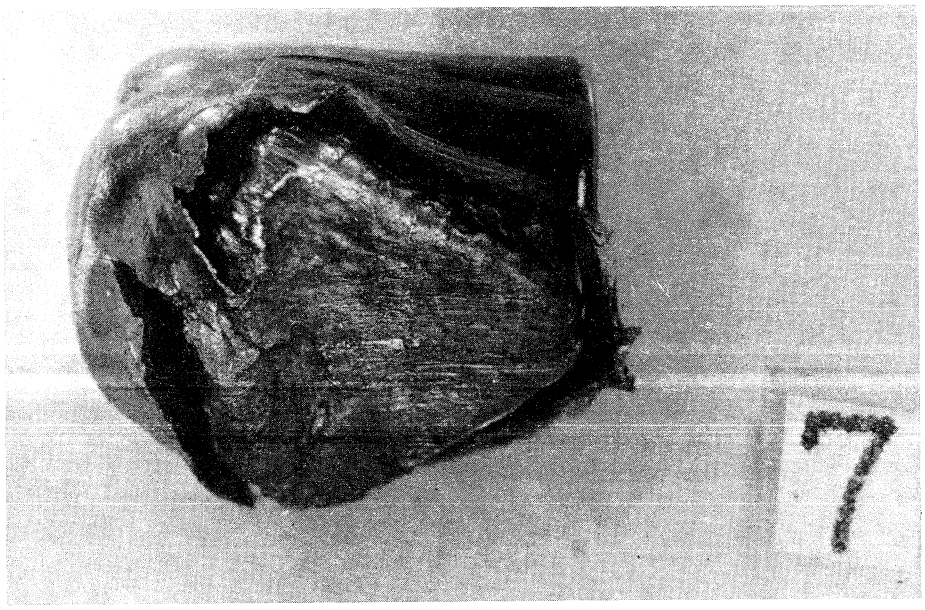
312) – Gli stessi frammenti di proiettile ripresi dal lato opposto.



313) – Particolare del proiettile rinvenuto sul sedile anteriore sinistro.



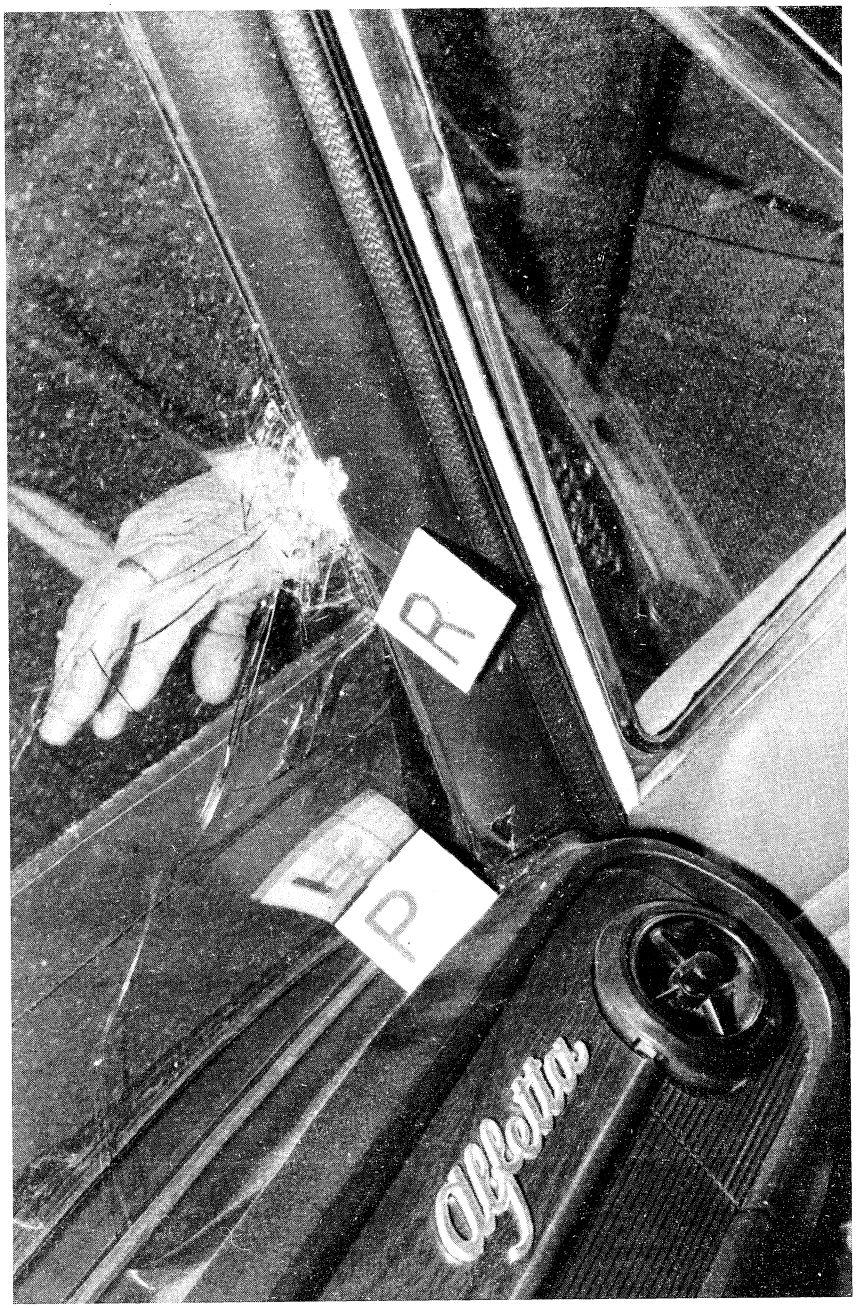
314) – Particolare del proiettile rinvenuto sul portaoggetti situato tra i due sedili anteriori.



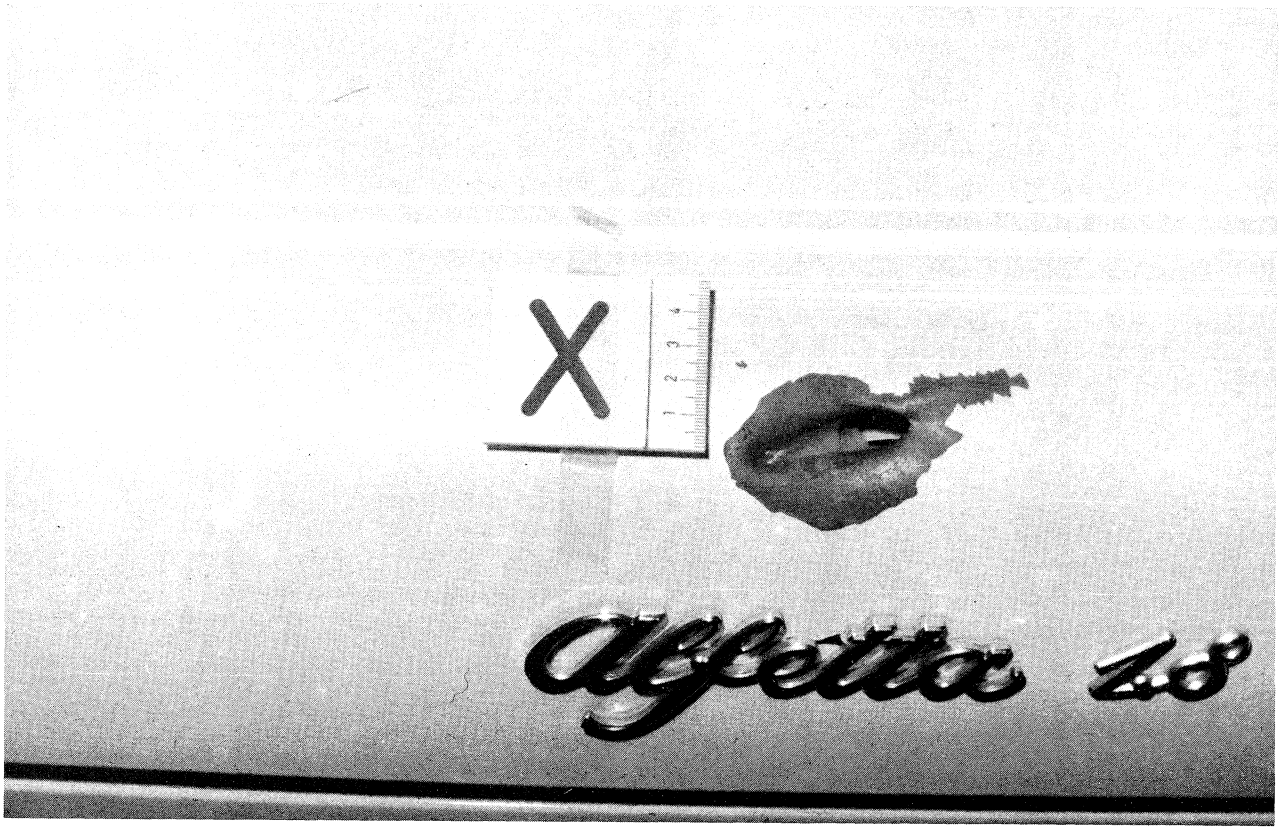
315) – Lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto.



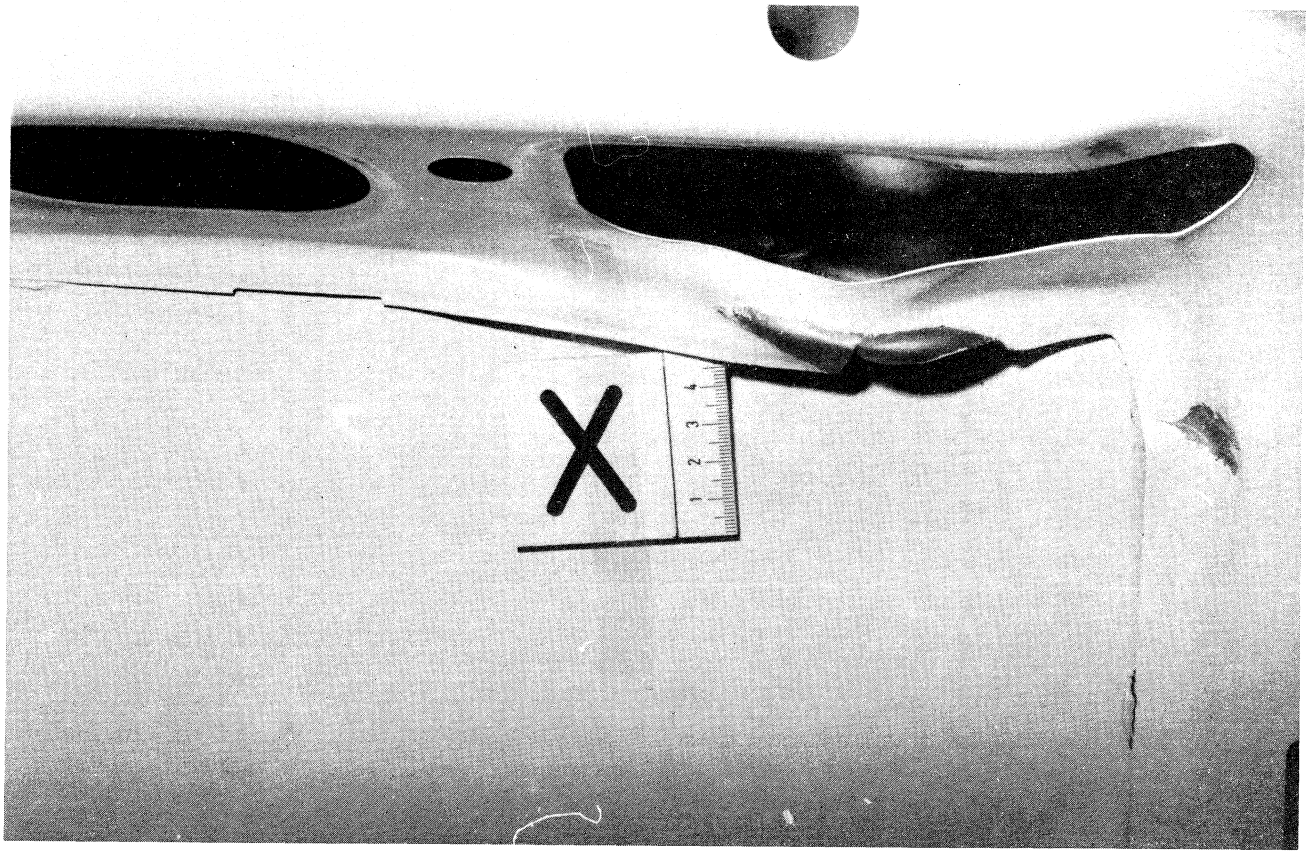
316) – Particolare della scheggiatura sul lato destro del parabrezza indicato dalla lettera R.



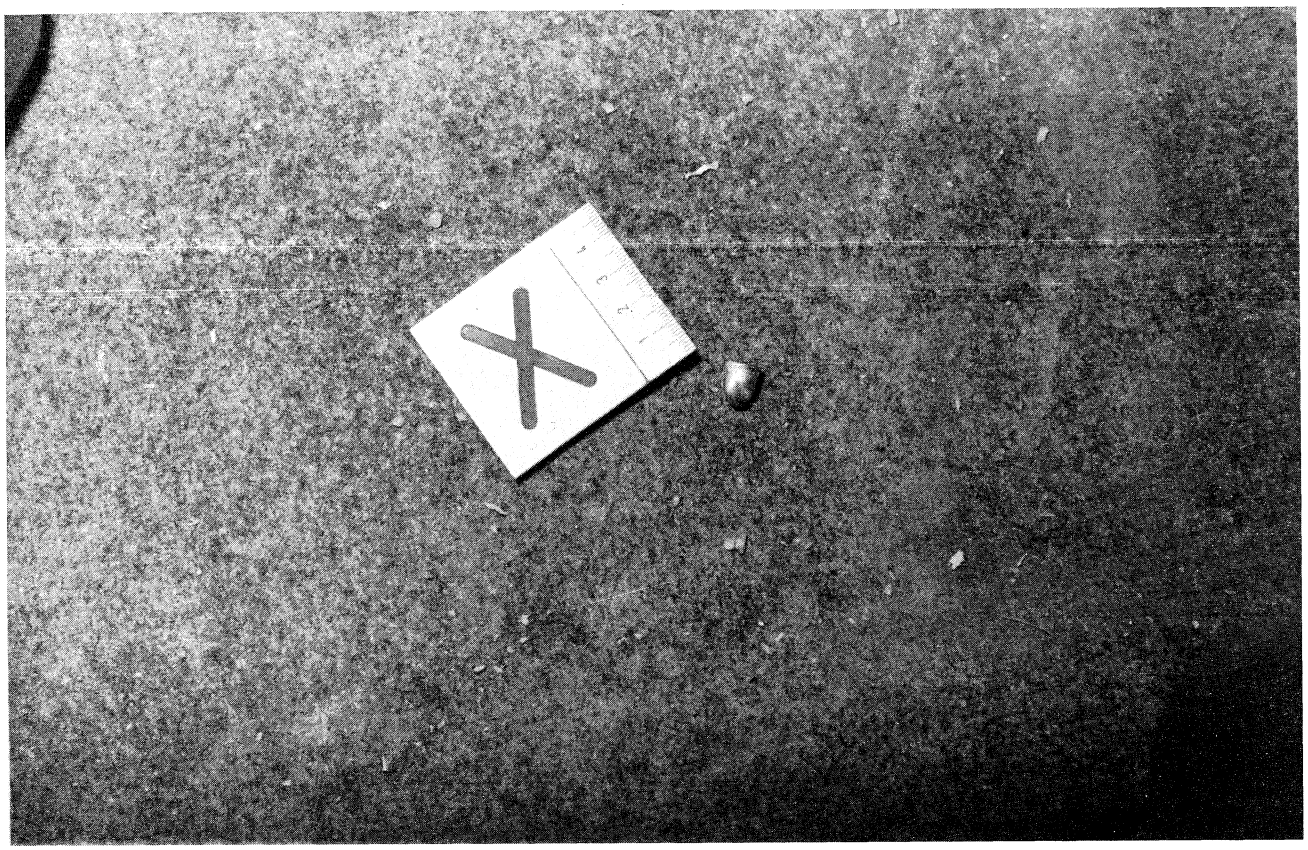
317) – Particolare del foro nella parte interna del montante destro del parabrezza indicato dalla lettera P.



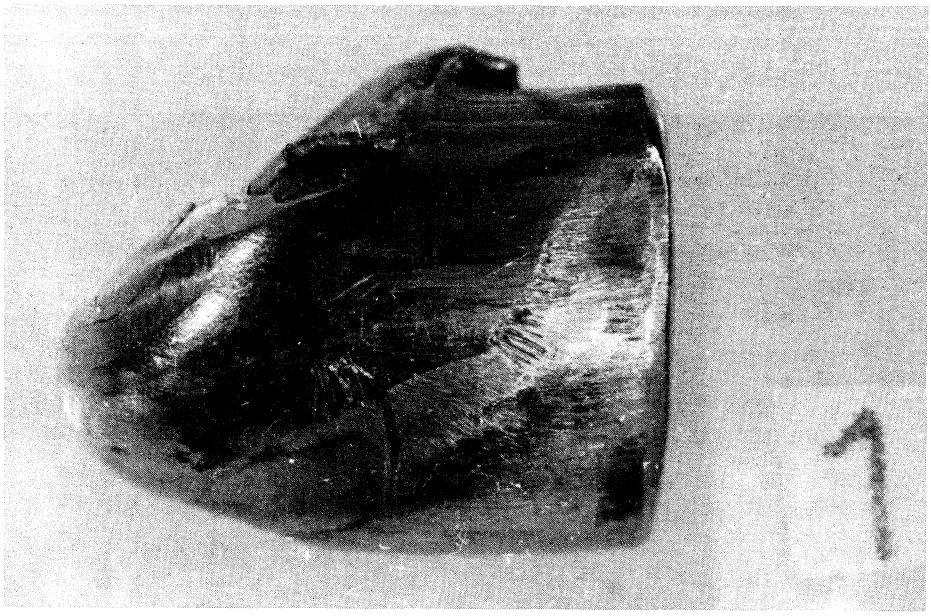
318) – Particolare del foro di entrata nella parte esterna del coperchio del portabagagli indicato dalla lettera X.



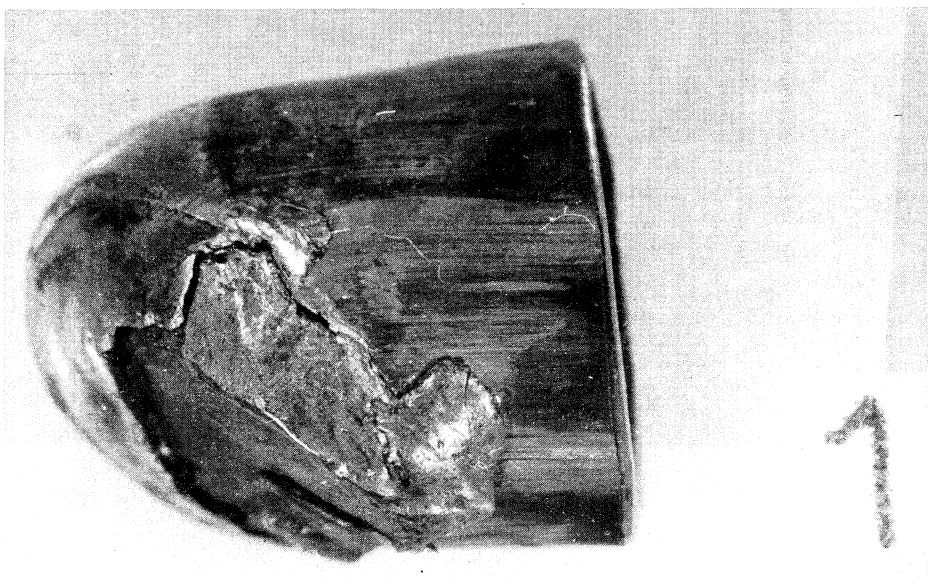
319) – Particolare del foro di uscita nella parte interna dello stesso coperchio.



320) – Ripresa del proiettile rinvenuto nell'interno del portabagagli.



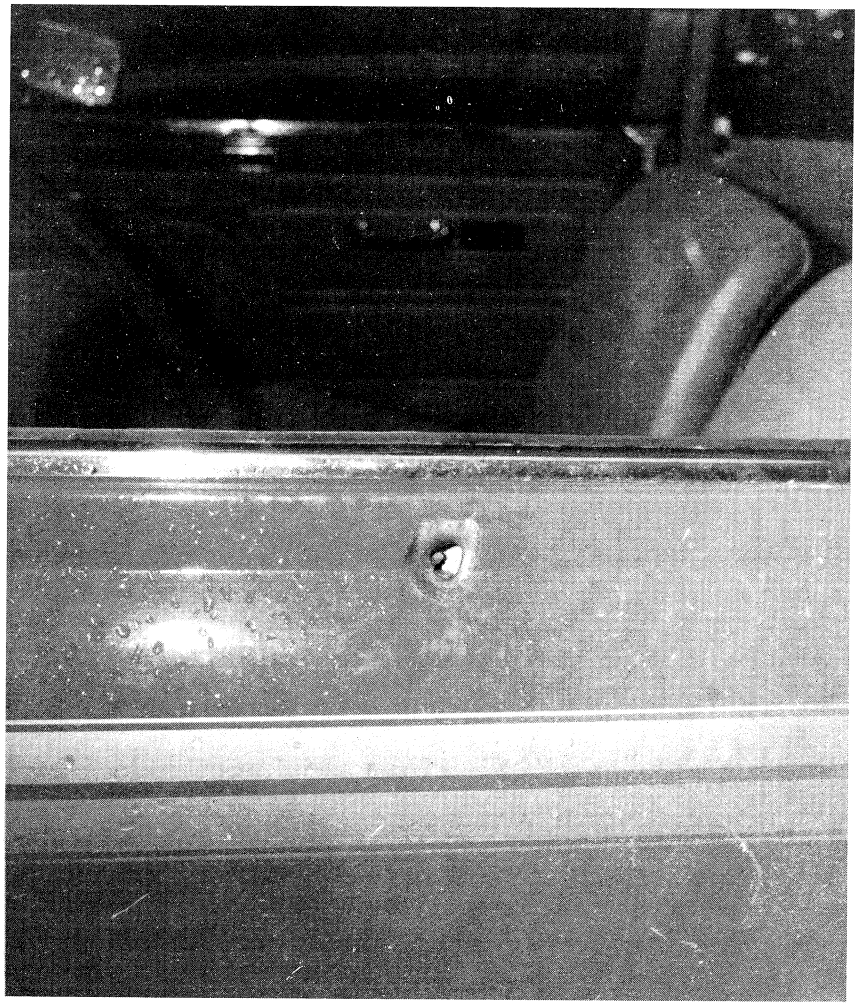
321) – Particolare del proiettile di cui al rilievo precedente.



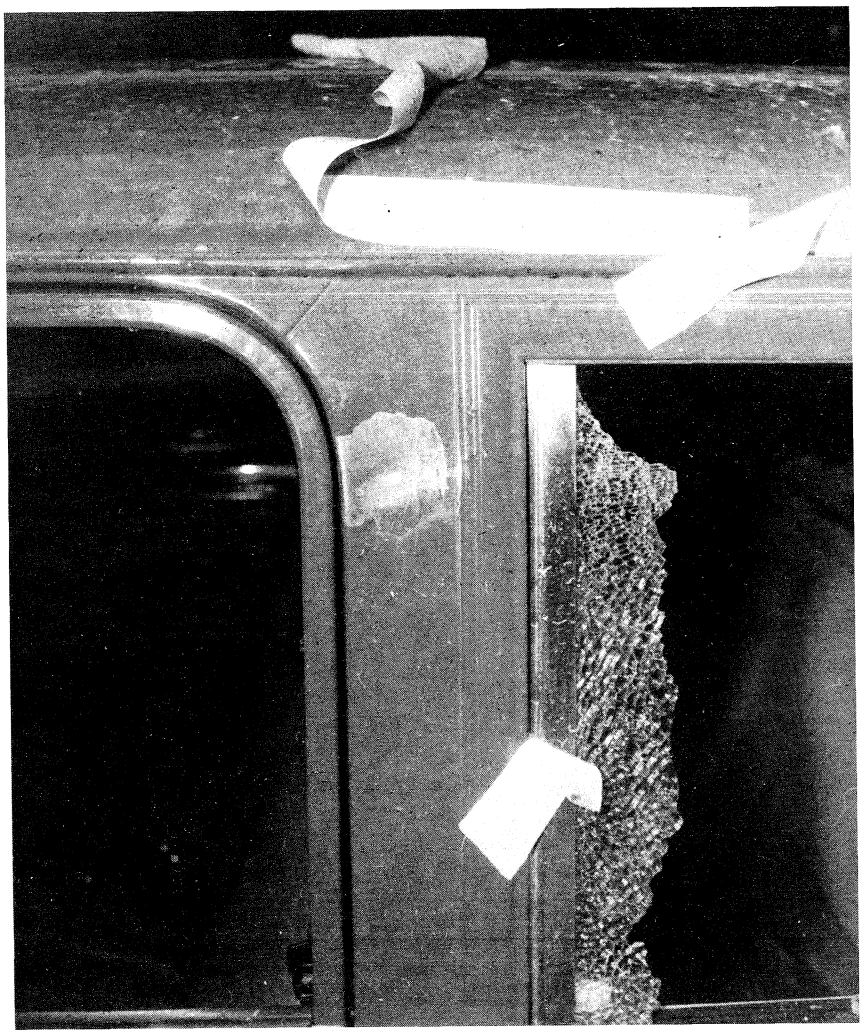
322) – Lo stesso proiettile ripreso dal lato opposto.



323) – La fiancata sinistra della Mini targata Roma T 50354 con riferimento al foro nella portiera ed alla depressione nel montante indicato con freccia.



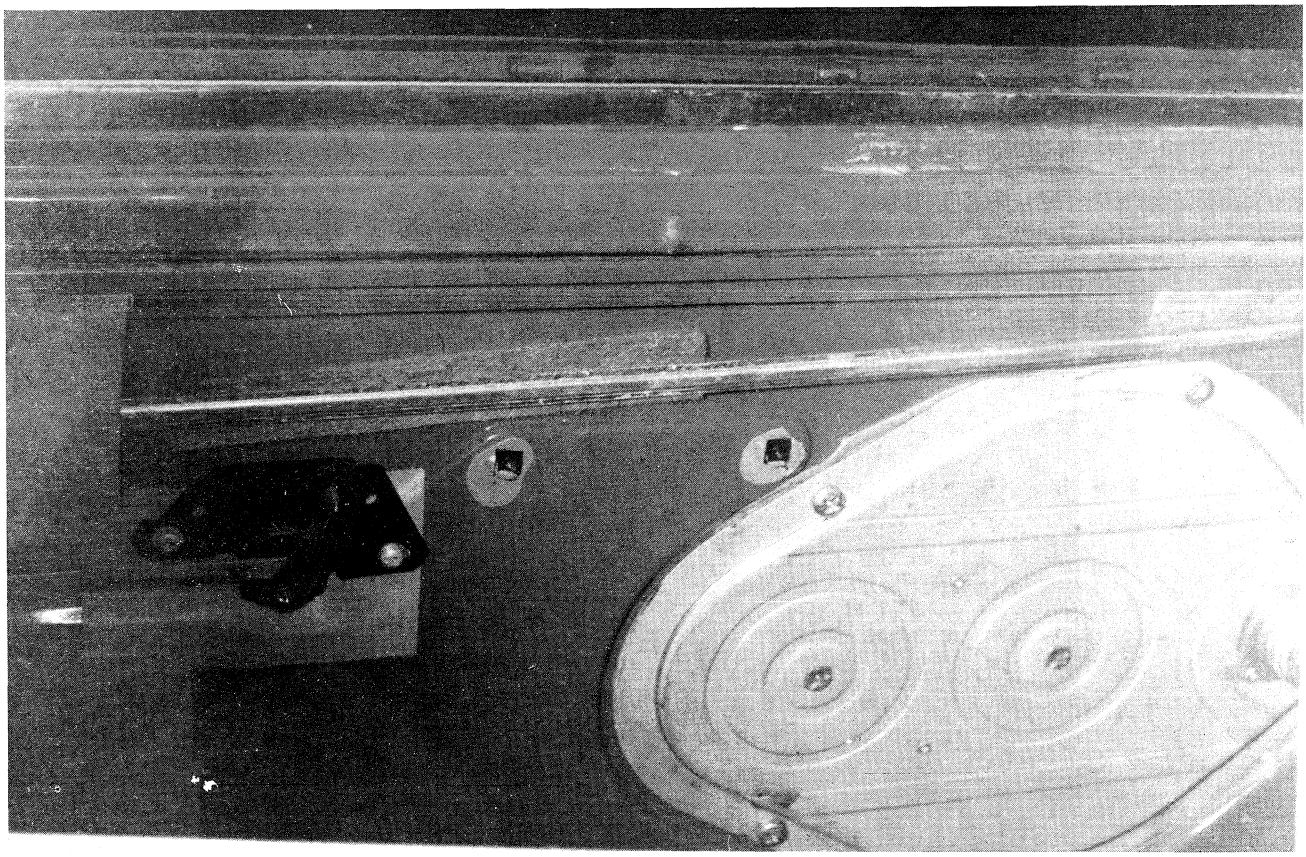
324) – Particolare del foro di entrata nella portiera sinistra della Mini.



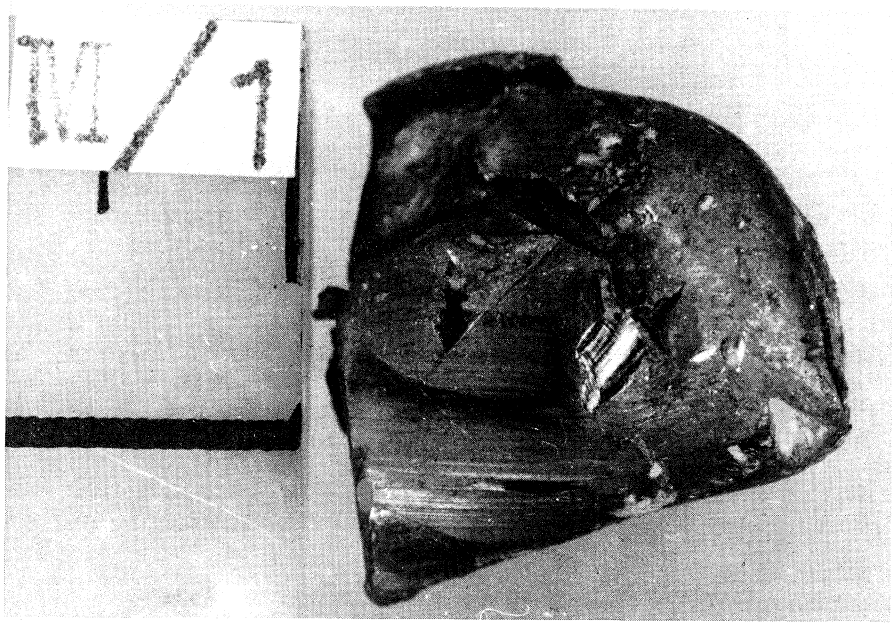
325) – Particolare della depressione nel montante della stessa portiera.



326) – La parte interna della portiera sinistra nella quale è stato rinvenuto il proiettile.



327) – Particolare della bozza rilevata nella parte interna della stessa portiera.



328) – Particolare del proiettile rinvenuto nella parte interna della portiera sinistra della Mini.